CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 91215

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 46 | € 1,50

DOMENICA 15 DICEMBRE 2019
P.I.: 12/12/2019

Giornale Identità Piemonte

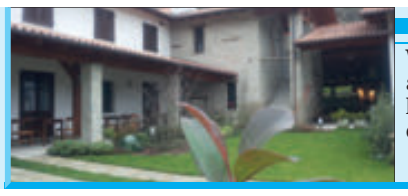
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

MELAZZO

A gennaio via ai lavori al ponte. Pronto in 180 giorni

A pagina 32



LOAZZOLO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 34

CAMPO LIGURE

Un successo l'incontro in municipio su "Bernardo Strozzi Arte in... Campo"

Pagine 3 e 54

Maltempo: il Ministro De Micheli ha incontrato i sindaci del territorio

"Le risorse ci sono, già coperte le urgenze, ora servono progetti"

Alessandria. Il ministro per le Infrastrutture, Paola Demicheli, ha incontrato lunedì 9 dicembre in Provincia i sindaci dei paesi colpiti dal maltempo, insieme al presidente della Regione Alberto Cirio, il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi e il Prefetto Antonio Apruzzese.

La visita in Piemonte, sollecitata anche dall'onorevole Federico Fornaro, era stata decisa su invito del presidente della Regione Alberto Cirio e dell'Assessore Marco Gabusi, tutti presenti lunedì a Palazzo Ghilini assieme all'assessore, Marco Protopapa (Agricoltura, cibo, caccia e pesca).

Il ministro ha rassicurato i primi cittadini sottolineando che «*la cifra per le somme urgenze sarà pari al 100 per cento delle ordinanze che arriveranno in Consiglio dei ministri*».

Inoltre, «*Entro Natale trecento chilometri di strade provinciali passeranno ad Anas e vi è anche la volontà di mandare in porto, entro il 2020, un piano straordinario per la messa in sicurezza idrogeologica di Liguria e Appennino Ligure-Piemontese*».

Il Ministro ha dato la sua assicurazione sul fatto che «*La copertura per gli interventi di somma urgenza sarà pari al 100%, e quello che c'è stato finora è solo un primo stanziamento.*

Vorrei con questo rassicurare i sindaci e il territorio, dove in queste settimane ho visto montare grande preoccupazione. **M.Pr.**

Continua a pagina 2

L'intervento del Ministro è disponibile integralmente su www.settimanalelancora.it

Baldi: "Incontro positivo"

Fornaro: "Finita l'emergenza serve un piano organico"

Alessandria. Secondo il Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, l'incontro col Ministro delle Infrastrutture De Micheli è da considerarsi "s*enza dubbio positivo. Senza promettere cose impossibili, il Ministro si è dimostrata molto preparata, e ha portato notizie rilevanti.*

Già le rassicurazioni date sul fatto che le urgenze verranno coperte al 100% rappresentano un punto molto importante per cominciare il ritorno alla normalità.

Importante poi è anche la volontà di lavorare insieme alla Liguria ad un tavolo unico per il riassetto del nostro Appennino e delle criticità del territorio.

Continua a pagina 2

L'Ancora 2020 dà sempre precedenza alle buone notizie

L'Ancora anche per il 2020 punta a riportare tutti i fatti del territorio, dando la precedenza alle buone notizie.

Sottoscrivendo un abbonamento ci aiutate a farlo.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbonamento carta+edizione digitale € 70,00.

Nella seduta del 5 dicembre a palazzo Levi

Tutti uniti in consiglio comunale per far fronte agli eventi calamitosi

Acqui Terme. Un documento condiviso per far fronte comune alle disastrose conseguenze delle eccezionali precipitazioni del mese di novembre sul territorio. Questo lo scopo della convocazione d'urgenza di un consiglio comunale di giovedì 5 dicembre per approvare gli "indirizzi necessari ed urgenti" per l'occasione. Tutti unanimi, tutti concordi di fronte al disastro che ha cambiato i connotati di una zona che è stata martoriata da una serie innumerevole di frane e smottamenti con conseguenze drammatiche per i collegamenti viari.

La seduta è iniziata una decina di minuti dopo le 21 ed ha visto all'appello assenti giustificati Benzi, Cordasco e Falcone della maggioranza, Garbarino della minoranza. **M.P.**

Continua a pagina 2

Il testo del documento

Acqui Terme. Questo il testo del documento approvato nella seduta del 5 dicembre:

«Il Consiglio comunale delibera

1. di impegnare la Giunta ed il Sindaco

• a richiedere, all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'On.le Ministro dell'Interno, alla Regione Piemonte e alla Provincia di Alessandria, ognuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di provvedimenti urgenti che consentano di intervenire con immediatezza assicurando finanziamenti che coprano integralmente i danni subiti da questo Comune, dagli operatori economici e dai cittadini;

• a richiedere, altresì, che la Giunta della Regione Piemonte si faccia promotrice di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione di un accordo di programma con la Regione Liguria, lo Stato e tutti Enti interessati al fine di:

Continua a pagina 2

Più risorse per l'Accordo di programma

Per il rilancio del settore termale arriveranno altri 500 mila euro

Acqui Terme. L'assessore regionale all'agricoltura, cibo, caccia e pesca, Marco Protopapa ha accolto con favore e votato con tutto il Consiglio Regionale la proposta, giunta da alcuni esponenti del M5S, d'incrementare i fondi per l'Accordo di programma per rilanciare il settore termale acquese, con un ulteriore stanziamento di 500 mila euro per l'anno 2020 e di altri 500 mila euro per il 2021.

"Ho condiviso l'emendamento a firma dei consiglieri Sacco, Frediani e Bertola che hanno proposto alla Giunta regionale d'integrare i fondi per l'Accordo di programma finalizzato al rilancio del settore termale acquese per una somma complessiva di un milione di euro suddiviso in due anni. - spiega l'assessore Protopapa - Tale proposta è stata da me supportata nei confronti del Governo regionale, affinché il sistema termale acquese possa disporre dei fondi necessari per la predisposizione delle iniziative volte ad un effettivo rilancio della nostra città.

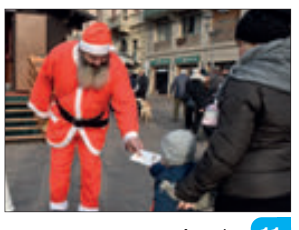
Allo stesso tempo ritengo opportuno prima della prossima deliberazione della Giunta Regionale che si addivenga ad una rivisitazione delle proposte e degli interventi già previsti dalla Amministrazione comunale di Acqui Terme in modo che insieme a queste nuove risorse possano essere utilizzate nel miglior modo possibile".

Lo schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Acqui Terme che era stato sottoscritto nei primi mesi dell'anno per consentire interventi di valorizzazione del termalismo acquese ha una durata triennale e comunque con scadenza non oltre il 31 dicembre del 2021.

Il primo stanziamento previsto era di 500 mila euro, di cui 200 mila euro per il 2019; 100 mila euro per il 2020 ed i rimanenti 200 mila euro per il 2021. **red.acq.**

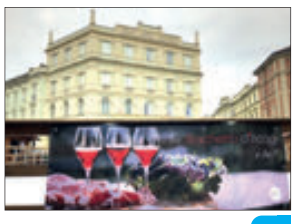
Continua a pagina 2

Nel villaggio natalizio è Babbo Natale l'attrazione



A pagina 11

Viaggio nell'universo del Brachetto d'Acqui



A pagina 18

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica s.r.l.
INFORMAZIONE SANITARIA
ODONTOIATRIA INFANTILE
Servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni
con pedodonzista dedicata
Visita e istruzioni di igiene orale e spazzolamento
Responsabile del servizio Dottoressa Valeria De Bernardi
STUDIO DENTISTICO CERTIFICATO "BAMBINI SORRIDENTI"
per la corretta gestione del piccolo paziente
e per i trattamenti dell'odontoiatria infantile
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 28*
- Carpeno: concerto, in 300 per i Vigili di Quargnento *pag. 29*
- Visone: tre cori per il "Concerto di Natale" *pag. 29*
- Cremolino: tante frane e 28 evacuati, molti i danni *pag. 31*
- Bistagno: un sabato per la "nostra" scuola *pag. 33*
- Bubbio: maltempo, il Prefetto ha incontrato i Sindaci *pag. 35*
- Danni maltempo a Spigno e Castelletto d'Erro *pag. 35*
- Calcio: Acqui, nuovi acquisti, nuovo modulo e tre punti *pag. 40*
- Ciclismo: Gaia Tortolina "La leonessa delle Fiandre" *pag. 48*
- Ovada: iniziative prenatalizie in città *pag. 51*
- Ovada: ritorno a casa degli sfollati e frane sotto controllo *pag. 51*
- Silvano d'Orba: dibattito sul Dolcetto con Protopapa *pag. 52*
- Campo Ligure: viabilità sempre difficile *pag. 54*
- Masone: sì del Consiglio a variante area ex Cerusa *pag. 54*
- Cairo: brilla la luce di Natale con le manifestazioni *pag. 55*
- Cairo: in valle danni meno gravi anche grazie alla diga *pag. 57*
- Altare: segnali di riapertura delle Terme Vallechiara *pag. 57*
- Canelli: in viale Risorgimento saranno abbattuti 27 olmi *pag. 58*
- Canelli: il grazie delle famiglie per ripristino strada regione Aie *pag. 59*
- Nizza: il grazie del Sindaco a volontari e forze dell'ordine *pag. 60*
- Nizza: volontari Croce Verde parlano con la lingua dei segni *pag. 60*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Le risorse ci sono, già coperte le urgenze, ora servono progetti

Ho anche confermato che dei 650 milioni che saranno resi disponibili con l'approvazione della legge di bilancio, per la provincia Alessandria ci saranno circa 7 milioni e 400 mila euro per le strade, che saranno destinati ai lavori ordinari». Il Ministro però ha anche chiesto *«per le risorse del 2020 sul dissesto idrogeologico di individuare quanto prima le priorità e la progettazione. La parte più complicata di questi interventi è proprio quella della progettazione, che è complicata sul piano idraulico e sul piano dell'incrocio con la viabilità, che può essere complessa».*

Da parte sua, il Presidente della Regione, Alberto Cirio, ha sollecitato un piano per rendere più semplice la cura del territorio e in particolare dei corsi d'acqua da parte degli amministratori: *«Ci sono tanti piccoli rivi che attraversano paesi che non hanno risorse per la messa in sicurezza*

Su questo abbiamo chiesto con forza al Ministro delle Infrastrutture e al Ministro dell'Ambiente che sia istituito una sorta di scudo penale per i sindaci che vogliono pulire questi corsi d'acqua.

Ai tempi dei nostri nonni c'erano meno pastoie, e i fiumi erano puliti, oggi se un sindaco autorizza il taglio di una pianta rischia il penale. Non chiedo l'immunità, ma regole semplici, facili e facilmente interpretabili che permettano per esempio di pulire i fiumi a monte, prima che piante e detriti, a valle, si accumulino e creino alluvione».

Il Ministro ha fatto capire che la richiesta troverà sponda da parte del Governo: «*Mi dovrò confrontare col collega dell'Ambiente, ma è una questione importante perché nel Paese i piccoli rivi sono centinaia».*

Il Ministro ha poi proseguito il suo viaggio istituzionale verso Asti e Alba.

DALLA PRIMA

Federico Fornaro: "Finita l'emergenza serve un piano organico"

Questo è un disegno ambizioso che però a mio parere arriverà in un secondo tempo: ora dobbiamo dare priorità a riaprire la viabilità per alleviare i disagi dei cittadini».

Improntato al massimo realismo, invece, il commento dell'onorevole Federico Fornaro: *«Il Governo si sta adoperando per rimpinguare il fondo per le emergenze nazionali. Nel decreto fiscale approvato alla Camera e ora al Senato, sono stati stanziati ulteriori 40 milioni di euro, mentre a giorni sarà firmato un ulteriore implementazione del fondo di 100 milioni di euro, prelevati dal fondo di riserva del bilancio statale. Poi ovviamente ci sono a bilancio i fondi 2020. Anche per gli eventi atmosferici di novembre, dunque, si riuscirà a coprire gli importi delle ordinanze di somma urgenza di Comuni, Provincia e enti vari.*

Finita l'emergenza, lo sforzo da compiere, però, dovrà essere quello di realizzare un grande piano di messa in sicurezza del territorio, i cui ognuno faccia la sua parte, Stato, Regione, Provincia e Comuni».

Da segnalare anche, nella dialettica fra le parti, il commento un po' critico del senatore Massimo Berutti: *«Le rassicurazioni del Ministro De Micheli sullo stanziamento delle risorse per far fronte ai danni del maltempo che ha colpito alessandrino e astigiano sono doverose, così come la sua visita. Alle parole, devono però seguire azioni concrete sul post emergenza».*

DALLA PRIMA

Tutti uniti in consiglio comunale per far fronte agli eventi calamitosi

Elena Trentini presidente dell'assemblea consiliare ha presentato il documento concordato dalla riunione dei capigruppo sottolineando i primi interventi attuati dall'amministrazione comunale: procedere alla stima dei danni e attuare gli interventi di urgenza.

Il sindaco Lucchini fa un excursus su quanto è stato fatto ed esprime soddisfazione per l'operatività, utilizzando l'espressione "ho visto una macchina ben collaudata". Ringrazia quindi l'opposizione per il suo fattivo apporto, l'assessore regionale Protopapa per la sua presenza al COM, ricorda che ci vorranno tempi lunghi per attuare tutti gli interventi necessari e rimarca il senso primario del documento in approvazione: mettere in sintonia le due regioni colpite, Piemonte e Liguria.

Bertero aggiunge il suo commento "di fronte ad un evento anomalo e gravissimo, al di là degli schieramenti politici, ognuno ha fatto la sua parte…".

L'assessore regionale Protopapa mette l'accento sul fatto che "ci vuole unità fra tutti perché siamo di fronte ad una catastrofe…".

Ghione del gruppo di maggioranza ringrazia le forze dell'ordine, funzionari e dipendenti comunali, protezione civile, volontari e soprattutto il sindaco per il suo "infaticabile impegno e per le sue capacità decisionali che sono state fondamentali". Poi a nome del gruppo di maggioranza esprime vicinanza a chi è stato colpito dagli eventi calamitosi, agli sfollati e a chi ha avuto danni.

Anche De Lorenzi si associa ai ringraziamenti e ricorda che il territorio stava dando segni di rinascita e bisogna intervenire perché quanto si stava facendo con fatica ed impego non vada disperso. Il documento in approvazione, sottolinea il consigliere di centrosinistra, deve essere visto "come accordo di programma interregionale" e si deve prestare la massima attenzione a ripristinare i collegamenti viari, curando quelli ferroviari oltre a quelli stradali.

Spetta al vicesindaco Mighetti fare il punto della situazione ed è un elenco di nomi di luoghi intorno ad Acqui, in cui si è già intervenuto o si sta intervenendo: Fasciana, regione Botti, valle Benazzo, Monterosso, Faetta, Maggiora, strada Alessandria, strada Angogna, regione Lacia, strada Montestregone, strada per Lussito, Ovrano, Fonte Fredda, Montagnola…

Fra tutti le situazioni più gravi si riscontrano a Lussito e strada Lacia. Mighetti ricorda lo stanziamento iniziale del Governo, cui probabilmente seguiranno altri soldi, ma ipotizza anche una tassa di scopo per predisporre un fondo che permetta di intervenire nei casi di urgenza.

Bertero suggerisce di soppesare bene questa tassa in modo che non vada a gravare in maniera indistinta sulle famiglie e Mighetti assicura che la si studierà di comune accordo.

L'assessore Sasso ricorda come il sistema arterioso dei collegamenti viari sia andato in crisi e come per il futuro i cambiamenti climatici incideranno giocoforza ancora sul territorio.

Poi, in aggiunta a quanto ha detto Mighetti, dice che dopo le urgenze di Lussito e di regione Lacia si penserà subito a valle Benazzo e a Fonte Fredda, prestando però particolare attenzione alle strade provinciali (e cita il collegamento con Ponzone).

Il sindaco sottolinea che va ripristinata a tutti i costi la strada principale per Ponzone, perché i collegamenti alternativi non sono praticabili. Il primo cittadino rigrazia Ghione per le parole rivolte nei suoi confronti, ma vuole accomunare con se stesso tutti quelli che con lui si sono adoperati nell'emergenza.

Alle 22,08 la seduta è tolta.

DALLA PRIMA

Il testo del documento

a) predisporre un piano unico tra le due Regioni per la messa in sicurezza e razionalizzazione delle vie di comunicazione tra Liguria e Piemonte, con mirati investimenti sulle ex Strade Statali (Sassello, Cadibona, Turchino), o comunque di valico, al fine di creare vie alternative di transito rispetto a quelle autostradali, più rapide ed efficienti rispetto alla situazione attuale, per consentire la circolazione della popolazione residente ed anche funzionali allo sviluppo turistico sia per l'area piemontese che ligure;

b) potenziare in modo permanente e strutturale il servizio delle reti ferroviarie Acqui-Ovada-Genova e Alessandria-Savona ;

• a procedere alla definitiva quantificazione dei danni subiti dal patrimonio e dal territorio comunale attraverso le strutture tecniche del Comune;

• a demandare al competente Responsabile di Settore lo svolgimento di ogni incombenza gestionale discendente dal presente provvedimento;

2. di inviare il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Alessandria, nonché al Presidente della Giunta della Regione Piemonte ed al Presidente della Provincia di Alessandria.

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie, Sindaco

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«I condomini dei palazzi storici di Via Scatilazzi e Via Manzoni gestiti dall'ATC Piemonte sud vorrebbero sentitamente ringraziare il Sindaco Lorenzo Lucchini che tempestivamente è intervenuto sul danno da loro subìto per una perdita di acqua consistente avvenuta per parecchi anni e segnalata più volte al gestore ATC senza ricevere da quest'ultimo alcuna risposta, causando agli inquilini soventi mancanze di acqua calda e riscaldamento. Immediatamente, avvisato, il Sindaco si è prodigato a far intervenire ditta specializzata per il ripristino della rottura. Grazie Lorenzo Lucchini, tutti La ringraziano sentitamente».

Segue una firma

DALLA PRIMA

Per il rilancio del settore termale arriveranno altri 500 mila euro

Viva soddisfazione per il provvedimento è stata espressa dall'Amministrazione comunale acquese.

Il sindaco Lorenzo Lucchini, con una nota, ha ringraziato tutti coloro che hanno sostenuto l'approvazione dell'emendamento, sottolineando "l'impegno dei consiglieri del Movimento 5 Stelle che hanno lavorato per ottenere maggiori risorse per il rilancio del termalismo acquese, che possono essere destinate a nuovi progetti e iniziative. Sono grato anche all'assessore Protopapa, che ha accolto favorevolmente la proposta".

Il sindaco Lorenzo Lucchini pensa però all'immediato futuro e aggiunge: "Ora bisognerà parlare con la Regione Piemonte e comprendere quale possa essere l'iter in attesa di azioni concrete da parte dell'ente regionale".

Una parola per volta

Ebrei

L'affermazione che Gesù era ebreo ha provocato indignazione in un consigliere comunale di Trieste. Essa, comunque, desta stupore anche in molti che si definiscono cristiani. L'aggiunta poi che Gesù non solo nacque ebreo ma che visse e morì da ebreo (addirittura recitando un Salmo!), che erano ebrei anche Maria, la madre di Gesù, tutti gli apostoli e moltissimi dei primi cristiani per molti ha dell'incredibile.

Questa ignoranza e l'ostilità occulta o manifesta ed oggi, in alcuni casi, esibita, nei confronti degli ebrei ha però profonde radici nel modo di pensare cristiano.

Pur tralasciando l'antigiudaismo di alcuni brani evangelici e l'accusa gravissima di "deicidio" rivolta agli ebrei, la storia ci ricorda gravi prese di posizione e terribili comportamenti che le chiese cattoliche e protestanti (ed in esse di molti cristiani) hanno tenuto nel passato nei confronti degli ebrei.

Bastino, fra i moltissimi, due esempi: la prima crociata, alla fine dell'undicesimo secolo, iniziò con un violento assalto contro le cose e le persone degli ebrei della valle del Reno e seminò ovunque distruzione e morte prima ancora di giungere in Terra Santa.

Il papa Paolo IV a metà del 1500 istituì il ghetto negli Stati pontifici e impose agli ebrei molte limitazioni oltre all'obbligo di porre un "segno sui loro vestiti" che li rendesse sempre riconoscibili come tali.

E, fino alla dichiarazione del Concilio Vaticano II "Nostra Aetate" (1965 meno di sessant'anni fa) una forma di ostilità (magari non dichiarata) nei confronti degli ebrei serpeggiò spesso nelle Comunità cristiane.

Certo, non fu solo la Chiesa e non furono solo i cristiani a nutrire sentimenti e comportamenti ostili agli Ebrei. Bastino un paio di esempi, uno di cinque secoli fa, l'altro molto vicino a noi. La Repubblica di Venezia (pur così gelosa delle sue libertà politiche nei confronti della Chiesa da essere colpita da interdetto pontificio) fu la prima in Italia ed in Europa ad istituire nel 1516 l'obbligo di vivere nel ghetto da parte degli ebrei. Anzi questa odiosa forma di esclusione prese questo nome proprio dalla lingua veneziana. Il secondo esempio risale alla promulgazione delle cosiddette leggi razziali nel 1935 in Germania e nel 1938 in Italia.

Non è quindi priva di fondamento l'interpretazione, proposta da alcuni, di vedere, nell'evidente antisemitismo risorgente oggi, una specie di fiume o almeno di sorgente carsica che riemerge nelle nostre società europee da un lontano e recente passato.

Ciò impone alla Chiesa ma anche alla società civile di interrogarsi se siano sufficienti le pur necessarie prese di posizione ufficiali del Magistero cattolico da una parte e dei diversi organi dello Stato dall'altra per sconfiggere la dolorosa e mai chiusa piaga dell'antisemitismo.

Quanti sforzi nell'attività educativa ordinaria della Chiesa (catechesi, omelie, convegni) vengono dedicati a questo scopo? Analogamente, è sufficiente quello che la nostra scuola, per altro oberata da altre pesanti incombenze e con scarsi mezzi a disposizione, riesce a mettere in campo in questo ambito oggi? Non sarebbe necessario che questo tema abbandonasse (nella Chiesa e nella società) il posto di secondo piano che occupa oggi?

M.B.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

23-26/12 e 26-29/12 e 30/12-02/01: PRAGA"EXPRESS"	29/12-02/01: MATERA e ALBEROBELLO
23-26/12 e 03-06/01 e 13-16/02: UMBRIA MEDIEVALE	29/12-02/01 e 02-06/01 e 26/02-01/03: VIENNA e SALISBURGO
26-29/12 e 03-06/01 e 13-16/02: MONACO e la BAVIERA	29/12-02/01 e 12-16/02 e 11-15/03: La BARCELLONA di GAUDI'
26-29/12 e 03-06/01 e 12-15/03: STRASBURGO e COLMAR	29/12-02/01 e 12-16/02 e 21-25/02: PARIGI e VERSAILLES
26-29/12 e 30/12-02/01 e 13-16/02: BUDAPEST "EXPRESS"	29/12-02/01 e 02-06/01 e 12-15/02: I CASTELLI della LOIRA
26-29/12 e 30/12-02/01 e 13-16/02: VIENNA "EXPRESS"	30/12-02/01 e 13-16/02 e 22-25/02: LUBIANA-ZAGABRIA-TRIESTE
28/12-02/01 e 02-07/01 e 11-16/02: Berlino-Monaco-Lipsia-Norimberga	30/12-02/01 e 03-06/01 e 13-16/02: ROMA CITTA' ETERNA
28/12-02/01 e 11-16/02 e 20-25/02: BUDAPEST&PRAGA	30/12-02/01 e 03-06/01 e 13-16/02: L'ORO di NAPOLI

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

AUTENTICO PAKISTAN
"Culla di Religioni e Civiltà"
23 febbraio - 6 marzo

IL GIAPPONE
"Panorami e meraviglie di Civiltà d'Oriente"
14 - 25 marzo

GRAN TOUR della TUNISIA
"La Regina del Nord Africa"
28 marzo - 5 aprile

PASQUA nella "GRECIA di TERRA"
"Da Atene al Peloponneso"
9 - 14 aprile

Il pomeriggio di studi a Campo Ligure

Bernardo Strozzi (1582-1644) pittore della Valle Orba e della Diocesi d'Acqui

Campo Ligure. Ripartire dalla Cultura. Che non è un elemento sovrastrutturale. Ma essenziale. Identitario. In grado di dare radici forti quando il presente diventa infido. "Cede", incerto e traballante. È problematico.

Così anche un breve viaggio, più che ordinario, da Acqui a Campo - a distanza di quasi due settimane dalle grandi piogge di fine novembre, a distanza di un mese e mezzo da quelle di ottobre - sottopone allo sguardo ancora tanti evidenti segni di quegli accadimenti.

Con le strade strade provinciali chiuse (da Cremolino per Ovada la via obbligata passa da Molare; poi da qui necessariamente l'autostrada, con i viadotti su cui continuano i controlli), con le frane a fatica circoscritte, e con il ricordo della perdita, proprio a Campo della Pieve della Misericordia (1640). Eretta quando Bernardo Pizzorni "detto lo Strozzi" (alla fine si potrebbe dir così) è sì lontano dal suo paese. Ma a Venezia può essere giustamente considerato all'apice della sua carriera.

***

Proprio da Bernardo Pizzorno, dalla madre campese – Tomasina Ventura Cosmello - e dal padre Pietro - originario di Rossiglione (ma forse già "naturalizzato" nel paese della moglie), dal cappuccino pittore - da Bernardo che per l'ordine e il ministero si trova a dipendere tanto dal Padre generale della Liguria, quanto dal Palazzo Vescovile di Acqui, è ripartita Campo Ligure, sabato 7 dicembre. Stabilendo una speciale relazione con le circa quaranta opere ad olio di Bernardo (alcune in assoluto inedite) ospiti sino al 12 gennaio 2020 a Genova, in Palazzo Nicolosio Lomellino, da ammirare nella mostra *Bernardo Strozzi. La conquista del colore*, a cura di Anna Orlando e Daniele Sanguineti, sotto gli straordinari affreschi che lo stesso autore ha realizzato nel piano nobile (e riscoperti nel 2004 in questa splendida dimora storica): un allestimento davvero unico.

Campo Ligure è ripartita con un pomeriggio di studi, in un certo senso anteprima di un più articolato convegno sullo Strozzi, in programma nell'ottobre 2020.

E con l'ampia aula consiliare di Campo Ligure che non riesce ad assicurare un posto a tutti coloro che vorrebbero entrare, per ascoltare - dallo storico locale Massimo Calissano e da Maurizio Romanengo, critico dell'arte - due belle e coinvolgenti lezioni.

Con il Sindaco l'assessore genovese per la Cultura Barbara Grasso, e Mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui.

Tanti tra il pubblico gli allievi delle Scuole Medie. Il miglior modo per assicurare una continuità di progetto: perchè tra qualche anno toccherà a loro tanto la cura del territorio, quanto la sua valorizzazione nel segno del passato e delle sue tracce.

Non ci può essere migliore viatico per riscoprire un pittore gloria del luogo (e si parla di intitolargli la piazza) e della nostra Diocesi, che con lui, e Monevi, Caccia Moncalvo e il *Trittico* del Bermejo identifica un quartetto di tutto riguardo (da cui eventualmente anche noi ripartire, se di Antologica si volesse riparlare).

Un tempo nuovo di ricerche

Ma c'è dell'altro. Da valorizzare è il metodo.

Solo la sinergia - e lo riferiva Carlo Prosperi a proposito dei suoi ultimi studi, riguardanti proprio il Caccia, contenuti nel volume, e presto ne parleremo con dovizia su queste colonne, dedicato ad *Artisti e maestranze nel secolo XVI e XVII*, Eig, recentemente presentato, ad Acqui nel salone San Guido della Cattedrale di Acqui -, solo la sinergia tra le indagini degli storici locali (che conoscono le pieghe degli archivi parrocchiali, della toponomastica, nelle "minute fonti") e gli specialisti dell'ateneo universitario può condurre a concreti progressi nella conoscenza storica.

G.Sa

Tra i misteri e tante tessere perdute anche il "romanzo" di una immagine apocrifa

Quel Bernardo che non è Bernardo: quanto è difficile correggere gli errori

Campo Ligure. Spesso si legge che un pittore *si identifica* con il suo mecenate. Con chi lo protegge. E che un'arte diventa "figlia" di un patrono e di un ambiente.

Nel caso di Bernardo Strozzi, a quanto sembra, il verbo che rimanda alla *identificazione* possiede una valenza letterale.

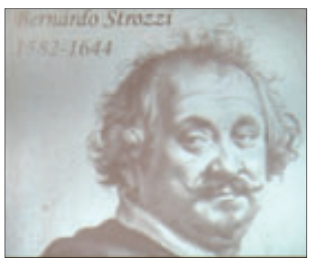
Ma procediamo con ordine. Perché se è vero che Giulio Strozzi - librettista, poeta per musica, braccio destro del divino Claudio Monteverdi; Giulio già accademico (e fondatore) degli "Ordinati" a Roma e degli "Incogniti" a Venezia; la cui fama giunge con *La finta pazza* sino nella Parigi del Mazarino - adottò la virtuosissima cantatrice e compositrice Barbara (Valle, poi Strozzi, forse sua figlia naturale) il prete, già frate genovese Bernardo Pizzorno, pur vivendo nell'*entourage* di Giulio, immortalandolo negli oli al pari di Claudio Monteverdi, non fu da lui cooptato.

Del resto il mecenate e il pittore sono coetanei, il primo nato a Venezia, nel 1583; il secondo tra Genova e la Valle Orba, in un luogo ancora da identificare, nel 1582.

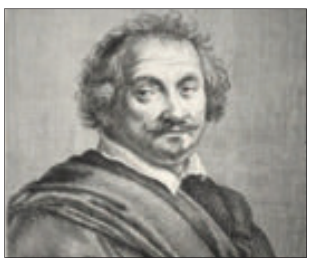
Certo: il Signor caso sembra metterci lo zampino. L'adozione del cognome Strozzi, per Anna Orlando, è da ipotizzare al 1609, al tempo dell'uscita, dopo dieci anni, dalla casa cappuccina (che più di una controversia crea).

Ma, probabilmente, "il cambio" avviene, e sembra "di famiglia", almeno un lustro prima. Perché nel secondo matrimonio di Ginetta (che dovrebbe fare, ci aspettiamo, Pisorna), celebrato con Onofrio Zino il 5 maggio 1605 in San Siro di Genova, il cognome Strozzi si sostituisce al precedente. A testimonianza di un intreccio stretto tra Bernardo e la sorella (sua modella, e musa, presenza sempre determinante).

Quando e perchè cambia il cognome? Mistero. Che si infittisce ricordando che, tra gli artisti che han nome Strozzi, c'è pure un altro Bernardo, "romano" per residenza, pure lui frate francescano, che darà alle stampe, a Venezia, le raccolte del secondo libro dei *Sacri concenti* 1612, le *Messe* 1626 e la *Musica concertata* 1630.



▲ L'immagine proposta a Campo Ligure il 7 dicembre



▲ Bernardo Strozzi, l'acquaforte di Benedetto Eredi 1770

▲ Bernardo Strozzi nel tomo delle Vite 1768

▲ Giulio Strozzi nel volume Le glorie degli incogniti 1647 di Jacopo Pecini

▲ Giulio Strozzi del Vouet 1627

▲ Bernardo Strozzi, ritratto di Giulio Strozzi

(Ma c'è chi pensa ad una sorta di anagramma parziale, tra Strozzi e Pizzorni, quale motivo ispiratore)

Un bel mal di testa viene a pensare a tutte le congetture. E ai tasselli che mancano. Ma ha ben ragione Massimo Calissano (che conclude che se Bernardo fosse di Campo potrebbe aver ricevuto il battesimo tra 1580 e 1582; e che testimonia l'assenza di Bernardo nelle serie degli atti di San Siro di Genova).

Anche se non sappiamo ove andò a partorire la madre Tomasina-Ventura, il cui gruppo familiare è attestato a Genova, con i fratelli impegnati nel commercio del carbone e dei chiodi - Campo, Masone o Rossiglione; la stessa città della Lanterna o i suoi dintorni - il futuro cappuccino pittore, considerati i suoi genitori, è a pieno titolo " uomo della Valle".

E significativo sia presente a Campo nel 1600, ai tempi dell'incendio della parrocchiale. Lui ricordato "figlio di questa patria" negli endecasillabi de *L'incendio di Campo* dell'Abate Luciano Rossi (1683-1754). Con conferme sulla pietra tombale del sepolcro, oggi perduta che ricordava lo "Strotius", sepolto in Santa Fosca a Venezia, *pictorum splendor / Liguriae* (e non Januae) *decus*.

Un clamoroso "scambio di persona"

Ma torniamo a Giulio e a Bernardo.

Alcune incisioni del tempo sembrano offrire, per i due personaggi, identici tratti. E davvero vengono in mente certe composizioni di Gianbattista Marino (tra le *Rime* e *La lira;* e a Genova Gian Carlo Doria si trovò a proteggere tanto il poeta, vera propria star di questo primo quarto di Seicento, quanto il nostro Bernardo; scomparso il Doria, venuta l'alta protezione le magagne la irrisolta commistione del cappuccino pittore verrà "al pettine": ecco Bernardo che per evitare guai scappa a Venezia). Composizioni in cui cielo e mare finiscono per confondersi, al pari di stelle e pesci ugualmente argentei (cfr. ad esempio il sonetto *Pon mente al mar, Cratone*).

Pur non essendo chi scrive uno specialista, sulla base della comparazione tra l'olio di Bernardo per Giulio Strozzi e le incisioni, verrebbe da pensare ad una "deriva" apocrifa (cosciente e studiata ad arte? O incosciente?) che determina uno slittamento dell'immagine da Giulio a Bernardo. In cui "cade" anche il Ratti, quando nel 1768, ha necessità di offrire ai lettori delle *Vite dÈ pittori ed architetti genovesi* il volto di Bernardo (di Simone Vouet), riconosciuta celebrità. Ma che è poi quello di Giulio Strozzi, come si evince dai confronti e dall'olio che lo stesso Bernardo dipinge per il suo mecenate. E nelle incisioni al bulino, che gli stampatori poi ameranno accompagnare con un distico latino.

In un ovale, ritratto di tre quarti, il capo girato a destra, un uomo di mezza età. In *Voeti manv pictam Strozzae imaginem*.

Che anche l'inventario dei Beni Culturali di Francia lega alla figura di Giulio. La data quella del 1627. Questo è l'archetipo, direbbe forse il filologo. Di qui una "deriva" decisamente pericolosa che confonderà, nel Settecento, poi Giulio con Bernardo. E che sembra testimoniare che la fama del secondo, nostro conterraneo, abbia superata quella di Giulio.

Lo Strozzi? Per antonomasia il pittore. A testimoniare che i gusti son più volubili nella Musica che non sulle tele.

Giulio Sardi

Anche il vescovo Testore a Campo. Due belle lezioni da M. Calissano e M. Romanengo

Anche Acqui ha un ruolo nella vicenda di Bernardo Pizzorno "lo Strozzi"

Acqui Terme. Nella vicenda di Bernardo Strozzi emergono anche stretti legami con la città d'Acqui. Perché è possibile avanzare l'ipotesi che il nostro pittore qui abbia ricevuto i primi ordini, frequentato il Seminario Vescovile. Anche se i riscontri d'archivio, lacunosi, non offrono prove certe.

L'idea è di Massimo Calissano, cui subito riconosciamo la paternità del contributo, così come lui ha fatto, del resto, ricordando gli apporti fondamentali di studiosi moderni, e non, da cui son venuti spunti e ricerche (Sergio Schiapparelli, il prof. Luigi Grasso, Franco Paolo Oliveri, e poi anche il primo biografo di Bernardo, che è Raffaello Soprani, e siamo nel 1674). Quindi dalla paziente consultazione delle filze dei notai, da parte di Massimo Calissano, ecco venire nuovi ulteriori riscontri, che obbligano a rileggere e rettificare, a interpretare nuovamente e a correggere quelle che erano le precedenti acquisizioni. E così il *retiro* del nostro frate, che abbandona il convento, è sì sempre Campo/Campi. Ma non siamo a Cornegliano, come si pensava. Ma in Valle, nei luoghi di casa.

È il 1610. E Acqui torna in gioco. Poiché una lettera di Padre Zaccaria, provinciale dell'Ordine dei Cappuccini, dalla Liguria, giustifica Bernardo nella sua scelta di sopperire alle esigenza della madre. Lasciando il saio. Ma restando sacerdote. E così al Vescovo Camillo Beccio giunge la raccomandazione "con ogni caldessa" per il giovane prete, unita all'esortazione "a darele qualche beneficio per agiutarlo a suplire al suo bisogno per agiutare la madre".

***

Anche il Vescovo mons. Luigi Testore ha voluto essere a Campo Ligure il 7 dicembre. Per portare la sua vicinanza ad un territorio ferito. Ma anche per ribadire che le tracce lasciate dalla storia sempre istruiscono il presente, e son base per progettare il futuro. "E ciò alle cose da respiro".

Né è secondario riconoscere una cultura cristiana che è sottesa a tanti oli, in cui il patrimonio scritturale quanto teologico trova espressione.

E se il sindaco Giovanni Oliveri ha sottolineato l'orgoglio e l'emozione che i campesi non possono non condividere in questa occasione, articolata e coinvolgente è seguita la lezione del prof. Maurizio Romanengo. Che di Bernardo ha ricordato i maestri (Cesare Corte, Pietro Sorri) e quel principio (lo aveva caro il ponzonese Ando Gilardi, maestro della fotografia) dell'arte "che nasce dall'arte".

E proprio attraverso i confronti (con Luca Cambiaso, riguardo il tema della Carità: si passa da colori svuotati, ma trascendenti, al calore al chiaroscuro del Nostro; con Caravaggio: la sensibilità nei confronti dei poveri, degli umili, sembra più grande in Bernardo, che mai sembra trattarli con sufficienza; e chi come san Lorenzo dispensa elemosine vien ritratto quasi di spalle, con il volto in ombra, a testimoniare la necessaria umiltà). Attraverso l'attenzione ai particolari (le sete croccanti; l'abilità nel rendere le decorazioni e le finiture delle lame e delle armi), e la visione di diverse opere in videoproiezione (ecco suonatori di liuto e di cennamella; il ricordo di Barbara Strozzi come Flora; il ritratto per il Doge, ma anche per Claudio Monteverdi; la cuoca al lavoro, che spenna gli animali che deve cucinare: ma intanto si evocano i quattro elementi - aria, terra, acqua e fuoco, cari al secolo al pari dell'esotismo, che giunge d'oltre Atlantico, e primo arriva naturalmente a Genova) le qualità dell'artista emergono cristalline.

In un'epoca in cui le corporazioni sono rigide, Bernardo si "trova contro" ordine e colleghi. Più che naturale abbia cercato fortuna a Venezia, terra di diversa libertà di pensiero. E la leggenda della rocambolesca fuga (visita alla sorella Ginetta, sotto sorveglianza: ma basta un momento per appartarsi, tagliare la barba, e scappare...), non c'è dubbio che aggiunga un gran fascino al personaggio.

G.Sa

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 14 DICEMBRE
dalle ore 21
Alex e la band

RISPARMIA -50%*
SU TUTTI GLI ARTICOLI NATALIZI
ACQUI TERME VIA BLESI, ACCANTO EUROSPIN
*Condizioni in negozio.
JYSK Scandinavian Sleeping & Living
www.JYSK.it

Li.Ze.A.
0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)
TARGHE
INSEGNE
PANNELLI DECORATIVI

ANNUNCIO

Stefano VASSALLO

† 6/12/2019

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio, il figlio Roberto, la nuova Luciana, il nipote Riccardo, il fratello Renato, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

TRIGESIMA

Irma ROGNA
ved. Cazzola (Lucia)
di anni 97

Giovedì 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e ricordano la cara mamma nella s.messa di domenica 29 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Teresa CORZINO

ved. Bigliani

Nel 16° anniversario dalla scomparsa, i nipoti la ricordano, con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Daniela VONA

"Cara Dany. La nostra vita si è fermata 21 anni fa dopo la tua improvvisa morte. Eri la nostra unica figlia, amata e adorata, brava e intelligente, con il tuo bel sorriso. Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori, ci manchi tanto tesoro".

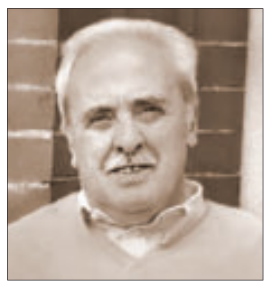
Papà e mamma

ANNIVERSARIO

Corrado GOSLINO

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie Angela, la figlia, il genero, i cari nipoti Niki e Kevin ed i parenti tutti lo ricordano con affetto, nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARBARINO

"Le anime dei giusti sono nelle mani del Signore". A tre anni dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora ed il nipote Filippo, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 17,30 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giovanna PETTINATI
ved. Echampi

"Il tempo che scorre accresce inesorabile il macigno della tua assenza". Nel 2° anniversario dalla scomparsa della cara mamma Giovanna, la ricordano i figli ed i parenti tutti: *"Grazie mamma per l'insegnamento che ci hai dato e per quello che sei stata. Proteggici dal cielo".* La s.messa in suffragio verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO

Rosa VIOTTI
ved. Foglino

"Sei sempre nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la figlia, i nipoti, i pronipoti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierluigi SOMMARIVA
† 15 dicembre 2016

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Iwona, la sorella Nerella, familiari ed amici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Renato ICARDI

"Ci manca sempre più il tuo sorriso, la tua allegria, la tua presenza e la tua forza: guida da lassù il nostro cammino e stai vicino a noi". Nel 7° anniversario dalla scomparsa preghiamo per te, con tanto affetto, nella s.messa di domenica 15 dicembre alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie a chi parteciperà alla preghiera. *Giuliana, Marina, Paolo*

ANNIVERSARIO

Franca BISIO
in Franzosi

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli Andrea e Vittorio con le rispettive famiglie, la nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Attilio MALAGA

Giuseppina SERVETTI
ved. Malaga

"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi vollero bene". Nel 39° anniversario dalla morte di Attilio e ad un anno dalla scomparsa della cara Giuseppina, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Marina DANIELE
ved. Benzi
2014 - 2019

Flaminio BENZI

2008 - 2019

"… ieri, oggi e domani, sempre nel nostro cuore". Il figlio Enrico con la rispettiva famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Giovanni IVALDI

1990 - † 23 settembre - 2019

Annunziata PORDENONE
ved. Ivaldi
(Sina)

2010 - † 14 dicembre - 2019

"A tutti coloro che li hanno conosciuti e stimati, perché rimanga vivo il loro ricordo". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti in loro suffragio e con immutato affetto parteciperanno alla santa messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti
Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it
www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione
Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO

Tarcisio CAVALLERO

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Flavio ARMETA

"…. L'importante è il ricordo". (Flavio Armeta). Nel 2° anniversario dalla scomparsa la mamma Giuse, la sorella Fabia, il cognato, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro CATTANEO

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Gavonata di Cassine e ringraziano tutti coloro che vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO

Elena PARODI
† 18/12/2018

Nel primo anniversario della scomparsa ricorderemo la nostra Elena nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 18 dicembre, alle ore 18, nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO

Mariuccia MOLLERO
in Cavallero
2008 - † 26 dicembre - 2019

Tommaso CAVALLERO
(Masino)
2010 - † 30 settembre - 2019

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Le figlie, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16,30 nel santuario "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 12: Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 locali parrocchiale Duomo

Venerdì 13: S. Francesco: Concerto per i 40 anni dell'Aido provinciale, ore 21

Sabato 14: pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8; del Duomo a partire dalle ore 9

Incontro di formazione per tutti i chierichetti della comunità pastorale, dalle ore 16,30 alle 18 nella sede del Duomo

Incontro Gruppo interparrocchiale adulti di Azione Cattolica, alle ore 21 nel salone parrocchiale di S. Francesco

Domenica 15, III Domenica di Avvento: in Duomo alle 17,30 celebrazione dei vespri

Alla Pellegrina, Battesimo alle ore 18,30

Novena di Natale dal 16 al 23 tutti i giorni (eccetto sabato e domenica)

• Per bambini e ragazzi: dalle 17 alle 17,30 tutti nella chiesa di S. Francesco, per un gioioso momento di preghiera in preparazione al Natale;

• Per tutti: nelle Messe del pomeriggio (16,30 Pellegrina; 17,30 S. Francesco; 18 Duomo) S. Messa con i canti tradizionali della novena.

• Dal 16 al 23 dicembre la messa feriale a S. Francesco sarà alle 17,30

Lunedì 16: Catechesi di Avvento per tutti "È ora di destarsi, non temere", alle ore 21 nella cappella di Corso Bagni Madonna Pellegrina

Martedì 17: riunione volontari Avulss a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21

Giovedì 19: *Celebrazioni penitenziali e confessioni per tutta la comunità pastorale*: *ore 21 a S. Francesco (in vista del Natale partecipiamo a questo momento comunitario in cui preghiamo, ascoltiamo la Parola di Dio e ci confessiamo)*

***

Oratorio Salesiano a Santo Spirito

Presso l'Istituto Santo Spirito ogni sabato, dalle 14 alle 17,30, c'è l'oratorio. Invitiamo i ragazzi a partecipare. 21 dicembre, festa di Natale all'Oratorio Santo Spirito per tutti i ragazzi dell'oratorio e del catechismo: presepe vivente e canti natalizi; panettone e cioccolata.

Servizio di volontariato
di accoglienza in Cattedrale

Dopo il corso frequentato nel mese di ottobre, ora il gruppo di 24 volontari ha iniziato il suo servizio dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 di ogni giorno, festivi compresi, per accogliere e accompagnare i visitatori della Cattedrale e del Trittico. Un grazie grande per la loro disponibilità!

Restauro aula capitolare

Eventuali donazioni possono essere consegnate a mano, oppure si può usufruire del seguente conto corrente bancario: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale, Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 000001237813

Lavori a San Francesco

Poiché le varie caldaie e calderine che servono la chiesa e i locali parrocchiali sono ormai vecchie, non più a norma e dispendiose, dopo aver a lungo studiato il problema si è deciso di collegare tutti gli impianti al teleriscaldamento. Ciò si realizzerà nella prossima primavera.

Tuttavia per i lavori attinenti all'allacciamento, bisogna affrontare una spesa di 5.000,00 euro. Siamo riconoscenti verso coloro che vorranno collaborare a coprire questa spesa per una maggiore funzionalità degli impianti di riscaldamento e un risparmio nella spesa annuale.

Tre cose da ricordare per il tempo d'Avvento

1. Il 16 dicembre inizia la Novena di Natale: è un'occasione di preghiera e di ascolto per tutti, troviamo il modo di partecipare.

2. Non dimentichiamo di confessarci in vista del Natale: il 19 ci sono le celebrazioni comunitarie della penitenza alle 21 a san Francesco.

3. Se conosciamo persone ammalate o anziane che in vista del Natale desiderano ricevere la S. Comunione telefoniamo in Canonica per comunicarlo ai sacerdoti.

Impegni di carità per l'Avvento e Natale

Pur nella difficoltà economica di questi tempi, non dimentichiamoci dei più poveri. Si segnalano le seguenti iniziative, per le quali possono essere usate le buste che sono in fondo alle chiese e consegnarle in sacrestia:

* sostegno economico a famiglie bisognose residenti ad Acqui;

* sostegno al progetto Musalac per l'alimentazione di bambini nella missione di Kaburantwa (Burundi)

Progetto "Dono natalizio utile"
da parte dei ragazzi del catechismo.

Dal 17 al 21 dicembre, durante la novena di Natale, raccolta di generi alimentari: zucchero, biscotti, riso, pasta, latte a lunga conservazione, tonno, olio (da portare in chiesa nell'apposito scatolone, per famiglie bisognose locali).

Buon Natale e Buone Feste a tutti

Don Giorgio, don Gianluca, don Salman

RICORDO

Gildo FIRMO

Giulia GARBARINO
ved. Firmo

"33 e 22 anni sono trascorsi da quando ci avete lasciati; siamo stati molto amati, lasciate che il tempo scorra, l'amore per voi sarà per sempre". Le figlie, i generi e i nipoti li ricordano nella s.messa che sarà celebrata giovedì 19 dicembre alle 17.30 nella parrocchia di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO

Carlo PONZIO

Romana ACTON
ved. Ponzio

"17 e 2 anni sono trascorsi da quando ci avete lasciati, il vuoto è incolmabile ma la vostra presenza è e sarà sempre con noi, ogni giorno". I figli, le nuore, i nipoti e pronipoti li ricordano nella s.messa che sarà celebrata giovedì 19 dicembre alle 17.30 nella parrocchia di San Francesco. Un grazie a tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo.

RICORDO

Andrea DOGLIERO

Adriana PARODI
in Dogliero

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". I figli Luigina e Roberto con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Mirella PERSOGLIO
in Malvicino

Franco MALVICINO

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Le figlie Maura e Marika con il genero Roberto, nipoti e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de *L'ANCORA* Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab

Fondata nel 1897

Via Verdi, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322192 (N° 3 linee) - Fax 0144 320648
e.mail: casariposoottolenghi@libero.it

Estratto di avviso di asta pubblica

Questa Casa di Riposo indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà dell'Ente siti nel Condominio "Splendor" - Corso Bagni n. 121, Interno 17, costituito da n° 1 alloggio, non locato, di superficie pari a mq 83,62. Valore di realizzo € 44.500,00 e Interno 18, costituito da n° 1 alloggio, locato, di superficie pari a mq 81,26. Valore di realizzo € 52.500,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno venerdì 20 dicembre 2019 alla Segreteria della Casa di Riposo "J. Ottolenghi", Via Verdi n° 2 - 15011 Acqui Terme AL.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso la Segreteria della Casa di Riposo "J. Ottolenghi", Via Verdi n° 2 - 15011 Acqui Terme AL (tel. 0144 322192).

L'avviso di asta pubblica integrale è:

· pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme, Piazza Levi n° 12

· registrato sul sito internet della Casa di Riposo all'indirizzo www.casaripooottolenghi.it

· pubblicato in modo sintetico sul settimanale locale "L'Ancora"

Acqui Terme, 9 dicembre 2019 **Il segretario - Direttore**
Dr. Bruno Giuseppe BAROSIO

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI *di Maurizio Ponzio* - **Acqui Terme**
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
• *Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica*
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
• *Responsabile otorino clinica Villa Igea*
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Continua il percorso di Avvento "Parole per persone di Parola"

Dio sceglie la Relazione con noi per realizzare il suo progetto di amore sul mondo

Si è svolto il secondo incontro del percorso di preparazione al Natale "Parole per persone di Parola" dal titolo "è ora di destarsi, non temere" che riprende le parole chiave tratte dai quattro vangeli delle domeniche di Avvento e propone una riflessione complessiva, nella cornice più ampia dell'Incarnazione.

In questa seconda serata il brano guida è stato Lc 1, 26-38, ovvero l'incontro tra l'Angelo e Maria, il sì di Maria e la Storia che prende la svolta dell'Amore di Dio. Le parole chiave della serata sono state rallegrati/non temere/impossibile.

L'introduzione alla serata è stata animata dalle riflessioni ed emozioni che il bellissimo quadro "Le songe de Joseph" di Arcabas è in grado di suscitare, mettendo in giustapposizione le angustie di Giuseppe e della sua sposa di fronte alla "impossibile" richiesta di Dio.

Quindi, dopo l'invocazione allo Spirito, c'è stato un magistrale e toccante commento a due voci, di Grazia e Mario, sposi. Che, personalmente e a vicenda, si sono chiesti cosa vuol dire per me (e per te) "è ora di destarsi, non temere" in relazione alla loro esperienza di coppia alla luce del Vangelo. Le molte sollecitazioni hanno aperto ad un profondo e sincero dibattito, in cui la risonanza di ciò che si era ascoltato e gli spunti per convertirsi in vista del Natale hanno arricchito tutti i presenti. Il prossimo incontro, incentrato sul Vangelo Mt 11, 2-11 (Giovanni che domanda a Gesù «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?») si svilupperà intorno alle parole udite e vedete/ beato -scandalo/ piccolo. Infatti, in questo terzo passaggio, dopo aver accettato il Signore che viene, ci interrogheremo su cosa implica questo per Giovanni, per il Popolo di Israele e per noi. Per dipanare una così importante questione vocazionale la coppia di commentatori sarà laico/consacrato. Anche in questa relazione (meno intima di padre e figlia, o di moglie e marito, ma non meno cruciale per il Regno di Dio) si gioca l'amore del Padre per noi e il realizzarsi del suo amore. E quindi appuntamento a lunedì 16 dicembre, per le ore 21, cappella invernale del Santuario della Madonna Pellegrina in Corso Bagni.

▲ La consegna delle tessere benedette, l'assemblea, il passaggio di consegne,il pranzo.

Festa e Assemblea elettiva interparrocchiale di AC

"Una giornata di vera festa per tutti. La festa del dire SI, come Maria. La festa per la nostra associazione. Ma soprattutto una festa a misura di persona, di qualunque età. E poi, la festa per i 25 anni dei voti di Sr Tracy, per il compleanno di don Franco e, non dimentichiamolo, la festa per ricordare tutti coloro che ci sono stati prima di noi e ci hanno testimoniato la bellezza del servire Cristo, nella fedeltà alla Chiesa, tramite lo strumento dell'Azione Cattolica". Così Emanuele, presidente uscente commenta la giornata di domenica 8 dicembre – festa dell'Immacolata, patrona dell'AC.

Come di consuetudine, la giornata è cominciata con la Messa a S. Francesco, durante la quale le tessere sono state benedette da don Giorgio; al mattino l'attività per i piccolissimi, la proposta di un momento ACR per i ragazzi del catechismo e un breve confronto su quali attività sono al momento in essere per le diverse fasce d'età. Quindi il pranzo di condivisione, con una presenza più numerosa del solito: la Grazia di Dio quest'anno ha benedetto l'incontro con alcuni volti nuovi che si sono affacciati alla porta dell'Azione Cattolica; alcuni di loro hanno anche scelto di aderire all'associazione, segno che c'è ancora spazio e significato per questo tipo di proposta.

Nel pomeriggio, più formativo e intenso, si sono succeduti quattro momenti molto importanti: un gioco-attività per riflettere sulla condizione della nostra Chiesa locale prendendo come spunto il brano delle "sette Chiese dell'Asia"; quindi il discorso di congedo e di analisi dei 6 anni trascorsi da parte del presidente uscente e il saluto di Flavio Gotta – presidente diocesano; dopo di che il momento clou, con il rinnovo degli incarichi; e infine la preghiera finale, con la consegna del simbolo da portare a casa (un piccolo panino, di pasta di sale) per sottolineare il messaggio del brano guida dell'anno associativo (Mt, 25,40), da cui lo slogan "L'avete fatto a me".

L'assemblea ha eletto, per unanime acclamazione, Claudia Castrogiovanni come nuova presidente per il triennio associativo 2019-2023. Da sempre impegnata a livello cittadino, prima nell'ACR e poi coi giovani e i piccolissimi, ha svolto importanti incarichi anche a livello diocesano (responsabile dei giovani ed educatrice ai campi Garbaoli).

I suoi collaboratori dicono che "è una persona concreta, generosissima e accogliente. Il suo sorriso e la serietà del suo impegno sono proprio ciò di cui c'è bisogno adesso per la nostra comunità pastorale!". In squadra con lei: Nino Russo e Francesca Palmucci per gli adulti, Erika Giacobbe per i giovani, Barbara Lacqua per l'ACR ed Emanuele Rapetti come segretario.

Le assemblee territoriali a pagina 15

Giornata Missionaria

Questo l'esito della raccolta per la Giornata Missionaria 2019. Acqui Terme Cattedrale 725,60; Acqui Terme Cristo Redentore 1.500,00; Acqui Terme Istituto Santo Spirito 200,00; Acqui Terme Lussito 82,00; Acqui Terme Moirano 120,00; Acqui Terme Madonna Pellegrina 588,12; Acqui Terme Madonnina 65,00; Acqui Terme S.Francesco 560,00; Alice S. Giovanni Battista 121,20; Bistagno S. Giovanni Battista 400,00; Calamandrana S. Cuore 350,00; Campo Ligure Natività di Maria Vergine 663,00; Canelli Sacro Cuore 429,24; Carcare S. Giovanni Battista 500,00; Cartosio S. Andrea 167,00; Casaleggio, Lerma, Mornese 400,00; Cassine 452,00; Cassinelle S. Croce 35,00; Cassinelle S. Margherita 65,00; Comunità Pastorale Canelli 400,00; Comunità Pastorale Alta Langa 588,94; Grognardo S. Andrea apostolo 135,00; Maranzana S. Giovanni B. 61,50; Masone Cristo Re 2.942,00; Melazzo Arzello 345,00; Melazzo S. Bartolomeo 155,00; Merana S. Nicolao 90,00; Mombaruzzo Bazzana 100,00; Montabone S. Antonio 115,00; Montaldo Bormida S. Michele 350,00; Morbello S. Sisto 50,00; Nizza Monferrato 1.700,00; Nizza Monferrato Istituto N.S. delle Grazie 300,00; Orsara Bormida S. Martino 370,00; Ovada N.S. Assunta 2.700,00; Ponti N.S. Assunta 300,00; Ricaldone Ss. Simone e Giuda 131,75; Rossiglione N.S. Assunta 275,00; Rossiglione S. Caterina 320,00; S. Cristoforo 75,00; Strevi S. Michele 300,00; Terzo S. Maurizio 750,00; Tiglieto N.S. Assunta 90,00; Urbe Martina 80,00; Urbe S. Pietro 80,00; Visone Ss. Pietro e Paolo 500,00 Totale 20.727,35

Pastorale giovanile

Il nostro vescovo mons. Luigi Testore terrà la seconda lectio Divina per i giovani venerdì 13 dicembre alle ore 20.45 presso la chiesa delle Madri Pie in Ovada. Ci presenterà la figura del re Davide e offrirà qualche spunto per la riflessione personale. Sono invitati tutti i giovani a partecipare in modo particolare quelli della zona pastorale ovadese.

Don Gian Paolo

Calendario del Vescovo

- **Venerdì 13 dicembre** - Ad Ovada presso la chiesa delle Madri Pie incontro con i giovani alle ore 21
- **Sabato 14** - Incontro con gli Insegnanti di Religione Cattolica presso l'Auditorium S. Guido in Acqui Terme alle ore 15; alle ore 17 inaugurazione pulmino dell'OAMI
- **Domenica 15** - Alle ore 11,15 S. Messa a Carpeneto.

PER RIFLETTERE

Non è un mondo per vecchi

«Abbiamo perso la cornice!». Non è l'espressione allarmata di un venditore di quadri, ma l'incipit del sociologo Daniele Marini che ha esordito con questa immagine durante un incontro di aggiornamento dei preti. La cornice è ciò che permette di dare senso ad un contesto, ad un'epoca, ad un momento storico: aver perso la cornice significa non riuscire più a cogliere il senso del proprio tempo. Profondi cambiamenti hanno toccato il nostro Paese: cambiamenti "strutturali", che riguardano l'intero pianeta, come la globalizzazione e l'innovazione tecnologica, e "culturali", che spingono nella direzione di uno spiccato relativismo e dell'esaltazione del soggetto.

Tutto cambia, anzi è già cambiato, e una cornice grazie alla quale "inquadrare" quanto è avvenuto (e sta avvenendo) ci manca.

L'analisi del sociologo trova un'efficace sintesi nelle parole di papa Francesco al Convegno ecclesiale di Firenze del 2015: «Si può dire che oggi non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca». Gli effetti di questa trasformazione sono evidenti anche nell'ambito della fede. Indagini recenti mostrano come – nell'immaginario collettivo del nostro Paese – il ruolo della religione risulti essere via via periferico per le scelte etiche o politiche delle persone: il comportamento dei cattolici praticanti – sia in politica sia nelle decisioni della sfera privata – non sembra molto diverso da quello di chi non si definisce tale.

La parrocchia, che fino a non molto tempo fa era riconosciuta come punto di riferimento per le generazioni più giovani, ora sta uscendo dal loro "schema cognitivo": non si tratta tanto di una presa di distanze per motivi ideologici, ma semplicemente del fatto che molti non sanno che la parrocchia esista oppure – se lo sanno – non ha per loro alcun rilievo. Che fare, quindi? Senza pretesa di facili soluzioni, si intravedono delle possibili vie di impegno. Una prima indicazione è quella di "ridare una cornice", vale a dire cercare di capire quello che sta accadendo. Non sarà possibile comprendere il senso del tutto, ma almeno offrire delle coordinate per orientarsi nella complessità. Da questo punto di vista le "realtà intermedie", come le varie forme di associazionismo (dal volontariato, all'associazionismo cattolico, ai partiti), hanno oggi un compito strategico: quello di "fare educazione" e dare un contributo affinché le persone siano in grado di reagire all'attuale senso di disorientamento. Ne saranno all'altezza? Se la complessità è l'elemento costitutivo della società attuale, non si possono attendere passivamente "tempi migliori", perché non verranno da soli. È necessario progettare ed agire ora, nella complessità, anche se non è tutto chiaro e non tutti i conti tornano.

Da ciò consegue che qualsiasi progetto sarà necessariamente un tentativo o un abbozzo di ricerca che procede per approssimazioni successive, pur nella consapevolezza che «in ogni situazione – come afferma Albert Otto Hirschman, economista tedesco di fama mondiale – c'è sempre una riforma possibile». Un'altra indicazione urgente è quella di proporre ed attuare delle alternative all'individualismo imperante. Se è vero – come ha suggerito mons. Vincenzo Paglia in un suo recente volume dal titolo emblematico "Il crollo del noi" – che stiamo assistendo alla nascita di un nuovo individualismo che asservisce tutto a sé, l'unica contromisura è partire dalla "prossimità", vale a dire dal riconoscimento che l'altro è "mio fratello": «La fraternità – afferma Paglia – è la chiave che apre al mondo del "Noi": quel mondo in cui non siamo ancora ri-entrati e che pure ci aspetta; quell'impegno comune tra credenti e non credenti che solo può farci affrontare le grandi sfide del presente». Per ricostruire la cornice è necessario leggere, informarsi, lasciarsi provocare dalle situazioni e soprattutto avere fiducia nei giovani e nel futuro. Lo ribadisce convintamente il filosofo e scrittore francese Michel Serres nel suo volumetto: Non è un mondo per vecchi, scritto nel 2012 alla bell'età di 82 anni: se la tecnologia ha rivoluzionato il sapere, chi vuole restare al passo coi tempi è chiamato ad aggiornarsi continuamente ed a restare giovane… che non è affatto soltanto e prevalentemente una questione anagrafica!

Alessio Magoga,
direttore "L'Azione"

Il vangelo della domenica

*Di fronte ad una società, che pone come parametri fondamentali di comportamento, individuale e comunitario, denaro, potere, sapere, sorge facilmente il desiderio che il prossimo mondo, che l'Avvento ci fa invocare, magicamente si capovolga: "*Ecco, non temete, giunge la vendetta, la ricompensa divina*", come si legge nel brano del profeta Isaia, domenica 15 dicembre: i ricchi di oggi saranno i poveri di domani, i liberi diverranno prigionieri… No, la legge del taglione non è la legge del vangelo, che vuole uguaglianza nella fraternità di tutti gli uomini, come figli dell'unico Dio. Per il credente la chiave di lettura della redenzione invocata dal Messia trova la sua spiegazione in una parola che leggiamo più volte nel brano dell'apostolo Giacomo, della seconda lettura: "*Fratelli, siate pazienti, in attesa della venuta del Signore*".*

*Le parole che l'evangelista pone sulle labbra di Giovanni Battista, in carcere in attesa della decapitazione, sembrano ipotizzare una incrinatura nella speranza che lui aveva posto nel Nazzareno, quando lo aveva battezzato nel Giordano: "*Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attenderne un altro?*". Battista aveva sperato che in poco tempo il giovane di Nazaret avrebbe capovolto la prepotenza di Erode, la voracità del governatore romano Pilato, l'ignavia succube e connivente dei sacerdoti del Tempio, Anna e Caifa.*

*"*Andate a dire a Giovanni: i ciechi recuperano la vista, i sordi riacquistano l'udito...*". Giovanni si attendeva una repentina stroncatura del male alla radice; Gesù opera per aiutare i più derelitti a ricostruirsi i mezzi per una vita dignitosa e libera. Pur elogiando Giovanni Battista, Gesù dice che "*il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui*"; vuol farci comprendere che riconoscersi figli di Dio, e fratelli con i nostri simili, in forza della sua incarnazione, morte e risurrezione, è il primo passo, fondamentale per essere partecipi del regno dei cieli, da oggi. Il credente è chiamato in questo Avvento, non ad attendersi da Gesù un Natale umanamente migliore da subito, ma a mettersi a disposizione interiormente per migliorarsi nella propria coscienza. Dall'umiltà di cuore, dalla semplicità di vita, dalla capacità orante di saper leggere la storia contemporanea, nelle sue luci e nelle sue ombre, il credente è chiamato a saper interpretare ciò che ci circonda, anche ciò che per noi oggi è male, in chiave di profezia, convinti fermamente che Dio è presente tra noi, provvede alla umanità frastornata, e aiuta gli uomini a intraprendere liberamente una strada migliore.* dg

Il presepe della Madonnina agli occhi di una tredicenne

Acqui Terme. Ci scrive Martina Viazzi:

«Il Santuario della Madonna della Neve è una delle chiese più belle di Acqui Terme. Entrarvi suscita sempre una grande emozione, ma in questo periodo natalizio, scoprire le magnificenze del presepe, allestito tramite la collaborazione dei fedeli e dei sacerdoti che gestiscono la chiesa, genera un sentimento di meraviglia che riscalda il cuore di chi vi entra, lasciandolo ancora più stupito.

La rappresentazione della Natività di Gesù, Salvatore del mondo, è stata realizzata in modo semplice ed essenziale ma con una moltitudine di piccoli particolari da guardare con attenzione, per apprezzare e comprendere appieno quest'opera artistica. Il tutto è abbellito da un tocco di eleganza che raramente si osserva nei presepi, dove si nota che i presepisti, ovvero Fabio Picchio e Roberto Pronoto, svolgono il loro lavoro con palese ingegno, essendo motivati dall'amore e passione per questo tipo di hobby.

La nascita di Gesù è un punto fondamentale sia per la vita di fede sia per la vita famigliare. Osservare la tenerezza e l'amore con cui la Beata Maria e San Giuseppe custodiscono il Bambino, all'interno della grotta, ciò ci riporta a quell'amore e a quella protezione che Gesù con la sua presenza nel mondo, ci ha donato e ci ha insegnato ad apprezzare.

I mestieri più comuni qui raffigurati recano felicità ai sensi, così pure il susseguirsi del giorno e della notte e di tutti gli eventi della natura. Gesù, pur così piccolo rispetto al mondo in cui si è entrato, effonde il suo immenso spirito su tutto ciò che lo circonda, effettivamente diventando punto di riferimento della vita dell'uomo e di tutte le sue attività. Nell'animo di chi guarda il presepe per cui fa una riflessione, lo spirito del Natale viene infuso e rafforzato, cioè il senso di pace e fratellanza, quale disposizione e comportamento giusto nei confronti degli altri, si coglie in maniera decisa e marcata con il perfetto unirsi di tutti gli elementi che costituiscono il presepe. Per di più, come i vari elementi nel presepe sono disposti per presentare la vita quotidiana, e in particolar modo come alcune statue sono fatte muovere, si fa pensare quanto possibile le situazioni ordinarie nella vita e i gesti semplici d'ogni uomo e donna, degli adulti e dei bambini, possano diventare lodi a Dio se la vita viene vissuta cristianamente.

Oltre al presepe artigianale di cui la chiesa della Madonnina è ormai conosciuta, quest'anno è stato elaborato un altro, non meno affascinante del primo. Nella teca adiacente alla sacrestia trenta statue di legno, vestite nell'abbigliamento d'epoca secondo i ruoli particolari degli individui personaggi, sono state assemblate con una capanna simbolica per formare un presepe napoletano simile a quelli di secoli fa. Tra l'altro i soggetti mostrano come sia cambiato dal passato ai giorni d'oggi il modo di esprimere i sentimenti gioiosi durante le festività natalizie. Grazie ancora ai presepisti del Santuario che si sono impegnati per ridare vita ad un presepe che si credeva perduto.

Indubbiamente, tutti i due presepi sono eccezionali in quanto ognuno ha un valore proprio, ma sono accumunati da un significato profondo, cioè dall'amore inconfondibile: il primo, quello di Dio verso di noi, e il secondo, quel nostro per Lui, Gesù Bambino, Maria e Giuseppe, come segno di riconoscenza per il dono di salvezza per tutta l'umanità.

Per chi vuole vedere la mostra permanente dei due presepi, ecco l'orario di visita nel Santuario della Madonnina: 24 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020; 9-11.30 e 16-18, per il resto dell'anno, tranne nel pomeriggio di domenica e giorni di festa».

Sabato 7: una bellissima giornata

L'Istituto "Santo Spirito" più vivo che mai!

Acqui Terme. Sabato 7 dicembre l'Istituto Santo Spirito ha vissuto una giornata ricca di festa e di vita.

Al mattino la Scuola Primaria Paritaria Bilingue ha aperto le porte a tutti i genitori interessati a conoscere la realtà scolastica per il prossimo anno. Le numerose famiglie sono state accolte dalla Direttrice dell'Istituto, Suor Elisa, e dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Suor Milena, che hanno illustrato il sistema educativo e l'offerta formativa proposta, dai docenti e dagli alunni della scuola che si sono cimentati in diverse attività didattiche-laboratoriali. Emozionante, inoltre, è stato il concerto musicale degli allievi della classe 1ª Primaria magistralmente diretti dal maestro Alessandro Buccini. A conclusione della mattinata c'è stato un gustoso rinfresco.

Nel pomeriggio è stato invece l'oratorio Santo Spirito ad aprire le porte a tutti i giovani della città con la Festa a Maria Immacolata. I ragazzi accolti dalle suore, da don Giorgio, da don Gianluca e dagli animatori hanno vissuto intensamente il momento di preghiera nella suggestiva chiesa dell'Istituto, dove si è ricordato che don Bosco ha aperto il suo primo oratorio proprio l'8 dicembre del lontano 1841. Al termine della preghiera una grande caccia al tesoro ha divertito grandi e piccoli. Il premio, dopo le fatiche del gioco, è stato una gustosa cioccolata calda con le ciambelle. Altri momenti di gioia saranno gli Auguri di Natale della Scuola Primaria di martedì 17 dicembre alle ore 18,00 e la Festa di Natale oratoriana di sabato 21 dicembre alle ore 17,00.

Il Santo Spirito è vivo ed operante in Acqui per i giovani secondo lo spirito di San Giovanni Bosco!

Domenica 29 dicembre all'istituto Santo Spirito

Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Acqui Terme. Domenica 29 dicembre alle ore 10, presso la chiesa dell'Istituto Santo Spirto, il Vescovo, Mons. Luigi Testore, presiederà la santa Messa nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

Pochi, oggi, in Acqui Terme sono a conoscenza che la chiesa delle suore salesiane è dedicata alla Sacra Famiglia, anche se sopra all'altare campeggiano tre imponenti statue di Gesù, Maria e Giuseppe.

Alla fine del 1800 il canonico Raimondo Olivieri, uomo di grande ingegno e di profonde virtù, consigliere segreto del Vaticano, desiderava innalzare in Acqui un tempio dedicato alla Sacra Famiglia. L'opportunità si presentò quasi al termine della sua vita. L'Istituto Santo Spirito era da vent'anni sede della comunità delle suore Orsoline, sue figlie spirituali, il Canonico comprò un appezzamento di terra confinante con la casa e iniziò la costruzione e la realizzazione del suo sogno. Con il progetto dell'ingegnere Gualandi e la posa della prima pietra iniziò, il 4 maggio del 1904, la costruzione che terminò il 14 maggio 1908 con la consacrazione da parte del Vescovo Mons. Disma Marchese.

Oltre al can. Olivieri. alla Contessa Chiarina Tizzoni di Sandrà (Sr.Chiarina), a Donna Paolina Borelli, che diedero tutti i loro averi, molte famiglie di Acqui, poco o tanto, hanno contribuito alla sua edificazione.

È la "chiesa delle famiglie" di Acqui Terme e, per questo, siamo invitati a celebrare, a pregare, il 29 dicembre, per le nostre famiglie acquesi e per tutte le famiglie.

In una lettera a L'Ancora

La Lega e le scelte del Comune a proposito di quote Terme

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Acqui Terme:

«Vorremmo tornare a discutere del non mai chiuso caso delle Terme di Acqui, soprattutto farloall'indomani dell'annuncio da parte del comune di voler procedere in trattativa privata per la vendita della quota ancora in mano pubblica. Che le società partecipate del comune di Acqui Terme rappresentassero un problema da risolvereper l'amministrazione 5 Stelle non è mai stato nascosto, anzi l'argomento è sempre stato sentito e non si sono risparmiati scontri in Consiglio Comunale tra maggioranza e opposizione sulla vendita di alcune quote societarie. Una di queste, anzi sicuramente la più rilevante, è la partecipazione all'interno di Terme s.p.a., dove il Comune di Acqui detiene attualmente il 15,70% della proprietà a fronte di circa l'84% detenuto dalla Finsystem s.p.a. con sede a Genova.

Ripercorrendo brevemente la cronistoria dell'accaduto partiamo dal 2016 quando la Regione Piemonte, al tempo guidata dalla Giunta PD del Presidente Chiamparino, decideva di dismettere le società partecipate con bilancio in passivo in nome della Legge Madia e tra queste appunto Terme s.p.a.

Dopo varie vicissitudini avverrà la vendita dell'84% circa delle quote a favore della società Finsystem s.p.a. per un valore di circa 16,5 mil. di Euro. La stessa società già detentrice dell'1% delle quote di Terme, dandogli diritto di prelazione su altri potenziali acquirenti e divenendo socio maggioritario, vendita verso la quale la Lega si è sempre dichiarata contraria.

Crediamo sia noto a tutti l'errore fatale che fu commesso della Regione Piemonte, vale a dire il non vincolare la vendita delle Terme a un piano di sviluppo, dimostrando così scarso interesse per le sorti del nostro territorio, ma solamente la mera volontà di finalizzare la vendita a favore delle casse Regionali. Questo è stato confermato dalla situazione che si è andata a creare e che ancora oggi persiste.

Per inciso, di quei 16,5 mil. della vendita delle "nostre" Terme, solo 500 mila Euro torneranno nelle casse comunali sotto forma di contributo per lo sviluppo del Termalismo, fondi che il comune utilizzerà per finanziare l'abbellimento di Piazza Italia e il parcheggio del Centro Congressi. Anche su questo tema ci sarebbe da discutere e nel merito sappiano che l'assessore Marco Protopapa si sta muovendo per riaprire un confronto anche sulla base di un possibile sostegno da parte della Regione Piemonte.

La storia recente invece ha un punto di svolta fondamentale con la Delibera del Consiglio Comunale n.39 del 29/09/2017 e n.50 del 27/11/2018, in cui il Comune di Acqui si è espresso a favore della dismissione delle partecipazioni societarie detenute nella Società Terme di Acqui s.p.a. decidendo di fatto di uscire definitivamente dalla funzione di controllo che il comune dovrebbe esercitare su un bene tanto significativo per la nostra città.

Da qui si procederà con la redazione di perizia di stima per determinare il valore delle restanti quote comunali pari al 15,70%, che saranno quantificate in € 3.262.713,06.

Tale valore, spropositato se si pensa che l'84% delle quote era stato venduto per 16,5 mil. di Euro (o forse troppo basso questo importo) fu derivato dalla valorizzazione del capitale di Terme che Finsystem spa ha adottato, riducendo il debito in bilancio dalla sua acquisizione mediante tagli di spesa, ma non scaturito da un effettivo aumento del valore delle quote societarie o del patrimonio immobiliare.

La conseguenza naturale è che nelle due aste di vendita non si siano presentati acquirenti interessati e sono andate deserte; da lì la decisione dell'amministrazione nel procedere in trattativa diretta tra il comune e il privato già socio di maggioranza.

La nostra posizione, già più volte espressa in Consiglio Comunale, è quella che Palazzo Levi dovrebbe mantenere l'attuale quota rimanente del 15,70% in modo da poter esercitare controllo non solo come Ente Pubblico ma come socio, quindi direttamente dall'interno della società privata ad un prezzo notevolmente ridotto. La stessa società che possiede gran parte del patrimonio costituito da Terme s.p.a. per fare in modo di spronare il socio maggioritario nel proporre investimenti che possano far cresce l'economia e il turismo legato al mondo del termalismo.

Vero è che la Legge Madia stabilisce che vengano alienate tali partecipazioni, ma è altrettanto vero che era logico aspettarsi una resistenza maggiore da parte del comune, considerando come le Terme ricoprano in effetti l' "interesse pubblico" che la legge va ad escludere dall'obbligo di dismissione.

Basti pensare che a cinque anni di distanza dall'entrata in vigore della legge il risultato di norme troppo fumose e di una strenua resistenza soprattutto proprio dei comuni è che le partecipate pubbliche sono ancora almeno 5.700 [dalle 8.000 iniziali] e per 3.300 le amministrazioni socie hanno dichiarato di non avere alcuna intenzione di dismetterle. Altre realtà sono perfino riuscite a mantenere quote in società di restauro cinematografico appellandosi all'interesse pubblico...

Riteniamo inoltre che questa mossa non si discosti da quella attuata in precedenza dalla Giunta Regionale di Chiamparino, volendo meramente mettere mano ai conti, ma facendolo sulle spalle del nostro territorio. Tuttavia se questo pensiero arriva da una giunta comunale che dovrebbe amministrare il bene pubblico acquese assume un contorno ancora più grave.

La scelta del comune di rivolgersi al soggetto maggioritario di Terme in trattativa privata, ad un prezzo sicuramente ridotto, sembra essere una manovra esclusivamente fatta per liberarsi di una spina nel fianco per la Giunta e di incrementare le entrate comunali, soprattutto se non si valuti la possibilità di includere una vendita con rilancio che potrebbe, almeno, far alzare la base d'asta. In ogni caso va detto che la Finsystem potrebbe esercitare il diritto di prelazione, come già fece nella vendita dell'84% di quote della Regione Piemonte, ma è anche vero che si debba cercare quantomeno un'alternativa ad un soggetto privato che ad oggi ha dimostrato di non voler realizzare interventi significativi atti alla valorizzazione delle Terme e al suo rilancio nel mercato turistico-ricettivo. La stessa Finsystem accusata dal sindaco di "mancanza di sensibilità e di qualsiasi considerazione verso le esigenze della città", parole pronunciate nell'ottobre 2017.

Speriamo che ora, visto che in Regione c'è stato un cambio di rotta e abbiamo la possibilità di tutelare la nostra città, certe scelte vengano riviste».

Riceviamo e pubblichiamo

Parcheggio sotto il McDonald's un "pasticciaccio brutto"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alcuni giorni fa Enrico Bertero esercitandosi in uno dei tanti sport nazionali, ossia criticare l'albero di Natale della propria città, è incorso nelle ire della maggioranza, che, senza entrare nel merito della questione, lo ha accusato di insensibilità avendo osato esprimere perplessità su questioni amministrative secondarie nel corso di questa grave emergenza frane.

Sono sicuro che incorrerò nelle stesse reazioni ma prima di soccombere alla ignominia, vorrei far notare che anche durante l'emergenza la macchina comunale, a dimostrazione della sua efficienza, non si è totalmente fermata riuscendo anche ad occuparsi sia di quisquilie, come acquistare 8 alberi di Natale (determina del 3 dicembre, numero 176) sia di questioni più rilevanti come, ad esempio, dare incarico per 30.000 euro circa a due professionisti onde validare un progetto di bando per dare in concessione lo stadio Ottolenghi (Determina 168 del 29 novembre)

Quindi se il Comune facendo bene il proprio lavoro riesce anche ad occuparsi di altre cose oltre che delle frane, sarà lecito anche alla opposizione fare il suo, segnalando ai cittadini qualcosa che non torna.

Ciò premesso veniamo al merito.

A settembre avevamo scritto su queste pagine, rilevando che un parcheggio pubblico (quello sotto il McDonald's) venisse chiuso nelle ore notturne, anzi osservasse l'orario del fast food, accampando non meglio specificati e a oggi mai chiariti motivi di sicurezza. E già dicevamo: attenzione quello è un parcheggio ad uso pubblico non del McDonald's.

Ora, in data 22 novembre (il giorno prima dei disastri franosi) arriva altra ordinanza (188 pubblicata il 9 dicembre) con la quale si stabilisce di multare le auto che malauguratamente rimanessero parcheggiate lì alla chiusura del fast food stesso.

Quindi se una sera d'estate decido di parcheggiare l'auto lì sotto e arrivo, per riprenderla, in lieve ritardo, non solo debbo aspettare il mattino successivo, ma rischio anche di pagare una multa.

Preciso e mi domando

1) Dato che il parcheggio sotto il McDonald's è pubblico in quanto ce lo siamo pagati noi cittadini e non poco, scomputando alla impresa che ha costruito il centro commerciale oneri di urbanizzazione, perché deve osservare gli orari del fast food sovrastante?

2) Che male fa una macchina parcheggiata di notte in un parcheggio pubblico chiuso e perché deve esser multata?

3) Siamo sicuri della legittimità delle due ordinanze la cui esecuzione sembra asservire il parcheggio ad un'attività privata?

Ma soprattutto: perché l'assessore competente ha preso questa decisione? Qual è il motivo delle multe?

Perché questi provvedimenti che possono indurre alcuni cittadini a ritenere che quello sia il parcheggio di McDonald's, essendo invece una area asservita ad uso pubblico?

Ribadisco. È chiaro che il Comune e la città vivano un momento difficile e che la emergenza frane sia la priorità in questo momento. Ciò non toglie però che anche il resto della vita amministrativa continui, ma che debba sempre procedere con correttezza e trasparenza».

Carlo De Lorenzi
Centrosinistra per Acqui

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, tutti abbiamo appreso la notizia del terribile terremoto che ha colpito l'Albania il 26 novembre scorso, di magnitudo 6,4, il peggiore in assoluto in questo paese. Si è innescata subito una gara di solidarietà, raccolte fondi e invio di aiuti, ed anche noi abbiamo voluto contribuire: in contatto con Padre Giuseppe de Guglielmo, che è direttore del Centro Don Orione di Elbasan, con cui collaboriamo da anni, abbiamo organizzato il più velocemente possibile una spedizione di beni umanitari per i bambini del centro orionino e per le famiglie colpite dal terremoto.

Elbasan si trova nel centro dell'Albania, non lontano da Durazzo, nei pressi della quale è stato registrato l'epicentro del terremoto.

Condividiamo con voi le parole di Padre Giuseppe:

"Nella scia del nostro Padre Fondatore San Luigi Orione che si prodigò nel periodo tragico del terremoto di Messina e della Marsica, con lo stesso spirito di servizio e immediatezza la nostra comunità orionina e parrocchiale di "San Pio X" Elbasan, si è messa subito in movimento per venire in aiuto ai nostri fratelli e sorelle della zona della città di Durazzo, a 80km da Elbasan, e villaggi limitrofi colpiti dal tragico terremoto alle ore 04 del 26/11/2019.

Una decina di giovani, insieme all'Associazione Misericordia che opera nella nostra parrocchia in maniera stabile da qualche mese, hanno raggiunto la città di Durazzo centro del sisma e anche la più danneggiata, si sono messi a disposizione con diverse iniziative: trasporto in ospedale di feriti, collaborazione con la protezione civile italiana, sostenendo psicologicamente gli sfollati nei campi di aggregazione e distribuendo aiuti di prima necessità dal cibo al vestiario...

Le vittime causate dal terremoto dai dati forniti dalle Autorità dovrebbero attestarsi sui 51. Oltre 1200 abitazioni crollate e altrettante rese inagibili, tra cui anche palazzi di recente costruzione, e dai 5.000 ai 6.000 sfollati...

E l'ora carissimi amici soprattutto in questo periodo di Avvento, di ripartire, guardare in alto e chiedere al Signore per i nostri fratelli e sorelle sofferenti a non perdere la speranza perché Iddio è loro vicino, anche attraverso la nostra preghiera e solidarietà fattiva".

Abbiamo subito preso contatto con un trasportatore, preparato i documenti e mercoledì 4 dicembre scorso siamo riusciti a caricare un bilico intero di aiuti: 350 cartoni di abbigliamento per uomo, donna e bambino, 9 cartoni di giacconi invernali, 69 cartoni di biancheria per la casa (coperte, lenzuola…), 59 cartoni di borse e scarpe, 34 cartoni di giocattoli… tutto materiale per cui dobbiamo ringraziare voi benefattori che ci portate tutto questo quotidianamente, ed i volontari che gestiscono il magazzino: Marco e Pierino e le nostre "signore del mercoledì" Annamaria, Milena, Mariangela, Mirka, Rita ed Alessandra, che selezionano, dividono ed inscatolano tutto quello che ci arriva…

Abbiamo completato il carico con 2 bancali di calzature nuove e 22 bancali d t-shirt nuove donateci dall'associazione One More Life di Asti. Pensate a quante persone troveranno un po' di sollievo in questa tremenda situazione… 6.000 sfollati… sono 6.000 persone che hanno dovuto abbandonare tutto: casa, averi, vestiti… la natura non guarda in faccia nessuno, giovani, adulti, anziani o bambini… Siamo sicuri che grazie alla generosità dimostrata dai nostri benefattori asciugheremo qualche lacrima a queste persone sfortunate… sei o settemila persone potranno trarre vantaggio da questo materiale. Grazie a Marco Ferrari, Pierino Mantelli, Pinuccio Traversa, Ahmed Fliyou, Marco Sigolo e Biagio Pronzati che hanno caricato con attenzione e precisione (e tanta fatica) questo intero bilico per una buona causa.

Ci ha scritto domenica scorsa Padre Giuseppe:

"Il camion con la merce è arrivato venerdì pomeriggio, sabato mattina lo abbiamo scaricato e questa mattina stiamo trasportando con un altro camion i cartoni destinati alle zone terremotate nel magazzino Caritas… penserà la stessa Caritas a distribuirli con i propri mezzi in collaborazione con la Misericordia alle zone terremotate Grazie infinite, grazie a Dio si è riusciti a fare arrivare il tutto qui ad Elbasan. Buon lavoro, il Signore vi dia salute e serenità, buon Natale di cuore a tutti voi".

Ci uniamo a Padre Giuseppe nel suo bellissimo augurio, e nel ringraziarvi di cuore per la vostra generosità.

Notate che vi raccontiamo fatti che stiamo facendo e non fatti che faremo… per far capire un po' a tutti che gli scopi non si raggiungono con le parole ma con le azioni… tutte le persone che vengono da noi ad aiutarci, a portare materiale, a fare versamenti, a donare anche solo 5€… che catena di carità si è creata, e quanti cuori siamo riusciti a spolverare per aiutare chi non conosciamo, ma è disperato ed ha bisogno in questo momento del nostro aiuto… non preoccupatevi: fare del bene porta sempre del bene, ed adesso che siamo sotto le Feste natalizie, è un grosso segnale, una speranza per questa gente così gravemente colpita.

Abbiamo sempre le nostre migliaia di bambini che aiutiamo regolarmente, che ci mandano foto, disegni… far felice un bambino vuol dire migliorare questo mondo arido.

Auguroni a tutti, un grosso abbraccio.

Adriano e Pinuccia Assandri e 150 soci Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

***

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36D0335901600100000110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Sabato 14 e giovedì 19 dicembre

Commedie in parrocchia per il Natale a Moirano

Acqui Terme. Un nuovo evento presso la parrocchia di Moirano, per ribadire il momento di aggregazione e integrazione sociale con tutti, con l'obiettivo di rinsaldare continuamente i vincoli di rispetto, amicizia, collaborazione tra i cittadini e le forze dell'ordine, contribuendo ad avvicinare le future generazioni anche ai valori dello stare insieme.

Il Comune di Acqui e il Sindacato di Polizia Coisp hanno già patrocinato l'evento.

Questo il programma: presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano:

- sabato 14 dicembre - ore 21,00 - la compagnia "Teatro Luce" di Alessandria, presenta "Natale a Moirano" un insieme di canti, teatro, fiabe che termina con la Madonna che racconta la fiaba della nascita di suo figlio ad un vecchio mendicante che ospita alla vigilia di Natale nella sua casa. Regia di Lauro Chieregatto.

- giovedì 19 dicembre - ore 21,00 – la compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme presenta "La favola di Natale" opera letteraria dello scrittore Giovannino Guareschi, scritta nel 1944 durante il periodo di prigionia; l'opera venne presentata per la prima volta la sera della vigilia di Natale. Regia di Lucia Baricola.

Ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti ad offerta. Le offerte che verranno raccolte sia sabato 14 che giovedì 19 dicembre saranno consegnate ad una famiglia alluvionata di Acqui Terme.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto sentitamente ringrazia l'Associazione Need You, nella persona del sig. Adriano Assandri, per la donazione di calzature e magliette destinate all'Emporio Solidale di prossima apertura; ringrazia inoltre per le generose offerte di N.N. € 200,00 e di N.N. € 500,00.

Il Centro di Ascolto augura a tutti i soci e ai sostenitori un sereno e santo Natale.

PNEUS CAR BARBATO ©

Auguri a tutti i nostri fedeli clienti e a tutti i futuri

Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile c'è l'obbligo di pneumatici invernali!
Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

Vieni a trovarci in negozio per scoprire i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!

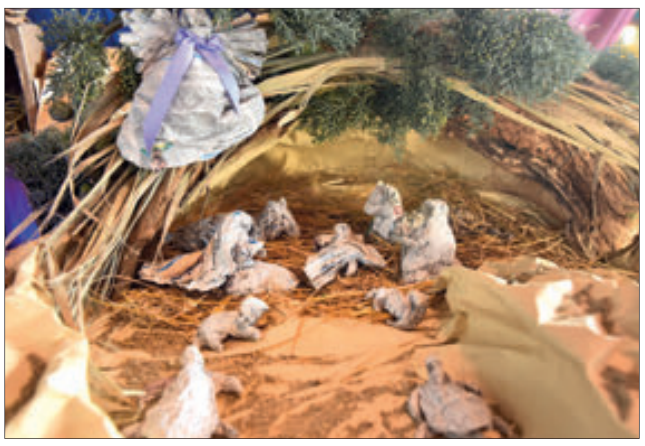
A DICEMBRE orario continuato 8-19 dal lunedì al venerdì - Sabato 8-12

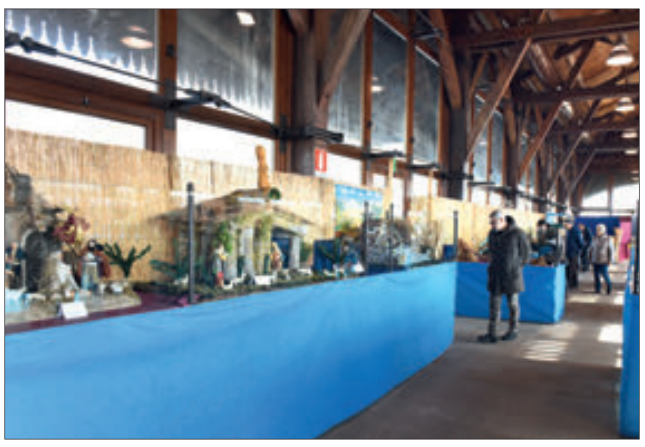
SALTA LA FILA
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
al n. 340 1383813 (Matteo)
o usufruisci del nostro
SERVIZIO DI RITIRO
E RICONSEGNA GRATUITA
ENTRO 4 ORE
della tua auto o del tuo furgone
a domicilio o sul posto di lavoro

PROMOZIONE

- **Gonfiaggio pneumatici con azoto**
- **Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici**
- **Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche**
- **Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato**

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)
matteo.pneuscar@gmail.com - www.pneuscarbarbato.it
PNEUS CAR Barbato





Con il pubblico delle grandi occasioni

Inaugurata l'esposizione dei presepi al Movicentro

Acqui Terme. Un pubblico delle grandi occasioni ha partecipato sabato 7 dicembre all'inaugurazione della 33ª Mostra internazionale dei Presepi. Quella di quest'anno è un'edizione particolarmente ricca dove la tradizione si sposa con la modernità e la fantasia.

Ai presepi classici, compresi quelli meccanici, si affiancano quelli realizzati con materiali curiosi come il gasbeton proveniente dall'edilizia. Per capire quanto sia interessante quest'anno la mostra è sufficiente recarsi al Movicentro. All'inaugurazione, oltre al sindaco Lorenzo Lucchini, era presente l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa, l'assessore comunale all'Ambiente Maurizio Giannetto, il presidente nazionale dei Tributaristi Riccardo Alemanno e don Giorgio Santi, parroco del Duomo, San Francesco e la Pellegrina. Le istituzioni presenti, così come il pubblico, hanno ammirato gli oltre 200 presepi in mostra, realizzati da una sessantina di artisti. All'ingresso della mostra, sulla sinistra, si trova la riproduzione della Scalinata della Schiavia, realizzata dal maestro Nino Rindone recentemente scomparso. «Anche quest'anno abbiamo deciso di rendergli omaggio – spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco acquese organizzatrice dell'evento – lui è sempre stato un grande amico della pro loco e molte delle sue opere sono state esposte qui». Poi, proseguendo si possono ammirare le sculture di un artista di Varazze realizzate con materiale edile e legno e poi, proseguendo, altre sculture in legno, perlopiù paesaggi della Liguria realizzati da un altro artista ligure. Al centro della sala sono state posizionate le collezioni provenienti da tutto il mondo. Ve ne sono in ceramica, altre in terracotta, altre ancora il legno e in vetro. Sono tutte preziose e in grado di far capire come viene rappresentata la scena della Natività nel mondo. Altra attrazione della mostra, quest'anno sono alcune sculture provenienti dall'astigiano.

Si tratta della riproduzione di alcuni monumenti storici di Torino: la Mole Antonelliana, Palazzo Madama e Palazzo Reale. In fondo alla grande sala allestita con oltre 3000 statuine, c'è la parte riservata alle scuole.

Anche quest'anno infatti sono molte le scuole che hanno deciso di partecipare al concorso dei Mini Presepi.

E a proposito di scolaresche sono in molte anche quelle che hanno prenotato una visita. «In effetti è così – aggiunge Lino Malfatto - c'è già venuto a trovare l'asilo Moiso e per questa settimana abbiamo visite prenotate da scuole provenienti dai paesi e classi della Saracco».

Questi gli orari per le visite: 14 e 15 dicembre dalle 15 alle 19; da sabato 21 dicembre a lunedì 6 gennaio: da lunedì a sabato 15.30 - 18.30; domenica e festivi 15 - 19; Natale 17 - 20 **Gi. Gal.**

Video su settimanalelancora.it

Unitre acquese

Un film "cult" può presentare curiosità ma anche a dare origine ad una nuova filosofia di vita. Come spiegato dal dott. Giorgio Baldizzone nella lezione di mercoledì 4 dicembre, nessun film nasce come "cult" ma lo diventa indipendentemente dal successo commerciale o di critica.

È una pellicola non convenzionale, spiazzante, provocatoria, grottesca con il pubblico adorante che si protrae nel tempo.

È una icona simbolo, punto di riferimento per gruppi sociali, sub-cultura che stimola la condivisione e la fruizione collettiva. È anche una iconografia nelle magliette, nei poster che sopravvive al tempo.

Le tipologie dei film "cult" sono generazionali, film d'autore osannato da critica e cinofili, argomenti o temi o scene che si distinguono perché innovano o rompono col passato, sanno intercettare fermenti e sensibilità latenti e anche nobilitare e riscattare i "b-movies".

Il relatore ha presentato alcuni spezzoni caratteristici di alcuni film "cult" come Gioventù Bruciata (1955), Easy Rider (1969), Arancia Meccanica, Grease (1978),vThe Blues Brothers(1980), Blade Runner (1982) e Pulp Fiction (1994) per evidenziarne gli elementi per cui un film diventa leggenda.

***

"Un museo per amico - perché un museo è un bene comune" è il titolo della conversazione condotta da Patti Uccelli, presidente dell'associazione Amici dei Musei Acquesi lunedì 9 dicembre.

È la terza volta in questa prima parte dell'anno accademico 2019-2020 che l'Unitre acquese si occupa del museo archeologico della città e, più in generale di beni artistici e archeologia.

Si cominciò con Marica Venturino della Sovrintendenza del Piemonte che tenne la lectio magistralis inaugurando l'anno accademico in corso.

Il mese scorso, è stata la volta di Germano Leporati che parlò su Museo archeologico di Acqui Terme: laboratorio archeologico e progetti per le scuole.

Dal canto suo, Patti Uccelli, come storica dell'arte, ha collaborato con le case editrici Piccoli, Mursia e Giorgio Mondadori per la stesura di testi e con Rai 3 Liguria per la realizzazione di documentari sulla città di Genova.

Per 5 anni, ha diretto la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno e curato 6 edizioni della Biennale Internazionale per l'Incisone di Acqui Terme ed i relativi cataloghi.

Muséion in greco "tempio delle Muse". Con una definizione così il Museo non può che essere un luogo da amare, sostenere … e farselo "amico". Così ha esordito la presidente degli Amici dei Musei Acquesi la quale ha proseguito: "I letterati e gli intellettuali del mondo ellenistico lo intendevano come un luogo di riunione per discutere delle arti, ma il primo vero Museo come lo intendiamo oggi, un luogo appositamente allestito dove custodire testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, inventariate e catalogate sotto forma di collezioni ed aperto al pubblico, è l'istituzione dei Musei Capitolini inaugurata sotto il pontificato di Clemente XII nel 1734."

Con l'apertura dei musei nascono gli Amici dei Musei che, per statuto, si occupano di filantropia a sostegno delle istituzioni museali.

In Italia sono più di 800.000 i volontari che dedicano parte del loro tempo libero in favore della cultura e 16.000 sono i volontari impegnati nel settore archeologico.

Amici dei Musei Acquesi è un'associazione di volontariato culturale, senza fini di lucro, fondata nel 2016 per iniziativa di un gruppo di amici con lo scopo di mediare tra le istituzioni e le realtà del territorio per organizzare, sinergicamente, operazioni culturali a sostegno del Museo Archeologico di Acqui Terme.

Patti Uccelli ha illustrato alcune delle iniziative realizzate nel triennio di attività dell'associazione.

QRcode per i siti archeologici grazie alla collaborazione con l'ITIS Rita Levi Montalcini; la pièce teatrale "Epigrafi parlanti" nelle sale del museo con la partecipazione degli studenti del Liceo Classico Parodi; la borsa di studio Claudio Pisoni vinta da una giovane archeologa che ha saputo coniugare archeologia, territorio e app e che darà un notevole contributo al turismo cittadino; la mostra di arte contemporanea "Tra-Secolare" che ha raddoppiato le visite al Museo; le "didascalie in Braille" e le mappe tattili che saranno realizzate a breve come altri interessanti progetti, sempre in sintonia con il conservatore Leporati e con la Soprintendenza.

***

La prossima lezione sarà lunedì 16 dicembre con l'ing. Marco Perego che illustrerà il "Mondo dei minerali".

La lezione di mercoledì 18 dicembre sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino e gli Amjis con "Auguri di Natale in dialetto" e sarà l'ultima lezione dell'anno Accademico prima delle vacanze natalizie.

Insieme alla pista di pattinaggio e alle casette commerciali

Nel villaggio natalizio in piazza Italia punto di attrazione è Babbo Natale

Acqui Terme. La casetta di Babbo Natale, quella degli Elfi, la pista di pattinaggio, il grande albero in mezzo alla piazza e le casette con idee regalo.

Tutto questo è stato concentrato nel centro storico cittadino al fine di rendere magica l'atmosfera del Natale acquese. Il villaggio di Babbo Natale, organizzato dall'assessorato al Turismo di palazzo Levi, con la collaborazione di molte realtà cittadine, è stato inaugurato sabato 7 dicembre e, a giudicare dai fatti, sembra piacere molto. Soprattutto ai più piccoli che possono godere di molte iniziative a loro dedicate. Dopo 10 anni, ad esempio, è tornata in piazza la casetta di Babbo Natale grazie alla pro loco.

«In un solo fine settimana abbiamo raccolto già un sacco intero di letterine – dice Lino Malfatto presidente della pro loco – questo ci fa comprendere come i più piccoli apprezzino iniziative di questo genere. Sabato prossimo Babbo Natale sarà pronto ad accogliere tutti i piccoli mentre per i grandi ci sarà il vin brulé». E poi sempre per i più piccoli, c'è la giostra in piazza Bollente e la casa degli Elfi, in via Manzoni. La casa potrà essere visitata nei fine settimana che precedono il Natale, dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Cinque giovani elfi accoglieranno i piccoli visitatori, che potranno vedere con i loro occhi la stanza del tempo, la stanza dei giochi e poi fare la conoscenza con mamma elfa e papà elfo, che racconteranno storie e leggeranno favole. Durante la visita i bambini avranno modo di giocare insieme agli elfi, potranno conoscere Francois, disegnare e colorare insieme le palline di Natale che poi si potranno portare a casa come ricordo della casa degli elfi. Nelle giornate di apertura della casa, 14 e 15 dicembre, 21 e 22 dicembre sarà attivo il servizio Elfibus.

Chi non è sicuro di raggiungere la casa, può farsi trovare in piazza della Bollente alle 15.45, 16.45, e 17.45 e troverà gli elfi accompagnatori che li porteranno sulla soglia della loro casa. La casa degli elfi è stata allestita dalla compagnia teatrale "La soffitta".

Per i ragazzi invece, l'attrazione principale risulta essere la pista di pattinaggio. Esattamente come lo scorso anno, rappresenta un punto di incontro e divertimento sano e sicuro. La pista rimarrà in città fino al prossimo 20 gennaio tutti i giorni. Anche la sera. Chiaramente un ruolo di primo piano nel villaggio di Babbo Natale ce l'hanno le proposte commerciali. Nelle 15 casette disposte intorno alla piazza si possono acquistare prodotti artigianali.

Dalle sciarpe in lana al torrone passando per una serie di oggetti caratteristici e sicuramente originali.

Vale ancora la pena di ricordare che, per agevolare gli acquisti di Natale, durante i fine settimana sarà possibile usufruire della prima mezz'ora gratis nei parcheggi a strisce blu.

Gi. Gal.

Nei prossimi due week end

Animazioni e spettacoli per tutta la famiglia

Acqui Terme. Animazioni e spettacoli per tutta la famiglia nei weekend del 14 e 15, 21 e 22 dicembre.

A promozione dello spirito natalizio è stata inciso e realizzato il video del brano originale "Natale non finisce mai". La canzone scritta da Diego Martinotti e incisa da Fabrizio Assandri è stata cantata dal personaggio "Stella" (Federica Fiore).

Il video è stato realizzato da Mark Sirito.

Durante questa settimana sono in distribuzione in tutte le scuole acquesi i libretti interattivi dal titolo "Storie di Natale", dove all'interno, i bambini potranno trovare le storie dei personaggi inediti di "Pennino" e "Stella": due magici aiutanti di Babbo Natale impegnati nella realizzazione del Natale, raffiguranti ognuno la generosità e la gioia. Tramite scansione QR code è possibile ascoltare le storie lette dall'attrice Monica Selene Massone di Quizzy Teatro. I testi scritti da Diego Martinotti sono stati adattati da Maria Teresa Grillone.

Durante le giornate sopraindicate gli animatori di Noi Cuoregiovane Aps daranno vita in città a "Pennino" e "Stella" dando modo a tutti i bambini di incontrare i propri beniamini, in vere e proprie feste con animazione, giochi e laboratori per tutta la famiglia.

L'iniziativa redatta da La Banda della Bollente & Noi CuoreGiovane Aps è patrocinata da Comune di Acqui Terme, Alexala, Asca, Acqui Terme Pro, Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", Pastorale Giovanile Diocesana.

Tv e segnali disturbati? Un numero verde

Acqui Terme. A causa dei lavori per la linea di telefonia mobile 4G si potrebbero verificare dei disservizi nella visione del segnale televisivo del digitale terrestre. Qualora in alcune zone del comune di Acqui Terme si riscontrassero improvvisi problemi di ricezione del segnale televisivo, i cittadini possono comunicare le eventuali interferenze alla Fondazione Ugo Bordoni tramite la chiamata al numero verde 800.126.126 o la compilazione di un modulo elettronico presente sul sito web www.helpinterferenze.it. Le interferenze agli impianti di ricezione televisiva domestica possono a volte verificarsi nelle zone in cui vengono accese le stazioni radio base che trasmettono i segnali della linea telefonica 4G nella banda degli 800 Mhz. Il servizio gestito dalla Fondazione, denominato Help Interferenze, permette ai singoli cittadini o agli amministratori di condominio di inviare una segnalazione su eventuali disturbi nella ricezione della Tv digitale terrestre. In presenza dei requisiti tecnici e amministrativi richiesti per l'accesso al servizio, sarà inviato un antennista che effettuerà gratuitamente l'intervento di ripristino della corretta ricezione dei segnali televisivi presso l'indirizzo indicato.

Il Bello delle Donne
ACCONCIATURE

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO
SCONTO DEL 20%
SUI LAVORI TECNICI

Acqui Terme - Corso Bagni, 126
Tel. 0144 324278

SUZUKI
CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno 16, Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

Brus SERVICE

IN COMODATO D'USO GRATUITO

vi offriamo l'ultima novità

MACCHINA DA CAFFÈ A CIALDA ECOLOGICA E SMALTIBILE NEL COMPOSTABILE

- **MACCHINE DA CAFFÈ** LAVAZZA A MODO MIO — LAVAZZA linea firma

Caffè Scrivano

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ SCRIVANO superofferta di Natale

Lo staff ringrazia di cuore
tutta l'affezionata clientela

BRUS SERVICE - Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - brus-service@alice.it

Raccolti oltre 13mila euro

Stelle di Natale: caloroso grazie dall'A.I.L.

Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione A.I.L. di Alessandria (Associazione Italiana Contro le Leucemie) desidera ringraziare i volontari che venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre, si sono impegnati nei punti di distribuzione delle Stelle di Natale, con grande disponibilità e sensibilità.

L'A.I.L. inoltre porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca ed i malati di Leucemie.

Il contributo serve: a finanziare la ricerca sui tumori del sangue; ad offrire supporti come trasfusioni domiciliari, alloggio per pazienti trapiantati ed i loro familiari, trasporto gratuito da e per l'ospedale, da parte di volontari, per pazienti con malattie ematologiche; ad acquistare attrezzature di supporto per la cura dei pazienti ematologici; a permettere una formazione professionale di massimo livello per i giovani ematologi e biologi che lavorano ad Alessandria (borse di studio).

A.I.L. finanzia esclusivamente i progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

I Volontari che ringraziamo sono tantissimi: il Gruppo di Protezione Civile di Strevi con Paolo; l'Amministrazione comunale di Bistagno con le sue impiegate, le signore della Banca del Tempo, la sezione A.N.A. di Bistagno, sempre in prima linea.

Ringraziamenti: alle signore Amanzia, Maria, Mariarosa e Nicol di Ricaldone; alle signore Gabriella e Francesca di Melazzo-Arzello; alle dott.sse Gloria e Lisa di Rivalta B.da; alla signora Maria unitamente al marito PierCarlo (in ricordo dell'amico Levo PierCarlo) di Castelletto d'Erro; ai volontari di Madonna della Villa con Chiara e i genitori; alle signore Wilma, Clara ed Albina di Carpeneto-Montaldo B.da; alle signore Gianna, Giulia, Marisa ed alla nonna di Castelnuovo B.da; alle insostituibili titolari del Bar 4 Ruote di Orsa B.da; a Mario di Morsasco; ai carissimi amici di Trisobbio Gianni, Remo, Enrico e Daniela; ai cari amici di Ponti Emilio, Silvana e Chiara; a Patrizia con l'inseparabile marito ed i figli di Alice Bel Colle; alle signore Grazia e Mariuccia di Borgoratto; al gruppo di Sezzadio: Luciano, Luigina, GianPietro; alla signora Carla di Cremolino, alle carissime Giovanna e Elvira in trasferta a Terzo; ai cari amici Carletto e Pierangela di Gamalero, a Dodo; al folto gruppo di Cassine: Pino, Luisella, Franca, Rosa, l'autista Adolfo, Silvia, Beppe, Tiziana, Elda e Gianna, Sergio e Sandro, Matteo Michele, Censino; alle nuove volontarie: Natascia e Raffaella; ai grigi GianFranco e Giorgino in trasferta a S.Andrea, a Franca e Nadia di Gavonata; al sig. Beppe in trasferta ad Acqui; a Carmen, Elisa, Grazia, Marina di Predosa; ai nuovi volontari di Spigno: Martina, Paolo, Morena, Barbara, Giorgino.

"Speriamo di non aver dimenticato nessuno – dicono dal Comitato Ail di Cassine - *Abbiamo ottenuto ottimi risultati, le nostre parole non bastano per ringraziare tutti".*

La somma incassata supera i 13.000 euro che verranno totalmente devoluti al Reparto Ematologico dell'Ospedale di Alessandria.

Concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese

Acqui Terme. Il tradizionale Concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese si terrà domenica 15 dicembre presso la Parrocchia "Cristo Redentore" a partire dalle 16.30. A dirigere ci saranno i due maestri Alessandro Pistone e Alessandro Bardella. Sarà proposto un repertorio vario e originale: si passa dai tradizionali brani natalizi a pezzi più originali, come le intramontabili melodie del grande compositore e musicista Ennio Morricone.

«Con questo concerto – dice Alessandra Ivaldi portavoce del gruppo- concluderemo l'attività bandistica del 2019, un anno che per noi è stato veramente importante per diversi motivi. Oltre alla gran quantità di servizi ed eventi che abbiamo organizzato e ai quali abbiamo preso parte, quest'anno abbiamo anche celebrato il 180° anniversario dalla fondazione del Corpo Bandistico Acquese! Nel corso degli anni la nostra banda ha saputo dimostrare la propria forza e allo stesso tempo la propria flessibilità e capacità di adattamento ai cambiamenti della società. Un ottimo esempio di tali qualità è rappresentato dalla nostra banda junior, gli "Artisti Emergenti" di Acqui Terme. Con il concerto di Natale dello scorso anno si sono presentati ufficialmente al pubblico acquese. Nel giro di un anno la Banda Artisti Emergenti è notevolmente cresciuta, diventando una presenza molto importante al fianco del Corpo Bandistico Acquese.

I suoi membri sono ovviamente i numerosi allievi della nostra scuola di musica, che propone una valida offerta a coloro i quali siano interessati a conoscere il mondo della musica e della banda. I nostri neo musici sanno che entrare a far parte della banda significa avvicinarsi al mondo della cultura e diventare parte di un gruppo nel quale vigono due principali regole: amare la musica di qualità e amare il divertimento. Coloro che apprezzano trascorrere del tempo divertendosi in compagnia sono i "candidati" ideali per la nostra banda! Per alcuni degli Artisti Emergenti, che si sono da poco iscritti alla nostra scuola di musica, il Concerto di Natale costituirà la propria prima esibizione in pubblico. Naturalmente noi della banda attendiamo con entusiasmo l'inizio del concerto e l'esibizione dei nostri musici più giovani».

L'Anffas ringrazia i benefattori

Acqui Terme. Anffas di Acqui Terme ringrazia il sig. Moretti dell'azienda agricola Molino Moretti di Turpino per aver donato i suoi ottimi prodotti per i banchetti di raccolta fondi.

L'associazione "Stand by me" per l'offerta fatta in memoria di Gaetano Scirea

L'associazione Need you per il suo sostegno continuo.

«A tutti tanti auguri di un sereno Natale e grazie di cuore a tutti coloro che sostengono i nostri ragazzi».

MARINELLI
IDEE REGALO PER IL NATALE

Via Nizza, 133 - **ACQUI TERME (AL)** - Tel. 0144.322227
info@marinellisnc.it - **www.marinellisnc.it**

OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO
di Cristina e Maurizio Zunino

Gabriella Rivalta oro miniato
DD DAVITE & DELUCCHI GIOIELLI
Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse
CITIZEN
FESTINA Orologi dal 1902
DW Daniel Wellington
BULOVA
Le Favole
Argenesi ITALY
BREIL MILANO
GARMIN
OTTAVIANI
AMEN

Un gradito omaggio a tutti i clienti

Acqui Terme - Corso Italia, 21 - Tel. 0144 322051

Valori Franco

- Convenzionato con le migliori compagnie assicurative
- Ripristino proiettori
- Lettura computerizzata del colore
- Auto sostitutiva
- Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative

ACQUI TERME - Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it

www.residenzadotto.it info@residenzadotto.it

Residenza Dotto

RESIDENZA ASSISTENZIALE PER LA TERZA ETÀ

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI PER INFORMAZIONI E VISITE

Tel. 0143.1979343 · Cell. 339.7339710

Via Cesare Bianchi 3, - Montaldo Bormida (AL)

A 10 MINUTI DAL CASELLO AUTOSTRADALE DI OVADA

RETTE A PARTIRE DA € 1.400

Al meeting del Lions Club Acqui Terme Host

La Centrale del Latte di Alessandria ed Asti

Acqui Terme. Martedì 3 dicembre presso il Ristorante del Golf di Acqui Terme, si è svolto un interessante meeting del Lions Club Acqui Terme Host. Il tema principale della serata conviviale è stato "La Centrale del Latte di Alessandria ed Asti: un'eccellenza imprenditoriale del nostro territorio".

Ospiti del Club: il dottor Cerlesi, direttore della Centrale del Latte, ed il dottor Secco, medico ed esperto di alimentazione. Nella parte dell'incontro dedicata alle relazioni, il dottor Cerlesi ha tratteggiato la storia, lo sviluppo e le prospettive future della sua azienda. In particolare, la Centrale del Latte nasce negli anni Trenta come cooperativa, per volontà di una decina di allevatori della provincia particolarmente impegnati nell'attività di sviluppo della zootecnia locale e sensibili alla valorizzazione di un prodotto genuino, completo e di altissima qualità nutrizionale, quale il latte fresco. Successivamente, negli anni Cinquanta, visto l'ottimo risultato dei primi anni di attività, i fondatori danno vita alla Nuova Centrale del Latte, una società per azioni, che si impegna da subito a realizzare l'attuale sede di Viale Massobrio. A partire da questa seconda fase la Centrale è cresciuta costantemente, ampliando sia i prodotti commercializzati che il territorio di riferimento: oggi la compagine societaria comprende anche altre due importanti realtà, la Centrale del Latte di Viareggio e quella di Savona.

Il dottor Secco, invece, si è soffermato sui valori nutrizionali del latte e dei suoi derivati e sull'importanza della loro presenza nella dieta. L'assunzione di latte non deve essere demonizzata; si tratta, infatti, di un alimento completo che contiene, in quantità proporzionalmente ottimali, tutti i principali elementi nutritivi indispensabili all'organismo umano ed è quindi particolarmente importante sia nella fase della crescita che durante l'età adulta. Infine, la cena conviviale, a base di prodotti della Centrale del Latte, è stata l'occasione per un piacevole percorso enogastronomico curato dal socio Vanni Moschini Monti. L'idea alla base della degustazione è stata quella della ricerca del punto di equilibrio tra cibo e vino, realizzato con un Arneis delle Langhe per gli antipasti e con un Timorasso della Val Borbera per il primo. Il consueto tocco di campana, ad opera del presidente dottor Giuseppe Gola, e l'omaggio ai presenti dei prodotti della Centrale del Latte, hanno concluso una serata sicuramente molto apprezzata dai soci del Lions Club Acqui Terme Host.

Il Leo Club per le strade di Acqui

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 7 dicembre il Leo Club Acqui Terme si è impegnato nella vendita degli ormai famosi pandorini per le strade di Acqui.

Il progetto vede protagonisti tutti i club Lionistici italiani da parecchi anni in favore del Tema Operativo Nazionale. Ogni anno con l'avvicinarsi delle feste natalizie le migliaia di iscritti ai Leo Club italiani scendono nelle piazze di tutta Italia per dimostrare concretamente il loro impegno in favore delle realtà più bisognose. Il Club acquese anche quest'anno ha partecipato all'iniziativa nazionale offrendo alla cittadinanza i PandoLeo.

Il ricavato sarà destinato al service "Leo for Safety & Security", progetto nazionale che si propone di potenziare gli equipaggiamenti e le attrezzature messe a disposizione degli Enti di Primo Soccorso Italiani nonché di migliorare le attrezzature e i dispositivi di sicurezza e primo soccorso di strutture pubbliche e private.

Si ringraziano i cittadini acquesi che tramite le loro donazioni hanno permesso in questi anni di portare a termine numerosi progetti promossi dal Leo Club a livello internazionale, nazionale ma soprattutto locale. Rinnovando i ringraziamenti alla cittadinanza si coglie l'occasione per augurare un Felice Natale e un Sereno Anno Nuovo a nome di tutto il Club.

Ristorante e Dancing
GIANDUIA
Viale Einaudi 24 - Acqui Terme AL

Cenone di Fine Anno
con Serata Danzante

Carne cruda battuta al coltello
Vitello tonnato ricetta antica
Peperoni con bagna cauda

Cestini salati di sfoglia con salmone e robiola di Roccaverano
Sformatino di polenta e cotechino su letto di lenticchie
Caponet

Ravioli alla piemontese
Risotto zucca e Prosecco

Brasato al Barolo con patate al forno speziate

Dolce al cucchiaio - Panettone - Frutta

Acqua

Dolcetto, Cortese
Spumante o Brachetto per il brindisi
Caffè

Prenotazione tel. 0144 56320

▲ Acqui Terme

▲ Canelli

▲ Incisa Scapaccino

▲ Nizza Monferrato

▲ Montaldo Bormida

▲ Ovada

Assemblee territoriali dell'AC

Vocazione ad essere laici co-responsabili

L'8 dicembre si festeggia l'adesione all'Azione Cattolica, associazione di laici inserita nella Chiesa in modo particolare, impegnata a realizzare lo stesso fine apostolico (ossia portare/testimoniare la Buona Notizia al mondo), vocazione al ministero laicale.

Può apparire strano, ma il Battesimo fatto in tenerissima età non è per forza la risposta alla vocazione laicale, è evidente come non è automatico che un battezzato ragioni come Chiesa, è più consueto vedere battezzati che pensano che la comunità di fedeli, la Chiesa, è "affare di preti".

Quando va bene rimane l'intenzione di vivere in modo cristiano, il cercare di essere discepoli di Cristo, figli di Dio nel quotidiano dovrebbe valere per tutti. Poi esistono ulteriori forme di chiamata, una di queste è quella ad essere "laici co-responsabili" del cammino della Chiesa.

Una vocazione che si intreccia ad altre: così come uno può scegliere la vita consacrata in diversi modi (essere sacerdote diocesano, sacerdote in un ordine religioso, in un monastero… essere consacrata in famiglie religiose diverse) così è nell'impegno laicale attivo.

L'Azione Cattolica è una possibilità, particolarmente impegnata a prendersi cura delle comunità cristiane senza lasciare in secondo piano l'impegno nel mondo, ma allo stesso tempo senza delegare, anzi assumendosi il cammino della Chiesa allo stesso modo dei preti, sebbene con modalità e peculiarità diverse.

Non è un caso se la nomina a presidenti parrocchiali (così come quello diocesano) è votata/proposta dagli aderenti, ma deve trovare il consenso anche del Vescovo il quale consegna direttamente l'incarico, perché l'AC ha senso se è incastonata, integrata nella Chiesa.

Detto questo confesso che ogni anno quando arriva il momento di chiedere il rinnovo della tessera è una fatica, quasi come se ogni anno dovessimo "mostrare" di voler vivere ancora quella vocazione per di più pagando una quota; se però ricordo Gesù che chiede e richiede a Pietro "mi vuoi bene tu", allora penso che è cosa buona chiedere e rispondere più volte alla chiamata, come nel matrimonio, ridirsi la propria volontà di abitare la relazione rinnovando esplicitamente il sì e dichiarando la propria appartenenza.

Ogni anno però è anche una gioia vedere chi con entusiasmo e perseveranza dice sì, giovani, adulti e anziani (a volte molto anziani) che accettano di assumersi anche "formalmente" la responsabilità di questa associazione (e quindi della Chiesa).

A volte in modo inaspettato, evidente frutto del lavoro dello Spirito nel cuore delle persone.

Grazie a tutti coloro che hanno rinnovato il loro sì.

Avremo cura nelle prossime settimane di dare notizia dei responsabili di ogni singola Associazione ma soprattutto fin d'ora invitiamo tutti ad ascoltare la voce dello Spirito e se vi suggerisce di unirvi al cammino o di invitare amici, nipoti, colleghi non esitate e bussate, le porte sono aperte e l'azione vuole essere per tutti, ecclesiale, popolare, non solo per qualcuno.

Flavio Gotta

Oro duemila
di Lanero Roberta
OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA
STA ARRIVANDO
IL NATALE
CON GRANDI
PROMOZIONI
PRENDI 2 PAGHI 1
su gioielli in acciaio e argento
Non si paga quello di prezzo inferiore
SCONTI fino al 50%
su articoli selezionati
Acqui Terme - Corso Italia, 103

OUTLET STORE

STOCK E CAMPIONARI FIRMATI
uomo e donna
DA 20 ANNI CON VOI
"perchè pagare di più?"
Acqui Terme - Piazza Addolorata, 5/6 - Tel. 0144 356837

Per l'acquisto di un defibrillatore e altre iniziative

Serata benefica con tombolata al Moiso

Acqui Terme. Si è svolta con successo la serata benefica, di sabato 7 dicembre, organizzata dalla scuola dell'infanzia Moiso e dall'associazione CuoreGiovane Aps.

Scopo dell'iniziativa la raccolta fondi per l'acquisto di un DAE (Defibrillatore Automatico Esterno), munito anche di piastre pediatriche, ed altre iniziative benefiche che presto saranno attivate.

La manifestazione, perfettamente organizzata, prevedeva una cena in compagnia, preparata dal servizio catering di Monica Volante del Ristorante Gianduia e a seguire una divertente tombolata, aperta a tutti.

In molti hanno aderito per portare il loro contributo e trascorrere una bella serata insieme: ben 104 le persone presenti alla cena, di cui 34 bambini che sono stati accolti e seguiti dagli animatori.

Successivamente una trentina di persone si sono aggiunte per partecipare alla tombolata. Numerosissimi anche gli sponsor che hanno permesso la buona riuscita della tombolata.

Ha portato il proprio saluto il sindaco Lorenzo Lucchini che ha ringraziato la scuola Moiso per la lodevole iniziativa, ricordando che l'amministrazione comunale ha da tempo attuato il progetto di "Acqui città cardioprotetta" con l'obiettivo di avere in città più defibrillatori. Il sindaco ha citato il fattivo apporto del Lions club che sta attuando il censimento degli strumenti già presenti in città, che saranno segnalati mediante apposite targhe. Saranno inoltre organizzati corsi per insegnare al maggior numero possibile di persone l'uso del defibrillatore.

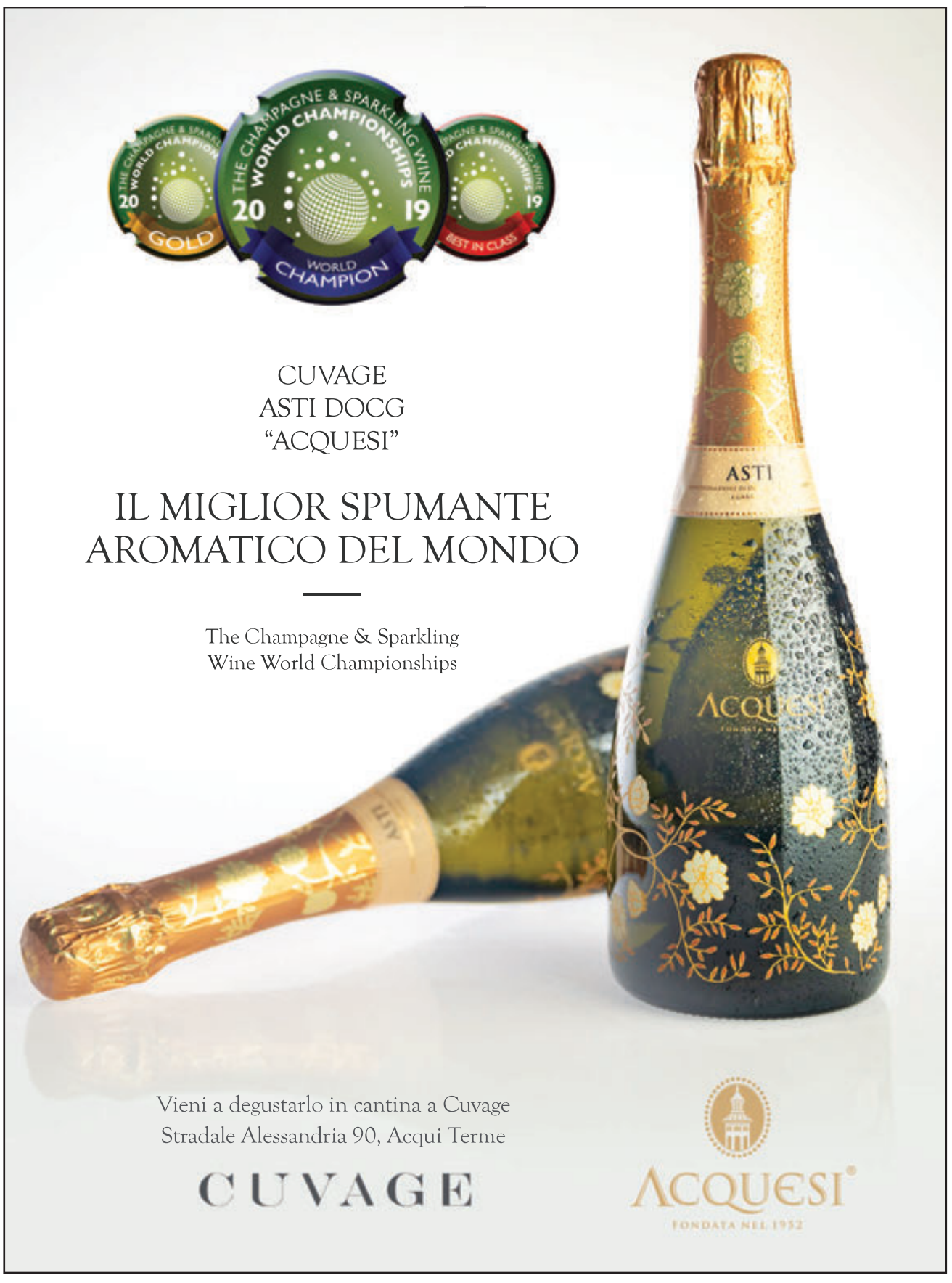
Parole di incoraggiamento per l'iniziativa sono venute dal Vicario generale Mons. Paolo Parodi, dal direttore della Pastorale Giovanile don Gian Paolo Pastorini, mentre il Presidente del Moiso Marina Buffa a nome del CdA della scuola ed il Presidente dell'associazione CuoreGiovane Viviana Perfumo hanno espresso soddisfazione per la partecipazione veramente sentita all'evento.

Tra i presenti, inoltre, il vicepresidente della Pro Loco di Acqui Terme Carlo Traversa.

La bella serata è stata preceduta nel pomeriggio dalla festa dell'Immacolata, organizzata dal centro giovanile, dove una cinquantina di bambini e ragazzi hanno partecipato ai giochi ed ai laboratori, concludendo la festa con una gustosa merenda: zucchero filato e cioccolata calda, offerta dall'Associazione Banda della Bollente.

I ringraziamenti dal Moiso

Acqui Terme. La scuola dell'Infanzia Moiso e l'Associazione NOI CuoreGiovane APS desiderano ringraziare calorosamente tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione della serata benefica del 7 dicembre ed in particolar modo alle persone presenti: il sindaco Lucchini Lorenzo, il Vicario Generale della Diocesi, Mons. Paolo Parodi, il direttore della Pastorale Giovanile Diocesana, Don Gian Paolo Pastorini, il vicepresidente della Pro Loco di Acqui Terme, sig. Carlo Traversa. Inoltre, si ringraziano tutti gli sponsor, le associazioni, gli enti, i commercianti e le persone che hanno contribuito, generosamente, nell'elargire offerte o premi, per il buon esito della Tombolata.



A Moirano ed all'aviosuperficie

L'Associazione Arma Aeronautica ha celebrato la Virgo Lauretana

Acqui Terme. L'Associazione Arma Aeronautica sezione di Acqui Terme ha celebrato i 100 anni dalla data in cui Papa Benedetto XV proclamò la Virgo Lauretana protettrice degli aviatori.

Dopo la S. Messa celebrata da don Antonio Masi nella raccolta chiesa di Moirano, i partecipanti sono andati all'aviosuperfice per l'alza Bandiera e l'onore ai caduti.

Lettera aperta di Coldiretti Alessandria

Per una nuova pianificazione territoriale e idrogeologica

Acqui Terme. A seguito dei recenti eventi alluvionali che hanno riportato in primo piano la necessità di una rinnovata attenzione da parte delle Istituzioni alla tutela del suolo e salvaguardia del territorio Coldiretti Alessandria fa il punto sulle priorità ed emergenze del settore agricolo.

"In un momento di grandi cambiamenti e sfide i danni subiti dalle imprese agricole a causa dell'ultima ondata di maltempo ammontano, a livello provinciale, a decine di milioni di euro. Non si tratta di un evento eccezionale, come qualcuno vorrebbe far credere, ma di una situazione che purtroppo negli anni si ripete e si è consolidata perché non c'è stata quell'attenzione per il territorio che Coldiretti da tempo chiede. Una lettera aperta per denunciare una situazione diventata insostenibile, dove è il settore agricolo a pagare le conseguenze di incuria e abbandono".

Così il Presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco e il Direttore Roberto Rampazzo rivolgendosi alle Istituzioni per richiamare l'attenzione sulla necessità di attuare una politica a sostegno dell'agricoltura, per la tutela delle zone a rischio dove solo la presenza dell'uomo è garante di salvaguardia e crescita economica.

Ecco perché occorre pensare a misure di defiscalizzazione per le attività agricole garantendo così redditività alle aziende che operano su questi territori: presupposto per il ricambio generazionale e per evitarne l'abbandono.

"Come Coldiretti Alessandria chiediamo che vengano create le condizioni per avere risposte chiare e certe per la messa in sicurezza del territorio, dei fiumi e dei corsi d'acqua minori: siamo convinti che solo con una seria pianificazione e un attento studio idrogeologico che individui le zone a rischio i fenomeni atmosferici estremi sarebbero gestibili risparmiando vite umane e danni ingenti al sistema economico. – aggiungono Bianco e Rampazzo - Per questo puntiamo sulla sistemazione degli argini dei fiumi, sul contrasto all'abusivismo, sulla riduzione di consumo di terreno fertile.

La Legge sul Consumo di Suolo da anni è depositata in Parlamento, ma purtroppo la sua discussione viene sistematicamente rinviata mentre il porre un freno al consumo di suolo agricolo sarebbe una prova di senso di responsabilità da parte di coloro che hanno il potere decisionale.

Abbiamo la fortuna di avere un territorio che tutto il mondo ci invidia, dobbiamo lavorare per valorizzarlo".

Nel Documento inviato alle istituzioni, ai politici locali e ai parlamentari di estrazione alessandrina (e pubblicato integralmente sul sito www.settimanalelancora.it) vengono evidenziati e approfonditi i punti principali su cui Coldiretti chiede venga focalizzata l'attenzione per affrontare le emergenze del settore agricolo più urgenti: gestione del territorio, difesa del suolo, sostenibilità ambientale, aree golenali, cambiamenti climatici, semplificazione burocratica e accordi di filiera.

Alla luce della situazione sopra descritta Coldiretti Alessandria chiede un intervento urgente da parte delle autorità competenti per salvaguardare il territorio e le imprese agricole.

Apericena e concerto per sostenere la ricerca sulla fibrosi cistica

Acqui Terme. Domenica 15 dicembre, presso il Bar Ristorante Centrale, in corso Dante n. 40, i bravissimi cantanti Roberto Moretti e il Duo Jamming (Sara e Manuel) si esibiranno in un concerto in acustico a favore della ricerca sulla fibrosi cistica. La Delegazione di Acqui Terme della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica onlus ringrazia di cuore gli artisti per essersi spontaneamente offerti di cantare gratuitamente. Dalle 19.30 verrà servito il ricco apericena e verso le 20.30 inizierà l'esibizione dal vivo. Posti limitati. Per prenotazioni telefonare al numero: 366-1952515 (Paola) La quota di partecipazione alla serata è di 12.00 euro comprensivo di apericena e concerto.

Si ricorda che la Fondazione è attualmente impegnata nella campagna natalizia. Chi volesse continuare a sostenerla può richiedere le proposte per il Santo Natale mandando un messaggio alla pagina facebook della Delegazione Ffc di Acqui Terme, telefonando al 366-1952515 o inviando una mail a: ffcacquiterme@fastwebnet.it, oppure prenotandoli e ritirandoli presso gli esercizi commerciali che generosamente aiutano a fare da collettori: La Betula et Carat e il Pastificio Acquese di Mattia Porta & C. Tutto il ricavato della serata e della campagna Natale andrà a sostenere il progetto di ricerca scientifica adottato dalla Delegazione acquese per 25.000 euro.

Guarda alla Cina l'alleanza UNITO e Sito UNESCO Langhe-Roero e Monferrato

Dai vigneti del sud Piemonte al riso dello Yunnan

Acqui Terme. Venerdì 6 dicembre nel Salone del Rettorato di Torino, Stefano Geuna, Rettore Università degli Studi di Torino e Gianfranco Comaschi, Presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato – ente gestore del Sito UNESCO - hanno firmato il primo accordo di collaborazione che permetterà di sviluppare una roadmap di progetti di ricerca e scambi culturali e con studenti e docenti provenienti dall'Università della Repubblica Popolare Cinese sui temi della tutela e conservazione del paesaggio rurale e culturale.

▲ Alla firma del protocollo, da sinistra: Roberto Cerrato (direttore del Sito UNESCO), Gianfranco Comaschi (presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato), Stefano Geuna (Rettore dell'Università di Torino), Marco Devecchi (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari dell'Università di Torino), Silvana Nicola (responsabile relazioni internazionali Disafa Unito), Vittorino Novello (Disafa Unito)

Il protocollo prende lo spunto dal Gemellaggio tra il sito UNESCO del Sud Piemonte e il sito UNESCO Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani, nella provincia cinese dello Yunnan. L'accordo è inserito nel Memorandum Internazionale "La Nuova Via della Seta" siglato a marzo in occasione della visita in Italia del Presidente delle Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping. I Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani sono stati diventati patrimonio Unesco nel marzo 2013, i Paesaggi vitivinicoli piemontesi nel giugno 2014. Le vicinanze culturali e storiche tra le due aree, pur geograficamente lontane, sono particolarmente significative. Il sito piemontese, 87 mila ettari distinti in 5 aree viticole più il Castello di Grinzane Cavour, è una testimonianza unica per la storia della viticoltura, della vinificazione e dell'intera gamma dei processi tecnici ed economici che caratterizzano la regione da secoli.

La contea di Yunnan è nota per i suoi meravigliosi campi di riso terrazzati che scendono dai pendii dei Monti Ailao fino alle rive del Fiume Hong, il Fiume Rosso. Si tratta di un paesaggio dalle straordinarie forme geometriche che si estende per più di 16mila ettari, tra specchi d'acqua e terrazze sospese. È il frutto del lavoro del popolo Hani che nel corso di 1300 anni ha sviluppato un complesso sistema di canali per portare l'acqua dalle cime boscose delle montagne fino ai campi terrazzati, creando anche un sistema di agricoltura integrata che ha il suo focus nella produzione di riso rosso.

"La finalità del gemellaggio" spiega Gianfranco Comaschi presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato "è dare impulso allo sviluppo dei due siti Unesco, favorendo la cooperazione nei settori del turismo culturale e creativo, dell'agricoltura, dell'economia, del commercio, e della sostenibilità. In molti di questi ambiti riteniamo strategico il supporto dell'Università di Torino che vanta competenze di altissimo livello apprezzate e riconosciute a livello internazionale". Prima tappa delle attività messe in atto con il protocollo la Missione Istituzionale, organizzata con il supporto del Consolato Generale d'Italia a Chongqing, che porterà dall'11 al 14 dicembre una delegazione piemontese dell'Associazione e dei ricercatori del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Ateneo nei territori dello Yunnan. Una tre giorni in cui si lavorerà per la realizzazione di progetti di collaborazione culturale, di ricerca scientifica e di sviluppo di didattica innovativa. L'intesa siglata a Torino punta a sviluppare un laboratorio di "best practices" che potranno essere adottate dai siti UNESCO a livello nazionale e internazionale. Roberto Cerrato (site manager dei Paesaggi Vitivinicoli) e il professor Marco Devecchi (DISAFA UNITO) seguiranno operativamente lo sviluppo dell'accordo.

I CONTADINI RIFANNO
L'ITALIA
Valori e progetti per una pianificazione territoriale e idrogeologica
Non c'è stata quella attenzione per il territorio che Coldiretti da tempo chiede

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Insieme per promuovere una corretta gestione del territorio, del patrimonio paesaggistico, dei valori ambientali, socio-culturali ed economici

Insieme per il recupero ecologico e produttivo dei terreni degradati ed abbandonati, la sicurezza idrogeologica, la prevenzione di eventi alluvionali e il dissesto idrogeologico, per lo sviluppo socio-economico ed occupazionale delle aree svantaggiate e delle filiere produttive

Insieme per creare le condizioni per contrastare l'allontanamento dalle campagne e valorizzare quelle funzioni di sorveglianza, manutenzione e gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli

Insieme per una strategica e corretta gestione dell'acqua, che rappresenta un bene primario per la produzione alimentare e per l'economia che oggi deve fare i conti con problemi climatici e strutturali

Segui Coldiretti Alessandria su
www.alessandria.coldiretti.it

Viaggio nell'universo del Brachetto

1.LA STORIA

Per 25 anni il Brachetto ha dato una resa superiore al Moscato. È stato un vitigno che per decenni ha reso e dato sviluppo all'economia del nostro territorio. Da alcuni anni, però, sta attraversando una profonda crisi, che rischia di ripercuotersi su tutto il comparto vinicolo. Proprio mentre in questi giorni è partita la campagna pubblicitaria televisiva a cui, attraverso spot sulle reti Mediaset (e presto anche su Sky), sono affidate le speranze di rilancio del prodotto, abbiamo deciso di iniziare una inchiesta sull'argomento. Era giusto cominciare dalla storia, e abbiamo deciso di farcela raccontare da chi l'ha vissuta in tutte le sue tappe: Paolo Ricagno, Presidente del Consorzio del Brachetto dal 1992 ad oggi.

A lui il compito di ricordare quella che è stata la parabola del Brachetto.

Gli inizi

"Potremmo cominciare la nostra storia dalla fine degli anni Settanta. In quel periodo io, che all'epoca ero giovanissimo, l'avvocato Bottura, che era molto affezionato e vicino al Brachetto perchè la sua azienda, vicino a Bistagno, lo produceva, e il signor Andreucci, che era un viticolo di Strevi poi spostatosi ad Acqui (aveva cantina in via Moriondo) avevamo costituito la Confraternita di S.Guido: ricordo che Andreucci era il Presidente… bene: noi tre stilammo il disciplinare del Brachetto d'Acqui. Quando venne poi approvato il Brachetto d'Acqui diventò Doc: con un suo disciplinare, poteva considerarsi un vino importante. Qui si inserisce la figura di Arturo Bersano, aveva iniziato nel 1954 a produrre un certo tipo di vini, e a metà anni Settanta aveva intuito, forse per primo, le vere potenzialità del Brachetto, che in precedenza serviva solo per tagli e assemblaggi, principalmente per far spumare la Barbera in primavera. Bersano, con una grande intuizione, cominciò a spumantizzarlo.

In poco tempo il suo consumo si diffuse largamente. Il maggiore gradimento era in Alta Italia: a Trento, a Verona, soprattutto a Trieste, dove oggi va la grappa, all'epoca c'era l'usanza, al mattino, di bersi un bicchiere di Brachetto.

Sempre in quegli anni, fra la fine dei Settanta e l'inizio degli Ottanta, arriva Ezio Rivella, che acquista la Bruzzone. E comincia qui la vera produzione e commercializzazione del Brachetto. Sull'onda di quanto fatto da Bersano, Rivella comincia a sua volta a produrre il Brachetto d'Acqui spumante che a questo punto comincia ad avere una importanza notevole. Fino a quel momento il Brachetto era un prodotto a diffusione ridottissima: nel 1969 ce n'erano solo 75 ettari iscritti alla Camera di Commercio di Alessandria: pochissimi. Io all'epoca ne possedevo 3 ettari, ero già il produttore più grosso, ma per una mera tradizione di famiglia. Nel 1949, mio padre e mio nonno (mio padre era enologo) avevano ottenuto il primo premio su un Brachetto d'Acqui (che all'epoca non era Doc, ma già si chiamava così).

Dopo questa era diciamo pionieristica, nel 1989, si costituisce il Consorzio del Brachetto: la signora Viglierchio, che rappresentava Villa Banfi a Strevi fu il primo presidente. Dal 1992, passato il triennio, diventai presidente io. Fui scelto per la duplice veste di presidente della Cantina Cooperativa Vecchia, dove raccoglievamo le uve di Sessame, e dunque c'era già una produzione di Brachetto interessante, e perché nel contempo ero, come detto, il maggior produttore di questo vino".

Arriva Zonin: un'opportunità sprecata?

"Saltiamo così al 1996, quando venne richiesta dal Consorzio la Docg del Brachetto d'Acqui. Era il giusto coronamento di una sequela di situazioni che avevano permesso al prodotto di crescere.

Nello stesso tempo, però, accade una cosa molto importante. Il cavalier Zonin, acquista l'azienda di Portacomaro che era stata di proprietà dei proprietari della Bersano (Bersano che fu poi venduta a Massimelli e Soave, ndr). Zonin si ritrovò così a possedere dei vigneti di Brachetto, che erano poi quelli dai quali Arturo Bersano prendeva il prodotto per spumantizzare. Per questo chiese la Doc Piemonte Brachetto.

Ci fu fiera opposizione: io come presidente del Consorzio mi opposi con forza alla nascita del Brachetto Piemonte, perché la nostra era una produzione di nicchia: all'epoca potevano esserci 400-500 ettari: il Brachetto era cresciuto, ma era sempre poco.

All'epoca sindaco di Acqui era Bernardino Bosio: gli chiesi, e ottenni, di riunire i sindaci dei 26 Comuni del Brachetto a Palazzo Robellini e in quella sede chiesi di contrastare l'uscita del Brachetto Piemonte. Forte di questo intendimento, concordai a questo punto con il cavalier Zonin una soluzione che avrebbe chiuso la questione: gli avremmo dato la docg Brachetto d'Acqui a macchia di leopardo, su alcuni ettari. Né più, né meno di quanto si è fatto con l'Asti (con l'allargamento a Pescione e ad altre zone).

Ricordo come fosse ieri una importante riunione: eravamo a Strevi, nella sede della Banfi: c'erano Rivella, la signora Viglierchio e da Milano era arrivato un componente della Commissione vitivinicola.

Trattammo, e alla fine Zonin accettò l'opportunità di produrre Brachetto d'Acqui solo nelle zone limitate agli ettari da lui impiantati. Sembrava fatta, ma gli acquesi si opposero totalmente, dicendo che il Brachetto d'Acqui era roba loro e non si doveva assolutamente toccare: non bisognava darla a nessuno.

Ricordo che feci fare dei manifesti a lutto, che uscirono per la città, con sopra "è deceduto il Brachetto d'Acqui".

All'epoca il Brachetto era certamente una risorsa importante. Ma non sarebbe caduta in disgrazia se avessimo dato a Zonin e i suoi 5 ettari o un'estensione simile. Anzi credo che questo ci avrebbe aiutato a impiantarne e a venderne di più. Fu il primo di una serie di errori.

Comunque, le cose andavano bene: in quegli anni il Consorzio faceva convegni e aveva fondi. Si vendevano circa 8 milioni di bottiglie di Brachetto d'Acqui. Eravamo di fronte a un fenomeno vinicolo. Ricordo che al primo convegno, Ezio Rivella, venuto a ritirare un premio, dichiarò: "Il Brachetto d'Acqui sta dimostrando eccezionalità, perché da 20.000 lire al miriagrammo è passato a 40.000 e le vendite hanno tenuto". In effetti eravamo di fronte a un prodotto importante, che dava un reddito agli agricoltori di 32milioni di lire all'ettaro. Era tantissimo allora. Quando i milioni contavano. Erano un sacco di soldi.

Ad avvalorare il fatto che questo prodotto interessava e dava un reddito importante (rendeva più il Brachetto del Moscato, addirittura rendeva più dello stesso Barolo, sinchè gli albesi non tirarono fuori un vino simile, fatto con vitigni loro), il prezzo era raddoppiato, eppure tutto pareva funzionare".

Il Brachetto si diffonde. Anche troppo.

"Le prime preoccupazioni arrivano nel 1997: in qualità del Presidente del Consorzio, vengo a sapere che addirittura mancavano le barbatelle.

A quell'epoca si facevano le barbatelle in vasetto, così da piantarle in estate: bastava toglierle dal vasetto con la torba, fare il buco e piantare. Se non sbaglio, costavano 6.000 lire l'una: il Brachetto era un business per tutti.

Venendo a sapere che le barbatelle scarseggiano, mi preoccupo: ma quante ne hanno piantate? Capii subito che dovevo informarmi per capire a cosa andiamo incontro, perché le vendite erano da un po' stazionarie sugli 8-8.5 milioni di bottiglie, e un'inflazione di impianti sarebbe stata controproducente.

Ricordo che chiamai Ezio Pellissetti, che all'epoca era direttore del Consorzio dell'Asti, e che era stato ottimo funzionario in Regione nel settore vitivinicolo. A lui fra l'altro mi ero appellato perché non uscisse il Brachetto Piemonte e lui in effetti era d'accordo a mantenere il Brachetto d'Acqui come prodotto di nicchia, senza far nascere un Piemonte come vino "di ricaduta". Purtroppo, come già detto, il Piemonte si fece e una volta uscito il suo impianto fu aperto addirittura a 68 Comuni. Fortunatamente ne furono impiantati solo 210 ettari.

Chiesi a Pellissetti quanti ettari di Brachetto fossero stati impiantati in totale e a cosa riteneva andassimo incontro. Dare una risposta non era semplice: all'epoca l'informatica non era così sviluppata: occorreva scorporare i dati… era tutto molto difficile, e i dati della Regione erano tutti aggregati, e in forma cartacea. Avremmo passato un anno intero a leggerlo. Decidemmo allora un'altra strada: facemmo sondaggio attraverso i vivaisti per capire quante barbatelle avevano innestato e venduto nei tre anni precedenti.

Ne venne fuori un numero spaventoso. Avevano venduto barbatelle per 1350 ettari.

Convocai un Consiglio d'urgenza: ricordo che al mio fianco era seduto Ugo Massimelli, titolare della Bersano, il quale, saputo questa notizia si alzò di gran fretta: stava impiantando del Brachetto a La Generala, e ordinò di sospendere immediatamente gli impianti.

Era evidente per tutti che bisognava intervenire: come Presidente del Consorzio chiesi alle organizzazioni sindacali e alla Regione lo stop agli impianti. Eravamo a 750 ettari e la prospettiva di arrivare entro i tre anni a 1350, cioè raddoppiare l'estensione, era agghiacciante.

Il blocco mi venne negato: dalle organizzazioni sindacali mi sentii dire che la ricchezza andava allargata a tutti… infatti siamo diventati tutti poveri.

Continuai a battermi per il blocco degli impianti, e alla fine lo ottenni, nel 2001. Ma oramai gli impianti c'erano già tutti.

Da quel 1997 era cominciato il processo di discesa del prodotto perché mentre gli ettari raddoppiarono, le aziende non riuscirono più ad aumentare le vendite. Lo conferma una dichiarazione del nostro storico Vicepresidente, Alberto Lazzarino, da poco scomparso, ed all'epoca Direttore della Cantina Maranzana: "Le aziende non sono mai riuscite a commercializzare quanto noi abbiamo prodotto".

La Gancia e il "Conte di Cavour"

"A questo punto, comunque, ormai gli ettari erano impiantati, e l'unica cosa da fare era spronare le vendite. Il primo anno riducemmo le rese, da 80 a 72 quintali per ettaro, ma ovviamente non bastava. All'epoca leader del mercato era la Barbero con l'etichetta "Conte di Cavour", che in effetti faceva Brachetto Piemonte… ma all'epoca si passava da Piemonte a Acqui a seconda dell'esigenza. Il Prezzo del Brachetto all'epoca era 6500 lire al litro.

Ho ancora una fattura di Brachetto Piemonte venduto alla ditta Contri del 1992, che lo aveva pagato quella cifra. E se ci pensiamo, è un prezzo comunque interessantissimo: basti dire che il Barolo oggi costa 6 euro a litro, ed erano gli anni Novanta… chi prendeva 2milioni stava bene… Poi è arrivato l'euro, ma questa è un'altra storia.

Le cose andarono avanti sostanzialmente così fino al 2004, quando accadde un altro evento importante. La Campari comprò la Barbero di Canale. L'acquisto era motivato dal fatto che alla Campari interessava la produzione dell'Aperol, che era il cuore dell'attività di Canale. Ma la Barbero aveva appunto anche l'etichetta "Conte di Cavour" ed aveva una commercializzazione di 900.000 bottiglie: erano acquirenti importantissimi.

L'operazione di acquisto avvenne a fine anno: era dicembre, e poiché l'Antitrust per consentire l'acquisto dell'Aperol aveva imposto alla Campari di cedere l'etichetta "Conte di Cavour", la Campari, che alla fine sul Brachetto non aveva interessi, regalò l'etichetta alla ditta Gancia.

Ricordo che addirittura vennero spostati i vini stoccati per gli imbottigliamenti con cisterne isobariche: il Brachetto da Canale veniva spostato a Canelli dove la Gancia imbottigliava. Ricordo le descrizioni di Piero Cane, che all'epoca era direttore della Gancia, che visse in prima persona questa stranissima situazione.

A gennaio 2005 facemmo un Cda del Consorzio. Partecipò anche Piero Cane, che come direttore tecnico della Gancia, dichiarò: "Ricordate che per noi uno più uno fa due". La Gancia faceva 200.000 bottiglie, la Barbero 900.000, quindi, se uno più uno fa due, in pratica loro dichiararono che avrebbero chiuso a 1.100.000.

Prendemmo tutti la notizia con tranquillità e sollievo. Anzi, arrivata la primavera annunciai alle organizzazioni sindacali (all'epoca ci incontravamo per stabilire le rese, concordare i prezzi, etc) che con quel trend avremmo potuto tornare agli 80 quintali per ettaro.

Ma non fu così: durante l'anno notai che qualcosa non andava. Chiamai al telefono Lamberto Gancia, facendogli notare che i numeri non tornavano… e di bottiglie non ne stavano imbottigliando.
Lui mi disse. "Come no? A me i numeri risultano positivi": lo invitai a controllare, finchè prima della vendemmia scoprimmo che il 1.100.000 bottiglie era stato perso totalmente. Non mantennero né le 900.000 del Conte di Cavour né le loro 200.000; anzi, l'etichetta "Conte di Cavour" sparì dalla circolazione, nessuno riprese mai quei quantitativi e il Brachetto prese una china discendente, che sostanzialmente non si arrestò mai, se non per brevi periodi".

La parabola discendente

"Cercammo di recuperare mercato rivolgendoci all'estero. Aprimmo un ufficio in Cina, che tenemmo aperto per 4 anni. Speravamo molto nella Cina, dove eravamo stati nel 1997 facendo degustazioni. Il Brachetto a nostro parere, in qualità di spumante rosso, poteva avere un futuro. La valutazione non era sbagliata, forse solo i tempi non erano maturi: in fondo oggi Stella Rosa sta facendo 15-20 milioni di bottiglie in Asia… fra Cina e Corea. E dire che noi in Corea del Sud facemmo anche pubblicità televisiva, ma non riuscimmo comunque a riprendere i quantitativi persi sul mercato interno. E mentre i mercati esteri facevano fatica ad aprirsi, le aziende in Italia cominciarono a disamorarsi del prodotto. L'unica inversione di tendenza fu nove anni fa, quando lanciammo la campagna "E tu con chi lo bevi?" Ci fu una promozione importante, uno spot che andò in onda sulle reti Mediaset, c un contratto di 550mila euro per il quale ci diedero molte posizioni di visibilità nei palinsesti.

Il contratto era simile a quello di oggi. Arrivammo a Pasqua con un +30% di vendite.

A questo punto si fece una riunione con Cda e organizzazioni sindacali, e qui venne fuori che la pubblcità non si doveva più fare. Il problema era che i produttori all'epoca lasciavano 250 euro per ettaro al Consorzio per procurare i soldi per questo volano di iniziative. Convinti forse che il mercato fosse ripreso, dissero "basta trattenute, basta pubblicità".

E così fu: senza più soldi, dovemmo smettere.

E dire che Mediaset aveva intenzione di aprire un ufficio dedicato per quel discorso… perché io ero anche Presidente del Consorzio dell'Asti e quindi erano molto interessati. Ma non ci fu nulla da fare.

Non solo: in quel periodo, entrarono in Consiglio personaggi che pretendevano di saperne più delle aziende e volevano insegnare alle aziende come vendere. Quando c'è crisi, si prova tutto: abbiamo provato a dare retta anche a loro. Fu stabilito un euro a bottiglia come incentivo a chi vendeva di più, ma questo non ha portato a nulla. Le aziende ormai avevano cominciato a non interessarsi più al Brachetto".

La fusione mancata

"Finchè ad un certo punto, si cominciò a parlare di riunificare Doc e Docg. La docg Acqui subiva la concorrenza della doc Piemonte, che costava meno. Spinto dalle aziende, che mi avevano chiesto di lavorare per unificare le due denominazioni, mi misi al lavoro.

Le ditte Santero e la Capetta, che erano le aziende più importanti per questa unificazione erano pronte, disponibili e favorevoli, e avevano già preparato il 'lancio' di questa unificazione. Ma qualcuno disse no: gli acquesi.

"Assolutamente no: noi non portiamo il Brachetto da Acqui a quei pochi paesi che lo hanno piantato". E così le aziende, che erano pronte a cambiare etichetta, a fare il lancio pubblicitario, e tutte le operazioni necessarie, fermarono tutto e di unificazione non si parlò mai più. A dire il vero, circa un anno fa sono tornato sull'argomento, ma una azienda importante mi fece presente di avere inserito le due linee, e quindi il discorso appare ormai improponibile. Un'altra occasione sprecata. E io penso che tanti problemi, sul Brachetto ce li siamo voluti noi, perché non abbiamo mai voluto darlo a nessuno: eravamo gelosi che andasse a qualcun altro che invece ci avrebbe aiutato a espanderlo nel mondo…

La frittata era fatta: da quel momento la discesa delle rese cominciò. Per qualche anno abbiamo mantenuto il reddito di 6.000 euro a ettaro, e abbiamo vissuto, fino a poco tempo fa pur chiudendo i bilanci con 50.000 euro di perdita all'anno. Per fortuna l'amministrazione oculata degli anni passati ci aveva dato 600.000 euro di riserve".

Oggi

"Oggi però ne sono rimasti solo 150.000.

Le commissioni paritetiche, come si chiamavano allora, erano tutte contrarie a fare trattenute: ricordo ancora gli articoli della Coldiretti.

Credo sia giusto ribadire che il Consorzio non vende: fa tutela e promozione. E soprattutto la promozione si può fare solo se ci sono i soldi…

Le industrie versano al consorzio 100-110.000 euro… una specie di tassa che abbiamo messo sulle bottiglie, costruita a livelli successivi: chi arriva a 100.000 paga un tot, da 100000 a 200.000 di più etc. Comunque, fatto sta che l'industria nel suo complesso sta già dando la sua parte, e anche giustamente ci ha detto "mettete dei soldi voi". Ma qui nessuno ha più voluto metterli.

Un ettaro oggi rende 5.400 euro. Si è perso un 10% rispetto ai 6.000 di cui si era parlato, più tutta la svalutazione e la tendenza è ancora in calo.

I 5.400 fra l'altro prevedono una trattenuta di 500 euro (e io mi chiedo: non sarebbe stato meglio se avessimo continuato con le trattenute da 250 euro? Avremmo mantenuto la pubblicità, e avremmo mantenuto i 4,7 milioni di bottiglie… forse lavorandoci si poteva anche arrivare a 6 milioni. Di certo all'agricoltore sarebbe costato meno.

Concludo la storia: decidemmo di abbassare il prezzo, pensando che il mercato si sarebbe ripreso. Le aziende erano tutte contrarie e ci avvertirono: "Se abbassiamo il prezzo perdiamo posizionamento e non risaliamo più". I fatti dimostrano che avevano perfettamente ragione. Io in quella occasione avevo appoggiato la proposta di parte agricola. Anche se sapevamo che abbassando il prezzo avremmo creato debito. In effetti creammo istantaneamente un debito di 850.000 euro perché per le aziende che avevano un magazzino, abbassare il prezzo comportava una perdita.

Ma eravamo tutti d'accordo con delibera di Consiglio che quella perdita l'avremmo pagata nei 3 anni successivi con una trattenuta.

Una volta pagato il primo anno (400.000 euro), però, le organizzazioni sindacali si opposero e bloccarono tutto, e quindi oggi le aziende sono in credito verso il Consorzio di 490.000 euro variamente distribuiti. Questa è la correttezza delle organizzazioni sindacali. Non dico altro: per me se si fa una delibera si deve rispettare: le aziende ci hanno lasciato abbassare il magazzino, ma io come Cantina l'ho pagato, questo magazzino…

Il mondo agricolo non è così corretto come sembra".

M.Pr

(1-continua)

Sfondato il tetto dell'80%

La raccolta differenziata va bene ad Acqui ed Ovada

Acqui Terme. A parlare chiaro sono i dati forniti da Econet: la raccolta porta a porta "spinta" ha sfondato il tetto dell'80%. Un risultato questo condiviso equamente fra acquese ed ovadese. Entrando nello specifico e secondo quanto spiegato da Elio Ardizzone, neo eletto presidente di Econet, al 30 novembre si è raggiunta quota 82,33%. «Si tratta di una cifra che ci conforta» spiega il Presidente «e che ci lascia ben sperare anche per il prossimo anno». Ad essere pignoli, per avere un dato completo bisognerebbe attendere la fine di dicembre, ma quel che conta è che la gente sembra aver finalmente capito cosa significa differenziare la propria spazzatura. Dati alla mano, e differenziando le due realtà del territorio, ad Acqui la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto quota 75,6% mentre Ovada l'80,1%. Per quanto concerne invece la riduzione dei rifiuti indifferenziati, destinati alla discarica, nella Città dei Fanghi si è scesi da 268 kg a 105, mentre ad Ovada si è passati dai 239 Kg agli 86. Insomma un gran risultato se si tiene in considerazione il fatto che l'obiettivo erano 100 chilogrammi. «Anche nei piccoli Comuni in cui siamo già partiti le cose vanno bene» ha aggiunto Ardizzone, durante la conferenza stampa svoltasi ad Ovada nel pomeriggio di lunedì 9 dicembre, «siamo oltre l'80% di raccolta differenziata». Gli ultimi 21 paesi su 45 passeranno al nuovo regime dal 1 gennaio 2020 anche se con alcune differenze. A Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone e Spigno Monferrato saranno realizzati centri raccolta speciali. E questo perché si tratta di Comuni con un territorio particolarmente dispersivo e con la presenza di molte seconde case utilizzate soprattutto per turismo. Secondo quanto predisposto da Econet con il supporto di ogni singola amministrazione comunale, in questi paesi saranno realizzati degli appositi centri di conferimento aggregati accessibili attraverso una tessera elettronica che sarà consegnata ad ogni famiglia. In queste oasi ecologiche saranno sistemati dei bidoni per la raccolta differenziata. In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco, quello per essere più chiari, che permette il calcolo della parte variabile della bolletta, i bidoni permetteranno di conteggiare i singoli conferimenti per ogni utente. In questi 15 paesi i residenti sono in totale 7400 e rappresentano il 20% delle utenze gestite in totale da Econet fra acquese e ovadese.

Gi. Gal.

Al CAI di Acqui, Gian Luca Boetti

Incontri con l'autore sui libri di montagna

Acqui Terme. Ultimo appuntamento per il 2019 del ciclo di serate "Incontri con l'autore – libri di montagna", presso la Sede Sociale del CAI di Acqui in via Monteverde 44, venerdì 13 dicembre alle 21.

Lo scrittore e fotografo Gian Luca Boetti presenterà "I Grandi Tour delle Alpi Occidentali" edito da Feltrinelli Gribaudo.

Boetti, naturalista e alpinista di Torino, lavora per l'editoria italiana, francese, tedesca e spagnola. Fra i più attivi fotografi europei di montagna, natura e viaggi, ha pubblicato centinaia di reportage su 60 riviste e periodici europei

L'autore, in sede CAI, presenterà il libro con una serie di diapositive con commento didascalico diretto e sottofondo musicale. I grandi tour delle Alpi Occidentali, 16 trek ad anello fra i più belli delle Alpi : dalla Gran Balconata del Cervino, al Tour des Combins, del Monte Bianco, del Ruitor, dell'Alta Via Glaciale, della Grande Sassière, del Gran Paradiso, dell'Emilius, del Mont Glacier, dei Glacier de la Vanoise, della Pointe de la Sana, d'Ambin, dei Cerces, del Queyras, dell'Argentera, del Monviso, dell'Oronaye, del Brec du Chambeyron, del Tenibres, del Marguareis, del Monte Bego nel Mercantour e del Monte Grammondo. Una sequenza di immagini spettacolari, passando dai ghiacciai alpini al Mediterraneo, sulle Alpi Pennine, Graie, Cozie, Marittime fino alle Liguri. Il testo contiene cartine staccabili ed utilizzabili durante le escursioni. La serata si concluderà con un dibattito in cui l'autore risponderà alle domande, osservazioni e curiosità del pubblico. Saranno disponibili copie autografate de I grandi tour delle Alpi Occidentali a prezzo scontato. Dello stesso autore saranno in vendita altre guide.

La serata è aperta a tutti, l'ingresso è libero.

Acqui Terme. Il 22 novembre, nella suggestiva cornice del castello di Pozzolo Formigaro, si è tenuta l'assemblea annuale dei dottori commercialisti e nell'occasione sono stati conferiti gli attestati di riconoscimento per gli iscritti con più anzianità di servizio.

Fra questi spicca il nome di un acquese: Giuseppe Avignolo che, con la fine di quest'anno chiuderà la sua attività professionale dopo 61 anni. Una carriera quella del dottor Avignolo iniziata nel gennaio del 1959 come consulente del lavoro. Nel corso degli anni ha poi ricoperto il ruolo di ragionieri e poi dottore commercialista.

È stato membro del consiglio dell'Ordine di Alessandria, amministratore unico e fiduciario di importanti società acquesi. Non solo, durante la sua attività ha presieduto il Collegio sindacale ed è anche stato liquidatore e curatore fallimentare.

In quest'ultimo ambito vale la pena di ricordare il suo operato con la Kaimano, importante fabbrica acquese che, negli anni novanta attraversò un forte periodo di crisi.

Fu Avignolo, in qualità di curatore fallimentare ad imporre alla Fiskars, marchio che subentrò alla vecchia proprietà, di salvaguardare i posti di lavoro lasciando in città la produzione di coltelli. Attività che continuò ancora per una decina di anni, prima degli ulteriori

Un'attività di prestigio in tanti settori

Attestato alla carriera per Giuseppe Avignolo

passaggi di mano dell'azienda. Insomma, una carriera di primo piano, andata di pari passo con il suo impegno nel sociale. Pino Avignolo infatti è socio fondatore del Rotary Club acquese. Per due volte ne è stato presidente e, all'interno di questa importante realtà cittadina, ha dato vita a progetti di primo piano come la raccolta di fondi per donare a tutte le classi delle scuole elementari cittadine computer per svecchiare i metodi di insegnamento.

Infine ma non da ultimo, la nascita di un premio artistico di fama internazionale come la Biennale dell'Incisione.

Proprio a Pino Avignolo si deve infatti la nascita di questo Premio che contribuisce, anno dopo anno, a portare il nome di Acqui Terme al di fuori dei confini nazionali. **Gi. Gal.**

La festa della leva del 1939

Acqui Terme. La leva del 1939 si è ritrovata per festeggiare domenica 1 dicembre nella parrocchiale di San Francesco per la Santa Messa delle ore 10.30, celebrata da don Giorgio Santi. È seguito il momento conviviale a Vallerana. È stata una bella festa, con musica, canti, balli e… tanti ricordi.

Tanti Auguri
dal Ristorante - Pizzeria
La Risotteria
tutto il buono del riso e non solo...

Acqui Terme - Corso Bagni, 44 - Via Trucco, 2
Tel. 0144 320092 - www.sottoiportici.info

il Conte Max
ACQUI TERME
Corso Italia, 43
Tel. 0144 440705
• Abbigliamento uomo
• Accessori
• Intimo
• Calzature

Direttamente dalle aziende produttrici
le nuove collezioni della moda italiana ai migliori prezzi
... per Voi...!

Consulenza pre e post vendita

BARABINO

Via Circonvallazione 77 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 312201
www.barabinogiorgio.it - barabinoscale@gmail.com

OFFRESI
COMODATO GRATUITO

Azienda Agricola

composta da:
- noccioleto mq 20.000
- vigneto Cortese doc mq 7.000
- vigneto Barbera (da ripiantare) mq 6.500
- bosco misto + bosco ceduo mq 40.000
- porzione casa padronale
- nr 2 case coloniche
- magazzini e rimesse
- attrezzatura agricola completa per le esigenze del fondo

Per informazioni:
tel. 010 586958 - mail: l.conti@studiocrg.it

Gli amici ricordano Gianni Zanca

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro Gianni, eccoti qui ritratto con la tua famiglia di cui eri tanto orgoglioso e di cui ci hai sempre tanto parlato, contribuendo a farcela conoscere anche da così lontano.

Ti abbiamo conosciuto nel 1969 quando sei venuto ad Acqui Terme a lavorare alle poste e lì abbiamo subito imparato a conoscerti come un ragazzo buono, onesto, leale e generoso e tale sei rimasto.

Dopo qualche anno, sei tornato a Palermo e qui hai realizzato tutti i tuoi sogni, sia con la tua Rosy, con la quale hai realizzato una meravigliosa famiglia, sia in campo lavorativo, dove hai sempre dimostrato l'impegno e la professionalità che già ti avevano caratterizzato da ragazzo.

Quando poi è arrivata la meritata pensione ti sei dedicato con lo stesso impegno ma, questa volta, con amore smisurato, alla tua attività di nonno. Hai usato bene i talenti che avevi a disposizione ed hai meritato i doni preziosi che ti sono stati donati! Oggi la tua famiglia piange perché te ne sei andato troppo presto e noi vogliamo unirci al suo dolore, in nome della rara amicizia che ci hai sempre donato in tutti questi anni a piene mani.

Il 16 dicembre gli amici di Acqui pregheranno per te durante una messa in tuo ricordo presso il Santuario della Madonna Pellegrina alle ore 16.30. Un grande abbraccio Gianni caro da tutti noi».

I tuoi amici di Acqui

Il bello di tornar bambini per una sera

Una cena di classe… Cinquantun anni dopo

Acqui Terme. Gli… alunni delle elementari Saracco del 1968 si sono ritrovati insieme, qualche anno dopo, venerdì 29 novembre per una… cena di classe. Ecco il loro resoconto:

«Trovarsi quando si è bambini è facile, naturale. Se poi si è anche compagni di classe scolastica è una quotidianità rassicurante. Ogni giorno per 9 mesi ti incontri, giochi, studi, litighi, scambi le figurine. E, ai giorni miei, sotto l'occhio severo e amorevole della Maestra, anzi "Signora Maestra" che ci vedeva crescere per cinque anni. E sembrava che saremmo sempre stati tutti assieme, con i nostri grembiulini macchiati di inchiostro e marmellata ed il fiocco al collo.

Poi, invece, siamo cresciuti e la Vita ci ha frullato allontanandoci e dividendoci tra le scuole, il lavoro e la famiglia. E, così, anche nella piccola città che è la nostra siamo diventati un po' più estranei gli uni agli altri.

Ma 15 giorni fa riceviamo tutti la telefonata di Graziano, il nostro antico compagno di scuola che ci propone di trovarci tutti a cena! E tutti, o quasi, ci ritroviamo in piazza a guardarci e a cercare di riconoscere in quei volti invecchiati e nei capelli o nelle barbe imbiancate, quei bimbi un po' spauriti, un po' spavaldi che occhieggiavano dalla vecchia foto di gruppo che Graziano teneva in mano.

Un momento di imbarazzo tra noi, svanito nei grandi abbracci e nel calore delle parole. E poi, seduti al tavolo del bel ristorante, i ricordi sono fluiti come un fiume inarrestabile e non eravamo più maturi e austeri uomini di sessant'anni ma di nuovo i bambini gioiosi di quel tempo lontano.

E niente come questa serata dimostra quanto il tempo sia relativo anche senza essere Einstein!! Grazie, amici, perché per una sera siamo ritornati tutti bambini!»

Un nuovo pulmino per l'Oami

Acqui Terme. Sabato 14 dicembre pomeriggio avrà luogo la benedizione da parte di Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui, del nuovo pulmino dell'Opera Assistenziale Malati Impediti (OAMI) di Acqui Terme.

Il Lions Club di Acqui Terme, presieduto dal dottor Giuseppe Gola, ha contribuito all'allestimento del mezzo che potrà essere utilizzato dagli ospiti della struttura per spostamenti in città o gite fuori porta. L'inaugurazione sarà preceduta da una serie di eventi che avranno inizio alle 15.30. In particolare nel cortile "La Meridiana" dell'ex Seminario Maggiore di Acqui avverrà la proiezione delle attività svolte dall'OAMI così come una mostra fotografica dei lavori eseguiti dai ragazzi che frequentano i suoi laboratori. Alle 16.30, dopo i saluti istituzionali avverrà la benedizione del mezzo attrezzato per il trasporto di disabili da parte del Vescovo Monsignor Luigi Testore. A seguire, avverrà un breve saggio da parte dei ragazzi O.A.M.I.

ALICE BEL COLLE
1955
VITICOLTORI INSIEME

ALICE BEL COLLE (AL)
Reg. Stazione, 9
Tel. 0144 74103
Fax 0144 313980
info@cantinaalicebc.it
www.cantinaalicebc.it

ORARIO
Dal lunedì al sabato:
8,30/12 • 14/18
Domenica mattina:
9/12,30

Novità

Vino rosso secco
da uve 100% Brachetto

Si confezionano cesti natalizi
con vino e prodotti tipici
anche su ordinazione

Buone feste a tutti

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

La giornata dell'orientamento di sabato 14 dicembre (con appendice il 15)

Gli istituti scolastici presentano la loro offerta formativa

Acqui Terme. Un fine settimana particolare per la scuola. E per tante famiglie, e per gli allievi attualmente frequentanti la terza media, alle prese con la scelta dell'indirizzo che cominceranno a frequentare dal settembre 2020. Sabato 14 dicembre la giornata principalmente deputata agli incontri.

Con gli Open day che coinvolgono anche gli istituti comprensivi IC1 e IC2, Rivalta e Cassine, e dunque le fasce di età degli alunni dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Anche in questo caso particolarmente ricca l'offerta del territorio, esposta in dettaglio nelle pagine speciali del precedente numero del nostro settimanale, quello dell'8 dicembre (e qui in poche righe non riassumibile), e nell'attuale ribadita. Una offerta che, con Acqui, coinvolgerà Cassine, Strevi, Rivalta, Carpeneto, Morsasco, Ponzone.

***

Più semplice, invece, ricapitolare le iniziative di orientamento della scuole superiori acquesi: con l'apertura delle sedi di indirizzo dell' IIS "Rita Levi-Montalcini" (polo tecnico e professionale: Corso Carlo Marx, Corso Divisione Acqui; Via Moriondo) previsto sabato 14 dalle 10 alle 18.

E con il polo dei Licei "Guido Parodi" che chiama gli interessati ai corsi nelle due sedi (Corso Bagni e Via De Gasperi) sempre nella giornata di sabato, ma dalle 14.30 alle 18. Per poi proseguire domenica 15 offrendo una possibilità di visita, dalle 10 alle 12.30, al Liceo Artistico.

Ecco poi, in via Principato di Seborga (Regione Mombarone, a pochi metri dagli impianti sportivi), sempre sabato 14, l'Open day del Centro Servizi Formazione ENAIP, dalle 9 alle 12, e l'*Happy Hour* dell'orientamento del Centro di Formazione Professionale Alberghiero, dalle 15 alle 19.30.

Apprezzabile lo scaglionamento degli orari, che permetterà agli allievi di vagliare direttamente le diverse opzioni. Ma, se non si facesse a tempo sabato o domenica, utile rammentare, con le analoghe iniziative in calendario a gennaio, anche la possibilità di fissare già a dicembre appuntamenti di visita nei giorni della settimana.

***

Tanti i parametri da tenere in conto nell'indirizzare la propria preferenza: dalla passione alle attitudini personali; dalla volontà di preparare bene gli strumenti indispensabili per Corsi Superiori e Università, alle offerte del mercato del lavoro, con previsioni che tanti affidabili *report* offrono sul web (cominciando da quello di Unioncamere per il quinquennio 2019-23).

La scelta è senz'altro delicata.

Ma non si sbaglia se si ha la pazienza di raccogliere e elaborare - con calma - dati, informazioni, e impressioni "di prima mano".

E ciò è, in fin dei conti, del tutto naturale: l'approccio alla scuola superiore di secondo grado comincia già da questo momento - "di studio", che con va cura pianificato - che prelude alla scelta.

All'IIS "Levi-Montalcini"

Il nuovo laboratorio di robotica e meccatronica

Acqui Terme. Un *Laboratorio di Automazione per l'Industria 4.0* è stato da poco realizzato presso la sede centrale di Corso Carlo Marx.

Si tratta di un laboratorio di Robotica e Meccatronica, in dotazione al corso di *Elettrotecnica ed elettronica-Automazione*, dotato di una cella robotica contenente un braccio meccanico Kuka, azienda multinazionale *leader* nella costruzione e fornitura di robot industriali, di due macchinari a controllo numerico per lo studio della programmazione digitale e di Controllori Programmabili Siemens forniti di periferiche, nonché di dispositivi come tastiera e *monitor* speciali, per rendere fruibile il laboratorio agli studenti con disabilità.

È questa una vera e propria svolta nelle metodologie e nella didattica, che piega il curricolo verso la meccatronica, ambito assai richiesto nella produzione 4.0.

La didattica laboratoriale nasce, infatti, dall'esigenza di rispondere alle crescenti richieste del territorio e delle realtà industriali e produttive che, con sempre maggiore frequenza, si rivolgono all'istituto tecnico superiore acquese per reperire personale qualificato e aggiornato, munito delle competenze e delle conoscenze attualmente necessarie nel mondo del lavoro, specialmente nel campo della meccatronica e dell'automazione, discipline in costante evoluzione e progressivo mutamento.

Questi laboratori stimolano un apprendimento basato sull'attività pratica, finalizzato al "saper fare" e alla collaborazione attiva, qualità indispensabili anche per chi desidera proseguire il proprio percorso di studi, iscrivendosi ad una qualsiasi facoltà universitaria.

"Con questi nuovi spazi laboratoriali il nostro Istituto promuove una didattica innovativa; non solo: fornisce nuovi ambienti per l'apprendimento, in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro odierno" ha commentato con soddisfazione la dirigente dell'Istituto "Rita Levi-Montalcini", dottoressa Sara Caligaris.

Sabato 14 dicembre, in occasione dell'Open Day dell'Istituto (dalle ore 10 alle 18) i laboratori saranno visitabili da parte delle famiglie, degli studenti frequentanti e dei futuri allievi dell'Istituto che, in tale occasione, potranno conoscere e verificare le potenzialità e le risorse per l'apprendimento e la formazione degli allievi che l'Istituto è in grado di offrire.

Tanti eventi con sorprese

Le feste di Natale più belle al GiroTondo

Acqui Terme. GiroTondo baby parking, il Centro per l'Infanzia, da zero anni in su, di Piazza Don Dolermo rimarrà aperto per tutto il periodo Natalizio chiudendo solo i festivi e le domeniche, con orario continuato dalle ore 8 alle 19, tranne il 24/12 e il 31/12 che attuerà l'orario 8-13 al fine di fornire un servizio alle famiglie della zona, anche durante il periodo di chiusura scolastica e degli acquisti natalizi.

Appuntamento principale del periodo sarà "Aspettando Babbo Natale" giovedì 19 dicembre dalle ore 15.30 nel quale si attenderà tra giochi e musica un graditissimo ospite. L'uomo in rosso più atteso del momento arriverà a conoscere i desideri dei bambini ed a scambiare gli auguri con i genitori.

Nel 2020, venerdì 3 gennaio dalle 15.30 alle 19 "La Befana vola in tondo e arriva prima al GiroTondo": balli, musica, giochi in compagnia della simpatica vecchietta che porterà a tutti i piccoli dolcetti dentro una bella pentolaccia da spaccare in allegria!

Nei pomeriggi delle vacanze saranno attivi laboratori a tema Natalizio e uno spazio per lo svolgimento dei compiti delle vacanze per i più grandi. Le attività si svolgono ad ingresso orario o con un ingresso: durante questo periodo ci saranno inoltre molte offerte e la possibilità di prenotare feste di compleanno a prezzi scontati.

Le vacanze di Natale sono una grande occasione per visitare la struttura e conoscere tutti i servizi del settore infanzia di CrescereInsieme. Per ulteriori informazioni contattate GiroTondo 334 63 88 001.

aperitivi e cocktail bar
e continuando la tradizione natalizia si confezionano
CESTI REGALO con panettone, pandoro, cioccolato, miele, caramelle, amaretti delle migliori marche
ERALORA NUNC • EST • BIBENDUM Ex casa del caffè
Acqui Terme - Via Giacomo Bove, 20

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova
Nello studio è presente anche il fisioterapista Dott. Davide Barbero
Specialista colonna vertebrale
Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti
- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Capponi - Polli - Tacchini
Conigli - Capretti - Agnelli

MORETTI
NOVITÀ IN ESCLUSIVA
POLLO CON IL FIOCCO
Presidio Slow Food
Per le tue feste scegli la qualità e la convenienza delle nostre carni
ACQUI TERME
Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458
Cortile interno con parcheggio - Entrata anche da via Galeazzo

A cura del Geom. Silvio Soldi

Sisma bonus e Eco bonus una grande opportunità con la cessione del credito

Le leggi di stabilità 2018 e 2019 e il successivo decreto crescita 34/19 hanno aperto uno scenario molto interessante relativamente alla messa in sicurezza degli edifici nelle zone a rischio sismico (zone 1,2 e 3) e agli interventi di efficienza energetica degli immobili, sia ad uso residenziale che produttivo.

La novità più rilevante sta nel fatto che la detrazione fiscale, che va dal 70 % sino all'85 % a seconda che si tratti di interventi su parti private o su parti comuni e in base al miglioramento di classe di rischio sismico o energetica, può essere ceduta alle ditte che eseguono i lavori ovvero ad altri soggetti con la sola esclusione degli istituti di credito e finanziari.

Adirittura il Decreto Crescita 2019 dà facoltà di optare per lo sconto in fattura ossia l'anticipazione dello sgravio fatta direttamente dalla ditta che esegue i lavori.

Tutto ciò si traduce in un grande vantaggio economico per il cittadino/committente che andrebbe ad esborsare cifre molto contenute (e di questi tempi sappiamo quanto sia indispensabile), recuperando in una sola volta l'intera cifra che diversamente verrebbe "spalmata" in 5 o 10 anni.

Ma le novità non sono finite perché le disposizioni legislative, che è bene ricordare avranno efficacia solo per i lavori terminati entro il 31.12.2021 salvo proroghe, consentono a tutti coloro che per svariati motivi non hanno la possibilità di detrarsi le spese (ad esempio i pensionati), di poter ugualmente cedere il proprio credito che diventerebbe in questo caso un risparmio secco.

A completare le opportunità vantaggiose vi è la possibilità di accedere ai finanziamenti sino a 5 anni che i più importanti istituti di credito hanno istituito per consentire la rateizzazione della somma che resterebbe a carico del cittadino/committente.

Questa iniziativa è sicuramente un incentivo a far ripartire l'edilizia e a dar respiro a tutti quei cittadini che oggi si troverebbero in grande difficoltà nell'affrontare le spese per i lavori di manutenzione agli edifici.

Non ultimo, la possibilità di intervenire con opere di consolidamento strutturale ed isolamento termico sugli edifici esistenti garantendo sicurezza e risparmio.

Per approfondire meglio l'argomento, la ditta Specializzata Multiservice srl attraverso il proprio consulente tecnico Geom. Silvio Soldi, organizzerà presso i nuovi locali di Via Roccagrimalda 3 in Ovada degli incontri a tema.

Per informazioni e contatti visitate il sito www.multiservicegroup.eu

È ORA DI ABBONARSI
A L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2020

Evento de "L'Isola in Collina", mercoledì 18 dicembre

Branduardi canta all'Ariston "Il Cammino dell'anima"

Acqui Terme. Dopo una serie di straordinari "sold out" sia in Italia che all'estero, Angelo Branduardi porta la sua musica evocativa al pubblico acquese.

Grazie alla sinergia fra l'Associazione "Luigi Tenco" di Ricaldone ed il Comune di Acqui Terme, e all'indispensabile sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, da sempre vicina al territorio, Branduardi si esibirà mercoledì 18 dicembre, alle ore 21, al Teatro Ariston, in un concerto che di fatto rappresenta una sorta di "recupero" dell'esibizione in calendario nello scorso mese di luglio, quale evento centrale della rassegna "L'Isola in Collina", purtroppo saltato a causa del maltempo.

Il concerto, della durata di circa due ore, sarà diviso in due parti.

"Il menestrello italiano" presenterà in questa occasione il suo nuovo album, "Il Cammino dell'anima", una suite che è frutto di una lunga opera di ricerca, incentrata sulla figura di Hildegard von Bingen e su sonorità di ispirazione medievale.

Ma accanto a questa nuova proposta musicale, non mancheranno le esecuzioni di alcuni dei 'classici' del repertorio di Branduardi (uno per tutti: lo stesso cantautore ha già assicurato una esecuzione di "Alla fiera dell'Est").

Accompagnato da Fabio Valdemarin alle tastiere, Antonello D'Urso alle chitarre, Stefano Olivato al basso e Davide Ragazzoni alla batteria, Angelo Branduardi riporterà ancora una volta sul palco quel mondo musicale e creativo che, attingendo dalle leggende popolari e ai suoni del passato, lo ha reso unico sulla scena musicale italiana e internazionale. Le sue canzoni, capaci di fondere mirabilmente musica e poesia, affondano a piene mani nella spiritualità, elemento fondamentale che per Branduardi rappresenta "*il tentativo di guardare al di là della porta chiusa, di scorgere ciò che non c'è ma che si vorrebbe che ci fosse*".

Con il concerto di Branduardi ad Acqui Terme, per la prima volta L'Isola in Collina" esce dai confini ricaldonesi, compiendo un tentativo di dare alla rassegna una dimensione più proiettata verso il territorio.

Nell'intento di dare visibilità alle tipicità e alle eccellenze del territorio, in occasione del concerto, sarà offerta ai presenti l'opportunità di brindare con il Brachetto e il Brachetto rosè,

Inoltre, durante la manifestazione, sarà presente la Delegazione di Acqui Terme della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica – Onlus che allestirà nella hall del Teatro Ariston una postazione con il materiale informativo e le proposte natalizie della Fondazione alle quali sarà possibile aderire con un'offerta minima.

M.Pr

Martedì 17 alle ore 9,30 alla Kaimano

'Lectio Magistralis' con Branduardi e Cuttica

Acqui Terme. Come anticipato sullo scorso numero del nostro settimanale, il Premio Acqui Storia, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, in occasione dell'arrivo in città di Angelo Branduardi, che si esibirà al Teatro Ariston nella serata di mercoledì 18 dicembre, organizza per martedì 17 dicembre, alle ore 9,30, presso la Sala Conferenze della ex "Kaimano", una lectio magistralis: "Lezione di Storia con Branduardi". Introdurrà l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Alessandra Terzolo, insieme al Presidente dell'Associazione Culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, Giuseppe Alpa. Relatore, insieme al Prof. Branduardi, sarà il Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

La 'lectio magistralis', che conclude la rassegna delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia, si preannuncia un evento da ricordare per tutta la città. La lezione sarà incentrata sulla figura di Hildegard von Bingen, ispiratrice dell'ultimo album di Branduardi, "Il cammino dell'anima". Personaggio storico relativamente poco conosciuto, ma di forte personalità e capace di suscitare forti suggestioni, Hildegard Von Bingen visse nel XII secolo. Fu monaca, reclusa secondo la regola di San Benedetto, fin dall'età di 8 anni e poi badessa di Bingen, ma soprattutto fu mistica e poeta, musicista, filologa ed erborista, ammirata per avere esplorato senza paura il posto dell'anima nel Cosmo e per avergli dato voce con la sua visione musicale unica. inserita in un secolo ricco di eventi fondamentali tanto per la storia europea quanto per quella locale.

Alla lezione saranno invitati gli studenti delle scuole acquesi.

ALBERGO RISTORANTE Royal

È gradita la prenotazione allo 0144 321144

Via Biorci, 1
Acqui Terme

Menu di Natale

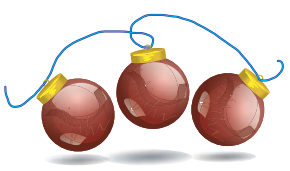
Polpo alla genovese
Varietà di sfogliatelle e vol au vent
Carpaccio di fassona
Flan di peperoni con bagna cauda

Agnolotti alle tre carni con sugo di arrosto
Crespelle specialità dello chef

Cappone farcito alle castagne
Punta di vitello al forno
Mostarda di Cremona
Verdure dorate - Patate duchessa

Torta di Natale
Frutta fresca - Frutta secca
Cioccolatini - Torroncini
Caffè

Vini abbinati al menu



€ 38 a persona

Menu di Capodanno

Tagliere di affettati misti e varietà di frutta

Salame Strolghino emiliano
Lardo di Arnad
Prosciutto Langhirano
Coppa parmense
Frutta di stagione: kiwi, melone, ananas, melograno

Carpaccio di baccalà con salsa aromatica
Sardine affumicate
Polpettine di pesce ghiaccio
Flan di cardi con bagna cauda

Risotto al ragù di anatra e all'aroma di arancia
Tagliolini al profumo di mare

Zampone con lenticchie
Filetto di trota salmonata all'aneto e gamberoni
Tortino di polenta con crema di gorgonzola

Semifreddo al torrone con cioccolato fuso
Frutta fresca e secca - Cioccolatini - Torroncini
Coppa di spumante - Caffè

Vini abbinati al menu

Menu completo € 55 a persona

In suo ricordo aula e mixer

Giuseppe Acampora sempre nei cuori dell'I.C.1

Acqui Terme. Il dirigente scolastico, il personale e gli alunni della scuola secondaria "G. Bella" – IC 1 Acqui Terme, intendono rivolgere un calorosissimo ringraziamento alla famiglia del carissimo Giuseppe Acampora per il prezioso dono elargito alla scuola. In ricordo del caro Giuseppe, nei giorni scorsi è stato intitolato il laboratorio scientifico della scuola ed acquistato un nuovo mixer per migliorare le esibizioni degli alunni dell'indirizzo musicale.

Grazie di cuore alla famiglia per la generosa offerta.

Giovedì 19 dicembre

Concerto di Natale alla "Bella"

Acqui Terme. Giovedì 19 dicembre alle ore 17.30 gli alunni della scuola secondaria di 1° grado "G. Bella", invitano tutti al loro "Concerto di Natale", un modo semplice ma significativo per scambiarsi i più calorosi auguri per le festività ormai prossime. Si esibiranno gli alunni dell'Indirizzo musicale ma anche quelli dell'ordinario. Al concerto parteciperà l'Associazione dei genitori dell'IC 1 per consegnare alla scuola il ricavato delle manifestazioni organizzate nel corso dello scorso anno scolastico e destinato all'acquisto di materiali per l'Istituto.

"Grazie" dall'IC1 alla Ditta Marinelli

Acqui Terme. Il DS, docente ed alunni della Scuola secondaria di 1° grado "G. Bella" dell'IC 1 di Acqui Terme, attraverso le pagine del giornale, intendono ringraziare il gruppo "Marinelli per la scuola" per la generosa offerta di carta consegnata nei giorni scorsi dal sig. Libero Caucino e per la grande disponibilità alla collaborazione da sempre dimostrata nei confronti dell'istituto stesso.

Ringraziamenti a L'Ancora dall'IC1

Acqui Terme. Nei giorni scorsi alcuni delegati del Settimanale L'Ancora hanno consegnato all'Istituto comprensivo 1 i calendari per il prossimo anno. Grazie per la fattiva collaborazione e il prezioso dono che farà bella mostra di sé in tutte le aule dell'Istituto.

L'IC1 accoglie e ringrazia il Leo Club

Acqui Terme. Il Leo Club il giorno 17 dicembre consegnerà all'Istituto Comprensivo 1 una LIM e materiale didattico. L'evento si terrà presso la Scuola Primaria Saracco dalle ore 16.

La partecipazione all'evento è aperta a tutti.

Si è svolto la scorsa settimana

Open day alla scuola infanzia Sacro Cuore

Acqui Terme. Si è svolto la scorsa settimana l'Open Day della scuola infanzia paritaria Sacro Cuore di Acqui Terme, che ha aperto le porte in vista del prossimo anno scolastico. Una giornata un po' particolare in quanto in tale occasione è stato annunciato che dal prossimo anno la scuola si trasferirà nella nuova sede di C.so Bagni a fianco del Santuario della Madonna Pellegrina, locali che saranno pertanto visitabili prossimamente.

La nuova sede grazie agli allestimenti, al numero e alla dimensione delle aule, consentirà di svolgere al meglio le attività all'interno di laboratori e spazi specifici, adatti al lavoro in piccoli gruppi omogenei. La presenza del giardino e di una veranda pertinente alla scuola permetterà di utilizzare più spesso gli spazi aperti: un parco giochi, una zona pavimentata anti-trauma, il prato, l'aiuola e l'orto.

Tra i vantaggi della scuola vi sarà anche la comodità rappresentata dall'accesso con l'auto da via Romita che consentirà di giungere davanti alla scuola in tutta comodità e sicurezza.

Questa novità consentirà alla cooperativa sociale CrescereInsieme, che gestisce la scuola e fornisce altresì direttamente il servizio mensa, di sviluppare ulteriormente il progetto dandogli stabilità ed arricchendolo di nuove iniziative.

Durante l'incontro, che ha visto l'intervento di un gran numero di persone, il personale della scuola ha illustrato la didattica che in particolare prevede una impostazione bilingue della scuola con attività svolte da insegnati italiane e madrelingua inglese, ma soprattutto una impostazione pedagogica attenta ai bisogni e ai ritmi di crescita dei bambini e all'accoglienza e all'ascolto delle famiglie.

Chi non avesse potuto partecipare all'Open Day può visitare individualmente la scuola Sacro Cuore contattando il numero 344.387.10.56, o recandosi nei locali di Piazza San Guido 14 ad Acqui Terme nei prossimi giorni.

Questa scelta si è resa necessaria in ragione della indisponibilità dei locali attuali, ma ha altresì consentito alla CrescereInsieme di effettuare una scelta che permetterà di consolidare l'attuale progetto che in questi anni ha portato a ottimi risulta, sia in termini di frequenza, che di soddisfazione da parte delle famiglie, arricchendo il territorio di un prezioso servizio per i più piccoli.

L'incontro consentirà alle famiglie che interverranno di avere maggiori dettagli sul prossimo anno, conoscere genitori e bambini frequentanti, approfondire il programma didattico i laboratori e soprattutto incontrare le insegnanti e il personale della scuola che costituisce un notevole valore aggiunto.

Giornata Telethon

Acqui Terme. Si svolgerà mercoledì 18 dicembre a Mombarone la tradizionale giornata dedicata alla raccolta fondi per Telethon, organizzata grazie al sostegno di BNL Gruppo Paribas, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e l'indispensabile aiuto della Protezione Civile.

Nella mattinata si alterneranno le scuole dei due istituti comprensivi di Acqui, IC1 e IC2.

Per l'IC2: infanzia Aldo Moro, Primaria San Defendente, infanzia e primaria Visone e Morsasco.

Per l'IC1: Infanzia via Nizza, via Savonarola e Saracco. Primaria Saracco, Secondaria Bella.

La serata invece sarà dedicata alle società sportive che hanno deciso di aderire all'iniziativa; a partire dalle 20.45 si esibiranno: Asd SpazioDanza, Asd Freedom Clique; Asd Entree; Asd Spaziolibero; Asd In punta di piedi; Blu ritmica e Creative Crew.

APPLICAZIONE PELLICOLA SALVA-SCHERMO

IL TUO DISPLAY PROTETTO IN POCHI MINUTI!

FILM&GO

cellularline

CREATA SU MISURA PER IL TUO SMARTPHONE

ULTRA-RESISTENTE
ULTRA-TRASPARENTE

APPLICAZIONE DA PARTE DI UN ESPERTO

SCOPRI DI PIÚ

~~24,90€~~
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
IN OFFERTA A 14,90€

CHIEDI IL SERVIZIO QUI!

HIGH-TECH Corso Cavour, 26 Acqui Terme

3200327117 www.hightechacqui.com

Presso la biblioteca civica

Tommaso Percivale incontra gli studenti dell'IC2

Acqui Terme. Un incontro – o meglio una chiacchierata a più voci – per parlare di libri, letture e anche argomenti più strettamente attuali quali i cambiamenti climatici e il dovere dei giovani nel rispettare e preservare l'ambiente che li circonda. Lo scorso 27 novembre lo scrittore locale Tommaso Percivale (vincitore nel 2013 del premio "Il Gigante delle Langhe" con il suo libro per ragazzi "Ribelli in fuga") ha incontrato presso la biblioteca civica di Acqui i ragazzi dell'Istituto Comprensivo 2 Scuola Secondaria di Primo Grado 'Giulio Monteverde'. Presenti gli studenti della classe 1D, accompagnati dalla professoressa Raffaella Morena, e quelli della classe 2D, accompagnati dalla professoressa Marta Parodi.

L'autore ha inizialmente presentato il suo ultimo lavoro, intitolato "Dalla montagna il tuono. Vajont Sessantatre", per poi affrontare diversi altri temi.

Le recenti alluvioni che hanno colpito tutti i paesi dell'acquese sono state lo spunto di partenza per toccare argomenti quanto mai attuali e seri, a proposito soprattutto dei continui cambiamenti climatici. Percivale ha portato come esempio la causa che sta combattendo con grinta e coraggio la giovane attivista svedese Greta Thumberg, leggendo un suo discorso pronunciato recentemente davanti ai grandi della terra. Esempi di un impegno attivo nella lotta per la riqualificazione climatica e territoriale della nostra terra. I ragazzi dell'Istituto Giulio Monteverde hanno interloquito, esponendo le loro considerazioni e mostrandosi interessati e informati. Nel corso dell'incontro, durato circa un'ora, l'autore ha poi raccontato la sua passione per la scrittura e la lettura, ricordando soprattutto l'azione del Ministero dell'Istruzione legata all'incentivo di quest'ultima, per incoraggiare i più giovani a riappropriarsi dell'antico piacere di occupare una parte del proprio tempo con un libro tra le mani. L'incontro – o meglio la chiacchierata – ha gettato le basi per una collaborazione futura tra Percivale e l'istituto, in primis con l'obiettivo di rinverdire e rimpolpare il catalogo della biblioteca scolastica, ma non di meno per affrontare nuovamente nel prossimo futuro altre tematiche di attualità. **D.B.**

Partecipazione

Acqui Terme. Il Direttivo e gli associati ADIA (Associazione Diabete Informato ed Assistito) di Acqui e Ovada esprimono il loro cordoglio al Presidente ADIA Marino Benni per la scomparsa del padre e partecipano al dolore della famiglia porgendo le più sentite condoglianze.

Mostre e rassegne Acqui Terme

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *fino al 20 febbraio 2020,* mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino all'11 gennaio 2020,* mostra di Giorgio Griffa dal titolo "Colori e segni sequenziali". Orario: sab. ore 10-12 e dalle ore 16-19.30 e altri giorni su appuntamento.
- **Movicentro** - via Alessandria 9: *fino al 6 gennaio 2020, "M*ostra di presepi internazionali". Orario: fino al 24 dicembre solo fine settimana ore 15.30-18.30.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 13 dicembre,* mostra di Rossana Torretta dal titolo "Oggetti". Orario: lun. e gio. ore 15-18, mar. e mer. su prenotazione, ven., sab. e dom. ore 11-18.
- **Sala d'arte e cultura L'Origine**, via Cardinal Raimondi 36: *fino al 16 dicembre*, mostra collettiva di arte contemporanea dal titolo "Acqui Terme Christmas", direzione artistica a cura di Bruna Rapetti.
- **Spazio espositivo Movicentro** - piazza Papa Giovanni Paolo II: : *fino al 6 gennaio 2020,* "Mostra di presepi internazionali". Orario: fino al 24 dicembre solo fine settimana ore 15.30-18.30.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro Soms
Cartellone Off
- ***15 dicembre*** ore 17, "La lettera di Natale" con Marco Pernici.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

CANELLI - Teatro Balbo
- ***13 dicembre*** ore 21, "Canzoni al ratafià" con Il Falso Trio ed il Teatro degli Acerbi.
- ***22 dicembre*** ore 17, "El Natal del Berin. Il Natale visto con gli occhi dell'agnello" con Fabio Fassio e Simona Colonna.

Informazioni: teatrobalbocanelli@gmail.com

CARCARE
Teatro Santa Rosa
- ***14 dicembre*** ore 21, "Don Prevost, me barba preive" con Franco Ruggero.

Informazioni: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA
Piccolo Teatro Enzo Buarné, piazza Marconi
- ***20 e 21 dicembre*** ore 21, "Mistero buffo" con Elisa Pistis.

Informazioni: piccoloteatroenzobuarne@gmail.com

MONASTERO BORMIDA
Teatro comunale,
- ***14 dicembre*** ore 21, "Caffe cantante" con Teatro del Rimbombo.

Informazioni: piccoloteatroenzobuarne@gmail.com

NIZZA MONFERRATO
Teatro Sociale
- ***12 dicembre*** ore 21, "Figurini" con Bandakadabra.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Informazioni: associazione Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

ANTICHI FEUDI
CONTEA ACQUOSANA
Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti
CASA BERTALERO
Augurano a tutti buone feste

Tante offerte per i vostri pensieri natalizi
Confezioni regalo o cesti con panettone, amaretti, torte e specialità della zona da abbinare ai nostri Brachetto docg Moscato docg e Spumante
Museo del moscato
Botti in rovere, presse pigiatrici, torchi, pompe da travaso, filtri in juta e a cartone, macchine per l'imbottigliamento e altri strumenti del mestiere. L'area museale è adatta ad ospitare eventi e conferenze.

ORARIO MESE DI DICEMBRE 7 SU 7
Dal lunedì al sabato: 8,30-12,30 • 14,30-18,30
Domenica: 10,30-12,30 • 14,30 - 18,30
Aperto il 24 - 27 - 28 dicembre
Chiuso il 25 - 26 - 29 - 30 - 31 dicembre
A Casa Bertalero MOSTRA PERSONALE di Pippo Leocata
"Siam polvere di stelle"
Alice Bel Colle (AL) - Regione Stazione, 19 - Tel. 0144 745705

In via Crenna 65

L'Ancora si trova anche al Bar Dolomiti

Acqui Terme. Da questa settimana c'è una nuova edicola in città dove si può trovare L'Ancora. È il Bar Dolomiti di via Crenna 65. Benvenuti nella nostra grande famiglia.

2020: nuovo orario Ufficio Anagrafe

Acqui Terme. A partire dal 1° gennaio del 2020 l'Ufficio Anagrafe avrà un nuovo orario di apertura al pubblico. Si tratta di una sperimentazione destinata a durare tre mesi, al termine del quale in assenza di un provvedimento diverso diventerà definitivo.

La sperimentazione prevede di ampliare l'offerta nella fascia in tarda mattinata e di back office per una crescita del ricorso da parte dell'utenza della comunicazione telematica, che incrementa la natura delle incombenze amministrative e burocratiche. Per cui gli uffici anagrafici saranno aperti dal lunedì dalle ore 9.45 alle ore 13.45 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00, martedì e giovedì dalle ore 9.45 alle ore 13.45, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.30, sabato dalle ore 9.15 alle ore 11.45.

Grazie dai VVFF alla Stand by me

Acqui Terme. Ci scrive Mario Pastore presidente dell'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria:

«Desidero ringraziare a nome del Comando e dell'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria, il Presidente dell'Associazione Onlus Stand by me di Acqui Terme, Sig. Massimo Pivotti, il Comune di Acqui Terme e tutti gli organizzatori e quanti hanno collaborato concretamente per la buona riuscita della "3ª RAVIOLATA" svoltasi in data 30 novembre e 1 dicembre. Infatti, parte dei proventi della serata sono stati devoluti a favore dei colleghi rimasti feriti nell'esplosione del 5 novembre scorso».

Offerte all'Aido

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al Gruppo Comunale A.I.D.O. Sergio Piccinin di Acqui Terme: euro 300,00 da parte della Pneus Acqui Commerce S.R.L. quale contributo a sostegno delle attività; a ricordo di Bruno Fornaro: euro 160,00 da: Graziella - Gianni Viotti, Edda-Ugo Piccone, Sandra-Piero Dragone, Giulietta-Angelo Taramasco, Paolo e Marco Taramasco, Carla-Camillo Cordasco, Ivaldi Teresio, Paola Garelli; euro 100 dalle famiglie: Fornato, Manfrinetti, Keci L'A.I.D.O. Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme ringrazia di vero cuore.

Progetto internazionale promosso da WorldFriends e CrescereInsieme

"Femminile di Uguale" la sfida dell'equità di genere

Acqui Terme. A partire dalla scorsa settimana, è possibile visitare il sito www.femminilediuguale.it che descrive il progetto e i materiali del progetto omonimo "Il Femminile di Uguale: storie di emancipazione per la parità di genere", promosso dalla Cooperativa Sociale Crescere Insieme e dalla ONG Amici del Mondo World Friends.

Il progetto, che ha vinto il bando "FRAME, VOICE, REPORT!", cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte e implementato in Italia dal partner Consorzio Ong Piemontesi, promuove, attraverso finanziamenti rivolti a organizzazioni della società civile, iniziative che spingano i cittadini all'azione su questioni e temi inerenti uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Il progetto "Il Femminile di Uguale" tratta e tocca da vicino proprio uno degli Sdgs, il numero 5, la Parità di Genere, creando un'ideale ponte tra Kenya e Italia. Lo fa attraverso un team di professionisti (il giornalista de La Repubblica Maurizio Paganelli, il fotografo Enrico Minasso, il musicista Enrico Pesce e il videomaker Francesco Morino) che metteranno a disposizione le loro competenze e il loro "sguardo sul mondo" per raccontare storie di emancipazione di donne italiane, di donne africane emigrate in Piemonte e di donne keniote, per analizzare stereotipi e pregiudizi culturali e individuare elementi positivi che favoriscano l'emancipazione femminile in entrambe le società.

Presentare il successo di buone pratiche, raccontando storie di persone che hanno vissuto direttamente situazioni di discriminazione, ma che sono riuscite a reagire con forza, rappresenta un esempio di come si possa e si debba tentare di abbattere le catene che imprigionano le donne: catene familiari, di disparità nell'accesso ai servizi sanitari, a un'educazione di qualità o ad opportunità lavorative.

I materiali prodotti, tutti visibili sul sito, saranno utilizzati come materiali didattici per i laboratori che saranno attivati nelle scuole selezionate delle provincie di Alessandria e Asti.

Gli articoli e i video saranno poi pubblicati sul sito di Repubblica.it e appariranno sui canali social di World Friends e CrescereInsieme.

Segnalata dall'archivio vescovile

La mostra a Genova di Bernardo Strozzi

Acqui Terme. L'archivio vescovile segnala venerdì 20 dicembre visita alla mostra "Bernardo Strozzi (1582-1644) La conquista del colore" a Palazzo Lomellino (Genova). Partenza con il treno delle ore 13,17 da Acqui Terme. Visita guidata – ingresso 12 €.

L'archivio vescovile resterà chiuso per le feste natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio. Si riapre martedì 7 gennaio.

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di dicembre, seconda parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SPECIALE POESIA

- Asquini, M., *Razza umana,* MonteCovello;
- Angiuli, A., *Storie di un tempo, F*ara Editori;
- Anoardi, L., *Attemps with inner feelings,* Vicenza 2016;
- Ariemma H., *Un gallone di kerosene,* Transeuropa;
- Baldereschi, P., *Parco cittadino,* Carmignani Editrice;
- Belgardi, D., *Moly,* Ensemble;
- Bertoncello, N., P*aroe de 'n'altra istà, Editrice Veneta;*
- Bini, A., *Fuori di me,* Giovane Holden;
- Boietti, M.S., *Notte di quattro lune,* Edizioni Polistampa;
- Bordoni, D., *preghiere d'autunno,* casa editrice Kimerik;
- Bortoli, S., *Con la promessa di dire,* Book Editore;
- Brusa, A., *I tagli ripidi,* Giulio Perrone Editore;
- Calamera, T., *Scatti dell'anima,* Mnamon;
- Casati, T., *L'eco della solitudine,* Masciuli edizioni;
- Castrechini, D., *Momenti,* NeP edizioni;
- Cossu, M., *Poesie Veneziane,* Marco del Bucchia editore;
- Cremasco, M., *Le Intermittenze della pioggia,* Campanotto Editore;
- D'Alessio, V., *Nuove anime,* fara Editore;
- De Filippis, *La chioma del vento,* Le mezzelane;
- Del Fosco, R., *Suggestioni,* Edizioni croce;
- De Stefano, N., *Dalle colline alle dune,* IdelfiniBook;
- Di Dalmazi, M., *Germoglia l'anima deserta,* Tabula Fati;
- Di Pasquale, C., *Il mio Delta e dintorni,* Fara Editore;
- Doka, G., *Dimentica chi sono,* faraEditori;
- Ferreri, F., *Corpo a corpo,* Giuliano Ladolfi Editore;
- Filograna F., P., *Persona,* Giuliano Ladolfi Editrice;
- Flasschitello, V., *Profumo del passato,* Libreria Editrice Urso;
- Fragomemeni, E., *Il respiro del tempo,* Montedit;
- Giacobbe, M., *Istantanee Ironia e Sentimento,* Pathos edizioni;
- Granziero, A, *Inquieti giardini,* Biblioteca dei leoni;
- Gori, M., *I petali della follia,* Edizioni Tracce;
- Isetta, G., *Gigli a colazione,* Puntoacapo;
- Malengo, M., *Memorie a diciassette anni,* Entropia;
- Marcelli E., M., *Il verso libero li ha stanati tutti!,* Arsenio Edizioni;
- Mariniello, T., *Stagioni,* Youcanprint;
- Martines, E., *L'arte di sopravvivere,* Gaspari Editore;
- Martino, K. *Del distacco e altre impermanenze,* La vita felice;
- Massenz M., *Né acqua per le voci,* Dot.com press;
- Mastromauro, M., *Cronache sparse,* fara Editore;
- Matronola, D., *Tempo Tecnico,* Rplibri;
- Minissi, R., *Immagini dal mondo,* Edizioni del leone;
- Moka, *Nella mia selva sgomenta la tigre,* Le mezzelane;
- Monchiero A., M., *Navigando l'attimo,* Edizioni di Fiorino;
- Monnier, G., *La sintonizzazione del vuoto,* Alla chiara fonte;
- Montacchiesi. M., *La vita è stupenda, P*egasus Edition;
- Mori, A., *Minimi vitali,* Fara Editore;
- Nicolis, F., *Dentro il paesaggio,* Edizioni Ape;
- Nuzzo, M., *Pudore,* Il Convivio Editore;
- Oselini, G., *Fiori rossi,* Fara Editori;
- Pagelli, C., *La bussola degli scarabei,* Giuliano Ladolfi Editore;
- Parato, A., *Imminenti stati di necessità,* fara Editori;
- Parpaglioni Barbieri, V., *Il poeta muto e altro;* I quaderni del Battello Ebbro;
- Pellegatta, A., *Paratassi,* Edb Edizioni;
- Pennadifalco, *Occidente,* Vertigo;
- Piccoli, R., *Ospizio Bernina,* Sovera Edizioni;
- Pintore, S., *Nati nella terra,* Centro ricerche filosofiche letterarie Sassari;
- Pompeo, L., *Cemento armato di Santa pazienza,* Edizioni progetto cultura;
- Ramberti, A., *Vecchio e nuovo,* Fara Editore;
- Riscica P., *Andar per versi,* Biblioteca dei leoni;
- Rossi, M., A., *Uomini al lavoro,* Edizioni simple;
- Sabetta, *I., Inconcludendo,* Esca Montage;
- Santarelli, A., *Passi d'inverno,* Carta e penna;
- Scappini, N., *Come dire dell'amore,* Moretti e Vitali;
- Scatena, P., *Dai labili confini della sera,* Ibiscos Ulivieri;
- Scommegna, A., *Melagrana,* Cenacolo Clemente Rebora;
- Siviero, L., *Un'astrazione linguistica dai toni freddi,* Monta G;
- Smeldone, B., *Disobbedienza,* Alcesti;
- Spagnuolo, A., *Il tempo giusto,* Centroluna;
- Spuri,M., *Appesi nell'abbraccio delle strade,* Edizioni La Gru;
- Stremiz, S., *I fiori del coraggio,* pensieriparole;
- Testi, F., *Ma il cuore restava indietro,* Edizioni Helicon;
- Triolo, L., *Dedica,* Edizioni DrawUp;
- Vacchetta, F., *Passio,* Laboratorio '93;
- Vanni, G., *Paris Necker,* fara Editore;
- Vinci, G., D*alla veranda,* prova d'autore;
- Zelioli, M., *Come spuma di onde,* Itaca;
- Zirulia, M., *Odoiporia,* Rda Edizioni;
- Zucchi, F., *Il varco umano,* LuoghInteriori.

"Ho bisogno di te"

Acqui Terme. Venerdì 13 dicembre alle 20,30 presso la biblioteca civica "La fabbrica dei libri" si terrà la presentazione del libro "Ho bisogno di te" del poeta Innocente Foglio a cura di Rosanna Lobosco. Durante la serata l'attore Daniel MC Vicar (Beautiful) e l'attrice Maura Gera (La Soffitta) reciteranno alcune poesie dell'autore.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, osserva dal 9 settembre il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Nelle festività natalizie, la biblioteca sarà chiusa nei pomeriggi di martedì 24 e 31 dicembre e nella giornata di venerdì 27 dicembre.

SPECIALE BLACK FRIDAY
INFORTUNI PREMIUM
L'OFFERTA DURA UNA SETTIMANA. LA SICUREZZA, UN ANNO.
Nella settimana del **Black Friday**, per te un prezzo speciale sulla **polizza Infortuni Premium**!
CON SCONTI FINO AL 40%!
TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

SPECIALE BLACK FRIDAY
CASA&SERVIZI
L'OFFERTA DURA UNA SETTIMANA. LA SICUREZZA, UN ANNO.
Nella settimana del **Black Friday**, per te un prezzo speciale sulla **polizza Casa&Servizi**!
CON SCONTI FINO AL 40%!
TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

LA SETTIMANA BLACK FRIDAY
A Grande Richiesta PROROGA AL 31 DICEMBRE
AGENZIA DI ACQUI TERME - POGGIO & OLIVIERI
01129@unipolsai.it

Non cumulabile con altre promozioni, campagne o agevolazioni da convenzioni. Lo sconto è applicato in agenzia all'atto della sottoscrizione delle seguenti tipologie di prodotti: **UnipolSai Infortuni Premium** e **UnipolSai Casa&Servizi**. **Messaggio pubblicitario.** Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.unipolsai.it

Non cumulabile con altre promozioni, campagne o agevolazioni da convenzioni. Lo sconto è applicato in agenzia all'atto della sottoscrizione delle seguenti tipologie di prodotti: **UnipolSai Infortuni Premium** e **UnipolSai Casa&Servizi**. **Messaggio pubblicitario.** Prima della sottoscrizione della polizza leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.unipolsai.it

UnipolSai ASSICURAZIONI

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente: **Stefano Allasia**
Vicepresidenti: **Francesco Graglia, Mauro Salizzoni**
Consiglieri segretari: **Giorgio Bertola, Gianluca Gavazza, Michele Mosca**

Varato l'assestamento della Regione

Più fondi sul riassetto idrogeologico e l'edilizia scolastica

Stanziati in più 12,5 milioni per il sostegno alle persone con fragilità. Incrementate anche le risorse per le borse di studio universitarie, le proloco, le cooperative, le province, le Atc e gli studenti dei comuni montani.

Più risorse per l'edilizia scolastica e le borse di studio universitarie, per le persone in situazione di fragilità e il riassetto idrogeologico, per le province e i commercianti vicini a cantieri a lungo termine, per gli studenti dei comuni montani. Sono solo alcune delle decisioni assunte nell'assestamento di bilancio approvato a maggioranza il 3 dicembre in Consiglio regionale.

Su proposta della Giunta regionale e della maggioranza sono stati stanziati 12,5 milioni a sostegno delle persone in situazione di fragilità (extralea); 1 milione per l'edilizia scolastica, cui si sono aggiunti altri 3 milioni su proposta di Fratelli d'Italia; 600 mila euro a sostegno delle cooperative e altrettanti a favore delle proloco; 1,65 milioni per le province; 1 milione per le consulenze alle aziende in difficoltà; 1,1 milioni per rimborsare i danni causati dai selvatici, cui sono stati aggiunti altri 800 mila con un emendamento del Pd.

È stato anche approvato un emendamento della Lega di 400 mila euro per finanziare gli abbonamenti ai mezzi pubblici degli studenti delle scuole superiori che vivono nei comuni montani.

Su proposta delle opposizioni sono state incrementate di 3 milioni le risorse per il riassetto idrogeologico; altrettanti sono stati proposti da Luv per garantire la copertura di tutte le borse di studio universitarie; 500 mila euro, con un emendamento del M5s, vanno ai commercianti danneggiati dai cantieri a lungo termine; 150 mila sosterranno il Sacro monte di Oropa su iniziativa della Lega.

Le risorse recuperate dalla capitalizzazione di Finpiemonte e destinate al 2021, pari a 56 milioni di euro, sono state anticipate al 2019 e 2020, su proposta del Pd, a sostegno del sistema economico; 66 mila euro andranno, grazie a un emendamento di Fi, al soccorso alpino per ricostituire la spesa storica. Procedure più snelle, proposte sempre da Fi, permetteranno l'utilizzo più veloce di risorse del fondo di riserva per la protezione civile e per sostenere gli interventi di emergenza delle province nell'esercizio delle funzioni trasferite dalla Regione, ad esempio in seguito a frane sulle strade, viabilità alluvionata e altre emergenze; 4 milioni, infine, sono stati destinati alle Atc con un emendamento del Pd.

Il presidente del Consiglio Stefano Allasia ha ringraziato

consiglieri e funzionari per l'andamento del dibattito: "L'assestamento del bilancio è un traguardo importante per il Consiglio, spero che sia di buon auspicio per una dialettica futura tra maggioranza e opposizione sempre più costruttiva".

Il capogruppo Pd Domenico Ravetti ha stigmatizzato l'assenza del presidente Cirio al momento del voto e attribuito all'assessore al bilancio Andrea Tronzano "una condizione di solitudine dalla sua stessa maggioranza. "Noi non abbiamo fatto ostruzionismo sul provvedimento", ha aggiunto, annunciando una opposizione più dura su altri temi come l'"allontanamento zero", la ludopatia e l'ambiente.

"Non mi sono mai sentito solo, ho sempre avuto l'apprezzamento della maggioranza e della Giunta", ha risposto Tronzano. "Con questo assestamento si conclude un periodo di assopimento della Regione e si apre l'era del centrodestra", ha aggiunto.

Apprezzamento è venuto dal capogruppo della Lega Alberto Preioni: "Sono soddisfatto del lavoro prodotto dal nostro gruppo, grazie al quale sono ora previsti, nel prossimo biennio, investimenti pesanti in settori nevralgici che tradizionalmente soffrono, quali l'edilizia scolastica e lo sport, con una nuova attenzione alle zone montane".

"Grazie al nostro lavoro, sono stati raggiunti importanti risultati", ha commentato la capogruppo del M5s Francesca Frediani. "Tuttavia riteniamo il provvedimento nel suo complesso poco soddisfacente: In sede di bilancio di previsione ci daremo l'obbiettivo di finanziare adeguatamente tutti i temi importanti per i piemontesi".

"Abbiamo votato con convinzione questo assestamento perché ha messo al centro l'equilibrio di conti in sofferenza a causa di un pesante debito e di troppi fondi vincolati da impegni passati della precedente Giunta di centrosinistra", ha affermato Paolo Ruzzola capogruppo di Forza Italia. "Molti capitoli azzerati li abbiamo rimpinguati pur non ereditando un bilancio facile: il nodo sanità resta centrale, persiste inoltre il tema della copertura degli extra lea e dei fondi per la disabilità".

"Oggi possiamo gioire anche dai banchi dell'opposizione", ha dichiarato il presidente di Luv, Marco Grimaldi, ricordando l'approvazione dell'emendamento da lui proposto per l'incremento dei fondi destinati alle borse di studio universitarie. "Abbiamo sottolineato dall'inizio che le risorse non bastavano, perché il numero di idonei probabilmente avrebbe superato le 14 mila unità".

Soddisfazione anche da parte del presidente di Fratelli d'Italia, Maurizio Marrone, per l'approvazione del suo emendamento che consente di incrementare i fondi per l'edilizia scolastica: "Una grande vittoria che dedichiamo alla memoria di Vito Scafidi, mancato nella tragedia del liceo scientifico Darwin di Rivoli, avvenuta nel novembre 2008".

"Il bilancio di assestamento ripercorre le scelte della precedente legislatura, tranne alcune doverose modifiche, penso ai fondi sul dissesto idrogeologico e non vi è traccia del cambio di passo annunciato da questa Giunta", ha commentato Silvio Magliano, presidente dei Moderati. "Speravo in maggior coraggio sul sostegno alle imprese e su politiche concrete per la famiglia".

"I tempi brevi con cui si è approvato il bilancio dimostrano il senso di responsabilità dell'opposizione", ha affermato Mario Giaccone, capogruppo Monviso. "Sono preoccupato del fatto che la maggioranza non abbia chiara la direzione di una nuova linea politica, ho visto incertezza e scarsa chiarezza su alcuni temi fondamentali. Continuiamo a perdere tempo su questioni ideologiche che coprono un vuoto di capacità propositiva".

Mostre

Presepi in tre dimensioni

La magia dei presepi rivive nella mostra di colorati diorami, provenienti da tutto il mondo, promossa dal Consiglio regionale in occasione delle festività natalizie.

L'esposizione "Presepi nella tradizione artistica e popolare del mondo", realizzata dall'Associazione nazionale italiana dell'amicizia con la curatela dell'architetto Roberto Nivolo e di Mara Minasi, storica dell'arte specializzata in archeologia e iconografia cristiana, presenta una serie di presepi interamente eseguiti a mano. Veri e propri "quadri tridimensionali" in cui artisti di ogni parte del mondo hanno declinato il tema della Natività secondo la propria sensibilità e il proprio stile, privilegiando un'ambientazione popolare.

I presepi saranno ammirabili fino al 15 gennaio a Torino, alla Biblioteca della Regione Piemonte (in via Confienza 14) e presso l'Urp del Consiglio regionale (in via Arsenale 14). Durante il periodo natalizio le sedi saranno chiuse dal 25 al 27 dicembre, dall'1 al 3 gennaio e il 6 gennaio.

Cultura e società

Pittura "irregolare" a Palazzo

Per la Giornata internazionale delle persone con disabilità, che si celebra il 3 dicembre, l'Assemblea legislativa piemontese ha promosso la mostra "Persone", visitabile fino al 10 gennaio a Palazzo Lascaris.

L'esposizione intende valorizzare i patrimoni di Arte irregolare "Mai visti e altre storie", ovvero opere eseguite da artisti con disabilità. Si tratta di 50 opere grafiche e pittoriche di 11 autori incentrate sulla figura umana e provenienti dall'Archivio della Città di Torino e dagli atelier dei centri diurni e delle comunità piemontesi per persone con disabilità.

I lavori sono stati realizzati da Laura Biella, Rosaria Carpino, Alberto De Luca, Enrico Depetris, Lorenzo Filardi, Primo Mazzon, Liliana Macario, Mario Panzani, Sara Randazzo, Luca Romano e Francesco Tasca.

Curata dalle Associazioni Artenne e Forme in bilico, in collaborazione con Città di Torino e Opera Barolo, in partenariato con Cpd, la mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 (esclusi il 25, 26 e 27 dicembre e l'1, 2, 3 e 6 gennaio).

A cura del dottor Giorgio Borsino

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

8 - Primula o Primavera.
(*Primula vulgaris Huds.)*
Dialetto piemontese: *"Pasquette o Pulentin o Fiu 'd cuch"*

Un'antica fiaba Boema racconta che in un'estate lontana e molto afosa, un re insofferente per il gran caldo maledì la stagione, invocando il gelo. La Regina dell'Inverno lo accontentò, arrivò su una carrozza di ghiaccio e avvolse il regno in un freddo pungente.

Trascorsero i mesi e il gelo non accennava ad andarsene. Allora il re cominciò a preoccuparsi, perché i suoi sudditi erano sempre più infelici.

Anche sua figlia, la principessa Valentina, si era intristita e trascorreva il tempo davanti al camino, in attesa di una primavera che non arrivava mai. Un giorno, proprio dalle fiamme che Valentina stava osservando, prese forma una fanciulla incoronata di fiori, con in mano una piccola pianta.

La visione disse alla principessa di essere la Primavera e le spiegò che per rompere l'incantesimo del freddo perenne, occorreva un altro incantesimo.

Quindi le consegnò la piantìcella e le disse di interrala in giardino. La principessa tentò subito di farlo, ma la terra gelata era dura come sasso e le sue mani si ferirono, fino a farla piangere per il dolore.

Le lacrime calde caddero nel terreno, che si ammorbidì e lei poté finalmente interrare la piantina. Subito i boccioli si dischiusero in tanti fiorellini gialli come il sole. E, richiamata da quel cespo fiorito, tornò la Primavera. La gente, felice, riprese ad uscire e quando vide il nuovo fiore che aveva avuto la forza di vincere il freddo, lo chiamò "primula", ossia "primo fiore".

Leggende a parte, la primula deriva probabilmente il suo nome dal latino "primus" e era usata in una antica locuzione che significava "fior di primavera".

All'inizio del Rinascimento il termine "primula" veniva usato per indicare indifferentemente qualsiasi fiore che sbocciasse appena finito l'inverno, ad esempio così si indicavano anche le margheritine In seguito

però il significato si restrinse come nome specifico di questa pianta.

Il primo ad usare scientificamente il nome "primula" fu nel XVII secolo il botanico francese Joseph Pitton de Tournefort. I fiori della primula sono ricchissimi di saponine triterpeniche (5-10%); la più importante è la primulina, e come infuso sono efficaci rimedi nel trattamento dell'insonnia e del mal di testa.

Le radici della pianta hanno virtù analgesiche, antinfiammatorie e antireumatiche del tutto analoghe a quelle dell'aspirina e possono essere usate per calmare i dolori reumatici e nel trattamento della gotta, causata dalla presenza di acidi urici, per alleviare gli edemi o i gonfiori alle estremità, e per far riassorbire gli ematomi.

Inoltre, la primula ha proprietà espettorante e mucolitica, è antispasmodica (attenua gli spasmi muscolari, e rilassa anche il sistema nervoso), calmante (agisce sul sistema nervoso diminuendo l'irritabilitàà e favorendo il sonno), diuretica (facilita il rilascio dell'urina), lassativa (ha proprietà purgative), pettorale e sudorifera (agevola la traspirazione e favorisce la sudorazione). Nel passato veniva usata contro l'emicrania ed i reumatismi. Sotto forma di decotto (basta sminuzzare la radice in acqua, portare a ebollizione e filtrare), trova utilizzo nella cura della tosse, il raffreddore, bronchite e asma bronchiale.

Ricette

Frittata di primule
Ingredienti (per 4 persone)

4 uova, una manciata di foglie di primula 1 manciata di fiori di primula olio, sale e pepe
Procedimento

Saltate le foglie di primula in padella con un po' d'olio finché diventano tenere. Nel frattempo, in una ciotola sbattete le uova, aggiungete i fiori di primula, sale e pepe. Quando le foglie sono pronte aggiungete le uova sbattute con i fiori e cuocete finché la frittata è dorata da entrambi i lati.

Torta salata alle primule
Ingredienti

Pasta brisée. *Per il ripieno:* 300gr. di foglie di primula, 2 uova, 20 gr. di burro, 100gr. di prosciutto cotto a dadini, 60 gr. di taleggio, 50 gr. di parmigiano grattugiato, Sale e pepe. *Per la decorazione:* 1 tuorlo d'uovo, Latte q.b.
Procedimento

Pulire e lavare con cura le foglie di primula e lessarle per 5 minuti in acqua salata. Passare al passaverdura e metterle in una ciotola insieme al prosciutto cotto a dadini e il taleggio tagliato anch'esso a dadini.

Sbattere le uova in un'altra ciotola, unire il parmigiano, salare e pepare e unire al composto le foglie di primula. Amalgamare bene gli ingredienti.

Prendere la pasta brisée e spianarla dello spessore di 3 mm, quindi ritagliare 1 disco un poco più grande del fondo della tortiera avendo cura di tenere da parte un po' di pasta per la griglia decorativa.

Imburrare la tortiera e rivestire il fondo con la pasta facendola salire leggermente tutto intorno. Riempire con il ripieno preparato, rivestire i bordi con un cordolo da schiacciare con le dita.

Terminare la lavorazione lucidando la pasta con un tuorlo d'uovo sbattuto Insieme ad un po' di latte. Cuocere in forno preriscaldato a 180° per 25 minuti circa.

Usi

Le giovani foglie possono essere consumate crude in insalata o nelle composte da padella o da ripieno, ovviamente previa lessatura.

I fiori possono essere consumati in frittata.

Dove trovarla

Tipica nel sottobosco dei querceti e nei prati stabili da loro derivati, per disboscamento, nelle zone collinari e submontane.

(Ha collaborato: Giorgio Borsino con M.Pr)
(8 – continua)

Hanno festeggiato l'Arma

Associazione Carabinieri di Acqui e Carpeneto

Acqui Terme. Venerdì 6 dicembre le Sezioni A.N.C. di Carpeneto e Acqui hanno celebrato e fatto gli auguri all'Arma territoriale della Compagnia di Acqui Terme, dando un particolare benvenuto ai Carabinieri Forestali.

In un noto ristorante dell'Ovadese sono convenuti numerosi soci, accompagnati dai loro famigliari e rappresentanti dell'Arma in servizio.

Il Presidente Iapichello, perfetto organizzatore della serata, con appassionato fervore, ha dato dapprima il benvenuto ai vari rappresentanti dell'Arma e ai volontari e soci A.N.C., al Sindaco di Montaldo Bormida, avv. Barbara Ravera, all'Assessore di Carpeneto, Olivieri Massimiliano, e poi ha illustrato le motivazioni che hanno determinato il festeggiare i Carabinieri forestali nell'ambito della compagnia Di Acqui Terme.

In particolare, ha sottolineato come la grande famiglia dell'Arma è lieta di annoverare tra le proprie file una ulteriore specialità che opera a tutela e salvaguardia del nostro patrimonio forestale italiano.

Mai come in questo periodo, alla luce dei recenti dissesti idro-geologici, risulta importante la cura del territorio in tutti sensi, per cui una professionalità come quella forestale ben si addice per monitorare prevenire ogni possibile evento che pregiudichi la salubre vita quotidiana di tutti i cittadini.

Condividendo quanto manifestato da Iapichello, il Presidente Ravera auspica che in ognuno di noi germogli e si irrobustisca la forza della quercia, unitamente alla sacra longevità e terapeutico benessere dell'ulivo.

Dobbiamo tutelare l'ambiente in ogni ambito compreso quello agro forestale: il Corpo Forestale dello Stato è nato nel 1822. Senza nulla togliere alla giovane svedese Greta, appare evidente che la tutela e la cura della natura è una esigenza che nasce lontano nel tempo.

Aiutiamo anche noi col nostro comportamento quotidiano, nelle piccole cose, a supportare coloro che per istituzione e sensibilità, tra tante difficoltà perseguono la tutela e cura della vita umana e naturale.Il presidente Iapichello Mario insieme al Luogotenente Valentini Massimo hanno consegnato una targa commemorativa al Maresciallo Catiello Stefano, della Stazione di Ovada, mentre il Presidente Ravera Gianni insieme al Luogotenente Casarolli Roberto ne hanno consegnato una analoga al Maresciallo Ciccarelli Felice della Stazione di Acqui: i due Marescialli appartengono alla specialità dei Carabinieri forestali e comandano i rispettivi uffici.

Rinnovo CDA della Soms

Acqui Terme. La Commissione Elettorale, eletta nell' Assemblea dei Soci del 17 novembre, invita i Soci in regola con il tesseramento 2019 alle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Soms per il triennio 2019 – 2021 che si terranno domenica 22 dicembre presso la sede sociale dalle ore 9 alle ore 12. Termine ultimo per la presentazione di eventuali liste è martedì 17 dicembre alle ore 18.

Auguri di Buon Natale

e felice anno nuovo

a tutti i nostri clienti

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.
39enne italiana cerca lavoro come pulizie, stiratrice ad ore, ad Acqui, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.
50enne con esperienza ventennale settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati, negozi, supermercati. Tel. 333 4595741.
53enne esegue piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.
Acquese 50 anni, automunito e con esperienza, si offre per pulizia aree verdi e giardini, ripristino fossi e quant'altro occorre vostre esperienze, a euro 8 ora. Tel. 348 9778121 (Luca, ore serali).
Signora 48enne con referenze controllabili cerca lavoro, anche part-time. Tel. 338 4687252.
Signora acquese 59 anni cerca lavoro come pulizie, babysitter, assistenza anziani. Tel. 338 8777505.
Signora acquese con esperienza ventennale nel settore offresi per eseguire lavoro di stiratura al proprio domicilio. Consegna entro 24 ore. Tel. 349 3648999.
Signora cerca lavoro come ass. anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo. Tel. 347 8266855.
Signora cerca lavoro come badante, assistenza anziani, pulizie domestiche, automunita, massima serietà. Tel. 328 8849885.
Signora italiana cerca lavoro come badante al pomeriggio, in Acqui Terme. Tel. 377 4023345.
Signora italiana cerca lavoro part-time: come cuoca, aiuto cuoca, baby-sitter, spesa per anziani e commissioni, no macchina. Tel. 334 8101361.
Signora italiana cerca urgentemente lavoro come commessa, lavapiatti, aiuto cuoco, addetta alle pulizie case, uffici, condomini, assistenza anziani autosufficienti no notti, no perditempo astenersi. Tel. 338 7916717.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio ristrutturato e arredato, su richiesta si affitta anche settimanalmente. Tel. 335 8130951.
Acqui Terme via Buonarroti vendesi magazzino, m. 90, con cortile privato. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Acqui Terme, affittasi appartamento in buono stato, quarto piano con ascensore, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, riscaldamento con termovalvole. Tel. 328 5753743 (ore serali).
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi appartamento, ingresso, cucina, sala, due camere, due terrazzi, cantina + termovalvole, vetri doppi, a referenziati, in Acqui Terme. Tel. 0144 55335.
Affittasi box auto, via Goito Acqui T. Tel. 320 3140289.
Affittasi in Acqui Terme capannone artigianale, mq. 600. Tel. 338 8542023.
Affittasi in Acqui Terme magazzino o garage, di mq. 120 circa, ingresso carrabile. Tel. 340 9222836.
Affittasi in Acqui Terme, posizione centrale, locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.
Affitto box, via Fontana d'Orto Acqui Terme. Tel. 338 9393537.
Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.
Alloggio in vendita ad Acqui Terme, mq. 70, completamente ristrutturato, a m. 200 da corso Italia, luminosissimo, quarto piano con ascensore, solaio e cantina. Tel. 333 6718996.
Bilocale arredato ad Acqui Terme, zona Bagni, con posto auto privato e spazi coperti, affittasi sino al 10/4/2020, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.
Bilocale arredato sito un Diano Marina, a m. 50 dal mare, con posto auto privato, ascensore, termoautonomo, affittasi dal 12/12 al 30/12 ed dal 1/3/2020 al 31/3/2020 o soggiorno minimo una settimana. Tel. 340 1456020.
Cassine, privato vende appartamento, mq. 90, composto da cucina abitabile, grande sala, due stanze letto, dispensa, cantina e grande garage. Tel. 342 6012558.
Centro Acqui in prestigioso immobile vendo/affitto primo piano, mq. 120, locale comm. + mega terrazzo m. 100, su corso Bagni, adatto a qualsiasi attività, ristrutturato, a richiesta. Tel. 338 4241798.
In Acqui Terme, zona Villa Igea, affittasi appartamento, ammobiliato. Tel. 320 3294825.
Prato Nevoso (Cn) affitto appartamento, a m. 100 piste, con otto posti letto, no Capodanno. Tel. 328 0957476.
Signora italiana referenziata cerca in affitto, in Acqui T. appartamento, con una o due camere letto, sala, cucina, bagno, con poche o nessuna spesa condominiale, zone c.so Divisione, via Amendola, via Fleming, no perditempo. Tel. 333 8849608.
Vendesi a Strevi, casa ristrutturata, più rustico e mq. 6000 di terreno, comodissima al bus. Tel. 333 7952744.
Vendesi alloggio, zona duomo, via Barone, ingresso collegato al garage, via Fra Michele, mq. 65, da ristrutturare, libero subito, autonomo luce, gas, riscaldamento, no condominio. Tel. 334 8197987.
Vendesi box auto, condominio Oasis, via Cassino 28 Acqui Terme, ottimo prezzo. Tel. 338 2259921.
Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi cascinotto a pietra, uso deposito attrezzi, ad Acqui Terme regione Agogna, con m. 5000 di bosco di proprietà (sopra l'acqua marcia, a m. 300 dalle piscine), ad euro 5.000. Tel. 340 1456020.
Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).
Vendesi terreni agricoli, incolto, bosco, seminativo, diverse metrature, con progetto edificabile, disponibile zona Ponzone/Cimaferle/Toleto, comodo alle strade provinciali. Tel. 338 1505447.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendesi/affittasi alloggio, Acqui T. via Goito, composto da: corridoio, cucina, sala, due camere letto, bagno, box auto in cortile. Tel. 320 3140289.
Vendo alloggio a pochi passi da corso Italia, ristrutturato e termoautonomo. Tel. 335 5250787.
Vendo ampio alloggio, con splendida vista sulla città termale. Tel. 335 8130951.
Vendo due alloggi al secondo piano, in via Casagrande n. 12, uno mq. 100 con due balconi e cantina, il secondo mq. 70 con termovalvole. Tel. 0144 57642.
Vendo posto auto, zona Bagni Acqui Terme. Tel. 338 9393537.
Vendo/affitto box, via Fleming Acqui Terme, mq. 15. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca, in qualunque stato, anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.
Privato vendo Panda Fiat Multijet 1248, anno 2006, Km. 70.000, euro 2.500. Tel. 349 5568723.
Vendesi Fiat Panda Young, anno 1999, Km. 91446, con impianto a metano, da revisionare, euro 500. Tel. 333 4946226.
Vendo Bmw Serie 1 Sport, cerchi in lega, volante multifunzione, cambio manuale, servizi sportivi. Tel. 335 5250787.
Vendo Fiat Panda, unico proprietario, anno 2010, gpl, Km. 150, interno, esterno, come nuova, euro 3.000. Tel. 329 4356089.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili, oggetti vecchi, antichi, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, giocattoli, cineserie, orologi da polso, monete, cartoline, statuine, bigiotteria, figurine, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, porcellane, cartelli pubblicitari, monete, bastoni, modernariato ecc. Tel. 368 3501104.
Aratri antichi, vendo. Tel. 349 1559460.
Attrezzi da cantina vari, antichi, vendo. Tel. 349 1559460.
Causa decesso vendo spaccalegna verticale elettrico, nuovo, mai usato, zona Ovada. Tel. 331 9727135.
Cerco personal computer portatile d'occasione, funzionante in tutte le sue parti. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Cerco ripper d'occasione adatto per trattore cingolato, di cv. 45, largh. massima m. 1.40 (anche estirpatore). Tel. 333 6218354 (ore serali).
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Macchina per cucire Singer anni '50, con mobile, in ottimo stato, perfettamente funzionante, vendo euro 70. Tel. 342 6012558.
Occasione vendo lampadario, con ventilatore incorporato. Tel. 327 7371589.
Oggetti vari in rame, vendo. Tel. 349 1559460.
Piatto da portata in argento 835, vendo. Tel. 349 1559460.
Quadro acquarello di R. Keller, soggetto floreale, vendo. Tel. 349 1559460.
Regalo gattini pelosi. Tel. 328 4693859.
Servizio piatti in porcellana giapponese, vendo. Tel. 349 1559460.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.
Vendesi 4 gomme complete di cerchio invernali, originali Volkswagen per Polo e Golf, misura 16. Tel. 346 6692293.
Vendesi attrezzatura fotografica e anche per camera oscura, giradischi, dischi, cornici, libri, lampadari, cartoline in bianco e nero. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)
Vendesi porte, finestre, macchina per sgranare il grano turco. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.
Vendesi: forno da incasso ventilato, piano cottura, inox, cinque fuochi. Tel. 329 5829590.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.
Vendo acquario modello Juwel Rio 400, misure: 150x50x60, capacità lorda l. 500, con mobile, visitabile in Acqui Terme, euro 200. Tel. 348 8948758.
Vendo arredo negozio quattro cassettiere, composte da 51 cassetti in totale + mensole abbinate, tinta abete chiaro, euro 200. Tel. 333 4946226.
Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.
Vendo cartoline, inizio secolo 1900, riviste, francobolli, libri, materiale per mercatini. Tel. 349 3878357.
Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.
Vendo due pneumatici invernali Pirelli 195/60/R15, come nuovi, montati sui cerchioni, metà prezzo. Tel. 333 7952744.
Vendo giacconi di montone, pelliccia di marmotta, pellicce ecologiche, varie taglie, come nuove, euro 20. Tel. 320 0638931.
Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata e spaccata e pali di castagno, per vigna e recinzioni. Tel. 346 5620528.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo macchina da cucire Muller, con tavolino anni '50-'60, euro 100. Tel. 333 4946226.
Vendo mini motozappa MCCMLLOCH MET 44100, usata pochissimo, a euro 260, la fresetta nuova costa euro 550. Tel. 338 3158053.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.
Vendo molti soprammobili, orologi da credenza, da tasca e da polso, giradischi, dischi e dischi nuovi, vasi, statue, cartoline, metronomo per pianoforte, telefoni, quadri, argento e molto altro. Tel. 338 8650572.
Vendo motocoltivatore Ferrari Trendy 330 tg, con aratro rotativo Berta e barra falciante, causa inutilizzo, prezzo interessante. Tel. 320 1169466.
Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.
Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79. '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.
Vendo privatamente allestimento per negozio abbigliamento, con appenderie, banco cassa, mensole, tavolo, espositore, manichini, è possibile anche per pezzi separati. Tel. 335 6358895.
Vendo quattro cerchi con gomme antineve, misura: 185/65 R1588T. Tel. 0144 367194.
Vendo quattro gomme invernali Fiat Idea, euro 80. Tel. 333 4740001.
Vendo sacco box da terra, ideale per palestra o allenamento a casa, euro 80. Tel. 329 2952269.
Vendo sega a nastro, diametro 60, v. 220, molto bella. Tel. 338 9393537.
Vendo seggiolino da tavolo per bebè, marca Chicco, si chiude in modo compatto, facile da trasportare. Euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti)
Vendo sistema A.V.A. Home Theatre Sony 5.1, (anno 2004), visitabile ad Acqui Terme, euro 150. Tel. 348 8948758.
Vendo stufa a legna, idropulitrice acqua calda v. 220, cucina quattro fuochi e forno, tina cm. 100x90, brenta di legno, di ferro antico, frullatore e centrifuga due in una, v. 250, coppi, mattoni e ciappe per tetti, ponteggio cm. 100 e 90. Tel. 335 8162470.
Vendo Topolini, gialli, Harmony, romanzi classici, a cent. 50, scarpe Décolletè con tacco Tronchetti, taglia 36. Tel. 320 0638931.
Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.
Vendo Wii completa di balance board, come nuova, cinque giochi e due telecomandi, euro 95. Tel. 328 0957476.

Da sabato 14 dicembre

Personale di pittura di Valerio Sacco con il respiro della natura

Acqui Terme. Ad Acqui Terme, in via Monteverde 44 (piano ammezzato), verrà presentata la mostra di Valerio Sacco: una ventina di quadri (olio e tempera su tavola e tela) per un esordio che certamente consentirà di apprezzare il piacere e la spontaneità che il dipingere è in grado di procurare.

Quello di Valerio è un *corpo a corpo* con la realtà che egli descrive così come la vede e, al tempo stesso, in che modo ne è partecipe.

L'artista sa catturare il carattere, gli umori, il respiro della terra scegliendo di cogliere attimi e dettagli, bloccandoli in atmosfere di ovattata morbidezza.

Chi guarda è lambito ed avvolto dall'umidità dell'alba, dal freddo invernale, dalla calura meridiana, dai profumi che salgono dalla campagna.

Ne trapela una freschezza capace di toccare l'anima e trasmettere le suggestioni di cui è intrisa. È l'acqua ad essere spesso collocata direttamente in primo piano al fine di dare l'impressione di un mondo in continuo movimento e costantemente cangiante.

Le fronde, poi, proiettano una miriade di riflessi e di ombre dalle svariate sfumature.

I colori si accendono, si rinnovano in composizioni nelle quali la luminosità e il trascorrere della luce sanno trattenere emozioni e sentori odorosi. Sono paesaggi la cui bellezza è priva di parole e solo affidata al silenzio, alla vibrazione dell'aria che imperla di sé il creato.

Valerio sa *sfiorare* la natura come da sempre fa la mano del tempo, percorrendola e ripercorrendola in un viaggio pieno d'amore che rende lo sguardo uguale alla carezza.

Prof. Arturo Vercellino

Orari di visita della mostra in dicembre: sabato 14, inaugurazione ore 18, e domenica 15, sabato 21 e domenica 22 dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30; da lunedì 16 a venerdì 20 dalle ore 16 alle 19,30.

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Buone feste
Acconciature Valentina
UOMO - DONNA
Via Fratelli Moiso, 20 - Acqui Terme
Tel. 329 1847011 - NO APPUNTAMENTO

Sai già cosa regalare a Natale?
L'abbonamento a L'Ancora è per tutto l'anno
Campagna abbonamenti 2020

Carpeneto • Raccolti oltre 2500 euro per i Vigili del Fuoco

In trecento al concerto

Carpeneto. Circa 300 persone hanno affollato la parrocchia di San Giorgio Martire, a Carpeneto, lo scorso sabato 7 dicembre. Per il tradizionale concerto Gospel del gruppo "Freedom Sisters" ma in realtà per un motivo molto più nobile e sentito. La serata è stata soprattutto celebrata in onore dei vigili del fuoco Marco Triches, Antonino Candido e Matteo Gastaldo, tragicamente morti poco più di un mese fa nell'esplosione della cascina a Quargnento, devolvendo l'intero ricavato a favore delle loro famiglie. E nel segno della più profonda solidarietà (e anche commozione), sono stati raccolti oltre 2.500 euro, un segno tangibile e concreto della vicinanza della comunità di Carpeneto nei confronti dei protettori Vigili del Fuoco. «*Vorrei ringraziare davvero di cuore a nome mio e dell'amministrazione comunale* - è il messaggio del sindaco Gerardo Pisaturo ai suoi concittadini - *tutti i presenti alla serata, quelli che hanno creduto in questa iniziativa benefica e che ci hanno permesso di realizzarla. Da parte mia, come vigile del fuoco, provo grandissimo orgoglio: la piccola comunità di Carpeneto ha risposto in modo davvero commovente a questa iniziativa. Un grazie di cuore al coro delle 'Freedom Sisters' e al loro maestro Daniele Scurati per l'entusiasmo con il quale hanno aderito all'evento, ai bambini e alle maestre della scuola elementare, a don Gianpaolo per averci ospitato e infine un grazie anche al comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria, rappresentati dal Vice Comandate Ing. Riccardo Briante e da alcuni altri colleghi. Grazie di cuore a tutti*».

Dopo il concerto (aperto con i canti di Natale cantati dai bambini della scuola elementare don Bisio) ci si è spostati nella piazza adiacente, dove ad aspettare i presenti c'erano vin brulè e cioccolata calda, ma soprattutto un camion dei Vigili del Fuoco, grande attrazione per i più piccoli che hanno approfittato dell'occasione per fare un salto a bordo e scoprirne i segreti. **D.B.**

Visone • Sabato 14 organizzato dalla Corale "Santa Cecilia"

Tre cori nel "Concerto di Natale"

Visone. Si svolgerà sabato 14 dicembre, con inizio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Visone, il tradizionale appuntamento con il Concerto di Natale organizzato dalla Corale "Santa Cecilia": saranno protagoniste della serata le voci della compagine corale parrocchiale, coro misto a 4 voci, con i loro auguri in musica insieme a quelli del coro "Maddalena" di Genova. Tra i due cori prosegue una bella collaborazione, che aveva portato già le voci genovesi a Visone nell'estate del 2018, mentre il coro visonese si è esibito nel capoluogo ligure la scorsa estate.

La Corale "Santa Cecilia" di Visone – che nasce in seno alla parrocchia ormai più di quaranta anni fa e svolge da allora un costante e qualificato servizio nelle solennità religiose dell'anno liturgico – sotto la direzione artistica di Carlo Grillo e Simone Buffa proporrà brani tradizionali e d'autore (tra cui i contemporanei I. Antognini e M. Zuccante) che riecheggiano, filtrandoli con soluzioni e sensibilità diverse, i motivi natalizi di varie epoche e stili (dal gregoriano alla musica contemporanea, passando per le celebri carols inglesi).

Il Coro ospite "Maddalena", guidato da Alice Careddu, accompagnerà invece gli ascoltatori lungo un itinerario che coniuga la tradizione musicale del Natale con vivaci incursioni nel repertorio gospel e spiritual. L'accompagnamento organistico è affidato a Francesco Caneva.

Ospiti d'eccezione della serata, alcune piccole voci recitanti dialogheranno con i cori alla scoperta del mistero che nella "Notte santa" ha cambiato la storia. Tutti i cantori e i collaboratori colgono l'occasione per gli auguri e i dovuti ringraziamenti ai sacerdoti – il nuovo parroco, don Luciano, e don Alberto – che sostengono le attività del coro con disponibilità e sincera passione e danno l'appuntamento per il prossimo sabato all'intera comunità per una serata di musica e serena preparazione al Natale. La Corale "Santa Cecilia" animerà, come di consueto, anche le celebrazioni liturgiche nelle solennità natalizie.

Cremolino • Con i "Guerilla Drummers"

Flash Mob musicale sotto il Comune

Cremolino. Dopo Visone, Strevi e Morsasco, il tour dei "Guerilla Drummers" ha fatto tappa a Cremolino, lo scorso sabato 7 dicembre nella piazza del Comune. Un nuovo appuntamento dedicato al country flash mob, alla musica improvvisata, alle emozioni live, ultimo evento del 2019. «*Abbiamo suonato* - dicono in coro i componenti del gruppo, tutti residenti nei paesi dell'acquese - *divertendoci e divertendo. Per fortuna il tempo ha dato un po' di tregua dopo tutta l'acqua dei giorni scorsi. È stato un bel pomeriggio di musica, è passato a salutarci anche il sindaco, Massimo Giacobbe che ringraziamo per la disponibilità. In ogni caso adesso abbiamo deciso di fermarci per l'inverno. Ricominceremo durante la prossima primavera quando il clima sarà più clemente*».

Il beat tornerà quindi presto a battere e i "Guerilla Drummers" hanno in programma di farlo cominciando dai paesi più colpiti durante l'ultima alluvione.

Cassine

Tenuto dal maestro arcaio Konrad Voegele

In biblioteca un corso per costruire archi storici

Cassine. La Sala "Giovanni Gabutti" presso la Biblioteca Civica di Cassine ha ospitato un interessante corso di costruzione di arco storico tenuto da uno dei maggiori mastri arcai Europei: il signor Konrad Voegele, arrivato appositamente dalla Germania.

Il corso è stato organizzato dal campione del mondo di arco storico, Giuseppe Puliserti, abitante nel comune di Cassine e dall'Associazione ASD Arcieri Lupi Blu.

Il Maestro ha condotto per mano i corsisti, nella difficile arte della costruzione di un arco. Era presente anche un rinomato costruttore italiano di archi storici, Carlo Gianneschi, che ha riconosciuto nel corso il valore storico, culturale e di immediata applicazione delle nozioni apprese.

Il percorso di formazione è iniziato dalla conoscenza del legname da utilizzare, spiegandone le caratteristiche intrinseche del materiale, la struttura e i tempi di stagionatura ottimali. Si è passati poi alla storia della costruzione ed agli strumenti necessari per un ottimo risultato. Ogni allievo si è poi cimentato, seguito personalmente dal mastro arcaio, nella tracciatura sulla doga di legno del proprio arco. Le fasi di lavorazione iniziali hanno riscosso un interesse particolare per la definizione dell'abbozzo nel tronco di legno della forma del tipo di arco in funzione della caratteristica della doga di legno.

L'assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditi, ci comunica che nonostante le avverse e gravi condizioni atmosferiche che hanno colpito il nostro territorio, il corso programmato da tempo (e in calendario proprio per i giorni dell'alluvione, 22, 23 e 24 novembre) si è tenuto egualmente con la partecipazione di appassionati provenienti dalla Lombardia, Liguria e Piemonte, per tutti e tre i giorni fino alla realizzazione del proprio arco storico.

Molte delle nozioni impartite da Voegele ai suoi allievi hanno radici profonde nella storia della manifattura degli archi, e hanno catalizzato l'attenzione di tutti i partecipanti. Al termine del corso, ogni allievo ha potuto testare il proprio arco, modificarne la forma fino a personalizzarlo in relazione alle proprie caratteristiche fisiche e di gusto estetico.

Gli archi costruiti riportano le stesse caratteristiche degli archi usati nel periodo medievale e riportati dai vari pittori dell'epoca in affreschi tutt'ora visibili a Firenze e in altre varie parti d'Italia

Da parte dell'Asd Arcieri Lupi Blu un sentito ringraziamento è stato rivolto a Konrad Voegele e Giuseppe Puliserti, ed all'Amministrazione comunale di Cassine per la disponibilità della Sala Comunale Polivalente, oltre che a tutti i partecipanti.

Il corso verrà ripetuto nella prossima primavera vista la forte richiesta: già numerose, infatti, sono le persone che hanno dato adesione per il prossimo incontro.

Ponzone

Open day alla scuola dell'infanzia

Ponzone. Nonostante la difficile situazione determinatasi nel territorio del comune di Ponzone a seguito delle molteplici interruzioni nei collegamenti stradali, le operatrici della scuola dell'infanzia sono riuscite ugualmente ad organizzare un "Open Day" per sabato 14 dicembre dalle ore 10 alle 12 nei locali scolastici, invitando tutte le famiglie del Comune e dei territori confinanti. Saranno illustrate le attività e le iniziative che si possono così sintetizzare: laboratori grafici pittorici, laboratorio manipolativo, laboratorio di ispirazione Montessoriana, mensa scolastica presso il ristorante Malò, orari lezione: lunedì, martedì, mercoledì ore 8.30-16.30, martedì, venerdì 8.30-12.30. Tra gli spazi della scuola spiccano il laboratorio informatico e la palestra, infine il supporto logistico ed economico del Comune garantisce il servizio scuolabus tutti i giorni e la possibilità di svolgere uscite sul territorio e non.

Castel Boglione

Serate di tombole pro parrocchia

Castel Boglione. Il gruppo volontari della parrocchia di Castel Boglione organizzano, presso il "Centro Anziani", una serie di tombolate pro chiesa. Ricchi premi e tante sorprese… partecipate numerosi vi aspettiamo. Il primo appuntamento si è svolto sabato 7 dicembre, la 2ª tombolata si svolgerà giovedì 26 dicembre e sabato 4 gennaio 2019, a partire dalle ore 20.30.

Trisobbio • Fra oggettistica, prodotti locali, antiquariato

Tanta gente in paese per i mercatini di Natale

Trisobbio. Tanta gente a Trisobbio, domenica 8 dicembre per la tradizionale giornata dei mercatini natalizi, per respirare con un po' di anticipo sui tempi l'atmosfera e la magia del Natale.

Come ogni anno una moltitudine di attività durante l'arco della giornata, a partire dal mattino con l'apertura dell'evento e le tante bancarelle di oggettistica, antiquariato e prodotti locali presenti.

Per tutto il giorno c'è stata la possibilità di effettuare passeggiate per le vie del borgo in groppa ad asini e cavalli in miniatura a cura di "Asintrekking".

Nel pomeriggio particolarmente apprezzato il momento dedicato allo sport, con la presenza dell'ex giocatore di Serie di basket Andreas Brignoli, che in compagnia del suo staff ha insegnato ai più piccoli i rudimenti base per diventare un campione di pallacanestro. Come ogni anno si è ripetuta l'attività del "truccabimbi", così come i canti di Natale o il Laboratorio didattico per bambini, quest'anno incentrata su "Creiamo una decorazione natalizia".

A Trisobbio il Natale è già arrivato.

Visone • *Riceviamo e pubblichiamo*

Presentato il libro "Un bastimento carico di…"

Visone. Ci scrive Marta Parodi da Visone: *«La sala consiliare del Comune di Visone ha accolto nel pomeriggio di sabato 7 dicembre un folto pubblico per la presentazione del libro "Un bastimento carico di... giochi e giocattoli del tempo che fu", scritto a quattro mani da Maria Clara Goslino e Donata Rapetti.*

Moderatrice dell'incontro il sindaco Manuela Delorenzi che ha dialogato con le autrici e con la dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme dott.ssa Elena Giuliano.

L'intervento della dott.ssa Giuliano è stato il vero fulcro dell'evento perché attraverso l'attenta ed esaustiva analisi del libro il pubblico ha potuto comprendere ed approfondire i diversi livelli di interpretazione offerti dall'opera stessa; l'opera si presta quindi ad essere letta come documento della memoria, come guida normativa ai giochi di una volta e come indagine sociologica che ha il compito di creare un ponte tra l'infanzia di ieri e quella attuale. Significativa la presenza di molti volti storici del paese di Visone, di docenti in pensione e persone ancora impegnate e legate al mondo scolastico ed educativo e soprattutto degli alunni della Scuola Primaria "G. Monevi" di Visone facente parte del I.C.2 Acqui Terme.

Con attenzione, precisione ed allegria i bambini hanno offerto al pubblico una dimostrazione pratica dei giochi illustrati nel libro, accompagnando le azioni con filastrocche, "conte" e canzoni nel dialetto locale.

Una parte dei proventi ricavati dalla vendita del libro saranno destinati, come ricordato nell'intervento conclusivo all'incontro dalla segretaria della Pro Loco di Visone, alla realizzazione del Museo Etnografico della civiltà contadina di Visone, progetto nato nel 2009 e ancora fermo, in attesa dell'ufficializzazione da parte delle autorità competenti della concessione in comodato d'uso dei locali non utilizzati della Stazione Ferroviaria di Visone.

A conclusione della presentazione, le autrici hanno offerto ai numerosi ospiti presenti un gradito rinfresco; un omaggio che ha permesso ai partecipanti di godere, ancora per un po' di tempo, della piacevolezza dello stare insieme».

Montaldo Bormida • Alla 5ª edizione del concorso dell'UNESCO

Il Comune premiato al Concorso "Io Agisco"

Montaldo B.da. "Dopo l'UNESCO, Agisco!" al Teatro dei Batù di Fubine Monferrato anche Montaldo Bormida è stato premiato tra i Comuni che hanno partecipato alla quinta edizione del Concorso. Con la realizzazione della "casetta dell'acqua", un'idea ecologica, economica ed a chilometro zero, Montaldo si aggiudicato un posto tra i paesi virtuosi che hanno lavorato per abbellire e rendere migliore il territorio in cui viviamo. Il premio consiste in 50 alberi da piantare sul proprio territorio Comunale.

Carpeneto • Domenica 15 dicembre grande appuntamento

"Mercatino di Natale e Fiera del Tartufo"

Carpeneto. Oramai l'attesa è praticamente finita. A Carpeneto domenica 15 dicembre tutto è pronto per il "Mercatino di Natale e Fiera del Tartufo". Con una settimana di ritardo rispetto al programma tradizionale – causa gli eventi alluvionali delle settimane scorse – torna in paese la magia della festività più bella e sentita dell'anno.

L'evento organizzato dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio, come di consueto colorerà il borgo di Carpeneto a festa, con molteplici attività organizzate per far passare alle famiglie una giornata dal sapore festivo tra divertimento e allegria. Immancabili bancarelle di ogni tipo per tante idee regalo, così come i punti ristoro e, soprattutto, la presenza dei tartufi a cura dell'Associazione Tartufai di Carpeneto. Proprio per questo i menù dei vari punti di ristoro dislocati per le vie del borgo saranno a base di trifola, più ovviamente tutti gli altri piatti tipici delle nostre zone. Il programma vedrà alle ore 11 la santa messa e a seguire la presentazione del calendario parrocchiale presso la Parrocchia San Giorgio Martire. Alle ore 14 "Cantiamo il Natale", con i bambini della Scuola Primaria don Giovanni Bisio. Dalle ore 15 invece "Animazione… Babbo Natale" e Musica con il gruppo Filarmonica Margherita. Inoltre, presso l'Oratorio SS Trinità sarà organizzata una mostra fotografica a cura di Saverio Merlo dal titolo "I volti del mondo" e una seconda mostra fotografica di G.P. Scarsi dal titolo "Come un presepe". **D.B.**

Rivalta Bormida. Si avvicina il Natale e anche Rivalta Bormida si prepara per la festa più importante dell'anno, grazie ad una iniziativa portata avanti dal Comune in collaborazione con le Associazioni del paese.

Da sempre, i mercatini rappresentano un grande classico dei giorni che precedono il Natale: un'occasione per fare acquisti, trovare il regalo giusto, ma anche per entrare nel clima natalizio, passeggiando in un'atmosfera vivace e al tempo stesso gioiosa.

Sulla scia del successo ottenuto nel 2018, torna in scena "Natale in Piazza"; un mercatino con qualcosa in più che sarà allestito nel centro del paese domenica 15 novembre.

Un po' in anticipo rispetto all'anno passato (quando l'evento si svolse il 23 novembre), "Natale in Piazza" in questa sua nuova collocazione può diventare l'occasione giusta per cercare un regalo da fare a una persona cara, oppure semplicemente per evadere dal 'tran tran' quotidiano con una intera giornata caratterizzata da eventi e appuntamenti.

La formula è semplice: dalle 9 del mattino e fino al tardo pomeriggio, tante bancarelle con prodotti del territorio, oggetti di artigianato, articoli da regalo, disseminati per le vie del paese proporranno i loro articoli all'attenzione dei rivaltesi e non solo.

Rivalta Bormida • Domenica 15 dicembre

"Natale in Piazza": mercatino e non solo

Ma a vivacizzare il programma saranno soprattutto degli appuntamenti organizzati ad hoc: giochi da strada per bambini, spettacoli di magia con Kris Magix (alle 11,30), e poi ancora la statua vivente Mima Ryposa (in paese dalle 13 alle 17) e la rappresentazione "Sogno di Natale", con gli artisti Dacs & Rebelle, in programma alle 14.

Per tutta la durata dell'evento, inoltre, saranno attivi laboratori didattici natalizi al coperto, un servizio di truccabimbi e una serie di punti ristoro, allestiti a cura degli esercenti e delle associazioni del paese, pronti a proporre vin brulè, panettone e tanto altro ancora.

Tutto questo fino a sera. E anche oltre, perché alle 21, in Oratorio, concluderà la serata un "Concerto di Natale" che vedrà protagonista la Corale "Città di Acqui Terme", che attingendo al suo vastissimo repertorio cercherà di portare in tutto il paese l'atmosfera di gioia e condivisione del Natale che sta per arrivare.

Visone • Tradizione sentita fino agli anni Novanta

Il pranzo dell'Immacolata è tornato dopo 20 anni

Visone. Domenica 8 dicembre a Visone è ritornato dopo esattamente vent'anni un evento tradizionale e molto sentito fino agli anni '90 per la comunità Visone; il pranzo dell'Immacolata, un momento di forte convivialità e solidarietà per inaugurare il periodo natalizio.

Circa centoventi coperti serviti nei locali dell'Opera Regina Pacis, stabile limitrofo alla chiesa parrocchiale, un'affluenza del tutto inaspettata che ha costretto gli organizzatori a spostare bambini e ragazzi (circa venticinque) nelle stanze del piano superiore dove attualmente si svolgono le lezioni di catechismo. Tavolo d'onore per il parroco don Luciano Cavatore, insieme alla propria famiglia, e per il parroco "emerito" don Alberto Vignolo, accompagnato dalle suore.

Il pranzo, ripristinato grazie al lavoro sinergico della comunità parrocchiale, della Pro Loco e del Comune di Visone, si è rivelato un'occasione di partecipazione viva e attiva dei parrocchiani e dei visonesi tutti; i negozianti del paese, le aziende agricole del territorio e privati cittadini hanno offerto le materie prime che, cucinate dalle mani esperte dei soci e collaboratori storici della Pro Loco, hanno costituito le principali portate.

Chi non ha potuto partecipare al pranzo (visto anche che i posti disponibili su prenotazione si sono esauriti velocemente) ha comunque provveduto a lasciare un'offerta in denaro che contribuirà alla realizzazione di lavori di manutenzione dei locali dell'Opera Regina Pacis e al sostegno di nuove attività in cui coinvolgere ragazzi e bambini del paese.

Un evento dimenticato ma non perduto, da ripetere, speriamo con lo stesso coinvolgimento, il prossimo anno.

Morbello. Sabato 7 dicembre, a Morbello in Frazione Costa presso Villa Claudia, è andato in onda il secondo appuntamento con il ciclo "Donne e Incontri Di-Vini". In scena una pièce ideata e scritta da Sabrina Camera, secondo una forma teatrale molto particolare ed emozionante chiamata "teatro di Leggio".

L'artista acquese, oramai una 'Corsara' a tutti gli effetti, attraverso una sua originale coreografia, varie citazioni poetiche e una brillante prosa ha proposto un viaggio a tratti onirico tra i poeti più significativi della storia ed il loro rapporto con questo nettare divino.

In scena, ad accompagnare Sabrina, anche Wanessa Marchini, presente non solo in veste di attrice, ma anche in qualità di titolare dell'Azienda agricola "Cuore Verde" di Morsasco.

È stata quindi l'occasione per presentare i prodotti della propria azienda e per assaggiare in anteprima la produzione del rosè di casa, prossimamente in produzione.

Una serata tutta al femminile, fortemente voluta dall'Associazione, completata dalla presenza dei lavori artigianali di alcune donne di Morbello. In particolare, Maria Gelso con i suoi quadri in stile Raku, Alessia Nolli e Teti Pastorino con i loro originali addobbi natalizi, Loredana Faggio con maglie lavorate stile forcella e Stefania De Lorenzi con animali di stoffa, in particolari gatti da appendere.

La serata, a rimarcare una volta di più l'omaggio alla forza delle donne, è stata dedicata alle celebrazioni di Nilde Iotti, vittima di parole di pessimo gusto su un noto quotidiano nazionale.

Prossimo appuntamento con la rassegna "Donne e Incontri Di-Vini" a gennaio 2020 con Betti Zambruno, artista poliedrica, cantante folk ma con una forte passione per il jazz e il racconto teatrale, d'origine Alessandrina ma astigiana d'adozione.

Non bisognerà invece aspettare così troppo tempo per il prossimo evento culturale a Morbello.

Dietro l'angolo c'è l'appuntamento di domenica 15, sempre nella cornice di villa Claudia, dove dalle ore 16.30 Felice Reggio illuminerà il pomeriggio morbellese con il jazz.

Il trombettista piemontese, artista conosciuto e apprezzato, ha infatti suonato e collaborato in carriera con gli artisti più importanti d'Italia e nel Mondo.

Da De Gregori a Miles Davis, dal mitico Chet Baker a Quincy Jones. Recentemente ha invece suonato con Paolo Fresu e il suo ultimo cd ha la prefazione di Paolo Conte.

Un appuntamento imperdibile per gli appassionati.

Morbello • A Villa Claudia domenica 15 dicembre Felice Reggio

A "Donne e incontri Di-Vini" il "teatro di Leggio"

▲ Via Belletti

▲ Laquina

Cremolino • Il paese ha subito pesanti danni dall'ondata di maltempo

"Da noi tante frane e 28 evacuati molti danni e poca attenzione"

Cremolino. Seppure lontano dalla luce dei riflettori, anche Cremolino e il suo territorio hanno pagato un pesante dazio agli eventi alluvionali di fine ottobre e di fine novembre, che hanno rischiato addirittura di isolare il Comune, se non fosse stato per la tenuta della ex 456 nel tratto tra Acqui e Ovada.

Numerose le frane che hanno interrotto diverse strade del territorio, creando problemi anche gravi e costringendo ben 28 persone ad abbandonare le loro case, senza dimenticare che ad aggravare la situazione, il senso di isolamento e provocando danni economici pesantissimi per numerose attività produttive, è stata la frana che ha interessato il tratto Ovadese della provinciale 204 "della Priarona", che mentre scriviamo risulta ancora chiusa.

Il sindaco Massimo Giacobbe, insieme all'assessore Piergiorgio Giacobbe e il consigliere Fausto Lodi, fanno il punto della situazione e non nascondono la loro preoccupazione.

«Stiamo incontrando gravi difficoltà soprattutto sulle strade interpoderali, non pubbliche, sulle quali ovviamente il Comune ha le mani legate. Una situazione delicata che riteniamo di segnalare è proprio su una di queste strade, dove si sono verificate ben due frane, posizionate in modo da intercettare una rete di distribuzione del gas (Reti Gas Novi) che però sta opponendo grande difficoltà ad intervenire».

In che senso?

«La condotta non è interrotta, a è a forte rischio, la strada è interrotta: a nostro avviso, visto che fra l'altro il Comune è impossibilitato ad un intervento per la natura della strada, in quel particolare caso mettere a posto la condotta significa anche intervenire sulla strada sovrastante. Invece vengono date risposte contraddittorie e addirittura circola la voce (forse alimentata da qualcuno, non si capisce perchè) che il Comune avrebbe "abbandonato" i residenti della zona, e questo non ci sembra giusto… tantopiù che non ci risulta neppure alcun documento che attesti l'autorizzazione dei privati a percorrere quella strada… e infatti ci risulta che qualcuno degli abitanti della zona stia addirittura pensando di far causa ad Acos».

Un problema davvero difficile da risolvere. Ma intanto, qual è la situazione degli sfollati? *«Le 28 persone sono ancora tutte fuori. Tre nuclei familiari sono alloggiati in hotel, gli altri hanno tutti trovato sistemazione presso parenti o in seconde case vuote. Nei prossimi giorni revocheremo qualche ordinanza, ma solo 4 o 5 persone torneranno effettivamente a casa: per tutte le altre resta il pericolo di frane che potrebbero cadere sulle abitazioni. Temiamo che per vederli rientrare tutti ci vorrà molto tempo»*

Per quanto riguarda le frane, le situazioni più ingarbugliate sono invece quelle su strada Coccolina e sulla strada comunale dei Belletti.

Per quanto riguarda strada Coccolina, che unisce la Priarona a Molare, la frana è consistente e purtroppo pregiudica l'attività quotidiana della zona (dove esiste fra l'altro anche un Bed & Breakfast), mentre la strada dei Belletti è caratterizzata da un fronte franoso molto esteso: «*Praticamente* – spiega Piergiorgio Giacobbe – *forse anche per la scarsa manutenzione da parte dei proprietari, un intero versante del pendio è scivolato verso il basso, in corrispondenza di un tornante, facendo crollare il tornante stesso su quello sottostante. Un disastro».*

Anche perché i movimenti franosi hanno messo a rischio due abitazioni sottostanti che potrebbero pagare le conseguenze di un possibile ulteriore movimento del fronte della frana. Le abitazioni a monte delle frane invece non sono isolate poiché fortunatamente è rimasta percorribile la parte della strada che dà accesso al paese. Solo dopo la rimozione dei numerosi metri cubi di terra che occupano la sede stradale sarà possibile valutare complessivamente i danni poiché lo scivolamento del versante sulla carreggiata sottostante ha sicuramente compromesso la stabilità della stessa e ovviamente allo stato attuale non è possibile valutarne la percorribilità, al punto che c'è il concreto rischio che possa rimanere chiusa per parecchi mesi necessitando di un intervento assai complesso.

Nei prossimi giorni saranno valutati anche gli interventi da realizzare sulla strada della Rissa, attualmente chiusa causa movimenti franosi in località Rissa e in prossimità del confine con Morsasco.

Il Comune sta facendo il possibile: attraverso ordinanze di somma urgenza è stato avviato il percorso che dovrà portare alla sistemazione di alcune strade pubbliche di competenza del comune: già ripristinato il transito per Borgo Francia si sta procedendo all'intervento per ripristinarlo anche per quanto riguarda l'accesso al Borgo Tulle, dove risiedono ben 17 dei 28 evacuati, con la speranza di farli rientrare nelle loro abitazioni.

Il sindaco Massimo Giacobbe e il consigliere Lodi non nascondono l'impegno, anche fisico, profuso a seguito dell'emergenza.

«Da quando l'emergenza è scattata, abbiamo lavorato, e continueremo a farlo, con impegno e passione, dedicando tutto il nostro tempo alla situazione. Bisogna ringraziare soprattutto la Protezione Civile di Acqui Terme (in particolare per avere assicurato la fornitura d'acqua alla zona di S.Biagio che era rimasta a secco, e poi i Carabinieri di Molare e i Vigili del fuoco che ci hanno dato supporto durante le fasi di evacuazione e, in particolare, i numerosi tecnici regionali del settore opere pubbliche che ci hanno supportato e assistito con impegno, abnegazione, competenza, nonché la disponibilità immediata durante i numerosi sopralluoghi nelle zone colpite. Un grazie va anche a tutti i volontari che hanno dato, con disinteresse ed impegno, tempo e lavoro durante le diverse fasi dell'emergenza».

La sensazione però è che il ritorno alla normalità sarà lungo…

«Rispetto ad altre aree, forse, abbiamo ricevuto meno attenzione di quello che la situazione avrebbe meritato. I danni sono ingenti, e alcuni interventi si prospettano complessi. Il nostro impegno sicuramente non mancherà, ma è chiaro che occorrono aiuti per ripristinare quella normalità che è stata completamente stravolta dalle piogge, e porre fine ai disagi delle famiglie evacuate».

Il sindaco Giacobbe ricorda anche che per quanto riguarda i danni a proprietà e strade private/interpoderali è possibile scaricare, dal sito del comune nella sezione avvisi, il modulo C1 per la denuncia dei danni per le attività economico-produttive (agricoltura, commercio, attività ricettive, ecc.) e il modulo B1 per la denuncia dei danni ai privati. **M.Pr**

Alice Bel Colle • Visita alla Iuppa Farmaceutici

Gli alunni di Visone alla scoperta della manna

Alice Bel Colle. Nella giornata di lunedì 2 dicembre, la classe 5ª della scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone, ha effettuato una visita didattica presso la Iuppa Farmaceutici sita in Alice Bel Colle.

Si tratta di una attività storica portata avanti da quattro generazioni della famiglia Iuppa, Nata nel lontano 1903, l'azienda si occupa della produzione e commercializzazione di nutraceutici che peculiarmente contengono la preziosa e unica Manna da Frassino.

I bambini hanno avuto modo di visitare il sito produttivo, di toccare con mano la manna e partecipare alla prima edizione del laboratorio Didattico "*il cibo in età scolare: l'ABC inizia qui?"* tenuto dalla Dott.ssa Marina Francesca Novelli, già in passato dirigente medico pediatra Asl AL responsabile ambulatorio educazione metabolica in età infantile e adolescenziale e ora Pediatra di libera scelta ad Alessandria.

Cassinelle • Una tradizione che prosegue

Allestito il presepio nella chiesa parrocchiale

Cassinelle. Come da tradizione, nella chiesa parrocchiale di Cassinelle in piazza San Defendente è stato installato il caratteristico presepe che, con i suoi dettagli e le sue ambientazioni ogni anno differenti lo rendono apprezzato ed unico. Per tutti coloro che volessero visitarlo, la Parrocchia è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 17.30, al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 e dalle 10 alle 12.30 la domenica, oltre che durante le celebrazioni Natalizie.

Quest'anno la santa messa della Vigilia di Natale il 24 dicembre verrà celebrata alle ore 21.45 a Bandita e alle ore 23.15 a Cassinelle, dove la Confraternita San Giovanni Battista, come da consuetudine, offrirà cioccolata calda, panettone e vin brulé ai presenti.

Alice Bel Colle • Calendario eventi natalizi

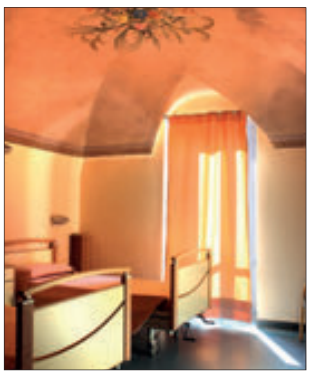
Tanti applausi per il Gospel al concerto dei GosPav

Alice Bel Colle. Il ricco programma di eventi di Natale del calendario congiunto che accomuna Alice Bel Colle e Ricaldone, si è aperto domenica 8 dicembre: nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle, alle ore 21, si è svolto un applaudito concerto gospel, con la partecipazione del Coro GosPav, il coro della Piccola Accademia della Voce di Terzo, diretto dalla maestra Marina Marauda.

La serata, presentata dal parroco don Flaviano Timperi, alla presenza dei sindaci di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino e di Ricaldone, Laura Bruna, può dirsi pienamente riuscita: un pubblico numeroso ha gremito la chiesa in ogni ordine di posti, e ha mostrato di gradire molto l'esibizione dei piccoli cantori, veramente bravi. Il calendario eventi del Natale di Alice e Ricaldone proseguirà ora con un altro concerto, sabato 14 dicembre alle 21, al teatro Umberto I, affidato al maestro Marcello Chiaraluce.

Montaldo Bormida • Una struttura davvero innovativa

Sentirsi come in famiglia alla Residenza Dotto



Montaldo Bormida. Ad un anno e mezzo circa dalla sua apertura, dopo un magistrale processo di ristrutturazione, l'esperienza della Residenza Dotto, una casa per anziani concepita per offrire ai suoi ospiti la massima comodità, e standard assistenziali di eccellenza in una posizione privilegiata, nella quiete e nel verde delle colline che segnano il confine fra l'Acquese e l'Ovadese, si può considerare un pieno successo. I commenti positivi, tanto da parte degli ospiti quanto da parte delle loro famiglie, e il perfetto inserimento nella comunità di Montaldo Bormida sono lì a dimostrarlo, e giustamente, il Direttore della RA montaldese, Raul Citterio, ci confida di sentirsene gratificato.

«*Sin da quando abbiamo aperto la struttura abbiamo lavorato per creare un ambiente adeguato alle esigenze dei nostri ospiti, una struttura accogliente, funzionale, flessibile, che in ogni dettaglio potesse soddisfare chi vi soggiorna, sempre cercando di arricchirla e migliorarla*».

Un particolare distintivo della Residenza Dotto è la sua articolazione su due unità, distinte, ma sempre permeabili fra di loro, pensate per due diverse tipologie di ospiti.

La prima, e più conosciuta, è la Residenza Assistenziale propriamente detta, inserita nella prestigiosa cornice di un palazzo secentesco, un tempo splendida dimora nobiliare, proprio al centro dell'abitato di Montaldo Bormida, e destinata ad anziani parzialmente autosufficienti, che si compone di 10 stanze doppie e 2 singole, tutte dotate di bagno esclusivo, e spazi per la ginnastica dolce (su richiesta è disponibile anche la fisioterapia). Aree interne comuni favoriscono la socializzazione fra gli ospiti, mentre un'ampia terrazza panoramica, un giardino che in estate diventa una vera oasi a cielo aperto e una cucina interna attrezzata di tutto punto completano la struttura inserendola di diritto nel top della gamma. In estate, poi, è stata inaugurata anche la nuova unità, una piccola comunità familiare per anziani che mette a disposizione altri 5 posti letto. Le due unità sono separate, ma sempre in sinergia fra loro, messe in comunicazione tramite un ascensore. Qui, e non è un modo di dire, gli ospiti possono sentirsi come a casa propria: possono uscire in piccoli gruppi per recarsi al bar, dove spesso si trattengono, e molti hanno intessuto rapporti di amicizia con abitanti del paese, oppure ricevere amici e parenti all'interno, per giocare a carte, discorrere, passare tempo insieme: insomma, un sistema che favorisce una vita relazionale ricca e con pochissime limitazioni: «Solo il minimo indispensabile legato alle necessità degli altri ospiti: non ci sono limiti di orario per le visite, ma naturalmente confidiamo nel buon senso di ospiti e visitatori. Ma tutti hanno la più ampia libertà nel pieno rispetto della persona».

Naturalmente, la comunità, in tutte le sue componenti, è attenta alle caratteristiche degli ospiti, «grazie anche al lavoro dei medici di medicina generale, su tutti Ester Parodi e la grande collaborazione data dalle famiglie». La capacità di collaborare, che coinvolge anche gli ospiti stessi, è la condizione essenziale per garantire a ciascuno le condizioni per un pieno benessere psicosociale, arricchendo anche la vita all'interno della struttura con eventi e intrattenimento.

«Per esempio – racconta ancora il direttore Citterio, Il 18 di dicembre ci sarà un concerto di Natale: sarà una festa musicale, con una cantante che eseguirà canzoni dialettali e della tradizione regionale, e il 20 ci sarà un pranzo natalizio a cui parteciperanno anche le istituzioni del paese, con in testa il sindaco Barbara Ravera e la Giunta al completo». D'altra parte, la cucina all'interno della struttura è di ottima qualità: «*siamo praticamente a livello di un ristorante, si mangia davvero benissimo*». E anche l'assistenza interna è di alto livello, grazie alla presenza quotidiana di una infermiera professionale, che consente di gestire al meglio le prescrizioni mediche e di controllare in tempo reale la salute degli ospiti. La selezione del personale, d'altra parte, è stata una delle priorità assolute sin dal primo giorno di apertura. Per quanto riguarda la sua capacità, la Residenza Dotto lavora quasi a pieno regime.

«La disponibilità di posti è più che altro contingente, ma qualche posto libero in questo momento c'è». Se qualcuno fosse interessato, le nostre porte sono aperte in qualunque momento per visitare il palazzo, la struttura e le camere, per parlare coi nostri ospiti, per capire cosa possiamo offrire nella più totale trasparenza nei confronti di tutti: questo per noi è una priorità assoluta. Vogliamo migliorare ancora, e abbiamo bisogno della collaborazione di tutti.

***

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.residenzadotto.it oppure contattare il numero 338 7316134 oppure ancora scrivere una email all'indirizzo info@residenzadotto.it.

Carpeneto • Tante iniziative fra il 6 e l'8 dicembre

Per la parrocchia un weekend all'insegna della solidarietà

Carpeneto. Lo scorso fine settimana, venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre, la parrocchia di Carpeneto ha dato prova della sua generosità, solidarietà e soprattutto della sua fraternità.

Venerdì 6 si è svolta la cena in favore della parrocchia per i lavori di messa in sicurezza, e le varie ordinarie manutenzioni.

Sabato 7 invece, un concerto delle Fredom Siste ha permesso di devolvere una consistente cifra alle famiglie dei vigili del fuoco recentemente deceduti a Quargnento, ed anche i bambini del paese hanno contribuito alla serata cantando e partecipando (ne parliamo in un articolo dedicato).

Domenica 8, infine, si è svolta la vendita delle Stelle di Natale in favore della ricerca.

«*Come parroco* – ci dice don Gian Paolo Pastorini - *sono orgoglioso e contento non solo per la partecipazione agli incontri di catechesi per adulti, quello di mercoledì 4 dicembre tenuto da Marco Forin e quello di mercoledì 11 a cura di don Eugenio Gioia, ma sopratutto per questi momenti di fraternità e di comunità... Vorrei ringraziare in modo particolare l'Amministrazione comunale per l'entusiasmo con cui sempre aderisce a tutte queste iniziative, e l'associazione A.T. di Carpeneto 2000 per il grosso lavoro di venerdì 6 dicembre. Un caro grazie a tutti coloro che hanno partecipato. Va detto, per concludere, che domenica 15 tutti i carpenetesi dagli 85 anni in su sono invitati per un momento di festa e di preghiera che avrà luogo durante la santa messa delle ore 11.15 che per l'occasione sarà presieduta dal nostro Vescovo, mons. Luigi Testore*».

Ricaldone • Sabato 14 dicembre alle 21.30 al Teatro Umberto I

Marcello Chiaraluce (e la sua band) per ricordare Mark Knopfler & i Dire

Ricaldone. Sarà il Teatro "Umberto I" di Ricaldone, sabato 14 dicembre, ad ospitare il secondo appuntamento del calendario natalizio congiunto di Alice Bel Colle e Ricaldone.

Dopo il concerto gospel svoltosi ad Alice domenica 8 dicembre, sarà ancora una volta la musica protagonista assoluta dell'evento, che però questa volta proporrà un genere ben diverso. Non quella che ci si attenderebbe guardando al calendario, essendo imminenti le Feste. Ma, ugualmente, di richiamo. Anzi di richiamo grandissimo.

Sabato 14 dicembre, alle ore 21.30, al Teatro di Ricaldone, andrà così in scena *Chiaraluce plays Knopfler*, un omaggio alla musica dei Dire Straits e all'inconfondibile chitarra di Mark Knopfler.

Chi suona

Marcello Chiaraluce è un chitarrista alessandrino, apprezzato interprete e compositore, che nel *curriculum* può vantare collaborazioni con i membri di importanti *rock band* internazionali, e tra queste ci sono Jethro Tull, Deep Purple, PFM, Banco del Mutuo Soccorso, Osanna, Van der Graaf Generator. È poi noto nell'Acquese quale guida artistica della Compagnia dei "Belli da morire" che diversi applauditissimi spettacoli ha saputo allestire negli ultimi anni, coinvolgendo in ambiziosi e gratificanti progetti tanti giovanissimi, impegnati nella recitazione, nel canto, quali interpreti agli strumenti. Trovando sempre la collaborazione di altre realtà (a cominciare dalle compagnie di danza). Insomma: un vero e proprio "vulcano", che torna con questo concerto al primo amore della musica.

▲ Marcello Chiaraluce

Cosa ci sarà da ascoltare

In scaletta un viaggio attraverso tutti gli *album* della band britannica, dall'eponimo *Dire Straits* fino ad *On Every Street,* passando per alcune chicche come la colonna sonora del film *The Local Hero* e il *side-project* con i Notthing Hillbillies. Ad accompagnare Marcello Chiaraluce ci sarà un consolidato gruppo di collaudati artisti, con cui ormai collabora da tempo: Luca Grosso alla batteria, Riccardo Campagno alle tastiere, Giuseppe Nisticò al basso e Giovanni Giordano alla chitarra. L'evento è promosso dagli Amici del Teatro di Ricaldone, che si impegnano a mantenere vivo l'interesse culturale del territorio e del paese, che ricordiamo essere anche stato il luogo dove è cresciuto un grande artista italiano come Luigi Tenco.

L'ingresso sarà a offerta, Apertura porte al Teatro ore 21.

Ultim'ora

Ponte di Melazzo: a gennaio 2020 via ai lavori. Pronto in 180 giorni

Melazzo. Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo che la Provincia ha reso noti i tempi per l'intervento sul ponte di Melazzo, rassicurando così le popolazioni della Valle Erro, ora costrette a disagevoli trasbordi.

Il presidente della provincia, Gianfranco Baldi ha assicurato che i lavori sul ponte sono stati già appaltati ad una ditta di Cuneo e che partiranno dopo le feste, a partire da gennaio, per concludersi, si spera, entro 180 giorni. Il guado, invece, verrà rifatto in tempi compatibili con gli interventi di emergenza, senza togliere risorse al rifacimento del ponte.

Inoltre, è stato chiarito che il ponte di ferro sarà oggetto di un intervento di recupero che interesserà le impalcature e la soletta, nell'ambito di un consolidamento che consentirà il transito anche ai mezzi pesanti.

A fronte delle domande su come mai non si sia deciso di rifarlo interamente, così da poterne ampliare la carreggiata a due corsie, una per ogni senso di marcia, è stato fatto notare la ristrutturazione sembrerebbe la soluzione migliore per coniugare celerità d'intervento e contenimento dei costi.

Maggiori particolari sul prossimo numero.

M.Pr

Piana Crixia • In festa la leva del 1939

Coscritti "di ferro", 80 anni e non sentirli

Piana Crixia. Domenica 10 novembre si sono ritrovati i coscritti della classe del 1939 di Piana Crixia e di Merana.

La giornata dei coscritti "di ferro" è iniziata con la partecipazione alla santa messa nella chiesa dei "Santi martiri Eugenio Vittore e Corona" di Piana, celebrata dal parroco don Natalino Polegato.

Domenica dove veniva celebrata la giornata del Ringraziamento. Un giorno per ringraziare Dio per le sue numerose benedizioni per il raccolto e per le cose buone della vita ricevute nell'anno appena trascorso, ringraziamento che la leva ha voluto fare per essersi potuti ritrovare in allegria e anche per ricordare i loro coscritti deceduti.

La giornata è proseguita con un ottimo pranzo insieme ad amici e famigliari al ristorante "La Montaldina" di Montaldo di Spigno. Una doppia torta ha voluto concludere la giornata: una per festeggiare la leva e una per un amico che è nato proprio il 10 novembre: Franco Mozzone, tantissimi auguri alla "classe di ferro" e complimenti per il traguardo raggiunto. Arrivederci al 2020.

Cassine

Domenica 22

"Concerto di Natale" nella chiesa di Santa Caterina

Cassine. Si svolgerà domenica 22 dicembre, nella chiesa di Santa Caterina, alle 21, l'edizione 2019 del "Concerto di Natale", tradizionale appuntamento del Corpo Bandistico Cassinese diretto dai Maestri Stefano Oddone e Giulio Tortello, che vedrà quest'anno anche la partecipazione del "Coro Mozart" di Acqui Terme, diretto dal prof. Aldo Niccolai e di tutti i ragazzi della Cromatika JB.

Per informazioni sull'evento e sul programma dettagliato del concerto, rimandiamo i lettori al prossimo numero del nostro settimanale.

Mombaldone • Preparata dagli abili cuochi della Pro Loco

"Notte della Bagna Cauda"

Mombaldone. Sabato 30 novembre si è svolta a Mombaldone, presso le strutture gestite dalla Pro Loco, la "Notte della Bagna Cauda", un evento che si è consolidato negli anni ed ogni volta raggiunge il pieno delle prenotazioni da Piemonte e Liguria già una settimana prima della sua realizzazione. Spiega il sindaco geom. Sonia Poggio: «L'Associazione Pro Loco ha dimostrato ancora una volta di essere un "professionista della Bagna Cauda" ed ha gestito bene la serata grazie ai suoi validissimi componenti. La serata è stata un momento speciale grazie anche alla presenza della squadra AIB -Protezione Civile di Mombaldone e della Croce Rossa Valbormida Astigiana di Monastero Bormida. La presenza dell'ispettore provinciale dell'AIB astigiano (squadre di Bubbio, Vesime-Roccaverano, Mombaldone e Aramengo) Massimo Pregliasco è stata una grande dimostrazione d'affetto e di impegno sociale nei confronti dei nostri paesi. Gli eventi calamitosi che hanno recentemente colpito le nostre zone (23 e 24 novembre) sono stati affrontati con cuore, tenacia e tanto ottimo lavoro da parte di tutti; il meccanismo ha funzionato alla perfezione ma a prevalere sono stati soprattutto il buon senso, l'amore per il paese e la volontà di cooperare. Come Sindaco e come persona che ama il suo paese, voglio pensare a tutto ciò come il punto di partenza per un futuro di costruzione e di pace».

Terzo • Nella sede della Pro Loco un successo senza eguali

Roberto Moretti ha cantato i Pooh

Terzo. Sabato 16 novembre presso la sede della Pro Loco di Terzo Roberto Moretti ha tenuto un concerto acustico voce e piano dedicato interamente al repertorio del gruppo più longevo della musica italiana: i Pooh.

Quindici i brani in scaletta per quasi due ore di musica ed emozioni. Si sono susseguite le storiche hit come "Pensiero" e "Dammi solo un minuto", e quei brani più di nicchia ad esempio "50 primavere" e "Cosa dici di me".

"Non avrei potuto chiedere di più. Sono sempre molto critico su ciò che porto in scena. Penso e ripenso a come comporre la scaletta, all'abito da indossare, all'atmosfera che mi piacerebbe creare attraverso luci ed effetti vari. Per una volta posso farmi un complimento; Questo concerto così speciale che ho voluto chiamare "Roberto Moretti canta i Pooh" lo posso considerare un gratificante successo.

Poichè il luogo che ospitava l'evento non era ampissimo, in fase organizzativa avevo deciso di mettere a disposizione cinquanta posti a sedere. Una quantità che mi pareva assai elevata da riempire non essendo questa una serata accompagnata gastronomicamente che, diciamolo, senza dubbio attira più persone; Invece con mia grandissima sorpresa si sono riempiti tutti arrivando, la sera del concerto, addirittura a quota sessanta presenze registrando così il "Tutto esaurito".

Nelle settimane precedenti l'evento c'è stato un continuo tam tam di messaggi via Facebook e di chiamate di persone che volevano prenotare la propria poltrona. Addirittura gente di Genova che è stata raggiunta dalla notizia di questo concerto sui Pooh via social che ha voluto partecipare a tutti i costi.

Parlando di questa serata uso il termine "Successo" perché per gente come me che fa musica ormai da sei anni in giro per la provincia non limitandosi alle classiche serate di musica dal vivo ma studiando e proponendo prodotti musicali più di qualità e spessore, avere sessanta persone che vengono ad un tuo concerto solo ed esclusivamente per la musica che vai proponendo non ha eguali: era un obiettivo che mi ero preposto quando ho cominciato a pensare di mettere in cantiere questo concerto.

"Roberto Moretti canta i Pooh" ha avuto un qualcosa in più rispetto a mie altri "concerti speciali", mi ha consentito di raggiungere un obiettivo che era posto ancora più in alto, e se l'ho raggiunto è grazie a coloro che negli anni mi hanno conosciuto artisticamente e che da quel momento mi hanno cominciato a seguire senza mai lasciarmi.

Doverosi i ringraziamenti: il primo spetta al mio compagno di viaggio, l'immenso e stratosferico Igor Cantarini che mi ha accompagnato alle tastiere. All'amico di ormai vecchia data Stefano Garbarino che soprattutto in questi eventi non mi ha mai lasciato solo. Tutti gli sponsor che hanno partecipato economicamente alla realizzazione di questo evento: se non ci fossero stati loro non saremmo riusciti a fare nulla.

Infine grazie nuovamente a tutte le persone intervenute, mi avete regalato un sogno!

Ma la musica non si ferma mai perciò comunico la data di un prossimo importante concerto: domenica 15 dicembre. Insieme al duo Jamming, ovvero Manuel Rodella e Sara Icardi, terrò un concerto acustico, due voci e una chitarra, a favore della "Fondazione per la ricerca contro la fibrosi cistica".

Un appuntamento al quale tutti e tre teniamo in modo particolare. Il concerto si svolgerà presso il ristorante/bar "Centrale" in corso Dante n. 40 ad Acqui Terme.

Alle 19.30 verrà aperto il ricco apericena preparato dallo staff del locale e alle 20.30 inizierà lo spettacolo musicale.

La quota di partecipazione è di 12 euro, informazioni e prenotazioni al numero 366 19 52 515 (Paola).

Non potete mancare a questo evento perché sposa una causa delicata ed importante.

Vi aspettiamo.

Cartosio • Sabato 14 e domenica 15 nell'azienda di Gianluigi Giaminardi

Giorni di miele e zafferano

"Paesaggio e cambiamenti climatici".

Cartosio. Per gli appassionati di miele e zafferano, la mostra esposizione in programma il 14 e 15 dicembre nella sede dell'azienda agricola di Gianluigi Giaminardi, in via Statale 8, è un appuntamento da non mancare. La manifestazione è arrivata quest'anno alla sua 3ª edizione e propone una serie di iniziative che sicuramente finiranno per coinvolgere i visitatori. Sono infatti previste degustazioni di miele dell'annata, la presenta-zione dell'ultimo raccolto di zafferano della valle dell'Erro, una vasta esposizione di arnie che parte da quelle in uso nel 1500 fino ad arrivare a quelle in uso attualmente. L'azienda agricola di Arturo Mignone proporrà le sue "Formaggette del Bambein", Edgardo Oreste Rossi esporrà le sue opere dal titolo "Odorose fragranze" mentre il gruppo storico "Asinari" di Costigliole d'Asti porterà i visitatori a rivivere il passato, con un tuffo nel 1800 quando già a Cartosio si coltivava lo zafferano. La ricostruzione è stata possibile grazie ad una serie di documenti storici ritrovati dal ricercatore Mauro Massanova.

"L'iniziativa - spiega Gianluigi Giaminardi - fa parte di un progetto più ampio che si pone l'obbiettivo di valorizzare e far ulteriormente conoscere il nostro territorio, Cartosio e la nostra incontaminata valle dell'Erro. Lo scopo è anche quello di avvicinare sempre di più persone a conoscere il mondo delle api, il tanto lavoro che per salvare questi piccoli insetti svolgono gli apicultori. Un lavoro, quello delle api, importantissimo anche per salvare l'ecosistema e questo, purtroppo, molti ancora oggi lo ignorano". Il programma: sabato 14 dicembre, a partire dalle 14.30, è prevista la visita al campo di zafferano "Al Cascinotto" e alle 16 una conversazione di Marco Brocca, operatore naturalistico e culturale del Club Alpino Italiano, su Domenica 15 dicembre, dalle 11.30 alle 15.30, tutti a tavola con "Laura e le sue ricette" dove la famosa food blogger milanese proporrà alcune ricette sfiziose preparate con lo zafferano e il miele. Per i visitatori in entrambi i giorni l'ingresso e le degustazioni sono gratuite. Da parte sua la "Locanda della pesca", negli stessi giorni, proporrà un menù dedicato a base di zafferano e miele. Infine, domenica 15 dicembre alle 17, per prepararsi meglio al periodo natalizio nella parrocchia di S. Andrea di Cartosio si svolge il concerto "Il Natale dei semplici" con musiche e storie dal presepe popolare.

O.P.

Bistagno • Sabato 14 nella palestra 2ª gara di "torte da forno"

Un sabato pomeriggio per la "nostra" scuola

Bistagno. Sabato 14 dicembre, dalle ore 15, presso la palestra comunale, (sita nelle immediate vicinanze delle scuole) prenderà il via la 2ª gara di "torte da forno", organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco.

Barbara Del Prete ed Elisabetta Corino, consigliere comunali e la vice presidente Pro Loco, Michela Perletto: "Questo pomeriggio per noi è molto importante e ci teniamo ad organizzarlo nel migliore dei modi. L'intero incasso (al netto delle spese) sarà donato alle scuole di Bistagno per l'acquisto di materiale didattico, tecnologico o progetti in corso. Ecco il regolamento del concorso: la gara è aperta a tutti. Le torte dovranno essere consegnate presso i locali della palestra dalle ore 15 alle 15.45. La gara inizierà alle ore 16. Le torte saranno giudicate da una giuria presieduta da un pasticcere. Saranno giudicati il sapore, la giusta cottura, la qualità degli ingredienti e l'aspetto. Dalle ore 16.20 alle ore 18, tutte le torte saranno servite per una fantastica merenda con offerta libera. Sarà attivo anche il servizio bar all'interno della palestra. Ci saranno dei simpatici premi per i vincitori!

Su consiglio di "amici" pasticceri ricordiamo che la torta da forno è quel dolce realizzato senza ulteriori farciture e/o lavorazioni una volta completata la cottura. Alcuni esempi sono: crostate, brownies, castagnaccio, mandorlate o dolci con frutta secca(noci, nocciole, ecc), crumble, muffin, plum cake, torte di frutta cotta(purchè la frutta sia già presente durante la cottura in forno).

Sono consentite le decorazioni quali pasta di zucchero, pasta di mandorle, ecc, applicate dopo cottura, purché tali decorazioni siano realizzate con prodotti edibili, ma non deperibili (no crema, no panna montata, no ganache). Ci sarà un'area giochi dedicata ai più piccoli gestita dalle maestre del centro estivo e dopo scuola. Speriamo vivamente in una grande partecipazione di persone (specialmente genitori dei bambini che frequentano la scuola, ma anche bistagnesi che non hanno a che fare con la scuola).

Con una piccola offerta potrete passare un piacevole pomeriggio aiutando tanti bambini ad avere una scuola migliore. Non mancate!".

Monastero Bormida • Nei locali della Protezione Civile

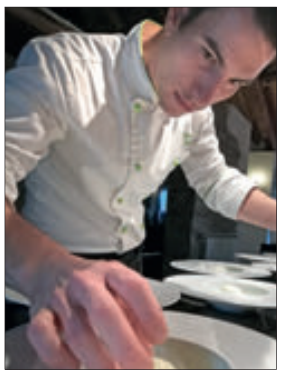
Corsi di cesteria e impagliatura

Sessame. Nelle sagre e feste di paese sono sempre più presenti gruppi che ripropongono vecchi mestieri, per far conoscere ai giovani e per i meno giovani gli ricordano il passato. A Sessame c'è una associazione denominata «Ex Alpini de i "Vecchi mestieri"». Responsabile del gruppo è Beppe Pasero (tel. 377 4090470). I componenti del gruppo sono: Beppe (cestaio, scultore), Gianni (lavorazione rame, arrotino), Gildo (battiferro, forgiaio), Sergio (impagliatore sedie), Susanna (filatura lana, maglierista) e Caterina (filatura cotone e lana). Il gruppo è disponibile per fiere e sagre nelle Langhe e cerca un mulita, un fabbro, uno scalpellino della pietra, uno che faccia scope di saggina, una signora che faccia la pasta ì e una che lavori a maglia.

Ora dallo scorso mese, l'Associazione organizza corsi di cesteria e impagliatura nei locali della Protezione Civile di Monastero Bormida. I corsi si svolgono sono al sabato e dalle ore 8.30 alle 18.30 e proseguono tutti i sabati fino a Natale. Ogni partecipante porta a casa un cestino fatto con le proprie mani, il materiale viene messo a disposizione dell'istruttore Beppe Pasero abitante a Sessame.

A "Villa Tassara" sospesi incontri, sono in canonica a Merana

Spigno Monferrato. Gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno sono sospesi. Gli incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana si svolgono la 3ª domenica del mese nella casa canonica di Merana alle ore 14.30, preceduti dalla santa messa alle ore 11. Per informazioni don Piero Opreni (tel. 366 5020687).



Loazzolo • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

La filiera famigliare alla C. Bianca

Loazzolo. Nella Langa Astigiana la famiglia Cavallero, con la "C. Bianca", rappresenta un raro esempio di filiera famigliare. I nonni Michele e Maddalena seguono i vigneti, l'orto e parzialmente la stalla, la mamma Luisella si occupa della lavorazione del latte e del punto vendita aziendale, il papà Carlo della vendita diretta sui mercati dei formaggi e degli altri prodotti aziendali e nel tempo libero dà una mano nella stalla e nei campi. Il nipote Lorenzo collabora con nonni e genitori, ma segue in modo particolare l'agriturismo, che in pochi anni è riuscito ad occupare un posto di rilievo nel variegato panorama enogastronomico langarolo.

La storia

Il patriarca Michele Cavallero non dimostra gli 84 anni che gli assegna l'anagrafe ed è lui stesso a confessare di sentirsi ancora giovane e con tanta voglia di rendersi utile nell'azienda. "In questa cascina, che si trova in regione Quartino, proprio al fianco della provinciale che da Bubbio sale verso Vesime – racconta volentieri – ho iniziato a lavorare che ero poco più di un bambino. Sono rimasto orfano di mio padre che avevo solo 11 anni, ho studiato fino a 18, dopo, la scelta di fare il contadino è stata quasi obbligata, anche perché un vecchio mezzadro ha deciso di lasciare i nostri terreni. Era da poco finita la guerra e la situazione non era delle più facili in queste zone della Langa. Da poco era arrivata la corrente elettrica, ma eravamo senza acquedotto. Nella stalla c'erano meno di 15 capi e pochi vigneti di Moscato".

Ma anno, dopo anno, grazie al suo lavoro che svolge con tanta passione, le cose lentamente migliorano. Nel 1960 arriva il matrimonio con Maddalena (Lena) Muratore: dalla loro unione nascono, nel 1962, Luisella, oggi titolare dell'azienda, e nel 1967, Franca che oggi vive a Castagnole Lanze in frazione S. Grato. Per migliorare il reddito aziendale, Michele prima punta sui noccioleti, ma successivamente, visti gli scarsi risultati, ritorna ai vigneti mettendo a dimora barbatelle di Moscato, Chardonnay e Dolcetto. Oggi nella stalla ci sono una decina di vacche da latte, alcuni vitelli e le pecore.

"Così al mattino presto, accendendo per tanti mesi la luce - continua Michele - e prima di andare nei vigneti accudisco agli animali. Questa è una passione che voglio conservare, ma nello stesso tempo voglio che, alla sera, siano mia figlia Luisella, mio genero Carlo e mio nipote Lorenzo ad occuparsi degli animali, così imparano bene a sostituirmi quando sarà necessario". Fino al compimento degli 80 anni Michele si è anche occupato dell'orto, adesso invece ha passato il testimone al nipote Lorenzo, mentre dei seminativi e dei prati si occupa il genero Carlo. Da parte sua la moglie Maddalena (Lena) si occupa del funzionamento della casa sempre pronta a dare a tutti una mano, agli altri, in caso di necessità.

I ricordi

"Nel 1950 ero ricoverato all'ospedale di Reggio Emilia – spiega Michele – perché affetto da una malattia infettiva. Avevo la febbre a 40,8, ero solo perché nessuno era riuscito a venirmi a trovare. Ma, dopo tante cure, alla fine sono guarito e sono tornato a casa". Negli anni '60 Michele è stato prima consigliere comunale e successivamente Sindaco del paese per una consigliatura. "Facendo il Sindaco, amministrando un piccolo comune – riconosce – ho potuto capire bene la nostra gente e le tante esigenze che allora aveva chi viveva in campagna e come si poteva fare per aiutarli". Per questo suo impegno civico, il Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, il 2 giugno del 1979 gli ha concesso l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica con successivo ricevimento al Quirinale con gli altri Sindaci d'Italia. Guardando al futuro, Michele dice "Vorrei ancora per alcuni anni, con il mio lavoro, essere di aiuto principalmente ai miei nipoti Lorenzo, figlio di Luisella, e Mattia, figlio di Franca, perché sono due bravi e si danno veramente da fare nel loro lavoro".

I primi cambiamenti in azienda

Luisella Cavallero ha iniziato a lavorare nell'azienda di famiglia nel 1990, dopo aver lavorato per alcuni anni a Cortemilia. "Mio papà Michele racconta – privilegiava l'ingrasso dei vitelli e i vigneti, producevamo formaggio solo per uso famigliare. Io decido subito di potenziare la produzione di formaggi, utilizzando tutto il latte ottenuto dalle vacche e dalle pecore che c'erano in azienda. Inoltre, per perfezionare le mie conoscenze sulla lavorazione del latte mi sono avvalsa della collaborazione di alcuni tecnici arrivati dalla Scuola Lattiero Casearia di Moretta (CN). Ora mediamente lavoro 100 litri di latte al giorno; quando gli stessi non sono sufficienti a soddisfare le richieste di formaggio, mi rivolgo ad un altro produttore di latte, Renzo Robba, di Cassinasco che offre tutte le garanzie necessarie. Inizialmente producevo solo Robiole, ma con il passare degli anni, anche per venire incontro alle richieste dei nostri clienti, ho affiancato alla Robiola la Toma ottenuta con latte vaccino, quella mista con latte vaccino e ovino, la Toma con solo latte di pecora, il "Blu", un formaggio erborinato di latte vaccino, "Delizia di latte" ottenuto con una lavorazione tipo yogurt, la Ricotta, il Primo sale e lo Stracchino".

Tutte queste lavorazioni Luisella le fa da sola, alzandosi al mattino alle 5 e restando a lavorare in caseificio fino alle 12, ma servendo nello stesso tempo i clienti che arrivano a fare acquisti al punto vendita aziendale che resta aperto tutti i giorni. Nello stesso, i consumatori possono trovare anche una vasta esposizione di conserve sott'olio, mostarde ed altri prodotti dell'azienda. Trova inoltre il tempo per effettuare la mungitura, manualmente e per due volte al giorno, delle 50 pecore che vengono lasciate pascolare liberamente nei campi adiacenti alla casa. La lavorazione del latte viene effettuata una sola volta al giorno: al mattino.

"Quando penso al tanto lavoro fatto in questi anni – continua Luisella- provo soddisfazione, mi sento realizzata e penso che un giorno potrò godermi la meritata pensione. Anch'io però vorrei poter dare ancora una mano a mio figlio Lorenzo che ha fatto la scelta coraggiosa di rimanere in azienda e ha avviato da pochi anni un agriturismo".

La vendita sui mercati

Carlo Fresia è originario di S. Benedetto Belbo, ha frequentato le scuole Professionali ad Alba e dopo ha iniziato a lavorare come meccanico in varie officine. Ha partecipato ad un concorso delle Poste e, dopo averlo superato, ha lavorato per 20 anni in varie sedi: Torino, Cuneo, in alcuni comuni dell'Albese e infine a S. Stefano Belbo. Nel 1982 ad una serata danzante, come si usava allora nei nostri paesi, conosce Luisella Cavallero con la quale si sposerà nel 1985, nel 1992 nasce il loro figlio Lorenzo.

Carlo, alla fine degli anni '90, decide di lasciare il suo lavoro alle Poste e di integrarsi nell'azienda agricola della moglie che intanto ne era diventata la titolare. Poco dopo, di comune accordo con la moglie, decide di avviare la vendita diretta dei loro formaggi e degli altri prodotti aziendali sui mercati. Ricorda Carlo: "Il primo fu quello di Costigliole d'Asti che si svolgeva, e si svolge tutt'ora, alla domenica, dopo arrivarono quello di Nizza Monferrato che si svolge il venerdì e quello di Asti il sabato in piazza Catena. Per arrivare puntuale mi alzo alle 4 del mattino, perché devo caricare i prodotti che intendo portare al mercato: praticamente un poco di tutto quello che nei giorni precedenti Luisella ha preparato. Mi regolo anche seguendo l'andamento stagionale, formaggi più freschi d'estate e più stagionati durante l'inverno. Provenendo da una realtà contadina, in quanto i miei genitori avevano un'azienda agricola e vendevano formaggi sui mercati, il cambio non è stato complicato in quanto conoscevo già il modo di rapportarmi con la gente: capire con chi si può fare una battuta scherzosa e con chi no. Negli anni i nostri clienti si sono stabilizzati, ritornano perché dicono di essersi trovati bene, altri invece arrivano con il passaparola, una tecnica che funziona sempre. In questo lavoro dobbiamo convivere con il caldo, spesso insopportabile d'estate, e il freddo pungente delle mattinate invernali. In tutti questi anni non ho mai saltato un mercato e al pomeriggio, mediamente il mercato dura fino verso le 14, per riposarmi, si va a continuare i lavori in campagna e si finisce la giornata nella stalla". Ma le giornate di Carlo e Luisella non finiscono lì perché il figlio Lorenzo dal 2014 ha aperto un agriturismo, ristrutturando un fabbricato, quasi davanti al centro aziendale, che porta lo stesso nome "C. Bianca" aperto il venerdì, il sabato e la domenica, ma solo su prenotazione.

Il futuro

Lorenzo ha frequentato, con ottimo profitto, come riconosce la sua preside Lucia Barbarino, la Scuola Alberghiera di Agliano. Durante la frequenza della scuola ha partecipato a diversi stage di formazione: il primo al ristorante "Madonna della Neve" di Cessole, dopo a Bordighera. Ha inoltre trascorso un periodo a Copenaghen, Odessa e Silkeborg.

Finiti i tre anni di studio e superato brillantemente l'esame finale, Lorenzo va a fare un'esperienza in Toscana, dove rimane per tre anni. Nel frattempo, dopo essersi confrontato con i genitori e i nonni, prende la decisione di aprire un agriturismo. "Si erano presentate altre possibilità lavorative – racconta Lorenzo – dalla Russia ad un ristorante stellato Michelin nell'albese e un altro a Lu Monferrato nell'alessandrino, ma ormai avevo fatto la scelta di restare a casa e di avviare l'agriturismo e così ho fatto. L'apertura avviene nel 2014 con una grande festa. Il mio è un agriturismo che nasce nell'azienda, con le verdure del nostro orto, i formaggi che prepara mia mamma, la carne bovina, suina, ovina che arriva dai capi allevati da mio nonno con la collaborazione di mio padre e il vino ottenuto dai nostri vigneti, lavorati con passione dai miei nonni e le cui uve sono vinificate con perizia da mio papà. Quindi un agriturismo famigliare dove tutti danno il meglio delle loro competenze. Da parte mia, con tanta passione, preparo ai clienti i piatti utilizzando i prodotti che sono disponibili in quel periodo. Così il mio piatto forte diventa l'agnello cotto a bassa temperatura nel forno a legna e i piatti elaborati con i formaggi. Per finire, i dolci di mia creazione".

Lorenzo in cucina è da solo, quando è necessario si avvale di due collaboratori in sala "perché - conclude Lorenzo – il mio lavoro richiede un continuo rinnovamento. So che è una scelta di vita fatta di sacrifici e rinunce, ma mi gratificano gli apprezzamenti dei clienti che frequentano l'agriturismo e questo mi dà grande soddisfazione". Per essere sempre aggiornato, Lorenzo passa alcuni giorni all'anno ad esplorare altre realtà simili per carpirne i pregi e per trovare nuove ispirazioni per i suoi piatti.

L'agriturismo "C. Bianca" ha anche un accattivante sito web: www.cbianca.it.

O.P.

Loazzolo • La 7ª edizione nonostante la nebbia e il tempo uggioso

"Fotografè andanda" 142 i partecipanti

Loazzolo. La 7ª edizione di "Fotografè andanda" la camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata ad un concorso fotografico, organizzato dalla Pro Loco e dal comune di Loazzolo, si è svolta domenica 10 novembre ed ha registrato 142 iscritti. Ad accoglierli una nebbia autunnale, tipica della Langa Astigiana e un tempo uggioso che ha impedito a molti di partecipare perché le fotografie non sarebbero state di buona qualità. L'evento era programmato per domenica 20 ottobre, ma le avverse condizioni atmosferiche previste, avevano indotto gli organizzatori al rinvio al 10 novembre. Al ristoro all'arrivo, al Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo i presenti erano 150, che alla foto hanno rinunciato ma non alla tipica cucina langarola...

Bubbio • Incontro su frane e smottamenti del 23-24 novembre

Il Prefetto ha incontrato i Sindaci

Bubbio. Martedì 10 dicembre, alle ore 10.30, presso la ex Confraternita dei Battuti di via Roma, il Prefetto di Asti, dott. Alfonso Terribile, ha convocato un incontro sulle "condizioni meteorologiche avverse del 23-25 novembre". All'incontro hanno presenziato oltre al Sindaco del Comune di Bubbio, Stefano Reggio, responsabile del COM, che ha accolto i presenti, tutti i sindaci che appartengono al Centro Operativo Misto (comprende i 16 Comuni della ex Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"), il vice Prefetto, il presidente della Provincia di Asti Paolo Lanfranco, il Questore, i comandanti provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, responsabile Servizio Tecnico regionale Alessandria-Asti, l'Ispettore provinciale Corpo AIB Piemonte e il responsabile della CRI Valle Bormida Astigiana. Il Prefetto ha voluto fare il punto, a distanza di 15 giorni da quegli eventi che tanti danni, apprensioni, disagi hanno arrecato alle popolazioni della Langa Astigiana.

Stefano Reggio in apertura dei lavori, quale responsabile del COM, ha illustrato la situazione generale. Frane e smottamenti si sono registrati in tutti i 16 comuni, chi più colpito chi meno, ma la situazione più grave è la strada sp6 Bubbio - Cassinasco Canelli, riaperta a senso unico alternato con transito per carichi non superiori ai 35 quintali, primaria via di comunicazione per i paesi della Langa Astigiana e non, che devono recarsi in valle Belbo per andare al lavoro, alunni che devono frequentare le scuole superiori o per gli anziani, numerosi in questi paesi, per andare all'ospedale o per curarsi e non da meno per commercianti e artigiani che con questa situazione sono costretti ad allungare i tragitti e a vedere aumentare le loro merci. Reggio ha rimarcato la tempestività con cui il COM è stato aperto, e qui confluivano i dati dai Comuni, che venivano poi girati in Prefetto e l'ottimo lavoro svolto. Buona parte dei comuni registravano da venerdì sera 22 novembre, ma soprattutto nel pomeriggio di sabato 23, strade provinciali e comunali chiuse, che impedivano si, il transito, ma soprattutto ad ammalati o medici di recarsi a casa di persone ammalate. E grazie ad un'ottima regia tra CRI, con i volontari dell'AIB, che portano sul posto dove c'erano ammalati, tutto si è svolto bene. Reggio ha consegnato al Prefetto una chiavetta, con le foto e documentazioni, così come tutti i sindaci intervenuto hanno illustrato le loro criticità. I sindaci lamentano carenza di mezzi e personale per far fronte non solo alle emergenze e la troppa Burocrazia e vogliono sapere come e quando arriveranno i soldi per far fronte alle spese in emergenza sostenute e per i lavori di ripristino. Il Prefetto ha rimarcato la professionalità di tutti gli operatori, il senso di abnegazione e l'importanza di fare squadra e di prevenire. Questo non è che il primo di incontri che sui effettueranno. La Langa Astigiana dopo i giorni grigi del 23-24-25 novembre, spera di poter ritornare presto alla normalità con le sue attività e di accogliere i numerosissimi turisti che apprezzano sempre più le sue tipicità.

Ulteriori dettagli sul prossimo numero del giornale.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Spigno Monferrato • Si è rotto il muro della strada del cimitero

Maltempo: la conta dei danni

Spigno Monferrato. Le intense precipitazioni della scorsa settimana hanno, anche a Spigno Monferrato, determinato danni alle cose, per fortuna non alle persone e alcuni inconvenienti per quanto riguarda la viabilità, in parte di breve durata. Nel pomeriggio di sabato 23 novembre e nella notte seguente l'Amministrazione del Comune ha chiuso al traffico le strade comunali della piana per allagamento dovuto alla piena del fiume Bormida. Per fortuna il ponte di San Rocco, vecchio di circa ottocento anni, ha resistito egregiamente. Si sono determinate alcune frane, non di grandi dimensioni, sulla strada comunale per Montaldo, sulla strada provinciale per Pareto e sulla strada comunale tra Turpino e Pareto. Alcuni danni da allagamento e asportazione di materiale terroso sono stati registrati nel recente cantiere, ormai dismesso, ove è stato realizzato un robusto muro di contenimento del fiume Bormida, sponda sinistra, in loc. Sabbioneto. Parte del muro preesistente, a monte, ha subito danni, come il mura recentemente ricostruito. Tuttavia il danno maggiore, in termini di viabilità, è la rottura del muro di sostegno della strada che porta al cimitero di Spigno Monferrato. Questo presenta ampie fessurazioni con rottura del cornicione e mobilizzazione della ringhiera. Per tale motivo è stato necessario emettere un'ordinanza di divieto al traffico veicolare in tali tratti di strada, a valle e a monte del muro. Sarà necessario un impegno di spesa considerevole per ripristinare rapidamente il muro con annessa ringhiera, onde poter consentire un regolare transito in condizioni di sicurezza.

Castelletto d'Erro • Danni alluvionali del 23 novembre

Alle borgate Moglie, Cotti e Tornato

Castelletto d'Erro. Sabato 23 novembre dalle 16 il territorio di Castelletto d'Erro è in gran parte collassato, col verificarsi di numerose frane che hanno coinvolto tutte le infrastrutture e la quasi totalità del territorio comunale. In particolare le borgate Moglie, Cotti e Tornato, sono rimaste isolate a causa di due grandi frane che si sono verificate alle due estremità della strada comunale.

Il Sindaco, recatosi immediatamente sul posto e resosi conto dell'estensione del movimento franoso, ha ordinare l'intervento immediato di ditta specializzata per liberare la strada dalla frana in loc. Tornato, e ha quindi provveduto ad allontanare i residenti delle località Mogli e Cotti, che hanno trovato sistemazione presso parenti e amici, per un totale di 11 persone.

Sempre nel pomeriggio di sabato, a seguito di accertamenti d'urgenza, sono state chiuse al traffico tutte le strade comunali ad eccezione della s.c. dei Viazzi e del concentrico, per un totale di 13 km. Anche la strada provinciale 225 è stata chiusa in due punti: loc. Casa Carlo e loc. concentrico; rimane tuttora chiusa al traffico nel tratto immediatamente sotto il paese.

Dalle indagini svolte nei giorni seguenti dai periti della Regione Piemonte, che hanno effettuato il sopralluogo giovedì 28 novembre in collaborazione con ufficio tecnico comunale, si sono individuate 25 frane su tutto il territorio, due delle quali (loc. Moglie e loc. Cotti) di particolare entità in rapporto alla superficie coinvolta e al volume di terra movimentato. L'Amministrazione comunale ha inoltre incaricato, al fine di acquisire maggiori dettagli tecnici, l'architetto Alberto Sanquilico per effettuare sorvoli con un drone che ha evidenziato più chiaramente l'entità dei danni. La frana di maggiori dimensioni risulta essere, allo stato attuale, quella che sovrasta la località Moglie: interessa una superficie di 50.000 metri quadrati su un fronte di 200 metri lineari, per un volume stimato di circa 200.000 metri cubi.

A seguito degli accertamenti, lunedì 2 dicembre sono iniziati i lavori di sgombero della grande frana il loc. Moglie, per la riapertura provvisoria al traffico della strada comunale e conseguente e costante monitoraggio, conclusi sabato 7.

Vesime • Sabato 14 fiera di santa Lucia e del cappone

Vesime. Ultimo appuntamento del bue incontra il cappone. A Vesime sabato 14 dicembre fiera di Santa Lucia e del cappone da mattino a sera. Il cappone di Vesime e della Langa è bianco, quello di San Damiano è biondo, dove anche la c'è la tradizione di questo evento.

Il programma prevede: *sabato 14 dicembre,* dalle ore 7.30 alle 12, tradizionale fiera del cappone e di santa Lucia. Il programma vesimese prevede: ore 7.30, esposizione dei tradizionali capponi ruspanti di produzione locale, incontro con i capponi di San Damiano e con i buoi di Nizza M. Ore 9, mercato dei produttori agricoli e degli ambulanti lungo il centro storico. Ore 10, premiazione dei migliori capponi, alla presenza del vice presidente della Regione Fabio Carosso. Ore 12, apertura stand gastronomici e menù a scelta nel Museo della Pietra (gran bollito misto con cappone di Vesime e bue di razza piemontese, ravioli al plin in brodo, dolce, vino Barbera d'Asti Docg dei produttori locali.

Denice • Inaugurata una bella mostra dei presepi artistici

Denice. Nel pomeriggio di sabato 7 dicembre, presso l'oratorio di San Sebastiano è stata inaugurata la bella mostra dei presepi artistici. A tagliare il nastro sono stati l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi e il sindaco di Acqui Lorenzo Lucchini, accolti dal sindaco Fabio Lazzarino, presenti tanta gente e amministratori.

Esposizione e concorso di opere sul tema della Natività: sezione artisti, sezione scuole, in tutto 90. Per la sezione scuole le opere sono realizzate dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

La mostra rimarrà allestita sino a lunedì 6 gennaio 2020 e osserverà il seguente orario: sabato, domenica e festivi: aperta dalle ore 15 alle 17 o su appuntamento tel. 0144 952530, 339 7711603. La premiazione si farà domenica 12 gennaio 2020 alle ore 16. Il coro Denice – Mombaldone, diretto da Angelo Ghiglia ha allietato la cerimonia di apertura della mostra e così alla premiazione. Ulteriori dettagli sul prossimo numero del giornale.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Sul prossimo numero…
Per motivi di spazio lettere di protesta di nostri lettori sui fatti alluvionali; la festa dell'Avis di Bubbio (vedi gallery su www.settimanalelancora.it) ed altri servizi sono rimandati al prossimo numero del giornale

Cartosio • Domenica 15 dicembre nella parrocchiale il concerto

"Il Natale dei semplici"

Cartosio. Ritorna a Cartosio l'ormai tradizionale appuntamento con il concerto di Natale. La chiesa parrocchiale accoglierà domenica 15 dicembre alle ore 17 il concerto narrante "Il Natale dei semplici", un percorso di parole e musica che prende spunto dalla simbologia dei personaggi del Presepe.

La presentazione dei "semplici", il racconto delle storie di coloro che per primi accolsero Cristo, è il fil rouge che percorre un repertorio musicale, d'autore e di tradizione popolare, intensamente legato allo spirito e al tema del Natale.

I pastori, i musicanti, gli angeli, i magi e i mestieri, a poco a poco, compongono il Presepe mentre Maria Cristina Pasquali li racconta nel loro significato e nella loro storia.

Il Presepe si compone accompagnato dall'armonia della musica: Vincenzo Zitello alle arpe, Giovanni Galfetti all'organo, Claudio Rossi al violino e chitarra e Carlo Bava alle ciaramelle e chalumeau.

Vincenzo Zitello è compositore e concertista, primo e più importante divulgatore in Italia dell'arpa celtica. Protagonista di molti progetti musicali, teatrali e artistici tra i quali "Italic Environments", presente nei musei di arte contemporanea di tutto il mondo. Ha collaborato con molti artisti di fama internazionale come Ivano Fossati, Franco Battiato, Fabrizio De André, Alan Stivell, Lou Dalfin, Rossana Casale, YoYo Mundi.

Giovanni Galfetti è concertista, compositore, direttore di cori, esperto di musica liturgica e docente universitario presso SUPSI. I suoi punti di riferimento sono Mozart e Jon Lord, sia quando compone colonne sonore o canzoni per bambini, sia quando assume il ruolo di concertista classico ed ancora quando compie incursioni nella musica jazz e rock.

Claudio Rossi è compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra, produttore artistico e polistrumentista: violino, chitarra classica, viola, bouzuki, chitarra flamenca e folk. Ha realizzato colonne sonore per film e per la RAI e ha collaborato con Paolo Conte, Claudio Simonetti, Francesco Guccini, Bruno Lauzi, Eugenio Finardi, Bruno Gambarotta, Elio e le storie tese.

Carlo Bava è musicista e medico. Con la sua ciaramella porta in giro per l'Europa i progetti Laetimusici e Verbanus, affrontando repertori inconsueti per un arcaico strumento pastorale.

Maria Cristina Pasquali lavora nel campo della formazione e divulgazione culturale; è autrice di percorsi narrativo/musicali per Laetimusici e Verbanus. Organizza rassegne ed eventi nei quali è protagonista il rapporto tra musica, ambiente e società.

"Il Natale dei semplici" offre quindi con la sua armonia l'occasione di riannodare il legame con il vero Natale, con il mistero della fede che prende corpo in una realtà umanissima. Dopo quella notte... nulla fu più come prima! È con questo spirito che vi invitiamo e vi aspettiamo numerosi domenica 15 dicembre, per condividere insieme un momento intenso.

Sezzadio • Appuntamenti organizzati dalla parrocchia dal 10 al 27 dicembre

Celebrazioni santo Natale 2019

Sezzadio. È arrivato dicembre regalandoci gli ultimi giorni da trascorrere insieme, portandoci l'Avvento, il Natale con il suo presepe e poi la tombolata. L'Avvento è un tempo di attesa di un grande avvenimento, di un fatto accaduto nella nostra storia, accaduto realmente: la nascita di Gesù, il Salvatore promesso da Dio, suo Figlio.

Spiega il parroco don Eugenio Gioia «Ci prepariamo ed abbiamo iniziato martedì 10 con la conferenza proposta da don G. P. Pastorini: dobbiamo allenare il nostro cuore per farlo battere in sintonia con quello di Gesù. Sabato 14, ore 21, nell'Oratorio dell'Assunta, organizzato dalla Pro Loco, si esibirà un concerto di un Coro Gospel. Mercoledì 18 confessioni alle ore 21.

Da giovedì 19 a sabato 21 triduo di preghiera e "Canto delle Profezie" alle ore 16 presso l'Oratorio S. Pio V al Soggiorno S. Giustina. Sabato 21 vivremo la celebrazione dell'Eucarestia delle ore 16,00 con gli anziani del Soggiorno già in un clima natalizio.

Martedì 24 alle ore 23.30 S. Messa solenne nella nell'Oratorio dell'Assunta. Terminata l'Eucarestia tutti nei locali attigui a scoprire il bambinello nel presepe allestito: in questa occasione la Pro Loco offrirà cioccolata calda e panettone a tutti.

"Sostenere la bella tradizione del presepe: in famiglia, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze."

È l'invito contenuto nella lettera apostolica Admirabile Signum, firmata da Papa Francesco lo scorso 1 dicembre, durante la sua visita a Greccio, luogo dove S. Francesco ha realizzato il primo presepe.

Gianni Cavanna ha allestito, anche quest'anno, con l'aiuto di Guido e Gigi, il suo presepe meccanico tutto rinnovato che susciterà stupore e commozione.

Il presepe ci fa vedere, ci fa toccare questo evento unico e straordinario che ha cambiato il corso della storia, a partire dal quale si ordina la numerazione degli anni, prima e dopo Cristo. Il presepe si potrà visitare dopo le funzioni religiose e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Venerdì 27, alle ore 21, "Grande tombolata Natalizia" nel salone parrocchiale per ritrovarci in tanti, ancora di più dell'anno scorso, per vivere insieme una bella serata con tanti, tanti premi».

Monastero Bormida • Sabato 14 dicembre al teatro comunale

Tutti al varietà "Caffè Cantante"

Monastero Bormida. Serata originale e diversa dal solito sabato 14 dicembre, alle ore 20.30, al teatro comunale di Monastero Bormida, dove andrà in scena il "Caffè Cantante", spettacolo di varietà, musica, gags, drinks & food a cura del gruppo di giovani attori del "Teatro del Rimbombo". Sono loro i promotori del corso di teatro, che da qualche tempo raduna sul palco, ogni martedì sera, un gruppo di volenterosi appassionati di recitazione, uniti dalla voglia di vivere l'esperienza teatrale soprattutto come condivisione di sé con gli altri. Sono loro che hanno allestito una bella stagione di teatro contemporaneo, che sarà anticipata dalla serata di sabato 14 e che poi si snoderà per i primi mesi del 2020 sempre con inizio alle ore 21 secondo il seguente calendario: 25 gennaio "Ubu Re"; 22 febbraio "Eresiade"; 28 marzo "Una visita inopportuna"; 9 maggio "Ufficio oggetti smarriti".

Il *Caffè Cantante* è un varietà sempre diverso che unisce teatro, musica dal vivo, artisti di ogni genere, improvvisazione e coinvolgimento del pubblico. Uno spettacolo particolare che unirà l'arte alla piacevolezza di una fruizione libera da parte del pubblico che potrà parteciparvi con la leggerezza e il sorriso col quale si guarda un tramonto d'estate.

L'associazione culturale Teatro del Rimbombo è nata nel 1990 da Enzo Buarné e Laura Gualtieri. Dal 1994 i due fondatori, accompagnati negli ultimi anni anche da Andrea Robbiano, sono operativi in varie scuole primarie della provincia con laboratori teatrali. L'incontro con Andrea è stato fondamentale per una collaborazione con Enzo e Laura a 360 gradi, sia come attore che come regista che come scrittore e compositore e insegnante.

La filosofia principale del Rimbombo è il lavoro sul gruppo prima di ogni rappresentazione per far sì che si crei la magia dello spettacolo. Irrinunciabili sono la coralità, la gestualità, il simbolismo, le voci che contribuiscono in modo immediato alla riuscita della comunicazione con il pubblico togliendo possibilmente le barriere e arrivando direttamente nel profondo di sé: questo l'obiettivo da raggiungere.

Si parte dunque con il Varietà targato Teatro del Rimbombo, che esce dal Piccolo Teatro Enzo Buarné di Castelnuovo Bormida e approda in questa nuova location! Un evento speciale al teatro Comunale di Monastero Bormida per inaugurare e presentare la stagione teatrale 2020 targata Teatro del Rimbombo!

A partire dalle ore 21, vi aspettiamo per una serata diversa dal solito, con musica, gags, grande e piccolo teatro. Ingresso libero e gratuito, non è necessaria la prenotazione.

Per info: Laura Gualtieri 338 9635649, ilteatrodelrimbombo@gmail.com oppure Comune di Monastero Bormida 328 0410869.

Cortiglione • Novità alla scuola primaria

Protagonisti francese e musica

Cortiglione. Quest'anno sono attivi due progetti integrativi opzionali che vedono protagonisti il francese e la musica. Si svolgono rispettivamente nei pomeriggi di lunedì e giovedì e sono tenuti dai professori Risso Daniela e Cantamessa Ruggero.

Ça te dit de parler français?

Il progetto si rivolge ai bambini della Scuola Primaria (6–10 anni): destinatari attivi, curiosi, creativi e spontanei. Il più piccino scrive ancora a fatica ma sull' orale è bravissimo!

Ogni lezione prevede un modulo orario di 90 minuti.

Si comincia sempre con una canzone accompagnata da gesti e movimenti che la animano. Offrire la possibilità anche ai più piccini di incontrare una seconda lingua comunitaria, permette di sviluppare una competenza pluriculturale e favorire l'acquisizione di strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono. Con l'aiuto della lavagna interattiva ogni lezione è una nuova scoperta di parole e suoni verso l'acquisizione della competenza comunicativa. Comprendere brevi dialoghi che utilizzano i numeri e i colori, ascoltare e comprendere canzoni e filastrocche, salutare e presentarsi sono gli obiettivi del corso.

Il metodo vorrebbe essere divertente e coinvolgente per catturare l'attenzione e stimolare verso un approccio sereno della seconda lingua straniera. Ultime date open school delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli: giovedì 12 dicembre ore 18 a Castelnuovo Belbo; 19 dicembre 14.30-17.30 a Bubbio e il 19 dicembre 16-18 a Cortiglione.

Sezzadio • Parrocchiale gremita alla festa dell'Immacolata

Giornata del Ringraziamento

Sezzadio. Anche quest'anno Sezzadio, domenica 8, nella Solennità della Immacolata Concezione della Vergine Maria ha festeggiato la titolare della parrocchia e la giornata del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro di tutto l'anno.

La grande parrocchiale era gremita di persone (come dovrebbe essere ogni domenica) e tanti, compresi i bambini, hanno portato i loro doni che all'offertorio sono stati portati all'altare in segno di riconoscenza e potendoli poi condividere con chi ha più bisogno di noi.

Terminata la santa messa si è svolta nella piazza principale del paese la tradizionale benedizione dei trattori e mezzi agricoli, ringraziando ancora il Signore e invocando l'aiuto e la protezione per i coltivatori e la loro attività agricola.

Ponzone

Nei locali di palazzo Thellug - Sanfront

Mercatino dell'Immacolata

Ponzone. Domenica 8 dicembre, un fosco cielo minacciante una ben poco gradita pioggia ha fatto da preambolo all'irrinunciabile mercatino dell'Immacolata, ospitato sotto i portici e nei locali di palazzo Thellug-Sanfront. Nonostante questo atro inizio, la piccola esposizione si è rivelata colorata e gioiosa, in completa armonia con questa introduzione alle festività natalizie.

Con il procedere della giornata, sempre più persone, hanno assaporato questo piccolo angolo di festività, diviso tra dipinti della Natività, oggettistica e bambole dalle antiche vestigia. Sulle varie esposizioni si apriva un piccolo mare di richiami al lungo periodo di festeggiamenti in divenire, in cui il caldo, predominante colore rosso ne sottolineava l'effetto.

Immancabile il variopinto, vivace e creativo banco della scuola primaria di Ponzone, espressione della sconfinata fantasia degli alunni ponzonesi.

Allo scoccare della "mezza", dai locali adiacenti, un intenso "profumo gastronomico", ha dirottato visitatori ed espositori verso gli accoglienti tavoli, guarniti da una "scodella" di eccellente, ben condita polenta. Merito del bastone "da paiolo" del buon Sergio (che sorrideva sotto i baffi) e dell'alacre lavoro di Aziz che, giro dopo giro, ne creava la perfetta consistenza. E nel mezzo del pomeriggio, una tazza di cioccolata bollente, con panettone ha reso satollo e soddisfatto anche il visitatore più esigente. Gustosi piatti e dolci messi in campo dal locale gruppo alpini "G. Garbero", Pro Loco di Caldasio con la collaborazione del municipio.

All'approssimarsi dell'espero, luminosi raggi di sole hanno "bucato" l'uggiosa coltre di nubi, regalando a questa festa una conclusione degna di essere immortalata in un dipinto.

Ponzone risponde come "comunità" a questo periodo, reso difficoltoso e improbo dai recenti accadimenti meteorologici. E lo fa nel migliore dei modi: mettendo alla porta tristezza e scoramento e sfornando sorrisi e ottima... polenta.

Montechiaro • Tanta gente anche ai Mercatini della tipicità

Fiera regionale del bue grasso

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Montechiaro d'Acqui. Una bella giornata, la temperatura ancora mite, la grande presenza di pubblico e l'altissima qualità dei capi di razza piemontese in esposizione hanno sancito il successo del tradizionale appuntamento montechiarese con la Fiera del Bue Grasso, che da alcuni anni si fregia della qualifica di "Fiera Regionale" e che si è svolta lo scorso 8 dicembre a Montechiaro Piana, rappresentando la principale occasione di valorizzazione della carne di razza piemontese della Provincia di Alessandria. La Fiera di Montechiaro è stata riconosciuta, con le blasonate rassegne di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato, tra quelle promosse dall'A.R.A.P., per la qualità dei capi esposti e per la tradizione che rappresenta.

In effetti anche in questa edizione si è ricreato il "mitico" mondo della "Fera" di una volta, con i mediatori, gli allevatori e l'immancabile premiazione finale, resa ancor più importante dalla presenza, tra le autorità dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Marco Protopapa, del presidente della Provincia Gianfranco Baldi e del direttore di Arap Tiziano Valperga.

Preceduta dall'avvio del torneo di bocce a quadrette, presso la struttura polivalente comunale, la Fiera vera e propria ha avuto inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, con l'accompagnamento del "Brov'Om" e del gruppo "Calagiubella", che rievoca i canti tradizionali degli emigranti e dei contadini di un Piemonte che non c'è più. Non poteva mancare l'assaggio dell'ottima "trippa" offerta dalla Polisportiva, che poi ha replicato nel pomeriggio con il vin brulé. Contemporaneamente ha preso le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione di numerosi produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata agli artigiani e agli hobbisti. È stata l'occasione per fare acquisti in vista delle prossime imminenti festività natalizie: a robiole, vini, salumi, formaggi, olio, conserve e tante altre specialità del territorio si sono abbinati banchi con idee regalo di ogni tipo (particolarmente suggestivo quello allestito dagli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, oggetti decorati a mano, dipinti, ricami, quadri e quant'altro, tra cui gli stand con le creazioni di ragazzi delle scuole.

Alle ore 12, dopo la premiazione dei capi più belli, che sono stati insigniti della prestigiosa gualdrappa della Fiera di Montechiaro, tutti hanno potuto degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove sono state servite carni di primissima scelta, oltre a ravioli nel brodo di bue grasso e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Analoga iniziativa ha coinvolto anche tutti i ristoranti di Montechiaro, in un programma di positiva collaborazione tra associazioni e imprenditori locali del settore enogastronomico.

La consegna dei premi della Fiera del Bue Grasso, consistenti in artistiche gualdrappe da esposizione, premi in denaro e coppe, è stata preceduta da un momento di confronto sulle tematiche della qualità alimentare. Introdotti dall'exsindaco e ideatore della Fiera Giampiero Nani, erano presenti l'assessore regionale Marco Protopapa, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi e vari rappresentanti dei Comuni vicini.

La giuria presieduta dal Cav. Giovanni Villani, allevatore di San Giorgio Scarampi, e composta da Tiziano Valperga (Arap), Claudio Isola (Unione Montana), Marco Ivaldi (Regione Piemonte settore Agricoltura), Giancarlo Abrile (allevatore) e Pierangelo Tortarolo (macellatore) e coordinata da Giampiero Nani, ha selezionato i capi migliori, dopo attenta valutazione. La consegna della gualdrappa, a cui è corrisposta la "passerella" dei bovini premiati, ha visto il riconoscimento di numerosi capi nelle seguenti categorie: *1° premio bue grasso* a società agricola San Desiderio, Monastero Bormida; *1° premio bue piemontese* a Cotto macelleria, di Castagnole Lanze (più premio segnalazione giuria per la manza); *1° premio bue migliorato* a Bonanno macelleria di Ovada; *1° premio manzo* a La Bontà della Carne di Ilaria Poggio (più premio della giuria per la vitella); *1° premio manzo nostrano* a Cooperativa Valleborbida macelleria di Montechiaro; 1° premio manzo coscia a Macelleria Pera di Cairo Montenotte; *1° premio vacca* a Prando Macelleria. Inoltre *premio speciale della Giuria bue piemontese* a Foglino Giovanni di Montechiaro; *premio speciale della giuria per la vitella* a Agriturismo Romano di Sassello e premio giuria a Giovanni Angeli.

La festa è proseguita con la gara di cerca al tartufo nel boschetto adiacente all'area fieristica, organizzata dalla Cascina Bavino di Pareto, che ha entusiasmato gli spettatori per l'abilità dimostrativa in questa vera e propria arte dei trifulau dell'Alto Monferrato, che sanno individuare i pezzi migliori per i grandi mercati di Alba e di Asti.

Si è concluso in allegria alla sera con una tombola strapaesana in cui i premi in palio erano, ovviamente, pregiati salumi, robiole e tagli di bollito di bue grasso della migliore tradizione montechiarese.

Cortemilia • Sabato 7 al Teatro Nuovo e lunedì 9 all'istituto Cillario

Nocciola day ed evoluzione normativa

Cortemilia. Nocciole in prima linea a Cortemilia. I ragazzi della scuola superiore Cillario Ferrero, nel laboratorio dell'istituto, hanno realizzato nocciole zuccherate e tostate. Inoltre, in questi giorni, una troupe degli Stati Uniti ha fatto servizi sulla lavorazione delle tonde in cucina nella pasticceria Canobbio e dallo chef Carlo Zarri al ristorante San Carlo. Altre scene sono state girate nella ditta Nocciole Marchisio. Si terrà sabato 7 dicembre nella sede del Teatro Nuovo, invece, il convegno su "La nocciola nella sua evoluzione normativa, inquadramento giuridico e collaterali problematiche di corretta informazione, valorizzazione e marketing".

Dalle ore 9.30, si farà il punto sullo stato dell'arte della denominazione e la sua posizione giuridica, ma si svilupperanno anche i temi della promozione e di marketing e argomenti diversi tesi alla valorizzazione delle aree marginali e il ruolo degli enti intermedi. In particolare, l'avvocato Roberto Ponzio tratterà il tema inerente "Le problematiche giuridiche, la tutela del consumatore ed il contenzioso intercorso col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali".

Giovanni Quaglia, presidente Fondazione Crt, svilupperà il tema di cui tratta in un suo recente libro "I tesori delle aree minori e la crisi dei corpi intermedi" mentre Giandomenico Genta, presidente Fondazione Crc, illustrerà la visione del "Marketing e valorizzazione delle aree marginali".

A sua volta il professor Piercarlo Grimaldi, già rettore Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, tratterà la "Valorizzazione del Patrimonio culturale e dello Sviluppo sostenibile". In un convegno che punta sulla nocciola, ma non solo, non poteva mancare il ruolo della scuola e dei suoi studenti. Il mondo della scuola verrà trattato da Luciano Marengo, dirigente scolastico liceo classico Govone e artistico Pinot Gallizio con i tema "La scuola e gli studenti come fonte di crescita e di coesione sociale".

Per l'istituto Cillario Ferrero, che ha una sede proprio a Cortemilia, parlerà la referente Claudia Canonica. Al ricercatore Claudio Sonnati di Agrion della Regione spetterà trattare "La nocciola italiana: nuove sfide e politiche di sviluppo". Infine Ginetto Pellerino, Gran Maestro Confraternita tratterà "Nocciola, un prodotto e un marchio per fare turismo e promozione delle aree marginali". Il convegno, corso di formazione aggiornamento, è riconosciuto come crediti formativi sia dall'Ordine del Giornalisti Piemonte e per il quale ci si dovrà registrare in Piattaforma Sigef e dall'Ordine degli Avvocati del Foro di Asti nonché dal Provveditorato scolastico (Ust). Il convengo è patrocinato, tra gli altri, dal Consiglio regionale e dal Lions e Rotary. Modera il giornalista Tommaso Lo Russo, seguirà un rinfresco offerto dal Comune di Cortemilia. Ma non è tutto. Lunedì 9 dicembre, in paese, si festeggia il Nocciola day. Alle ore 12, all'istituto superiore "P. Cillario Ferrero", si svolgerà un incontro per la presentazione del Comitato Tecnico Scientifico relativo al corso di studi denominato "Industria e artigianato per il made in Italy" costituito da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

m.a.

Cortemilia • All'Istituto superiore "Cillario Ferrero"

Nasce il Comitato Scientifico

Cortemilia. Negli ultimi cinque anni, le superfici coltivate a nocciolo in Piemonte sono cresciute del 40%. Questo perché le pregiate pepite stanno diventando sempre più richieste nell'industria dolciaria, nelle botteghe artigianali, ma anche nella ristorazione come ingrediente dei piatti salati. Di pari passo, il mercato del lavoro è alla ricerca di esperti che si siano in grado di entrare nelle aziende con competenze legate alle proprietà della nocciola e alle tecniche di trasformazione. In questa prospettiva, l'istituto superiore "Cillario Ferrero" di Cortemilia da tempo collabora con le imprese per creare queste figure professionali. Come? Con stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro, borse di studio e donazioni di pc per far si che una zona fragile e marginale come l'Alta Langa si colleghi con tutto il mondo. La scommessa della dirigente scolastica Paola Boggetto e gli insegnanti è quella di adeguare al meglio i programmi scolastici alle esigenze delle aziende e, nello stesso tempo, di incentivare le iscrizioni. Così, in occasione del "Nocciola day", lunedì è nato il Comitato tecnico scientifico relativo al corso di studi denominato "Industria e artigianato per il made in Italy" costituito da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. È un organismo di consulenza e può esprimere proposte e pareri. Ne fanno parte insegnanti, Comune, Ente fiera della nocciola, Unione montana Alta Langa, Consorzio turistico, Consorzio di tutela della nocciola, Anpal, un consulente del lavoro e aziende locali, anche non necessariamente legate alla nocciola. Il sindaco Roberto Bodrito: "Dobbiamo saper trasmettere la valenza della scuola per farne capire l'importanza. Potrebbe dare un valore aggiunto un ostello per gli studenti che arrivano da fuori". Flavio Borgna, presidente Ente fiera della nocciola: "La scuola è come l'Enologica ad Alba, strategica per il territorio. Potrebbe essere interessante organizzare un convegno di alto livello, magari in collaborazione con la Ferrero, per promuoverla". Fiorenzo Crema, consulente del lavoro e consigliere comunale: "Nel 1969 erano iscritti all'istituto decine di studenti provenienti, oltre che dal Cuneese, dall'Astigiano, dal Savonese e dall'Alessandrino. Le iscrizioni oggi sono frenate dalla viabilità e dalla poca informazione. Speriamo che le famiglie tornino a dare più fiducia". La referente Claudia Canonica: "L'offerta è molto alta, i corsi si adeguano alle esigenze delle aziende. Chi si diploma da noi trova subito lavoro o si iscrive all'università".

Bistagno • Sabato 14 dicembre

Festa di Natale al Micronido

Bistagno. Sabato 14 dicembre al micronido "Il GiroTondo" di Bistagno arriverà Babbo Natale. Dalle 15 tutti i bambini da uno a tre anni potranno cimentarsi in laboratori che gli daranno la possibilità di realizzare, dietro la supervisione delle educatrici, piccoli manufatti a tema natalizio.

Alle 16.30 è prevista la visita di Babbo Natale. A lui, tutti i bambini che lo desidereranno, potranno consegnare la letterina. A seguire merenda per tutti. La festa, a cui parteciperanno le famiglie ed i bambini frequentanti è aperta a tutti coloro che avranno piacere di trascorrere un pomeriggio all'insegna di un clima festoso e potrà essere occasione di visitare il nido, conoscere le operatrici e la programmazione didattica in vista di una futra iscrizione.

Per informazioni: Micronido Girotondo, 344 3815885, Via 8 Marzo 3, Bistagno. www.facebook.com/asiloBistagno/

Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino, organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Urbe • Sopralluogo del presidente Olivieri e del consigliere Vaccarezza

Riaperta a senso unico alternato la strada provinciale numero 40

Urbe. Lunedì mattina, ha riaperto a senso unico alternato la Sp40 a Urbe, rimasta gravemente danneggiata dall'ondata di maltempo dello scorso 24 novembre. Al termine degli interventi di sistemazione messi in atto dagli operai incaricati dalla Provincia, la strada nella zona di Vara Inferiore sarà nuovamente percorribile da residenti e mezzi di soccorso. "Il nuovo asfalto sarà steso nei prossimi giorni – specifica il consigliere provinciale delegato alla viabilità Luana Isella – ma intanto la strada è stata riaperta al transito e come Provincia non possiamo che essere soddisfatti per risolto un'altra criticità presente sul nostro territorio".

Per la Sp53 ad Acquabianca si prospettano tempi più lunghi: "Anche in questo caso siamo al lavoro per trovare una soluzione tecnica che permetta di bypassare il tratto di strada che, di fatto, non esiste più.

Tecnici e imprese stanno operando sul posto senza sosta". E senza sosta "con turni quasi di 24 ore" si sta operando anche sulla Sp542 di Stella, dove "la situazione è ancora critica", e sulla Sp22 a Celle, dove è ancora in atto la chiusura della strada ma "imprese e tecnici stanno lavorando alacremente per risolvere quest'ennesima problematica". E proprio Isella, con il presidente della provincia di Savona Pierangelo Olivieri e il consigliere regionale Angelo Vaccarezza, hanno effettuato un sopralluogo ad Urbe: "Vi confesso amici – scrive il consigliere regionale Vaccarezza – che la soddisfazione di percorrere la Sp49 per raggiungere Vara e vedere l'incredibile velocità con cui sono stati eseguiti gli interventi in somma urgenza sulla Sp 40 è stata tanta.

La Provincia ha attivato per Urbe interventi per 2,5 milioni di euro, mentre per il ritorno alla normalità su Acquabianca ci vorranno alcune settimane".

m.a.

Dopo il maltempo migliorano i collegamenti tra Piemonte e Liguria

Acqui Terme. Nuovi collegamenti sono disponibili sulle linee tra Piemonte e Liguria dove i trasporti sono rallentati e resi difficoltosi in seguito all'ondata di maltempo che ha interessato il territorio.

Sono venti i treni attivati da Trenitalia su richiesta del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in accordo con le due regioni. Otto nuovi collegamenti sono attivi sulla linea Savona - Fossano, tre tra Genova e Torino, uno nella tratta Alessandria-Torino, uno tra Alessandria e Genova, uno tra Arquata Scrivia e Genova, due nuovi treni sulla linea Acqui Terme-Genova Brignole e due nel nodo di Genova tra Genova Nervi e Genova Voltri.

A questi si aggiungono due collegamenti che circoleranno nelle giornate di sabato e domenica e tutti i giorni dal 26 dicembre al 6 gennaio sulla linea Torino-Savona-Ventimiglia. "I nuovi collegamenti tra Liguria e Piemonte – ha commentato Giovanni Toti, presidente della Regione – con più treni e l'aumento dei posti a disposizione dei pendolari sono il risultato di un confronto concreto e sollecito tra le istituzioni in una situazione di emergenza. Il ministero ha ascoltato la richiesta di aiuto delle Regioni e ha chiesto a Trenitalia di attivare i nuovi servizi per rispondere alla grave situazione che si è creata sui collegamenti stradali in queste ultime settimane". Nel frattempo è stato risolto il blocco della linea Savona – Acqui Terme. I collegamenti sono stati ripristinati e l'intera tratta è nuovamente percorsa dai treni utilizzando l'itinerario Savona – San Giuseppe via Altare con allungamenti dei tempi di viaggio. Quattro treni da e per Acqui fanno inoltre capolinea a San Giuseppe, mentre dieci collegamenti effettuano servizio nella sola tratta Acqui Terme e Alessandria.

È stata inoltre ripristinata la piena velocità sulla linea San Giuseppe-Savona via Altare mentre proseguono gli interventi di Rfi per il ripristino della linea San Giuseppe-Savona via Ferrania.

Pontinvrea

Mercatini di Natale

Pontinvrea. Sabato 14 dicembre, dalle 15 alle Casermette di Giovo Ligure nel Comune di Pontinvrea, mercatini di Natale, raduno degli spartineve (con raduno, sfilata e benedizione) e cena del bollito. Nel corso della giornata, ritorneranno anche i laboratori per bambini, la merenda con cioccolata calda e altre squisitezze.

Ponzone

Orario ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragion di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toleto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (difronte alla pizzeria).

L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Sassello
Torna l'iniziativa natalizia

"Presepi dietro la finestra"

Sassello. Torna l'iniziativa natalizia "Presepi dietro la finestra" che vede coinvolte, oltre l'associazione ideatrice Amici del Sassello, anche Comune, Segnalibro, Teatro e Croce Rossa. Questa edizione si arricchisce di una giornata dedicata alle tradizioni natalizie in programma domenica 22 dicembre. Per i grandi, alle 15.30 nella sala incontri del Nuovo polo museale, Nanni Basso presenterà il libro "Il nostro presepe – macachi e dintorni". Per i piccini, sempre alle 15.30 nell'edificio ex-convento dei frati, "spazio letture". Alle 16.30, appuntamento con il "Cerca presepi" per le vie del centro storico alla scoperta delle creazioni spontanee. Infine, dalle 17.30, frittelle e cioccolata calda per tutti. Il pomeriggio al Nuovo Polo proporrà anche l'inaugurazione della prima mostra dei presepi artigianali, visitabile fino all'Epifania. Sono oltre 130 i presepi allestiti alle finestre del centro della Valle Erro (139 nel 2014, 132 nel 2015, 137 nel 2016, 133 nel 2017, e record di 146 nel 2018).

Una mostra alla quale viene coinvolta senza alcuna competizione l'intera popolazione (basta esporre anche una sola statuina), che accompagna il visitatore lungo i vicoli e le viuzze del borgo, un'occasione per ammirare i palazzi settecenteschi e le facciate ridipinte. Il coinvolgimento dell'amministrazione comunale e delle principali associazioni di volontariato porterà nuovi stimoli e adesioni per far crescere la rassegna.

Sassello

Riscaldamento a cippato per la scuola e la palestra

Sassello. Grazie al finanziamento regionale del Por Fesr e al contributo sul conto termico, l'Unione dei Comuni del Beigua ha realizzato una centrale termica a cippato che attualmente scalda la palestra e la scuola di Sassello.

L'importo complessivo dell'opera è di 289 mila euro, di cui 164 mila finanziati dalla Regione, 93 mila dal Gse e ottomila cofinanziati dal Comune di Sassello.

In primavera verranno collegati altri due edifici pubblici, il museo e la caserma dei carabinieri.

Diverse le ricadute positive sul territorio.

La prima riguarda il risparmio energetico perché passando dal gasolio al legno c'è stato un risparmio del 65% sulla spesa.

La seconda è stato l'impatto sull'economia locale.

Infatti, il cippato utilizzato come combustibile proviene esclusivamente da Sassello da una rete d'impresa che si è costituita proprio a seguito della realizzazione di quest'opera.

Venerdì 13 dicembre, alle 11 nella sede della Cia di Savona in via Niella 6/1 si terrà una conferenza stampa in cui saranno presentati i risultati di questo progetto dal direttore della Cia di Savona Osvaldo Geddo, dal sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo e dai rappresentanti della rete d'impresa che sta fornendo il cippato per l'impianto a biomasse.

Sassello • Firmata la concessione

Due nuove strutture ricettive al Parco del Beigua

Sassello. Dopo il bando emanato lo scorso agosto per affidare la gestione delle due strutture ricettive Case Ressia e Giumenta nel Parco del Beigua, è stata firmata la concessione alla Cooperativa sociale ArciMedia, unica partecipante, in qualità di capofila di una rete di organizzazioni che comprende Arci-Comitato di Savona, Associazione Cascina Granbego Aps, Cai Savona e Legambiente Liguria.

Le due strutture, di proprietà regionale e affidate all'Ente Parco insieme al patrimonio della Foresta Regionale della Deiva a Sassello, sono destinate ad usi diversi. Casa Ressia, situata all'ingresso alla foresta e già classificata come rifugio escursionistico, aprirà già in primavera: è disposta su tre piani e può ospitare in letti a castello fino a 24 fruitori ed escursionisti, con la possibilità di utilizzo della sala al piano terra per lo spazio cucina ad uso esclusivo degli ospiti.

Casa Giumenta, la cui apertura è prevista per l'estate, si sviluppa su due piani con ingresso autonomo ed è alimentata a energia rinnovabile grazie ai pannelli fotovoltaici: una volta attrezzata con arredi appositamente creati da falegnami locali, sarà destinata a Casa vacanze per ospitare fino a 18 persone, perfetta anche per singoli nuclei familiari che vogliono vivere l'esperienza di un soggiorno immersi nel cuore del bosco.

"Dopo l'inaugurazione ad Arenzano del Rifugio di Case Vaccà la scorsa primavera, chiudiamo l'anno affidando altre due strutture che saranno operative dalla prossima stagione, un bel risultato che va ad arricchire le proposte di ospitalità offerte dal nostro comprensorio", dice Maria Cristina Caprioglio, direttore del Parco. "Il nostro principale obiettivo è ampliare l'offerta turistica naturalistica, sportiva e culturale del Parco, collaborando con le organizzazioni e gli operatori del territorio" dice Giovanni Durante, presidente di ArciMedia.

"È senza dubbio un'opportunità di sviluppo per tutta la comunità locale e l'occasione per promuovere forme di turismo slow, che in un contesto di pregio naturalistico come quello del Beigua Geopark trovano la loro collocazione ideale".

L'apertura delle strutture, a regime, coprirà una lunga stagione, da aprile a ottobre, con possibilità di ospitalità su prenotazione anche nel periodo invernale. Oltre agli impegni di manutenzione ordinaria dei percorsi di accesso alle strutture, di alcuni sentieri e aree attrezzate esistenti in prossimità delle case, la proposta del gestore prevede anche la realizzazione di iniziative culturali, eventi sportivi e di promozione dei prodotti e delle eccellenze locali.

La concessione della durata di 9 anni e la gradualità crescente del canone annuo di concessione, che sarà pari a zero il primo anno, consentiranno al gestore di investire risorse proprie in arredi e attrezzature necessarie per completare gli allestimenti interni.

Sassello • Bella ed emozionante giornata per 15 coppie

Anniversari di matrimonio

Sassello. È stata gran festa domenica 8 dicembre per 15 coppi sassellesi che hanno festeggiato i loro anniversari di matrimonio, partecipando alle ore 11, alla santa messa celebrata dal parroco don Enrico Ravera, nella parrocchiale della S.S. Trinità. Il parroco al termine della celebrazione ha benedetto le coppie, che hanno ripetuto le promesse di matrimonio e poi sono stati benedetti gli anelli. Ad ogni coppia il parroco ha consegnato una icona della Sacra Famiglia ed una pergamena. Delle 15 coppie chi ha ricordato i 5, 10, 20, 25, 45, 50 e 55 anni (3) di matrimonio. Al termine della celebrazione il pranzo all'Oratorio "Giovanni Paolo II" preparato dai volontari dell'Oratorio. È stata una bella ed emozionante giornata per tutti i partecipanti.

Albisola Marina • Alla galleria "Signori Arte" sino al 4 gennaio

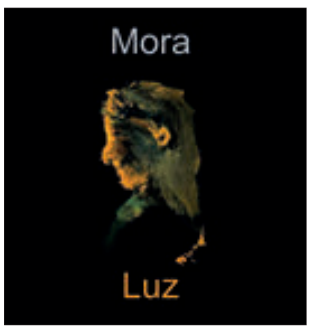
Mostra "Xàtta di Saba Telli"

Albisola Marina. Continua la mostra "Xàtta di Saba Telli" alla galleria "Signori Arte", che proseguirà sino al 4 gennaio 2020. Da poco trasferitasi in corso Bigliati 88, la Galleria espone terrine decorate con incisioni, smalti e ossidi (diametro cm. 12 per altezza 5,5, nella foto un esempio) che paiono raffigurare il primo uomo e la prima donna sulla terra, Adamo ed Eva. Non tutti sanno che il nonno di Antonio Sabatelli era Antonio Piccone, proprietario della omonima fabbrica di Albisola Capo in via Colombo: una famiglia di artigiani che, a inizio '900, riempiva con le proprie stoviglie le stive dei velieri e dei vagoni delle carrozze ferroviarie per raggiungere nuovi mercati. Il giovane Antonio Sabatelli, già in tenera età, gioca e sperimenta nella fabbrica del nonno, poi nelle fabbriche del circondario, come da Mazzotti e da Bianco. Emanuele Luzzati così ricorda: "Verso i 14 anni, dopo che il padre lo rimproverava poiché studiava solo quello che lo interessava, si rifugiava a lavorare la ceramica, imparando i trucchi del mestiere". Era l'inizio di una grande carriera artistica. Orari di visita alla Galleria: dal martedì al sabato, 10-12.30 e 16-19.30; lunedì solo il pomeriggio (info: www.signoriarte.com, 019.489731).

Savona • Domenica 15 dicembre alla Mora Modern Art Gallery

"Luz" di Alexandre Mora Sverzut

Savona. Si inaugurerà domenica 15 dicembre (alle ore 17) la mostra "Luz" dell'artista brasiliano Alexandre Mora Sverzut, alla Mora Modern Art Gallery di via Gramsci 2r, di fronte alla Torretta. Una galleria che espone attualmente una permanente di undici artisti nazionali e internazionali di grande peculiarità e che si appresta a rendere visibile un progetto scaturito dalla poesia "È luce, che non sa" del savonese Silvio Straneo.



Ventun dipinti, due pannelli e undici sculture avranno una protagonista comune: la luce che, come dice la curatrice Ingrid Rampini, "attraverso il riflesso esalta i soggetti e trasforma l'intento dei personaggi in azioni, interazioni ed essenze".

A caratterizzare la collezione soggetti differenti riuniti in una spazialità luminosa dove "linee, tracce impercettibili, gocce e macchie lucenti, sono gli elementi caratterizzanti". Attendiamo di immergerci in un percorso affascinante, ci anticipa Rampini, "come sgorga impetuoso dall'animo dell'autore: la gestualità dinamica anticipa le sensazioni, espressioni di un talento naturale e autentico che si fonde armoniosamente nell'immagine dello spazio e dell'atmosfera". La mostra sarà visitabile dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 19 (nelle foto, la copertina del libretto e il codice QR per addentrarci nel catalogo virtuale).

Finale L. • A cura dell'Ass. culturale Baba Jaga

"Natale nel Mondo" al Palazzo del Tribunale di Finalborgo

Finale Ligure. Uno straordinario itinerario tra spettacoli, concerti e laboratori per famiglie e adulti al Palazzo del Tribunale di Finalborgo fino al prossimo 6 gennaio 2020: questo è il programma dell'avventura "Natale nel mondo", a cura dell'Associazione culturale Baba Jaga con il contributo del Comune, in orario 15-19 (eccettuati i giorni 16 e 25 dicembre, e il Capodanno). Se alle popolazioni cristiane il concetto del Natale rievoca un'atmosfera gioiosa, e parla di fratellanza e di buon auspicio per il futuro dell'umanità, molti altri Paesi non cristiani hanno comunque subito il fascino di una ricorrenza "speciale", e la festeggiano unendo a essa le loro tradizioni e usanze, allestendo così "Natali" del tutto diversi: sono questi aspetti meno conosciuti in cui andremo a immergerci, transitando tra le sale e i corridoi del Palazzo, e puntando l'attenzione sui diversi continenti del nostro pianeta.

Dai tradizionali addobbi europei che conosciamo così bene passeremo al più sfrenato consumismo giapponese, dal folclore canadese con lupi mannari e canoe spettrali arriveremo al popolo australiano Yolngu, per il quale il Natale è legato alle nuvole temporalesche e agli antenati.

Un unico percorso per quattordici Paesi e quattro continenti, tra decorazioni, ricette, racconti e installazioni, alle quali gli organizzatori hanno aggiunto il Magico mondo degli Elfi, un mobile fantastico da cui usciranno quei folletti che aiutano Babbo Natale a portare i doni...

Ingressi a 5 euro, ridotti a 3 (info: www.palazzodeltribunale.com, 351.5699339).

Sassello

Orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 53 anni di vita (1967 – 2019), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

"Urbe vi aspetta" a fare trekking è sospeso

Urbe. "Urbe vi aspetta" a fare trekking, sospeso in questo periodo, è promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo-Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" che propone, ogni fine settimana, iniziative per promuovere il territorio.

Borgio Verezzi. È ritornata la stagione del Teatro Ragazzi al Gassman di Borgio, sotto la direzione artistica di Luca Malvicini, a cura di I.So. Theatre e del Comune: in calendario spettacoli per tutti i gusti che allieteranno le famiglie con novelle, tradizioni e romanzi, viaggiando tra umorismo, fantasia e drammaticità.

Dopo il debutto con "I musicanti di Brema", dalla celebre fiaba dei fratelli Grimm, ora si attende "Albero" e "Storie di Natale", domenica 29 dicembre (ore 17). Marco Randellini sarà sul palco con la compagnia il Cerchio Tondo per far immergere il pubblico in tempi remoti, "un'epoca in cui le piante veniva considerate la manifestazione più immediata e concreta della divinità". Storie natalizie, burattini, marionette, cantastorie ci parleranno di quando, a ciascuna specie di albero "venivano attribuite caratteristiche particolari, perché in ciascuno di essi il mistero della natura e quello del divino trovavano un diverso equilibrio".

A seguire, domenica 5 gennaio 2020 (sempre alle 17), ci sarà il "Peter Pan" del Teatro dell'Erba Matta. Riproduzione fedele dell'opera di J.M. Barrie con tanti parallelepipedi che si spostano, si aprono e chiudono per immagini in cambiamento continuo e, tra tanta poesia, anche un po' di comicità, con lo spagnolo Capitan Uncino e i pupazzi-pirati che dialogheranno in dialetto piemontese (bimbi dai 4 anni in su). Si rimane sul tema anche il 18 gennaio (ore 21), quando Salvatore Stella e i Millecolori di Sanremo calcheranno le scene per "Tutti all'arrembaggio... pirati", risate e riflessioni grazie alla storia di un vascello che decide di attraccare a Ospedaletti per portare un po' di allegria... Pupazzi, canzoni e umorismo anche per "Il lupo e i 7 capretti" sabato 15 febbraio (ore 21), ancora con il Teatro dell'Erba Matta e Daniele Debernardi: la favola dei Grimm adattata ai giorni nostri, per capire "quali siano gli strumenti più adeguati per affrontare le paure e le opportunità dell'inevitabile approccio con lo sconosciuto". "L'armadio della zia", di e con Damiano Giambelli, ci attenderà sabato 29 febbraio (alle 21), a cura del Teatro del Corvo. Curioseremo in un magico contenitore dove, tra calze di ogni tipo, spunteranno mille storie e personaggi. Sabato 14 marzo (alle 21) è in programma "La valigia del Mago" con il Teatro dei Millecolori. Sotto i riflettori Salvatore Stella, in arte Sasà, per coinvolgere grandi e piccoli nel mondo delle illusioni più divertenti.

▲ Il Fu Mattia Pascal

▲ L'Armadio della zia

"Il Fu Mattia Pascal" di Pirandello sarà il momento della prosa in calendario venerdì 6 marzo (alle 21), a cura del Teatrolieve. Giovanni Mongiano sarà il protagonista di un avvincente monologo dedicato ai ragazzi dagli undici anni in su, per riflettere su importanti temi come la doppia personalità o le maschere.

Conclusioni con "Il Pifferaio di Hamelin" sabato 28 marzo (alle 21), quando ritorneranno i pupazzi di Debernardi e il Teatro dell'Erba Matta per farci assaporare un'altra fiaba dei Grimm. Così si esprime il sindaco Renato Dacquino: "I giovani d'oggi passano la maggior parte del loro tempo fra le mura domestiche, attaccati a Tv, cellulari e tablet che dovrebbero connetterli con il mondo e invece li isolano e li impigriscono".

Altra cosa invece fanno il teatro e gli spettacoli dal vivo, che "ci spingono fuori di casa, ci fanno incontrare gli altri, ci fanno vivere un'esperienza emozionale insegnandoci l'empatia e la comunicazione... per recuperare umanità, cultura e condivisione sociale" (info: www.teatroborgio.it).

Borgio Verezzi • Storie di Natale e tanta magia al teatro Gassman

Cartellone per ragazzi tra miti, umorismo e drammaticità

Albisola Marina • Alla Fornace Alba Docilia

"I presepi dei Ceramisti"

Albisola Marina. Alla Fornace Alba Docilia, in via Stefano Grosso, una nuova mostra dal titolo "I presepi dei ceramisti" si è aggiunta all'esposizione permanente dei Macachi, a cura dell'associazione "Macachi lab', che ha invitato i ceramisti del territorio a dare una propria interpretazione sulla "Natività". Una ventina di opere (che rimarranno in esposizione sino al 12 gennaio 2020) testimoniano la sensibilità individuale di quegli artisti e artigiani che hanno aderito alla proposta, con opere del tutto differenti dai Macachi, le tradizionali statuine del territorio che nascono da uno stampo, sono rifinite a mano e, dopo una sola cottura, sono dipinte a freddo con colori ricavati dalle 'terre'. In occasione delle prossime festività, l'associazione ha anche dato alle stampe il libro: "Il nostro presepe - Macachi e dintorni", frutto di un anno di lavoro, che conta 200 pagine, ha coinvolto come autori più di 90 persone ed è nato grazie ai corsi Unitre albisolesi. Una presentazione è fissata per sabato 14 dicembre (inizio alle 17) durante la "Festa del Presepe", che prevede recite di poesie in dialetto e letture di brani del volume, grazie al gruppo "Inuetta" ("un'oretta" in dialetto). Nell'occasione, ci addentremo fra i vari capitoli: conosceremo la storia dei Macachi, del presepe e delle figurinaie artefici di una tradizione che si tramanda da oltre 200 anni; approfondiremo i protagonisti della Natività (tra cui Gelindo e Gelinda e i Re Magi); daremo uno sguardo agli allestimenti nelle diverse abitazioni e a quanto ci offre il territorio, tra chiese e musei, in questo periodo dell'anno e, infine, termineremo con il capitolo che raccoglie le emozioni che ciascuno di noi prova davanti a un presepe. La mostra è visitabile il giovedì dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica anche la mattina, dalle 10 alle 12 (info: lafornacealbissola @gmail.com; nella foto, il presepe Pacetti).

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

CALCIO Promozione • Girone D

Acqui: nuovi acquisti, nuovo modulo e tre punti

ACQUI	1
SANTOSTEFANESE	0

Acqui Terme. Per quel che ci siamo abituati a vedere, i confronti fra Acqui e Santostefanese non sono mai spettacolari.

La sfida di domenica 8 dicembre ha confermato questa regola, ma ha anche portato note positive in casa dei Bianchi, al di là dei tre punti. E tante novità: nuovi giocatori e un nuovo modulo.

Mister Merlo, infatti, dà spazio dall'inizio ai nuovi arrivati Rignanese e Gilardi, e passa dal 4-3-3 al 4-2-3-1, con Bollino, Massaro e Ivaldi a supporto del nuovo centravanti.

Modulo interessante, anche guardandolo in prospettiva del rientro di Innocenti (dopo qualche panchina, il momento si avvicina), ma che per funzionare avrà bisogno di grande sacrificio dei trequartisti, che con i belbesi c'è stato, ma non sempre, e di tutte le conoscenze tattiche del duo Rondinelli-Genocchio. Ad maiora.

Resta il fatto che la Santostefanese, per novanta minuti, pur avendo una certa supremazia nel possesso palla, non è mai riuscita a tirare pulitamente verso la porta di Rovera (sostituto di Bodrito, che riflette in panchina sui recenti errori).

Sulla compattezza della difesa, ovviamente, pesa l'innesto di Gilardi, che al fianco di Morabito è sembrato giocarci da sempre, e che con Costa e Cerrone completa una prima linea che, se adeguatamente sostenuta dagli altri reparti in fase di non possesso, sembra in grado di fare grandi cose. Quanto a Gilardi, basti dire che ha portato la sua autorità nel cuore della difesa, non sbagliando mai un pallone o il tempo di un intervento.

Si mette subito bene per l'Acqui, perché al primo affondo è subito gol: Ivaldi va via sulla destra e crossa, Rignanese a un metro dalla porta ha un facile tap-in e per precederlo arriva alla disperata Boschiero che infila la propria porta.

L'Acqui prova a gestire la partita, ma vi riesce solo in parte, perché il centrocampo della Santostefanese, più folto, lo costringe a verticalizzare rapidamente e dunque a sbagliare parecchio: al 16° un tiro di Rignanese dai 20 metri è fuori di poco, al 24° la Santostefanese risponde con una punizione dalla trequarti su cui Maffettone, mette alto di testa. Al 37° Ivaldi a grandi falcate corre sulla destra e arrivato al limite dell'area batte in diagonale, mancando di poco il bersaglio.

Nella ripresa, la partita si fa spezzettata, e aumentano gli errori, da ambo le parti.

L'Acqui ha due occasioni per chiuderla, ma le sbaglia entrambe. Ciclopica quella del 48° quando Rignanese, palla al piede semina avversari, arriva sul fondo, e rimette al centro rasoterra all'indietro: arriva in corsa Bollino, che ha davanti la porta spalancata, ma anziché piazzare il tiro calcia fortissimo, ma a lato. Incredibile.

La seconda opportunità capita una decina di minuti dopo a Costa, che di solito sotto porta è freddo, ma stavolta non riesce a calciare bene.

Col passare dei minuti, l'Acqui gradualmente abbassa il baricentro lasciando l'iniziativa alla Santostefanese, che però non riesce mai a liberare uomini al tiro.

Tre punti con poco spettacolo, ma tanta sostanza: c'è da lavorare, ma il 'nuovo' Acqui promette benino.

M.Pr

Guardate il video su settimanalelancora.it

Le pagelle di Giesse

Rovera 6: Sbroglia a pieni voti l'ordinaria amministrazione: anche perché di tiri in porta pericolosi neanche l'ombra.
Cerrone 7: Difende e rimanda come meglio non si può: e poi l'anticipo, una dote naturale, capace di anticipare anche il meteo.
Costa 6: Fascia sinistra amore mio: in difesa già si sapeva, ma anche le sgroppate in avanti sono da manuale del calcio.
Rondinelli 6,5: Nel nuovo 4-2-3-1, novità tattica dell'Arturo, il centrocampo è tutto suo, in compagnia di Genocchio: da signor regista.
Gilardi 8: Appena vent'anni, cresciuto nell'Acqui, poi fino alla Primavera nella Samp, il nuovo acquisto dicembrino, centrale difensivo è in realtà direttore d'orchestra a tutto campo: sicuro, deciso, semplice, trasmette sicurezza un professionista, tra i dilettanti.
Morabito 7: Con Gilardi, e magari non si erano mai visti, la coppia più bella di tutte le Promozioni di tutti i tempi.
Massaro 6: Non è lui, stranamente impreciso, quasi svogliato: esce per (80° **De Bernardi 6:** pare in giornata, solo che non c'è tempo per dimostrarlo).
Genocchio 6,5: Altro libero docente di calciologia applicata: bene, sempre più convinto.
Rignanese 7: Dal Vado, Promozione ligure, prima punta naturale, finalmente all'Acqui: partecipa in parte al gol partita, specialità della casa le proiezioni in avanti, dove è devastante.
Ivaldi 6,5: Suo il cross per il gol dell'Acqui: fa poi rivedere in fotocopia quelle sue avanzate palle al piede che sembra le abbia imparate da una perforatrice. (91° **Manno: sv**).
Bollino 6,5: Sempre in crescendo come condizione atletica e capacità di saltare l'uomo, si mangia (incredibilmente, date le doti tecniche), il possibile gol del raddoppio (75° **Zunino sv**).
All. Arturo Merlo 6,5: "*Una sola rete, ma tante occasioni per raddoppiare: l'obiettivo è non prendere gol, perché la squadra ha le potenzialità per farne*".
Arbitro, Mancuso da Ivrea 5: Corre poco e lascia correre troppo.
Il caso: Tassativa la vittoria: non per passare alla storia come la scoperta dell'America o l'invenzione del bicarbonato, ma per fare tre punti e rimanere nei playoff.

Pagelle della Santostefanese

Tarantini 6: Incolpevole sul gol, poi sulle altre due occasioni gli attaccanti dell'Acqui sbagliano da soli.
A.Marchisio 5,5: In difficoltà contro Bollino (73° **Galuppo sv**)
Boschiero 6,5: Sull'autogol paga dazio alla malasorte. Per il resto, contro un vivace Rignanese se la cava con buon mestiere.
Bregaj 6: Come il compagno, ma con qualche rudezza in più.
Arione 6: Dalla sua parte transita Ivaldi che lo obbliga a una gara difensiva. Diligente.
Castiati 6: Tanto movimento, poca fantasia (69° **Goldini 6** tiene il campo)
Onomoni 6,5: A centrocampo appare il più razionale dei belbesi.
Pozzatello 6 Tanto pressing, ma anche tante imprecisioni. D'altronde la corsa è nemica della lucidità. Esce esausto. (80° **Mondo sv**),
Bortoletto 6: Qualche inserimento, ma i suoi rifornimenti mancano alla fase offensiva.
F.Marchisio 5,5: Gira più largo del solito e forse dovrebbe stare più vicino a Maffettone, ma le disposizioni tattiche, evidentemente sono quelle. Poco utile in quella posizione. (61° **Gallo 6:** più nel vivo del gioco, crea qualche grattacapo).
Maffettone 5,5: Giocare contro Morabito e Gilardi significa non prenderla quasi mai, e in effetti, la vede poco.
All.: Isoldi 6: La formazione gliela dettano gli infortuni. Forse potrebbe pensare prima a dare un partner a Maffettone, ma a parlare dalla tribuna sono buoni tutti.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

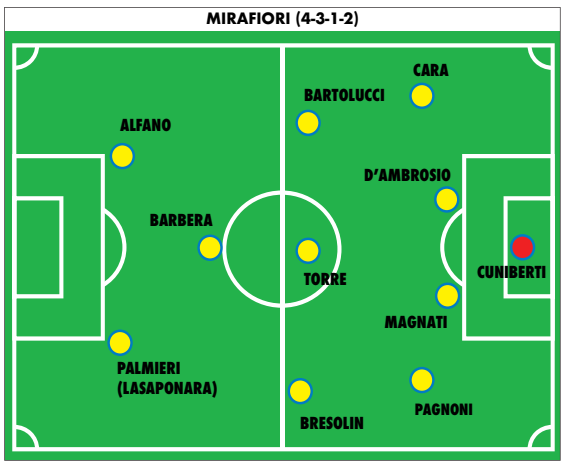
Lucento 33; Pro Villafranca 32; **Acqui FC**, Asca 24; Trofarello 21; **Santostefanese**, Valenzana Mado, Arquatese Valli Borbera 19; Gaviese, San Giacomo Chieri 13; Pozzomaina, Mirafiori 12, Cit Turin 11; Carrara 90 9; **Ovadese Silvanese**, Barcanova 8.

CALCIO Domenica 15 dicembre

Per l'ultima gara del 2019 un Mirafiori molto agguerrito

Acqui Terme. Aggressivo e ordinato, ma anche con qualche problema in zona gol. È il ritratto del Mirafiori, prossimo avversario dell'Acqui: la formazione allenata da mister Caprì, che è frequentatrice abituale del Girone D di Promozione, quest'anno è partita peggio del solito (e dire che i colleghi torinesi in estate la davano addirittura fra le possibili sorprese per l'alta classifica) e si ritrova a lottare col coltello fra i denti per evitare i playout: al momento è quintultima, pari punti col Pozzomaina, con una lunghezza di distacco da San Giacomo e Gaviese e una di vantaggio sul Cit Turin.

È una condizione in cui i passi falsi si pagano, ed è facile immaginare che sul sintetico di Mirafiori (campo, va detto, fra i migliori della sgangherata sequela torinese), è lecito aspettarsi un avversario molto volitivo, e pronto anche a metterla sul piano fisico pur di portare a casa un risultato positivo. L'Acqui, dal canto suo, sembra pronto alla sfida: Merlo ha a disposizione l'intera rosa, a parte Campazzo, che dovrà riposare fino all'anno nuovo per un accenno di pubalgia che è bene non sottovalutare. Scontata, pertanto, la conferma dell'undici iniziale visto all'opera contro la Santostefanese con l'unico ballottaggio fra i pali dove resta da decidere se sarà confermato Rovera oppure se Merlo riterrà che la pausa di riflessione concessa a Bodrito ne abbia stimolato a sufficienza la concentrazione.



Si tratta dell'ultima partita del 2019, sarebbe importante, per molti motivi, chiudere l'anno con una vittoria. E poiché Babbo Natale è in arrivo, gli chiediamo anche un regalo: sarebbe bello, anche solo per cinque minuti, rivedere in campo GI10, "Jack" Innocenti.

Probabili formazioni

Acqui: (4-2-3-1): Rovera (Bodrito); Cerrone, Morabito, Gilardi, Costa; Rondinelli, Genocchio; Ivaldi, Massaro, Bollino; Rignanese. All.: Art.Merlo

Mirafiori (4-3-1-2): Cuniberti; Cara, D'Ambrosio, Magnati, Pagnoni; Bartolucci, Torre, Bresolin; Barbera; Alfano, Palmieri (Lasaponara). All.: Caprì.

CALCIO Domenica 15 dicembre

Santostefanese, dopo il recupero c'è il Carrara '90

Santo Stefano Belbo. Doppio impegno settimanale per la Santostefanese che affronterà mercoledì 11 dicembre alle 20,30 il recupero della gara contro il Trofarello rinviata per impraticabilità del campo del "Poggio" (si gioca a giornale ormai in stampa, rimandiamo al nostro sito www.settimanalelancora.it). Domenica 15 invece i ragazzi di Isoldi andranno ad affrontare la Carrara '90, che naviga al terz'ultimo posto della classifica e nell'ultima giornata ha perso per 3-2 in casa del Trofarello, ma che è stata molto attiva sul mercato facendo arrivare il difensore centrale Opsi dal Rapid Torino il centrocampista ex Piscinese Riva Artur Aleinikov, il giovane classe 2000 Cantele dall'Atletico Torino e l'attaccante Pellecchia dalla Lombardia; sul fronte belbese Isoldi ora ha una rosa ampia e con l'arrivo anche del classe 2002 Castiati, ex juniores nazionale del Bra, ha anche allargato la possibilità di scelta per quanto riguarda la quota giovani. Non pare folle pensare ad una Santostefanese in grado di far vedere le sue qualità e di crescere ancora nel girone di ritorno, magari, chissà, per raggiungere un piazzamento in zona playoff grazie al quarto o quinto posto finale.

Probabili formazioni

Carrara '90: Veiluva, Federici, Vecchio, Carvelli, Paradiso, Opsi, Aleinikov, Cantele, Pistone, Borriello, Pellecchia. All: Agostino

Santostefanese: Tarantini, A.Marchisio, Boschiero, Arione, Bregaj, Onomoni, Bortoletto, Mondo, Castiati, F.Marchisio (Gomez), Maffettone. All: Isoldi.

CALCIO Promozione • Girone D

Brutto ruzzolone a Chieri per l'Ovadese-Silvanese

SAN GIACOMO CHIERI	3
OVADESE SILVANESE	0

Chieri. Brutto ko per l'Ovadese Silvanese, malamente sconfitta in un match fondamentale per la salvezza, in casa del San Giacomo Chieri. E il passivo è durissimo da digerire: 3-0 per i padroni di casa. «*Non abbiamo giocato da squadra che deve salvarsi, soprattutto nel secondo tempo*», commenta deluso il mister Roberto Pastorino. Partita che va divisa in due, tra primo e secondo tempo. Buona prima frazione infatti per gli arancio-stellati, che creano, sbagliano e vanno sotto poco prima della fine del tempo grazie ad un gol del nuovo acquisto Barbera, abile a ribattere in rete una palla vagante dopo la traversa colpita da Veglia su punizione.

È un'Ovadese rinnovata in campo, con gli acquisti Roncati e Cimino subito buttati in mischia (il terzo rinforzo, Donà, esordirà nella ripresa). Detto del gol locale, gli arancioneri di occasioni ne creano in quantità, e tutte pericolosissime: Dentici davanti al portiere (tiro debole), due volte Rosset (poco cattivo sotto porta davanti a Gilardi) e anche Cimino, il cui tiro cross basso vede arrivare per poco in ritardo Dentici, che in scivolata calcia fuori.

Soprattutto nessun gol, ed è il più grande rammarico.

Nella ripresa, invece, cambia quasi subito la storia. Al 66° Veglia dalla distanza, su punizione, trova il sette e batte un incolpevole Gallo. Il 2-0 taglia le gambe ad Anania e compagni, che crollano sotto il peso delle difficoltà e non si rialzano più. E al 78° arriva anche il 3-0: contropiede del San Giacomo, fallo in area e penalty trasformato da Perrone.

La gara finisce poco dopo. L'Ovadese fallisce il primo vero match-ball per la propria salvezza, tra l'altro contro una diretta avversaria. Ora mancano due partite alla sosta: il Pozzomaina in casa e il recupero, al Centro Grigio, contro l'Arquatese. «*Dobbiamo fare sei punti, in un modo o nell'altro*», continua ancora R.Pastorino.

Anche perché ora la classifica comincia ad essere preoccupante per davvero.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

L'obiettivo di mister Pastorino: "Sei punti in quattro giorni"

Ovada. Ultimi dieci giorni prima del rompete le righe per la pausa invernale. Due partite di fronte, sei punti da centrare. In casa Ovadese Silvanese la situazione è chiara e lampante, siamo forse già al punto del non ritorno. Gli 8 punti in classifica in 12 giornate sono un bottino troppo scarso viste le ambizioni di inizio anno e la classifica ne è lo specchio. Penultimo posto (insieme al Barcanova, che però ha giocato una partita in più), a 4 punti dal Mirafiori dodicesimo che occupa al momento l'ultima posizione per i playout. Ecco che le ultime due dell'anno rappresentano due finali. Come tra l'altro dice il mister Roberto Pastorino: «*Dobbiamo fare sei punti, in un modo o nell'altro*». Prima il Pozzomaina, domenica 15 al Geirino, in teoria altra squadra che giocherà fino alla fine per non retrocedere. Nell'ultimo turno i ragazzi di Oppedisano hanno perso in casa contro la Valenzana, tornando a incepparsi dopo la vittoria della settimana prima contro il Carrara. Hanno 12 punti, uno stimolo in più per l'Ovadese di avvicinarsi. Poi, mercoledì 18 al "CentoGrigio", il recupero serale contro l'Arquatese. Sfida più complicata ma da affrontare con la voglia di strappare punti. Sarà fondamentale l'approccio ad entrambe le gare, perché gli arancioneri molto spesso hanno difettato in quanto a carattere e mentalità. Come ad esempio contro il San Giacomo Chieri. «*Il primo tempo è stato buono* - ha detto ancora il mister - *ma dopo il gol del 2-0 ci siamo spenti, smettendo di lottare. Non deve mai più succedere*». Capitolo formazione: sarà confermato l'undici di domenica scorsa, e soprattutto i nuovi rinforzi. Roncati non ha entusiasmato, ma dovrebbe ritrovare una maglia da titolare, da valutare Bernardi, uscito infortunato e Lovisolo, sulla via del pieno recupero. In avanti confermato Cimino, una punta che garantisce qualità e fisico ai suoi. Si spera presto anche i gol.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Bernardi, Porrata, P.Pastorino, Roncati, Oddone, Sala, Anania, Dentici, Rosset, Cimino. All: R.Pastorino

Pozzomaina: Contorno, Sanna, Novara, Colicino, Quatela, Kasa, Martini, Daggiano, Robucci, Tuliferro, Cavalieri. All: Oppedisano.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 5,5, Bernardi 5,5 (80° Cazzullo sv), Porrata 5,5, P.Pastorino 5,5, Roncati 5 (75° Donà sv), Oddone 5,5 (70° Panariello sv), Sala 5,5, Anania 5,5 (75° Lovisolo sv), Dentici 5,5, Rosset 5,5, Cimino 6. All: R.Pastorino.

D.B.

CALCIO Eccellenza Liguria

Foto Baccino

▲ La gran parata di Canciani su colpo di testa di Doffo

▲ Moraglio vola a deviare sulla treversa il colpo di testa di Curabba

Cairese indenne a Campomorone

CAMPOMORONE S.OLCESE	0
CAIRESE	0

Campomorone. Dopo il rotondo successo infrasettimanale sul fanalino di coda Molassana, la Cairese esce indenne dall'insidiosa trasferta in casa di un Campomorone reduce da 4 vittorie consecutive con ben 13 reti realizzate.

Una prova di maturità tattica fornita dai gialloblù, al cospetto di un avversario davvero difficile da affrontare, abile a proporre un gioco "sparagnino" e forse datato (con tanto di libero) ma proprio per questo di difficile lettura per gli avversari.

Ben conscio dei rischi, mister Maisano ha preparato in maniera dettagliata le contromisure permettendo ai suoi ragazzi di interpretare la gara nel migliore dei modi, mantenendo per lunghi tratti il comando delle operazioni e dando modo al reparto difensivo (che nelle ultime 5 gare ha incassato solo 2 reti, su penalty ndr) di condurre in porto la gara senza soverchi problemi.

L'avvio di gara, con mister Maisano che recupera Prato, ma deve rinunciare all'acciaccato Piana, ricalca il "cliché" previsto con i locali ben arroccati nella propria trequarti e pronti a ribaltare l'azione con i lunghi lanci di capitan Cappellano.

La prima occasione (al 7°) è genovese, ma il tiro in mischia di Cosentino non crea problemi a Moraglio.

Di ben altro spessore la palla-goal costruita, tre minuti dopo, dagli ospiti: il cross su punizione di Di Martino è deviato con un perentorio stacco aereo da Doffo, ma Canciani è bravo a distendersi in tuffo con Facello che viene anticipato ad un passo dalla porta.

L'inerzia del match non cambia e nel primo tempo le (rare) opportunità sono tutte gialloblù con un colpo di testa di Saviozzi (27°) e soprattutto, in pieno recupero, quando un tiro di Facello viene parato in maniera goffa ma efficace dal portiere locale.

La ripresa inizia con i padroni di casa più determinati che già al 50° costruiscono la loro occasione più ghiotta con un colpo di testa del temuto ex Curabba, che Moraglio tocca quel tanto che basta per mandarlo a colpire la traversa. Passata la sfuriata iniziale, la Cairese si riorganizza e prima Saviozzi con un tiro a giro (55°) e poi Di Martino (64°) con una conclusione da lontano minacciano Canciani.

Ma la vera palla goal arriva al 67° per merito esclusivo di Moretti che partito dalla fascia si accentra saltando due avversari e, da centro area, scaglia un tiro che esce facendo la barba al palo, dando ai tifosi ospiti l'illusione ottica del goal.

Da qui alla fine le due squadre baderanno più a difendersi che a farsi male anche perché nelle fila gialloblù più di un protagonista accuserà i postumi della fatica accumulata nel recupero con il Molassana. In definitiva un pareggio sostanzialmente giusto) accolto con malcelata soddisfazione da Maisano: «*Un buon punto ottenuto contro un avversario bravo nel "non farti giocare" e con una rosa che si sta riducendo sempre più*»…

Una richiesta, neppure tanto velata, di rinforzi rivolta alla dirigenza gialloblu. **Da.Si.**

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Pur infagottato in una maxi-divisa "color Anas", blocca con sicurezza le (rare) conclusioni dei locali.
Colombo 6,5: Tiene il punto con autorevolezza; piace la sfrontatezza con cui si disimpegna, pur essendo il più "piccolo" in campo.
Moretti 7: il migliore. È in costante crescita sia in fase difensiva sia in avanti, dove regala anche l'illusione ottica del goal al termine di un'azione da applausi.
Prato 6,5: Nel giorno del suo compleanno, pur con una caviglia formato melone, non vuole assolutamente far mancare il suo apporto.
Doffo 7: Spegne sul nascere le velleità dell'ex Curabba e per poco non concede il bis del goal all'Imperia.
Facello 6,5: Con Piana costretto ai box, ricade su di lui il compito d'interdizione e di lotta in mezzo al campo (82° **Durante sv**)
Pastorino 6,5: La partita con il Molassana (giocata ad ottimi livelli) gli ha lasciato non poche scorie nelle gambe e non riesce ad incidere (60° **Rizzo 6:** Entra determinato a sfruttare l'occasione)
Bruzzone 6,5: Una partita con pochi lampi, ma tanto lavoro oscuro e redditizio
Damonte 6: Non è in un momento di forma smagliante: inizia con il piglio giusto poi cala alla distanza
Di Martino 7: Finalmente, sta bene e... si vede. Propositivo e desideroso di caricarsi la squadra sulle spalle, è sempre nel vivo del gioco (92° **De Matteis sv**)
Saviozzi 6,5: I difensori locali che marcano rigorosamente ad uomo (con tanto di libero) lo seguirebbero anche in bagno; nonostante ciò riesce a rendersi pericoloso in più di un'occasione.
Maisano 7: Conosce alla perfezione il calcio "sparagnino" di Pirovano e vi si adegua, non cadendo nella trappola che tanti danni ha fatto ad altri mister meno scafati.
Arbitro: Bello di La Spezia 6,5: La "signorina arbitro" del calcio ligure conferma quanto di buono si dice sul suo conto. Dirige in maniera lineare e senza dover "sventolare" neppure un cartellino… aiutata in questo dalla sostanziale correttezza in campo.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Sestri Levante 28; Albenga 27; Imperia 25; Busalla 23; Rivasamba 22; **Cairese** 21; Campomorone Sant'Olcese 20; Angelo Baiardo 19; Genova 16; Ospedaletti, Rapallo Rivarolese 15; Finale 10; Alassio 8; Athletic Club Liberi, Pietra Ligure 7; Molassana Boero 4.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Il ds Mignacco ci racconta il Busalla

Cairo Montenotte. Il Busalla è sicuramente la nota positiva del campionato di Eccellenza. Ma l'uso dell'appellativo "sorpresa" proprio non piace al ds Aldo Mignacco, che gentilmente accetta di raccontarci i "segreti" della sua squadra: «*Non userei il termine sorpresa, parlerei piuttosto di una squadra costruita per recitare un ruolo da protagonista in questo campionato e se possibile di posizionarsi appena al di sotto di chi andrà* a giocarsi i playoff».

State esprimendo davvero un bel calcio, ricco di reti (il Busalla ha segnato in ogni gara e con 33 gol è il migliore attacco del girone, ndr): qual è il vostro segreto? «*Senza tema di smentite, il mix perfetto tra giovani di valore* (come il cannoniere Minutoli con 9 centri) *e giocatori d'esperienza, e di questo va dato merito al nostro mister Cannistrà, che tra l'altro è stato giocatore di Maisano quando ci allenò* (in 3 distinte occasioni ndr)».

Un valore aggiunto è sicuramente Federico Moretti (proveniente dall'Honved Serie A ungherese e che ha militato in serie A ed in Coppa Uefa con il Parma): che tipo di giocatore è? «*È il classico direttore d'orchestra capace di giocate sopraffine e di assist illuminanti. È uno che con questa categoria non c'entra nulla, ma che ha accettato di tornare tra noi, perché suo papà Mirko è stato un nostro allenatore, e per giocare con suo fratello Tommaso*».

Che partita ti aspetti domenica (Vesima ore 15)? «*Penso e spero che sia una bella partita. Sicuramente, visto il valore della Cairese, per noi sarà complicata anche perché avremo nelle gambe la fatica del recupero di mercoledì con l'Albenga, ma disponiamo di una rosa di 25 elementi, e non è escluso che il mister attui un deciso turn-over*».

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Doffo, Prato, Bruzzone, Pastorino, Piana (Facello), Damonte, Di Martino, Saviozzi. All. Maisano

Busalla: Carlucci, Cannone, Piccardo, Moretti, Iraci, Tecchiati, Nelli, Minutoli, Rossi, Compagnone, Boggiano. All. Cannistrà.

CALCIO Eccellenza • Girone B

La striscia del Canelli si interrompe a Saluzzo

SALUZZO	3
CANELLI SDS	0

Saluzzo. Era stato buon profeta, mister Raimondi, nell'indicare sul queste colonne la trasferta di Saluzzo come possibile cartina tornasole della stagione; questo in effetti è stato, ma in negativo, con il 3-0 per il Saluzzo che proietta i padroni di casa sempre più al secondo posto della classifica, e rimanda indietro il Canelli, costretto a continuare la rincorsa alle posizioni playoff

Spumantieri che presentano in panchina l'ultimo arrivo, Roberto Raimondo, classe '92, scuola Juventus, reduce dalle esperienze con Chisola e Pont Donnaz, ma devono ancora fare a meno in avanti di Alfiero. Raimondi schiera i suoi con il consolidato 4-2-3-1 con Cornero riferimento principe.

Il Saluzzo parte forte e passa in vantaggio al 12°: De Peralta ruba palla centrandola in mezzo dove Serino anticipa Begolo e batte Zeggio per l'1-0. Intorno al 20° De Peralta vede Zeggio avanzato lievemente rispetto alla porta e prova un maligno pallonetto, ma il portiere astigiano riesce con colpo di reni a deviare la sfera in angolo.

Il Canelli prova a scuotersi e nel finale di tempo va al tiro con Acosta, la cui conclusione è rimpallata dalla difesa all'ultimo istante.

Cinque minuti dopo, una conclusione di Bosco non trova lo specchio della porta; ultima occasione spumantiera al 43° quando Bosco imbecca Begolo che crossa radente per Cornero, che a qualche centimetro dalla linea bianca manda clamorosamente sul fondo. Replica il Saluzzo con una bella incornata di Carli che trova la grande respinta di Zeggio.

La ripresa vive un inizio senza emozioni e si trascina sino al 70° quando i ragazzi di Boschetto si portano sul 2-0: ancora De Peralto ispira e serve la sfera all'ex Union Bussoleno Scavone, che da pochi passi supera Zeggio.

Il Canelli prova a riaprire la gara, ma il tiro di Cornero trova pronto il portiere di casa Busano, ed è anzi il Saluzzo che chiude la gara al 76° con il 3-0 realizzato dal neoentrato Rrotani che devia in rete il cross di De Peralta, al terzo assist di giornata.

Nel finale il Canelli prova a trovare almeno la rete della bandiera ma non vi riesce: unico tentativo un timido e flebile tiro di Bosco controllato senza patemi da Busano.

Per il Saluzzo secondo 3-0 interno consecutivo.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 6, Coppola 5 (79° Prizio sv), Lumello 5, Alasia 5, Acosta 6 (79° Basualdo sv), Begolo 5 (79° Bordone sv), Capogreco 5, Celeste 5 (82° Negro sv), Redi 5, Bosco 5, Cornero 5. All: Raimondi.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Nel rinnovato Vanchiglia lo spauracchio è Moreo

Canelli. Trasferta nel torinese per il Canelli che si appresta ad affrontare il Vanchiglia squadra, appena tornata nel Girone B di Eccellenza dopo il passaggio nel Girone A della scorsa stagione. La formazione torinese, affidata da un paio di stagioni a mister De Gregorio in panchina, ha cambiato molto poco durante l'estate e ha fatto delle conferme i suoi principali rinforzi, ma che in questo mercato ancora aperto ha perso giocatori simbolo, quali l'attaccante Cravetto, approdato al Rivoli, e il terzino Ahmed, la cui partenza è stata tamponata con l'arrivo di Toscano dalla Pro Dronero.

Il cammino della formazione torinese è costellato sino ad ora da buoni risultati: la squadra si trova a centro classifica a quota 18 punti anche se nell'ultima giornata è arrivata la sconfitta in trasferta contro il Bene Narzole di Alberto Merlo per 2-1.

Sul fronte spumantiero, Raimondi spera che la sua squadra sappia reagire immediatamente alle tre sberle prese nella trasferta di Saluzzo e spera anche di ritrovare quanto prima a disposizione l'attaccante Alfiero che per acciacchi vari ha saltato già qualche gara in questo inizio di stagione.

Il Canelli al momento si trova al quarto posto, a pari merito con Olmo e Pinerolo a quota 21 punti. Sul mercato sono arrivati il terzino Raimondo, a cui mister Raimondi potrebbe magari già concedere uno scampolo di gara.

Cornero e compagni devono cercare di vincere per risalire subito la china, ma devono tenere d'occhio con particolare attenzione l'attaccante Moreo, capocannoniere del girone al momento insieme al bomber del Saluzzo, De Peralta, con 9 centri in 13 gare; per il resto la squadra locale si avvale dell'esperienza in difesa dell'ex Casale Ciccomascolo, dell'ex Canelli di alcuni stagioni fa Ferone in mezzo al campo, e in attacco come spalla a Moreo dovrebbe fungere Marangone; gara quindi da affrontare con grande attenzione visto che il Vanchiglia ha costruito quasi del tutto il suo bottino punti tra le mura amiche.

Probabili formazioni

Vanchiglia: Capello, Porticchio, Cravotto, Bussi, Ciccomascolo, Soplataj, Talarico, Ferone, Marangone, Moreo, Amedeo. All: De Gregorio

Canelli: Zeggio, Coppola (Raimondo), Lumello, Capogreco, Alasia, Acosta, Begolo, Redi, Celeste, Bosco, Cornero. All: Raimondi.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona 30; Saluzzo 27; Castellazzo Bormida 22; **Canelli SDS**, Pinerolo, Olmo 21; Pro Dronero, Vanchiglia 18; Chisola, Asti, Corneliano Roero 16; Moretta 15; Giovanile Centallo 14; Atletico Torino 13; Benarzole 9; Cbs Scuola Calcio 4.

CALCIO JUNIORES REGIONALE

CANELLI	7
ACQUI FC	1

Il Canelli fa suo il derby contro l'Acqui con un inusuale e roboante 7-1 finale. Vantaggio del Canelli al 10° con Dogliero che batte Lequio da pochi passi, il 2-0 arriva al 40° con Savina lesto nel mettere dentro una corta respinta del portiere. Prima della fine del primo tempo l'Acqui tenta di segnare con Spina che dal limite dell'area obbliga l'estremo difensore canellese ad una parata miracolosa. La ripresa inizia con la terza rete del Canelli che arriva al 54° con tiro da fuori area di Ramello.

Aresca innervosito dagli avversari prende la seconda ammonizione e viene espulso.

Finalmente gli sforzi e una buona reazione portano l'Acqui ad accorciare le distanze con la rete di Botto. Poi però sono ancora i ragazzi di Moretti che segnano il 4-1, ancora con Ramello su palla filtrante di Savina; il punteggio assume dimensioni pesanti con il 5-1 sempre di Ramello, seguono le ultime due reti di Tozaj che chiudono la gara.

Formazioni

Canelli Sds: Pelazzo, Cordero, Izzo, Mingolla (Hasa), Cantarella, Garro, Savina, Gavazza, Tozaj, Ramello, Dogliero. All: Moretti.

Acqui: Lequio, Ghiglia, Massucco, Gaggino, Rizzo, Cela, Lodi, Pastorino, Marengo, Celenza, Botto, Bistolfi, Canu, DiVita, Morbelli, Spina, Cecchetto, Viazzi, Aresca, Alberti. All: Marengo.

SANTOSTEFANESE	0
LUCENTO	6

Lucento in versione tennistica, ne fa 6 in trasferta in casa della Santostefanese, match che vede il vantaggio immediato dei torinesi con la rete al 2° minuto da parte di Wade, il raddoppio arriva al 10° ad opera di Salerno, nella ripresa c'è ancora da segnalare il 3-0 da parte ancora di Salerno; il poker porta la firma di Epifani al 58°; il 5-0 ancora di Epifani al 75° e il 6-0 finale porta anche la doppietta da parte di Wade.

Formazione Santostefanese

Baralis, Margaglia, Rajoev (Forno), Pellegrino, Gocevski, Triberti, Homan, Cocito, Velinov (J. Pavia), Biglino, King. All: Alberti

OVADESE SILVANESE	2
CASTELLAZZO BORMIDA	2

Buon pareggio per la Juniores Ovadese contro il Castellazzo.

L'Ovadese Silvanese in campo con l'ultimo acquisto Cazzulo di ritorno dall'Asca, con maggior accortezza potrebbe anche vincere considerando che si trova in superiorità numerica dal 23° della ripresa.

Già al 2° gol di Masoni che riprende una respinta della traversa su colpo di testa di Perassolo in seguito ad una punizione di Costantino.

Al 5° il pari di Negri con un forte tiro e al 21° il vantaggio del Castellazzo su rigore con Houze e concesso per fallo di Perassolo su Giorgianni.

Al 31° Cazzulo in rovesciata colpisce la traversa e al 34° un tiro di Cazzulo viene respinto dal portiere e sulla ribattuta Masoni non riesce a deviare nel sacco.

Nella ripresa al 23° fallo di Laiolo su Cazzulo in area e il rigore viene trasformato da Perassolo.

Al 28° deviazione del portiere su tiro di Cazzulo e al 33° Mazzotta tocca fuori di poco.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Murchio, Musso (Ventura), Viotti, Marzoli, Perassolo, Caneva (Perfumo), Gallo (Pappalardo), Masoni (Mazzotta), Costantino, Cazzulo.

PROSSIMO TURNO SABATO 14 DICEMBRE

Acqui FC – Gaviese, Castellazzo Bormida – Santostefanese, Cbs Scuola Calcio – Canelli SDS, Real Orione Vallette – Ovadese Silvanese.

CLASSIFICA

Vanchiglia 32; Gaviese 26; Lucento 24; Mirafiori, Castellazzo Bormida 22; **Canelli SDS** 19; San Giacomo Chieri, Cbs Scuola Calcio 18; **Ovadese Silvanese** 15; **Acqui FC** 14; Cenisia 13; Real Orione Vallette 9; Nichelino Hesperia 8; **Santostefanese** 0.

CALCIO Promozione Liguria

Il Bragno torna a vincere dopo quasi un mese

BRAGNO	1
DIANESE & GOLFO	0

Bragno. Il Bragno torna al successo con il minimo scarto contro la Dianese Golfo: una vittoria dedicata a Giorgio Rovere e Dino Gelsomino, due dirigenti biancoverdi scomparsi nelle scorse settimane con un minuto di raccoglimento prima del via della gara.

La prima emozione è per la Dianese al 10°: dalla destra Martini mette in mezzo la sfera, spettacolare sforbiciata volante di Casassa e la palla termina di pochissimo a lato della porta di Giribaldi.

Ancora gli ospiti ci provano al 24° quando la punizione dalla sinistra di Garibbo trova la scivolata di Laera che manca di un soffio la porta biancoverde. Il Bragno si fa notare al 31° con il neoacquisto Giusio che innesca Fenoglio, che dal limite calcia a rete costringendo l'estremo Miraglia alla parata in angolo; ultima occasione della prima frazione al 44°, quando Fenoglio va via sulla destra e serve Vejseli, che nell'area piccola controlla ma calcia maldestramente alto.

La ripresa è più vivace: già al 50° Pietrosanti lancia Torre, che dal limite ci prova, ma il tiro si perde sul fondo; al 55° ci vuole una strepitosa doppia parata di Giribaldi a salvare la porta del Bragno: la prima su conclusione di Memethai respinta con i pugni, la seconda sul successivo tap-in di Garibbo, deviando il cuoio oltre la traversa.

Dal doppio pericolo scampato il Bragno si scuote e passa in vantaggio al 61°: Negro dalla sinistra mette in mezzo per Vejseli che controlla e di destro, dall'altezza del dischetto, batte Miraglia: 1-0.

Al 71° il Bragno sfiora il 2-0 con Brovida, neoentrato, che serve Maia tiro di destro ad incrociare e pallone che passa poco lontano dal palo. Il Bragno controlla e non rischia nulla dietro e sfiora ancora il raddoppio nel finale di contesa, con un tiro di Negro che incoccia contro il palo all'85° e poi con Zunino che all'89° con tiro a giro costringe Miraglia alla deviazione in angolo

Formazione e pagelle
Bragno

Giribaldi 7, Scerra 6,5, Negro 7,5, Croce 6,5, Kuci 6,5, Pietrosanti 6,5, Fenoglio 7 (74° Bozzo 6), Maia 6,5, Giusio 6,5 (70° Brovida 6), Torra 6,5 (77° Zunino 6,5), Vejseli 6,5 (88° Venturino sv). All: Robiglio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Per Abbaldo con la Sestrese "La sfida più difficile"

Bragno. «*Domenica ci aspetta senza ombra di dubbio la partita più difficile della stagione*». Sono queste le prime parole del direttore sportivo Abbaldo quando inizia a parlarci della gara in trasferta contro la gloriosa Sestrese. «*Ritengo che sia la squadra con più qualità di tutte. Ha giocatori di categoria superiore e ha tutte le carte in regole per vincere il campionato. Detto questo, sicuramente non arriva da un buon momento e deve riscattarsi immediatamente contro di noi dopo il 3-0 interno subito contro il Varazze, che è costato il sorpasso in classifica, ora la Sestrese è terza, ma credo che abbia comunque le credenziali per vincere il campionato, che si giocherà fino in fondo con Taggia e Varazze. Da parte nostra comunque non andremo sicuramente a Genova per fare da agnello sacrificale. Cercheremo di giocare la nostra gara, la nostra rosa ora è ampia e la vittoria contro la Dianese ci permette di giocare senza pressione e con il cuore libero tutte le carte in nostro possesso per poter mettere in difficoltà i nostri avversari*».

Una parentesi la apriamo sul mercato: «*sfumato il giovane Fontana dello Speranza, è arrivato l'eclettico Bozzo, classe '96, dell'Altarese, che penso ci possa dare una buona mano; stiamo cercando ancora un giovane e magari se arrivasse l'opportunità giusta anche un centrocampista d'esperienza per provare a divertirci da qui sino al termine del campionato*».

Chiudiamo con la formazione: certo il rientro dalla squalifica di Ndiaye che prenderà posto da centrale di difesa al posto di Scerra in compagnia di Kuci.

Probabili formazioni

Sestrese: Rovetta, Lanza, Di Sisto, Ardinghi, Ansaldo, Sattin, Anselmo, Caramello, Akkari, Zani, Delgado. All: Schiazza

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Croce, Kuci, Pietrosanti, Fenoglio, Maia, Giusio, Torra, Vejseli. All: Robiglio.

CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Taggia Varazze Don Bosco 29; Sestrese, Via dell'Acciaio 22; Arenzano 20; **Bragno**, Praese 17; Ventimiglia 16; Dianese e Golfo, Ceriale 15; Legino 14; Serra Riccò, Celle Ligure 13; Veloce 8; Camporosso 6; Loanesi S. Francesco 3.

HANNO DETTO

Robiglio: «*Vittoria di grandissima importanza, ottenuta sapendo anche soffrire il giusto, contro una Dianese & Golfo che ha schierato 6 giovani in campo e mi ha impressionato: è squadra veloce e tecnica, che pratica un buon calcio. Tre punti fondamentali per il proseguo della stagione*».

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone C

La Campese conquista al 92° una vittoria più che meritata

CAMPESE	2
PRO PONTEDECIMO	1

Campo Ligure. La Campese torna a vincere, e soprattutto a convincere: prestazione positiva, e vittoria più larga di quanto dica il punteggio, per i Draghi, opposti alla Pro Pontedecimo, squadra giovane e manovriera, ma forse un po' leggera in avanti. Nonostante le assenze, pesanti, di Monaco e Cenname, la Campese (che recupera Dario Oliveri in difesa) parte forte e già al 9° Nania sfiora il col calciando alto dopo una respinta della difesa. Al 19° Diego Marchelli scalda le mani al portiere ospite Pelizza. L'unico vero pericolo alla porta di Jacopo Parodi, la Pro Pontedecimo lo porta al 36° quando Demasi si gira in area e centra in pieno il palo. La Campese, scampato il pericolo, gestisce la gara fino all'intervallo, e nella ripresa cambia marcia. Al 55° il gol del vantaggio grazie ad una impetuosa discesa di Codreanu, che evita Barabino e crossa perfetto per la testa di Nania che insacca. La Campese non si placa: al 58° Criscuolo con un bel tiro centra in pieno la traversa e poco dopo con un bellissimo tiro al volo costringe il portiere Pelizza ad una super parata. Ma quando la Campese sembra padrona del campo, arriva, in maniera un po' casuale, il pari della Pro Pontedecimo: al 77° punizione di Pasti e palla sotto l'incrocio dei pali. La Campese si getta in avanti alla ricerca del gol, e quando tutto sembra perduto, trova la vittoria all'ultimo assalto: al 92° Criscuolo (che già in precedenza aveva protestato per un mancato rigore) viene steso in area dal suo controllore: netto fallo e penalty. Batte Criscuolo e regala i tre punti alla Campese.

Formazione e pagelle Campese

J.Parodi 7, Pirlo 7, A.Parodi 7, Nania 8, Dar.Oliveri 7, Piccolo 7, Codreanu 7,5, Die.Marchelli 6,5, M.Macciò 6,5 (68° Bardi 6,5), Criscuolo 7, Dav.Oliveri 8. All.: Meazzi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Sfida al 'misterioso' Progetto Atletico

Campo Ligure. Una trasferta al campo "Cige", contro il "misterioso" Progetto Atletico, è la prossima destinazione del campionato della Campese. L'avversario di giornata, poco conosciuto, è uno degli ultimi arrivati nel panorama genovese: espressione di Cornigliano, ma nato a Begato alcuni anni fa, il Progetto parte dall'attività giovanile (in origine era addirittura un football campus), per poi passare all'attività 'senior' nell'estate 2018, rilevando il titolo dell'Avosso.

La squadra, che in classifica ha due punti meno dei campesi e ha come obiettivo una tranquilla salvezza, indossa i colori bluazzurri. La Campese arriva all'impegno con una squadra rafforzata da due nuovi innesti: in settimana la società ha annunciato l'ingaggio dell'esperto centrocampista offensivo Gianluca Termini, classe 1989, ex Vado, Molassana Boero, Serra Riccò e Celle, in una carriera tutta fra Promozione e Eccellenza; con lui il giovane 2002 Lorenzo Pastorino, attaccante di ottime prospettive. Ceduti invece, in prestito al Masone, Marmoera e Di Matteo.

Probabili formazioni

Progetto Atletico: Launi, Sansone, Caltabiano, Di Luca, Villa, Paparella, Ossuto, Longo, Gualdi, Di Via, S.Zangla. All. Odescalchi.

Campese: J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Nania, Caviglia, Piccolo; Codreanu, Die.Marchelli (Termini), Monaco, Criscuolo, Cenname (D.Oliveri). All.: Meazzi.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

San Cipriano 31; Borzoli 30; Ruentes 22; Riese 21; Sampierdarenese, **Campese**, Pro Pontedecimo 16; Progetto Atletico, Nuova Oregina 14; Fegino 13; Prato 12; Borgoratti 11; Vecchiaudace Campomorone 10; San Bernardino Solferino 8; Città di Cogoleto, Calvarese 6.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Sexadium sbanca Costigliole e avvicina la vetta

COSTIGLIOLE	0
SEXADIUM	2

Costigliole d'Asti. Il Sexadium vince anche contro il Costigliole e, complici i pareggi di Luese e Novese, si issa ancor di più in seconda posizione, rosicchiando punti sia alla capolista che ai biancoazzurri terzi… E domenica prossima c'è proprio Novese-Luese.

Momento magico che non si ferma, per i ragazzi di Luca Carosio, capaci ormai di raccogliere l'intera posta in palio anche in situazioni difficili, contro avversari ostici o quando non si è al cento per cento della forma fisica.

Sono 3 vittorie di fila, 11 da inizio anno, in sole 13 giornate. «*Però non è stata facile* commenta il mister - *Eravamo un po' sottotono ma abbiamo comunque sofferto poco e senza rischiare troppo. Sono altri tre punti importantissimi*».

Il vantaggio arriva al 12° con un rigore realizzato dal solito Dell'Aira.

Nel primo tempo il capocannoniere del torneo potrebbe arrotondare, ma è bravo Contardo in chiusura.

A inizio ripresa, il bis immediato: gran lavoro di Barone, girata col destro e palla sul palo, sulla ribattuta si avventa Bosetti che raddoppia.

Lo stesso Barone è costretto ad uscire poco dopo per un problema al ginocchio (rimane in dubbio per domenica prossima), mentre il Costigliole nel finale ci prova ma senza fortuna.

Il Sexadium vince e sogna.

E ora il primo posto dista solo un punto.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

In campo contro il Felizzano con un orecchio a Novi Ligure

Sexadium – Felizzano. Si chiude l'anno in casa contro il Felizzano, ultimo match di un 2019 da ricordare per i ragazzi di Carosio. Dal campionato quasi perfetto in Seconda Categoria giocato fino a maggio, con il playoff perso contro la Novese, fino all'entusiasmante cavalcata da settembre ad oggi. 13 partite, di cui 11 vinte e un solo punto dalla vetta. Sarà un turno tutto da seguire, perché si giocherà su due campi. A Sezzadio, ma soprattutto a Novi, dove si scontreranno Novese e Luese. Impossibile non fare due calcoli, impossibile non cogliere l'occasione di approfittare dello scontro tra le altre due contendenti e provare a passare Natale e Capodanno da primi della classe.

Per farlo bisognerà battere i ragazzi di Moretto, in realtà non gli ultimi arrivati. Il Felizzano è squadra di categoria, con elementi di spicco e reduce dall'incoraggiante 0-0 dell'ultimo turno in cui ha frenato proprio la Novese. In realtà i biancoblu però non vincono da un pezzo, esattamente dallo scorso 6 ottobre e così si spiega una classifica più preoccupate di quello che poteva immaginare a inizio anno.

Undicesimi, praticamente sulla linea di galleggiamento dei playout. Sarà quindi una sfida delicata, tra due squadre che cercheranno disperatamente i tre punti.

Il Sexadium ci arriva con il vento in poppa anche se con le ormai consuete incertezze di formazione. Pergolini rimane in dubbio, Reggio dovrebbe migliorare la propria condizione fisica, in più vanno valutati i malanni di Barone, uscito per un problema al ginocchio domenica scorsa.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Hina, Mighetti, Limone, Fava, Randazzo, Capuana, Vercellino, Bosetti, Barone, Dell'Aira. All: Carosio

Felizzano: Turco, Polisi, Cresta, Verone, Gai, Camara, Cella, Paonessa, Manzone, Fatigati, Ewusi Mofema. All: Moretto.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6,5, Hina 6,5 (75° Giuliano sv), Mighetti 6,5, Limone 6,5 (65° Belkassiouia 6), Fava 6,5, Randazzo 6,5, Capuana 6,5, Vercellino 6,5 (53° Reggio 6,5), Bosetti 7, Barone 6,5 (68° Vitale 6), Dell'Aira 7 (80° Valente sv). All: Carosio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese 35; **Sexadium** 34; Calcio Novese 29; Tassarolo, Don Bosco Asti, Spinetta Marengo 19; San Giuliano Nuovo 18; Fulvius 17; Monferrato, Pozzolese 16; Felizzano, Calliano 15; Costigliole 12; Canottieri Alessandria 7; Solero 6; **Cortemilia** 2.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

CANOTTIERI AL	0
CORTEMILIA	0

▲ Mirko Benazzo

Il Cortemilia fa un punto! Fermata la Canottieri

Acqui Terme. Sul sintetico del "Barisone" di Acqui, nell'insolito orario delle 17,30, il Cortemilia ottiene il suo primo punto stagionale in trasferta, ed il secondo in assoluto del suo campionato, grazie al pareggio 0-0 contro la Canottieri Al. Un risultato che ai ragazzi di Chiola mancava in una gara ufficiale dal 3 aprile 2016 (Cortemilia-Sexadium campionato di Seconda Categoria): una piccola soddisfazione, anche se la classifica rimane deficitaria per entrambe le squadre, con la Canottieri terz'ultima a 7 punti

Nei minuti iniziali ci provano Jovanov per il Cortemilia e Berri per la Canottieri, ma entrambi i tiri sfiorano il palo; poi al 16° è la volta di Olivero a fallire per il Corte la rete del vantaggio da pochi passi. La Canottieri ci prova al 26° con Fofana, che di testa sbaglia di poco la mira; quindi, intorno alla mezzora, Poggio serve Jovanov ma questi, giunto davanti a Crivelli, si fa respingere il tiro a botta sicura. A tempo quasi scaduto Crivelli vola a dire di no ad una punizione di Jovanov corretta di testa da Olivero.

Nella ripresa i primi 15 minuti sono di marca alessandrina con Fofana che in due casi è impreciso davanti a Benazzo; il Cortemilia si scuote e sfiora l 1-0 con il neoentrato Ghignone, colpo di testa su corner di Poggio; Crivelli ha un riflesso prodigioso al 61°. Qualche minuto dopo ci provano Jovanov (mira leggermente alta) e Poggio, con Crivelli che devia la sfera per impedire anche l'eventuale tap-in di Jovanov.

Nel recupero un'occasione per parte: Fofana calcia fuori in piena area e Poggio trova sulla strada un attento Crivelli a dirgli di no.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 7, Bertone 6,5, Vinotto 6, Olivero 6 (55° Ghignone 7), Barisone 7, D.Greco 6,5 (67° Rovello 6,5), R.Greco 6, Ravina 6,5 (69° Murialdi 6), Poggio 6, Mollea 6,5, Jovanov 6,5 (90° Grea 6). All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Nel San Giuliano di Sterpi brilla la stella di Pasino

Cortemilia. Il Cortemilia, rivitalizzato dal primo punto esterno della stagione e dall'essere riuscito, per la prima volta in quest'annata, a tenere la propria porta inviolata, affronta domenica tra le mura amiche la formazione alessandrina del San Giuliano Nuovo, assai rinnovata in questa stagione con un undici base quasi tutto 'ex novo', ma ancora affidata in panchina alla pacata saggezza di mister Pierluigi Sterpi.

Il San Giuliano viaggia a metà classifica a quota 18 punti, uno meno rispetto alla quarta piazza, occupata dal Tassarolo, e può contare su alcuni giocatori di categoria superiore come l'attaccante Pasino, il suo compagno di reparto Pannone ed il centrocampista Echimov; sul fronte cortemiliese, certa l'assenza di Mollea, che sarà squalificato essendo giunto alla quinta ammonizione; i ragazzi di Chiola cercheranno i tre punti per provare ancora a raggiungere la salvezza attraverso i playout, strada certo difficile, ma ormai l'unica rimasta, visto che la salvezza diretta dista già ben 13 punti.

Si spera nel ritorno al gol di Poggio e di Jovanov o Ghignone: nei loro piedi sono riposte le residue speranze per una difficile permanenza in Prima Categoria.

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazozo, Bertone (Castelli), Vinotto, Olivero, Barisone, D.Greco (Rovello), R.Greco, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov (Grea). All: Chiola

San Giuliano Nuovo: De Carolis, Jornea (Orsi), Pometto, Bussetti, Fiore, Rizzo, Gramaglia, Pannone, Lugano, M.Pasino, Echimov. All: Sterpi.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

Prestigiosa vittoria per l'Altarese sul Borghetto

ALTARESE	3
SOCCER BORGHETTO	1

▲ Gabriele Ferrotti

Altare. L'Altarese torna al successo con una prestazione di altissima rilevanza, contro il quotato Soccer Borghetto, battuto per 3-1. I giallorossi si rilanciano in classifica proiettandosi in posizioni di tutta sicurezza. La prima occasione degna di citazione sul taccuino è al 2° da parte del Soccer Borghetto, con tiro dal limite di Carparelli centrale, ben parato da Briano. L'Altarese ci prova al 10° quando Brahi serve Ferrotti che tira fuori di pochissimo; al 18° ancora Borghetto con Condorelli, che scambia corto con Simonetti, che calcia in area un tiro cross che si stampa sulla traversa. L'Altarese passa al 36°: Piccardi va via sulla sinistra e mette in mezzo, Ferrotti di piatto sotto porta batte Serventi: 1-0. Il raddoppio arriva al 55°: punizione dalla destra di Piccardi per la testa di Moresco che fissa il doppio vantaggio, 2-0. Al 61° c'è anche il tris con Lai che lancia Brahi, che in contropiede smarca Ferrotti, che evita un difensore e tira a fil di palo realizzando il 3-0. La rete della bandiera del Soccer Borghetto arriva al 70° quando sugli sviluppi di una punizione, Di Lorenzo trova il colpo di testa che supera Briano; ultima emozione al 80° quando una punizione di Carparelli trova Briano pronto a deviare con la punta delle dita mantenendo così il prezioso 3-1 finale.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Allo "Scirea" di Andora nella tana dell'Area Calcio

Altare. Rilanciata dal prestigioso successo contro il Soccer Borghetto, l'Altarese si prepara alla trasferta ad Andora, sul terreno intitolato a Gaetano Scirea (assiduo frequentatore della località balneare nelle estati dei primi anni Ottanta) la locale società dell'Area Calcio.

I giallorossi cercheranno il secondo successo consecutivo per poter salire ancora in classifica, ma mister Frumento mette le mani avanti: «*Ci aspetta una gara molto complicata, da affrontare con l'atteggiamento giusto. Abbiamo dei problemi, perché gli infortuni ci obbligano a fare a meno di giocatori fondamentali per noi come Spahiu e Di Roccia; credo che giocheremo pertanto come nelle ultime occasioni: in maniera molto coperta concedendo poco alla formazione avversaria e puntando sulle ripartenze… Spero che ci pensi Ferrotti, nelle occasioni in cui sarà servito, a mettere la sfera in rete*».

L'Area Calcio è reduce dal positivo pareggio interno per 2-2 contro la forte Speranza Savona, ma in classifica è ancora in piena bagarre playout, con soli 9 punti all'attivo. Navigano invece due punti sopra, a quota 11, i ragazzi di Frumento, che in caso di vittorie potrebbero lanciarsi verso posizioni più consone al valore della rosa.

Nell'Area Calcio, c'è da prestare massima attenzione all'attaccante, ex Vado, Battuello ed al suo compagno di reparto Mangone.

Probabili formazioni

Area Calcio: Duberti, Tamborino, Grande, Ruggiero, Calandrino, Garassino, Paterno, Scaglione, Battuello, Mangone, Bogliolo. All: Ghigliazza

Altarese: Briano, Lai, P.Salani, Moresco, Marsio, Molinari, Brahi, Pellicciotta, L.Salani, Piccardi, Ferrotti. All: Frumento.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 7, Pellicciotta 6.5 Lai 6.5, P. Salani 7, Moresco 7.5, Marsio 7 (50° L. Salani 6.5), Molinari 6.5, Di Roccia 6.5 (80° Fofana 6), Ferrotti 7 (75° Pansera 6), Piccardi 7, Brahi 7 (85° Rodino sv). All: Frumento.

HANNO DETTO

Frumento: «*Grandissima vittoria contro una squadra di altissimo profilo, volontà intensità e carattere sono state le nostre armi, numericamente siamo un po' in emergenza ma giocando con questo spirito indomito vedo un futuro roseo di soddisfazioni*».

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Pontelungo 18; **Aurora Cairo** 15; Baia Alassio, **Olimpia Carcarese**, Speranza 14; Soccer Borghetto 13; Millesimo 12; **Altarese** 11; Letimbro, Area Calcio Andora 9; Carlin's Boys (-), Don Bosco Vallec. Intemelia, Quiliano e Valleggia 6; Borghetto 5.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

L'Aurora piega i Carlin's Boys e punta al vertice

AURORA CAIRO	3
CARLIN'S BOYS	1

Cairo Montenotte. L'Aurora Cairo piega i Carlin's Boys per 3-1 e sale al 2° posto in classifica a quota 15 in attesa del derby con l'Olimpia Carcarese che in caso di vittoria potrebbe portarla al primo posto in classifica (la grande sfida si è giocata nella serata di mercoledì, e i lettori possono leggerne la cronaca sul nostro sito internet www.settimanalelancora.it).

Aurora subito in avanti e pericolosa già al 2°: incursione di Garrone, cross rimpallato, sfera che arriva a Saino che tira: parata facile di Bazzoli.

I cairesi fanno la partita con grande possesso palla: al 13° altra offensiva e tiro rimpallato in area piccola di Laudando; si prosegue al 21° con una conclusione di destro di Amato, ma Bazzoli controlla la sfera. I Carlin's Boys si fanno vivi al 25° con un tiro al volo di G.Brizio con parata facile di Ferro, poi finalmente il match si sblocca al 27° quando Torrengo su punizione dai 25 metri manda la sfera a picchiare sul palo interno per poi terminare in rete: un gol da antologia, ed è 1-0.

L'Aurora sul calcio d'avvio riprende subito la sfera e raddoppia: siamo al 28° e Pizzolato va sul fondo e crossa per Bonifacino che di prima intenzione batte Bazzoli per il 2-0.

Gli imperiesi sono tramortiti, e la ripresa vede infatti quasi subito il 3-0 dell'Aurora: siamo al 52° e Laudando salta un difensore e con un diagonale chirurgico mette in rete. Nei minuti restanti, Carlin's Boys vicini al gol al 62°con G.Brizio, il cui tiro si stampa sul palo, poi Ferro è bravo a salvare su Cianci e A.Campagnani. Al 72° viene annullato il 4-0 a Laudando per fuorigioco, mentre nel finale, all'81°, c'è la rete dei Carlin's Boys con G.Brizio su rigore concesso per fallo di Munoz su Baldi. Sarà questa l'ultima emozione del match.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

La sfida con il Millesimo ha il profumo di playoff

Cairo Montenotte. Settimana intensa per l'Aurora Cairo, che a giornale ormai in stampa (servizio sul nostro sito internet www.settimanalelancora.it) ha affrontato il derby con l'Olimpia Carcarese che, in caso di vittoria la proietterebbe in cima alla graduatoria. Domenica 15, ecco la sfida contro il Millesimo.

I padroni di casa arrivano all'appuntamento attaccati al treno di testa, con una squadra composta da giocatori che hanno militato anche in categoria superiore come l'attaccante Salvatico, ancora la passata stagione nelle fila del Bragno in Promozione. Si tratta quindi di una gara che l'Aurora dovrà prendere con le molle: servirà una buona prestazione per cercare di fare risultato pieno.

La formazione di mister Adami sta veramente stupendo in questo inizio di stagione, con una retroguardia che sembra veramente invalicabile (è giunta al derby con la palma di difesa meno battuta del campionato), e capace di dare solidità a tutta la squadra. A Millesimo sarà dunque una gara dal profumo di playoff, fra due squadre che ambiscono a tale traguardo, ed entrambi gli allenatori sono pronti a cogliere le indicazioni che arriveranno dal campo.

Probabile formazione

Millesimo: Santin, Bove, Negro, Pratelli, Franco, Sismondi, Morielli, Arena, Salvatico, Ciravegna, Rovere. All: Goso

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Garrone, Russo, Di Noto, Torrengo, Amato, Pizzolato, Saino, Laudando, Bonifacino. All: Adami.

▲ Diego Bonifacino

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, Gavacciuto 6,5, Garrone 7 (81° Munoz 5,5), Russo 6,5, Di Noto 6, Torrengo 7 (65° Dotta 6), Amato 6,5, Pizzolato 6 (52° Pucciano 6), Saino 6, Laudando 7 (75° Realini 6), Bonifacino 7. All: Adami.

CALCIO 1ª categoria Liguria • Girone A

All'Olimpia non basta la doppietta di Cervetto

LETIMBRO	2
OLIMPIA CARCARESE	2

Savona. Riscatto parziale per l'Olimpia, che dopo la sconfitta di domenica scorsa, nell'anticipo di sabato 7 dicembre riesce solo ad impattare 2-2 in casa della Letimbro.

Gara che si apre con primo tentativo dei ragazzi di Alloisio: Mazza di testa serve Hublina, che conclude al volo, ma senza potenza e Bianco blocca sicuro.

Ancora Olimpia al 6°: Hublina smarca Zizzini al limite, tiro a giro sul quale Bianco si distende e manda in angolo. Alla prima occasione, la Letimbro passa: al 16° punizione di Battistel e deviazione di Carminati sul palo con tap-in successivo di Di Martino: 1-0. La Carcarese aumenta i giri e sfiora il pari al 23°: cross di Cervetto, e deviazione di testa di Vassallo che insacca, ma l'arbitro stoppa tutto per fuorigioco.

Il pareggio arriva comunque al 35°: rimessa laterale di Ezeukwu per Cervetto, che in area piccola si gira e buca Bianco per l'1-1. Nel finale di primo tempo, ci prova ancora Di Martino dal limite per la Letimbro, ma Landi devia la sfera. Ripresa: Olimpia avanti al 55°: scontro al limite dell'area tra Vassallo e Bianco, che restano entrambi a terra, la palla viene raccolta da Cervetto che a porta vuota fa doppietta: 1-2. A questo punto, Landi sale in cattedra salvando su Delbuono, ma non può far altro che atterrare Vanara, lanciato a rete al 70°: dal dischetto Orcino fa centro per il 2-2.

Nel finale, entrambe le squadre provano a vincere: l'Olimpia con tiro di Cervetto e Bianco che ci mette i guantoni, la Letimbro invece sfiora il 3-2 al 77° con Lovesio, che da pochi passi manda a lato. Nel recupero Bianco è miracoloso a salvare il risultato su tiro ravvicinato di Hublina.

Finisce 2-2, e forse è giusto così, perché nessuna delle due squadre avrebbe meritato di perdere.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Olimpia, settimana intensa prima il derby e poi il Quiliano

Carcare. Settimana intensa in casa dell'Olimpia Carcarese, con la grande attesa per il derby di mercoledì sera contro l'Aurora a Cairo (si è giocato a giornale già in stampa, rimandiamo i lettori all'articolo su www.settimanalelancora.it) e domenica dalla trasferta sul campo del Quiliano Valleggia

I savonesi non hanno certo iniziato la stagione del migliore dei modi: nelle prime 7 giornate di campionato ha totalizzato solo 2 vittorie e ben 5 sconfitte segnando 10 gol in totale di cui 3 reti messe a segno nell'ultima gara, vinta 3-0 in casa contro il Millesimo.

In particolare, la difesa pare assai perforabile, come attestano i 16 gol fin qui subiti. L'Olimpia deve cercare quindi di riprendere il cammino interrotto nelle ultime due gare, che hanno portato 1 solo punto all'attivo. L'obiettivo è ovviamente migliorare l'attuale terzo posto provvisorio in graduatoria, detenuto in coabitazione con Baia Alassio e Speranza a quota 14 punti.

Mister Alloisio per la gara di domenica avrà nuovamente a disposizione l'attaccante Canaparo, che ha scontato 3 giornate di squalifica e vorrà ritornare a vincere davanti al pubblico amico in un campionato che si preannuncia assai equilibrato, anche al vertice, e che mai come in questa stagione vede tante squadre in lotta per vincerlo.

Il Quiliano Valleggia è prodotto di una recente fusione e gioca le proprie gare interne nello stadio di Quiliano.

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Mazza, Marini, Spozio, Ezeukwu, Vassallo, Volga, Cervetto, Zizzini, Canaparo. All: Alloisio

Quiliano Valleggia: Fradella, Baldi, Carucci, Russo, Salinas, Fabbretti, Montalto, Armellino, Marouf, Vivalda, Ottonello. All: Ferraro.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Landi 5,5, Vero 6 (59° Comparato 5), Mazza 6,5, Marini 6,5, Spozio 6,5, Erzekwu 5,5, Vassallo 6 (71° Caruso 6,5), Volga 6 (86° Bagnasco sv), Cervetto 7, Hublina 5,5, Zizzini 6. All: Alloisio.

GIRONE AL

VALMILANA	1
LERMA	2

Risale la china il Lerma, che batte il Valmilana 2-1 e spera di poter rientrare in chiave playoff. Vittoria meritata e maturata nella ripresa, grazie soprattutto ai cambi di mister D'Este. Al 55° il neo entrato Barile fa 0-1 da corner, il raddoppio al 65° con L.Barletto. Partita in ghiaccio, tris sfiorato più volte in contropiede ma nel recupero è Cannas a siglare l'1-2 e a far venire i brividi agli ospiti.

Il Lerma vince comunque e sale a quota 15.

Formazione e pagelle Lerma

Accolti 6, Scapolan 6,5, Sciutto 6,5 (75° Brilli sv), A.Barletto 6 (50° Barile 6,5), Petrozzi 6,5, Cassano 6,5, Pestarino 6,5, Mugnai 6,5, Andreacchio 6 (60° L.Barletto 6,5), Zito 6 (70° Scatilazzo 6), A.Lettieri 6 (65° Priano 6). All: D'Este

***

Ha riposato **Boys Calcio.**

GIRONE AT

CASTELLETTO MONFERRATO	5
BISTAGNO VALLE B.DA	2

Caduta rovinosa nel punteggio del Bistagno, che cede 5-2 contro il Castelletto Monferrato. Buon inizio per gli ospiti, subito in vantaggio al 15° con Pirrone. Il pareggio arriva al 35° con Romeo, al 45° 2-1 di Zanardi.

Nella ripresa al 65° Gillardo ristabilisce la parità, quindi il crollo: il Bistagno subisce 3 reti in contropiede in mezz'ora. Segnano ancora Zanardi, Die e Ministru. Finale 5-2 per il Castelletto.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 6,5, Bertini 5,5, Palazzi 6, Gillardo 6, Mazzarello 6 (30° Karim 5,5), Astesiano 6, Mat. Nobile 6, Pirrone 6,5, De Rosa 6, Lazar 5,5, Tardito 6. All: Caligaris

CALCIO 3ª categoria • Entrambe le squadre rischiano lo 0-3

Ozzano-Bergamasco: è rissa l'arbitro fischia al fine all'80°

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 DICEMBRE

Il Valle Bormida riceve la forte Annonese

Penultima giornata prima della sosta invernale per il campionato di Terza Categoria. In provincia di Alessandria, torna a giocare, dopo la sosta, il Boys Calcio, impegnato sul difficile campo di Stazzano in una partita fondamentale per tenere il contatto col duo di testa Villaromagnano-Pizzeria Muchacha, che guidano con 26 e 22 punti (20 quelli degli ovadesi). Il Lerma, invece, cerca punti sul terreno, non inviolabile, del Garbagna. Nel girone astigiano, il Bergamasco, che nella giornata di giovedì dovrebbe ricevere il verdetto legato alla partita sospesa contro l'Ozzano, riceve la visita del Mirabello, ultimo in classifica: una occasione da non perdere per rilanciarsi in campionato. Cerca rilancio anche il Bistagno Valle Bormida, che dopo la sonora sconfitta della scorsa settimana riceve la visita dell'Annonese, seconda in classifica: un match che si annuncia difficile, ma sul campo di Bistagno, nessun risultato è precluso.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone AL

Villaromagnano 26; Pizzeria Muchacha 22; **Boys Calcio** 20; Predosa, Vignolese, Stazzano 16; Garbagna, **Lerma** 15; Audax Orione 14; San Giuliano Vecchio 12; Valmilana 11; Tiger Novi, Aurora 10; Pol. Sardigliano 6; Gruppo Sportivo Lobbi 4.

Girone AT

Mombercelli 23; Annonese, Europa Bevingros Eleven 22; **Bergamasco**, Castelnuovo, Castelletto Monf. 18; **Bistagno Valle Bormida** 17; Ozzano Ronzonese 16; Sca Asti 14; Sporting, Monferrato, Montiglio Monferrato 13; Sport Italy 9; Athletic Asti 3; Mirabello 1.

OZZANO - BERGAMASCO

Sospesa all'80° per rissa in campo

La gara tra Ozzano e Bergamasco si chiude anzitempo all'80° con il risultato che era di 2-1 per i biancoverdi, in virtù della rete ad inizio ripresa da parte di Mafrinati al 55° e del raddoppio fissato da Tosto intorno al 65°. Al 77° l'Ozzano ottiene un rigore con annessa espulsione del bergamaschese Manca, autore del fallo. Qui si scatena il parapiglia.

L'allenatore del Bergamasco Mario Caviglia racconta: «*Ne è nata una zuffa generale e l'arbitro ha decretato la fine della gara visto che non si sentiva più tutelato*».

Con le due squadre che vicendevolmente attribuiscono la responsabilità all'avversario, toccherà ora al giudice sportivo dire l'ultima parola sull'incontro. Si rischia la sconfitta 0-3 a tavolino per ambedue le squadre, molto dipenderà dal referto dell'arbitro. Poiché la sfida non è terminata, riportiamo solo la formazione del Bergamasco, senza le pagelle.

Formazione Bergamasco

Fenocchio, Marongiu, Gentile, Moretti, P.Cela, Manca, S.Cela, Mejber, Manfrinati, Tosto, Bonagurio. All: Caviglia.

CALCIO | 2ª categoria

▲ Pro Molare-Cassine

▲ Pro Molare-Cassine, il rigore di Rizzo

Pro Molare ferma il Cassine Masone batte Rossiglionese

GIRONE L

PRO MOLARE	**1**
CASSINE	**1**

Molare. Finisce 1-1 il derby tra Molare e Cassine. Un punto a testa e rammarico soprattutto per i giallorossi di Puppo, che ancora una volta non demeritano, meriterebbero di più ma devono accontentarsi di un piccolo passettino in avanti. Due pali colpiti dal Molare, con Magrì su punizione al 17° e con Scontrino praticamente nel recupero della ripresa. Il vantaggio è comunque del Molare, al 38° con Badino che raccoglie una palla sporca e batte Gilardi. Al 45° ecco il pareggio: Cutuli si guadagna un rigore (molto contestato) che Rizzo realizza e fa 1-1. Nella ripresa locali pericolosi due volte con Scarsi, Cassine con Cossa che sfiora la traversa. Si arriva al finale, con Scontrino che si divora il 2-1. Finisce in parità, un bel derby.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Piana 6,5, Ouhenna 6 (46° st Gioia 6), Marek 6, Porotto 6 (72° Bello sv), Donghi 6, Subrero 6,5, Badino 7 (75° Bo 6), Marasco 6,5, Magrì 6 (46° Bertrand 6), Scontrino 6,5, Scarsi 6. All: Puppo

Cassine: Gilardi 5,5, B.Barbasso 6, Cocco 6, Cutuli 6,5, Hysa 6, Cazzuli 6, M.Barbasso (51° Moretti 6), Fundoni 6, Rizzo 7, Cossa 6,5 (81° Lomonaco 6), Savio 6 (63° Tuluc 6). All: Parodi

MORNESE	**2**
DEPORTIVO ACQUI	**1**

Il Mornese batte il Deportivo e rimane al quinto posto della classifica, tra l'altro con una partita in meno. Un tempo a testa tra i ragazzi di Boffito e quelli di Boveri. Partono meglio i padroni di casa, che al 4° gioiscono già grazie al bel pallonetto di Giacalone che batte D.Moretti. Al 10° punizione di Campi e D.Moretti con un colpo di reni devia sul palo. Il raddoppio arriva al 27°: fuga di G.Mazzarello in campo aperto, tocco per Cavo che a porta vuota fa 2-0. Nella ripresa il Depo cambia marcia. Al 60° Merlo manca la porta da ottima posizione, al 72° ci pensa invece Cambiaso che da corner svetta più in alto di tutti e la riapre. Il Depo vede rosso poco dopo, espulso Perelli, nel finale espulso anche Malvasi. Gli ospiti premono ed è Condipodero al 93° a salvare i suoi su di un colpo di testa ospite. Finisce 2-1 per il Mornese.

Mercoledì recupero a Vignole contro il Cassano.

Formazioni e pagelle

Mornese: Condipodero 6,5, Paveto 6, Ferrarese 6, Bisio 6 (75° A.Mazzarello 6), Malvasi 6,5, Carrea 6,5, Cavo 7 (80° Al.Rossi sv), Campi 6,5, Giacalone 6,5 (85° S.Mazzarello sv) , G.Mazzarello 6,5, An.Rossi 6,5. All: Boffito

Deportivo Acqui: D.Moretti 6, Perelli 5,5, Montorro 5,5 (46° Basile 6), Cambiaso 6,5, Prigione 6, Pavanello 6 (58° Conte 6), Leveratto 6 (90° Lika sv), Tenani 5,5 (46° Roveta 6), Merlo 6, A.Moretti 6, Zanutto 5,5. All: Boveri

GIRONE I

NICESE	**1**
PASTOR FRIGOR	**2**
(GIOCATA AD ASTI)	

La Nicese cede alla vicecapolista Pastor Frigor, punita da un rigore dubbio, concesso per un fallo di mano di Nosenzo parso assolutamente involontario al 78°, e fatto anche ripetere dopo l'errore sulla prima esecuzione.

Gli ospiti partono meglio e sbloccano il match al 11°: Casone anticipa Conta e l'uscita di Binello calciando la sfera sotto le sue gambe. Poi però è la Nicese che fa il match in lungo e in largo, manca il pari con Gulino, che su un rinvio sbagliato di Parisi a porta sguarnita manda sull'esterno della rete, e poi si vede negare un rigore ciclopico per fallo di Lasmano su Gulino al 31°. Nella ripresa la Nicese insiste e trova il meritato pari al 75°: punizione di Nosenzo, sponda di testa di Conta e deviazione sottomisura di Gallo. Poi al 78° il "mani" di Nosenzo. Calcia Vetri e manda sul fondo, ma l'arbitro fa ripetere perchè Binello aveva entrambi i piedi staccati dalla linea. Lo stesso Vetri insacca il secondo tentativo con tiro potente centrale.

La Nicese perde così una gara nella quale il pareggio sembrava il risultato più equo

Formazione e pagelle Nicese

Binello 6, La Rocca 6 (85° Alberti sv), Rolando 6,5, Genta 6,5, Ponti 6 (64° Nikaj 6), Conta 6,5, Gallo 7, Nosenzo 5,5, Morando 6, Gulino 5 (64° Virelli 6,5), Becolli 6,5. All: Giacchero

GIRONE D GENOVA

MASONE	**3**
ROSSIGLIONESE	**0**

Il derby è sempre una gara senza pronostico e capita spesso che la squadra messa peggio in classifica riesce ad imporsi contro la favorita. Come stavolta: il Masone di D'Angelo si impone per 3-0 contro la Rossiglionese.

In avvio rigore non concesso al Masone (parso netto) al 7° per atterramento di Mirko Pastorino. I padroni di casa passano comunque all'8°, proprio con Mirko Pastorino, che riceve palla in area piccola, si gira e tira battendo Odone: 1-0. Ancora Mirko Pastorino, davvero scatenato, al 18° timbra in pieno il palo. Anche la Rossiglionese comunque coglie un legno, al 28° con un colpo di testa di Minetti.

La ripresa si apre con il la doppia ammonizione al rossiglionese Piscitelli e qui in pratica termina il derby: Gonzales davanti a Odone spreca due volte il 2-0 che viene comunque ottenuto al 74° grazie ad una rete in area piccola da parte di Rotunno; al 79° il neoentrato Fiorito cala il tris e rilancia il Masone nelle zone meno torbide della classifica, mentre per la Rossiglionese lo stop ferma purtroppo la rincorsa alla prima posizione.

Formazioni e pagelle

Masone: Bruzzone 7, Ottonello 6,5, A.Pastorino 6,5, Marchelli 6,5, Sorbara 6,5, E.Macciò 6,5, Mir.Pastorino 7,5, L.Macciò 6,5, Rotunno 6,5 (65° Fiorito 6,5), Galleti 6,5 (70° Di Matteo 6), Gonzales 6. All.: D'Angelo

Rossiglionese: Odone 5,5, Tognocchi 5,5, Piscitelli 5, Trevisan 5,5, Scotto 5,5, Sciutto 5,5, Minetti 6, Semino 5,5, Cannatà 5,5, Di Pietro 5,5, Macciò 5,5. All: Repetto

GENOVA BOCCADASSE	**3**
CAMPO IL BORGO	**0**

Sconfitta senza troppe scuse per Campo Ligure Il Borgo, che a Boccadasse cede nettamente alla formazione locale. Nei genovesi erano annunciate due attempate leggende come Marco Bracco e Dario Simic (sì, quel Dario Simic), in campo invece scende un gruppo di ragazzi classe 2000 che però gioca a mille all'ora soffocando la manovra dei valligiani.

Al 30° un errore difensivo permette ad Aiello di sbloccare il risultato, poi Bottero fallisce la palla dell'1-1 e al 41° un'altra indecisione è sfruttata da Berberi per il 2-0. Nella ripresa anche il 3-0 di Susino che chiude definitivamente i conti.

Campo Ligure Il Borgo

D.Branda 5,5, Pisano 5,5 (60° M.Macciò 5,5), Merlo 5,5 (76° F.Pastorino 5,5), Ferrari, Bruzzone 6, Khounar 5,5 (70° Rombi 5,5), G.Pastorino 5,5, M.Oliveri [I] 5,5, Ste.Macciò 5,5, Bottero 5,5, M.Oliveri [III] 5,5. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

DEGO	**3**
NOLESE	**1**
(GIOCATA A CARCARE)	

L'esordio al "Corrent" di Carcare porta in dote altri 3 punti al Dego, che si impone per 3-1 sulla Nolese. Vantaggio del Dego al 22° quando Guastamacchia batte veloce una punizione pescando I.Monticelli, che crossa sul secondo palo dove P.Mozzone infila l'1-0. Il raddoppio al 27°: Guastamacchia lancia in profondità Bellomia, che mette in mezzo, trovando la deviazione da rapace dell'area piccola ancora di P.Mozzone: 2-0. Il 3-0 arriva al 35°: Bellomia punta l'area e viene atterrato dal terzino ospite. Dal dischetto P.Mozzone firma il suo tris personale. All'inizio della ripresa il portiere deghese Pelle para un rigore a Dabove, poi arriva la rete della bandiera della Nolese, su calcio di punizione con bella incornata di Gualerzi.

Formazione e pagelle Dego

Pelle 7, Gaggero 6, Barbero 6, Reverdito 6,5, M.Monticelli 6,5, Ferraro 6, I.Monticelli 6,5 (80° Conde sv), Bagnasco 6 (60° C.Mozzone 6), Bellomia 7 (55°Rizzo 6), Guastamacchia 6,5 (73° Leka 6), P.Mozzone 8 (85° Rodino sv). All: M.Bagnasco

PLODIO	**0**
ROCCHETTESE	**1**

Secondo successo stagionale per la Rocchettese, che sale a quota 8 in classifica, imponendosi in trasferta a Plodio per 1-0 con rete decisiva all'88°, quando un traversone diagonale rasoterra del neoentrato Bracco pesca l'inserimento di Romero che a tu per tu con il portiere Lussi infila il gol partita. In precedenza, c'erano stati almeno 5 begli interventi da parte del portiere rossoblù Briano e al 80° una occasionissima del Plodio: pallonetto di Spinardi che supera Briano, ma quasi sulla linea arriva Giamello che con una rovesciata spazza via il pallone allontanando il pericolo.

Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 7,5, Vallecilla 6,5, Gallione 6,5, Rosati 6,5, Perrone 6 (84° Bracco 6,5), Giamello 7, Gandolfo 6, Nero 6 (73° Kokaj 6), Lanteri 6, Monni 6 (67° P.Adosio 6), Paganelli 6,5. All: Croci

SASSELLO	**1**
VADESE	**1**

Il Sassello torna a far punti e sale a quota 4 in classifica, grazie all'importante pareggio interno ottenuto contro la capolista Vadese per 1-1.

Sassello in vantaggio al 26° con M.Rebagliati che crossa basso a centroarea per la deviazione vincente da parte di D.Rebagliati; dopo il gol, il Sassello chiude ogni varco e cerca di addormentare la gara per evitare che la capolista possa rientrare nel match. Ma la Vadese riesce nell'intento di ottenere almeno un punto grazie a un calcio di rigore realizzato al 70° da Mandaliti. Un punto che serve al Sassello per smuovere la classifica e per ritrovare un po' di morale.

Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 6, A.Chiappone 7, Gagliardo 7, Vacca 7, Gustavino 6,5, Giacchino 6,5, Raineri 7, Porro 7, M.Rebagliati 7, D.Rebagliati 7,5, Sala 6,5 (60° Deidda sv). All: Valicenti.

IL PROSSIMO TURNO

GIRONE L

CASSINE - SALE

Doppio impegno per il Cassine di Parodi: prima il recupero di mercoledì 11 contro la Boschese, quindi l'affascinante sfida di domenica prossima contro il Sale secondo in classifica. Le ambizioni in chiave playoff per i grigioblù si decidono in pochi giorni. Con due risultati positivi si potrebbero addirittura fare pensieri ancora più allettanti. Da valutare però le condizioni di M.Barbasso, uscito infortunato contro il Molare.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Cocco, Cutuli, Hysa, Cazzuli, M.Barbasso (Moretti), Fundoni, Rizzo, Cossa, Savio. All: Parodi

G3 REAL NOVI - MORNESE

Mercoledì 11 il recupero di Vignole contro il Cassano, quindi la trasferta di domenica 15 contro il G3 a Novi.

Due partite alla sosta di Natale per il Mornese e l'obiettivo di rimanere lassù in classifica. Al momento i ragazzi di Boffito sono quinti in piena zona playoff, un risultato al di sopra delle aspettative ma frutto di prestazioni assolutamente convincenti. Ancora due partite e poi si tracerà il bilancio di metà campionato.

Probabile formazione Mornese

Condipodero, Paveto, Ferrarese, Bisio, A.Mazzarello, Carrea, Cavo, Campi, Giacalone, G.Mazzarello, An.Rossi. All: Boffito

CASALNOCETO - PRO MOLARE

Ultima sfida dell'anno e partita fondamentale per il Molare, che affronta il Casalnoceto ultimo in classifica. Serve una vittoria per passare un Natale sereno e staccarsi dalle zone rosse della classifica. Il Molare ci arriva comunque in fiducia per le ultime incoraggianti prestazioni. I tre punti mancano però dal 13 ottobre, ecco che la vittoria sarebbe un vero toccasana.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Ouhenna, Marek, Porotto, Donghi, Subrero, Badino, Marasco, Magrì, Scontrino, Scarsi. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI - LIBARNA

Nel posticipo del prossimo turno, il Deportivo ospita il Libarna sul proprio campo del Barisone. Brucia ancora il ko contro il Mornese, per un primo tempo giocato al di sotto delle proprie possibilità. Molto meglio la ripresa, in cui con un po' più di fortuna si poteva raccogliere un pareggio. Ora il Libarna, che lotta per non andare ai playoff. Indisponibile Perelli squalificato.

Probabile formazione Deportivo Acqui

D.Moretti, Montorro, Basile, Cambiaso, Prigione, Roveta, Leveratto, Tenani, Merlo, A.Moretti, Zanutto. All: Boveri

GIRONE I

VALFENERA - NICESE

«Dobbiamo cercare di finire con una vittoria questa prima fase del campionato girando a 24 punti in classifica. Anche con la Pastor Frigor abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti… ma con le prime due abbiamo raccolto solo 1 punto e ne meritavamo molti di più».

Questo il pensiero dell'allenatore della Nicese Giacchero che aggiunge: «*sono molto contento del buon esordio di Virelli, giovane del 99 e sono certo che a Valfenera faremo un'ottima prestazione, poi nel girone di ritorno diremo la nostra sino in fondo in ottica playoff*».

Nel Valfenera, che ha ingranato nelle ultime partite con 3 vittorie e un pareggio contro la capolista Psg, occhio all'attaccante scafato Pasquariello.

Probabile formazione Nicese

Binello (Ratti), Rolando, Conta, La Rocca (Marcenaro), Genta, Virelli (Alberti), Nosenzo, Gallo, Becolli, Gulino, Morando. All: Giacchero

GIRONE D GENOVA

CASELLESE - MASONE

Ghiotta occasione per il Masone (che in settimana ha ingaggiato in prestito dalla Campese i giovani Di Matteo e Marmorea): sul campo del fanalino di coda Casellese, che ha solo 4 punti, i ragazzi di D'Angelo sperano di centrare la seconda vittoria consecutiva che li porterebbe a quota 15 punti. Morale altissimo in casa dei valligiani dopo la brillante vittoria nel derby contro la Rossiglionese.

Probabile formazione Masone

Bruzzone, Ottonello, A.Pastorino, Marchelli, Sorbara, E.Macciò, M.Pastorino, L.Macciò, Rotunno, Galleti, Gonzales. All.: D'Angelo

ROSSIGLIONESE - BOLZANETESE

Dimenticare l'opaco derby e ripartire subito con una vittoria: questo vogliono la Rossiglionese e mister Repetto, pronti ad affrontare tra le mura amiche la Bolzanetese penultima in graduatoria. Minetti e compagni sono chiamati a fare i tre punti in ogni maniera per non perdere ulteriore contatto dalla vetta della classifica. Nei bianconeri, out Piscitelli per squalifica.

Probabile formazione Rossiglionese

Odone, Tognocchi, Trevisan, Scotto, Sciutto, Minetti, Semino, Cannatà, Di Pietro, Macciò De Gregorio. All: Repetto

CAMPO IL BORGO - ATL.QUARTO

Dopo l'inattesa (e pesante) battuta d'arresto sul campo del Boccadasse, Il Borgo cerca di riprendere il passo contro un'altra squadra genovese, l'Atletico Quarto. Classifica alla mano, i genovesi dovrebbero essere avversario pienamente alla portata per i valligiani, che hanno bisogno di invertire la rotta per difendere le loro chance di playoff.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

D,Branda, Pisano, Merlo, Ferrari, Bruzzone, Khounar, G.L.Pastorino, M.Oliveri [I], Ste.Macciò, Bottero, M.Oliveri [II]. All.: Gambino.

GIRONE B SAVONA

CALIZZANO - SASSELLO

Dopo il punto brillantemente colto contro la Vadese, il Sassello cerca di tornare a vincere, per mettersi al riparo da brutte sorprese, visto il momentaneo penultimo posto in classifica a quota 4 punti. Il Calizzano, avversario di giornata, sta leggermente meglio in classifica con i suoi 9 punti, ma non sta a sua volta rispecchiando le previsioni di inizio stagione; sul fronte Sassello si punterà ancora forte sui due Rebagliati, nella speranza che possono essere un fattore sul match.

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Chiappone, Gagliardo, Vacca, Gustavino, Giacchino, Raineri, Porro, M.Rebagliati, D.Rebagliati, Sala. All: Valicenti

ROCCHETTESE - VADESE

Match interno per la Rocchettese, che sul terreno di Rocchetta di Cairo che affronta la capolista Vadese che però nelle ultime due gare pare avere il freno a mano tirato e ha conquistato la miseria di 1 punto, i ragazzi di mister Croci vogliono tornare al successo davanti al pubblico e per farlo devono fare una buona prestazione per aver ragione della squadra ospite.Si spera molto nel ritorno al gol dell'attaccante Lanteri, e nel volto nuovo, del mercato, già schierato contro il Plodio: Kokaj.

Probabile formazione Rocchettese

Briano, Vallecilla, Gallione, Rosati, Perrone, Giamello, Gandolfo, Nero, Lanteri, Monni, Paganelli

SANTA CECILIA - DEGO

Il lanciatissimo Dego non vuole arrestare la serie di vittorie e cerca la quarta affermazione consecutiva in campionato nella trasferta contro il Santa Cecilia. I ragazzi di mister Bagnasco vogliono cercare in caso di vittoria di avvicinare le due di testa, ossia il Mallare che dista 2 punti, e la Vadese, che ne dista 4; occhio però ai locali che hanno trovato nella scorsa giornata la seconda vittoria stagionale con un tennistico 6-2 contro il Pallare e sono in buona condizione di forma.

Il Dego però può contare su un P.Mozzone vero bomber sotto porta che sta tenendo altissime medie realizzative in questo inizio di stagione

Probabile formazione Dego

Pelle, Gaggero, Barbero, Reverdito, M.Monticelli, Ferraro, I.Monticelli, A.Bagnasco, Bellomia, Guastamacchia, P.Mozzone. All: M.Bagnasco.

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

Girone I. PSG 29; Frassineto 25; Fortitudo 23; **Nicese**, Don Bosco AL 21; Moncalieri 17; Valfenera 13; Nuova Astigiana, Casalcermelli 11; Marentinese, Quargnento 8; Andezeno, Buttiglierese 5.

Girone L. Capriatese 26; Sale 23; Cassano 21; **Cassine** 20; **Mornese**, Viguzzolese 18; **Deportivo Acqui**, Frugarolese, Audace Club Boschese 15; Libarna 13; **Pro Molare**, G3 Real Novi 10; Castelnovese 8; Casalnoceto 4.

Girone D Genova. Corniglianese 25; Sporting Ketzmaja 21; **Rossiglionese** 20; **Campo Ligure il Borgo**, Mele 19; Pontecarrega 16; Genovese Boccadasse 13; **Masone**, Atletico Quarto 12; Carignano 10; Old Boys Rensen, GS Granarolo 7; Bolzanetese Virtus (-1) 5; Casellese 4.

Girone B Savona. Vadese 16; Mallare 14; **Dego** 12; Priamar Liguria 10; Calizzano, Plodio 9; **Rocchettese** 8; Nolese, Santa Cecilia 7; Pallare 6; **Sassello** 4; Murialdo 3.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

▲ Pulcini 2010 al memorial vigili del fuoco ▼

▲ Pulcini 2011 Acqui e Sampdoria

▲ Calcio Giovanissimi 2005, Acqui-Vanchiglia

PULCINI 2011

Amichevole di "lusso" per i giovani aquilotti che hanno gareggiato con i Pulcini della Sampdoria, vincendo per 5-2.

PULCINI 2010 - TORNEO

Domenica 8 dicembre gli aquilotti 2010 hanno partecipato al torneo di Capriata d'Orba organizzato in ricordo dei tre vigili del fuoco che hanno perso la vita nell'esplosione di Quargnento.

PULCINI 2010 GIRONE B

ACQUI	2
TURRICOLA TERRUGGIA	4

(1-1, 0-2, 0-1)

8ª partita del girone autunnale. Nel 1° tempo la partita è equilibrata e giocata ad alti ritmi da entrambe le formazioni. Gli ospiti passano in vantaggio su una ripartenza, dopo aver conquistato palla a centrocampo. Su azione veloce e ben manovrata, Tardito riceve palla e pareggia subito il conto. Nel 2° tempo la partita continua con una leggera supremazia degli aquilotti ma nonostante il grande impegno non riescono a trovare il gol. Nel 3° tempo la partita ritorna più equilibrata e le due squadre si affrontano a viso aperto. L'equilibrio però viene interrotto da un improvviso tiro di un difensore avversario che si insacca nell'incrocio risultando imparabile.

Ottima prestazione di squadra ed individuale da parte di tutti i bambini. Da segnalare la prestazione personale di Bonelli Edoardo e Carozzo Nicolò.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi Eno, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Daniele, Lika, Robbiano, Santamaria, Tardito, Tufa.

GIRONE C

ACQUI FC	4
OLIMPIA SOLERO	2

(0-0; 1-0 E 1-1)

Nel 1° tempo partono bene gli aquilotti che fanno la partita ed impongono il proprio gioco, non riuscendo però a trovare la via del gol. Nel 2° tempo gli aquilotti continuano a macinare gioco ma sono poco incisivi sotto rete. Il tempo viene sbloccato da Bertolotti che riceve il cross da corner ed insacca di testa. Nel 3° tempo la partita si fa più equilibrata. I due allenatori mischiano le carte ma il divertimento è comunque garantito. Per gli aquilotti va in gol Benazzo che conclude nel migliore dei modi una prestazione di ottimo livello. Da segnalare l'ottima prestazione personale di Siriano Gioele, Billia Sofia, Bertolotti Tommaso, Fifo Brando, Lombardi Luca e Benazzo Manuel.

Convocati

Bertolotti, Benazzo, Billia, Casalta, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lombardi, Moretti, Saldini, Siriano.

Mister: Vela Walter, Ottone Gaetano e Bertolotti Andrea.

ESORDIENTI MISTI

ACQUI	5
CASSINE	1

Buona prestazione per gli Esordienti 2007/2008 dei mister Pergolini e Bosetti, che si impongono con il Cassine.

Primo tempo tutto all'attacco vinto nettamente 3-0 con doppietta di Arnera e gol di Botto. Secondo tempo sottotono, ma gli aquilotti si impongono meritatamente vincendo l'ultima frazione di gioco con doppietta di Botto.

Convocati

Laiolo, Mignone, Cordara, Botto, Bojadziski, Arnera, Allemani, Magno, Vallejo, Todde, Mounir, Pistarino, Addabbo, Asaro, Adam, Pistarino, Yassin, Giusto. All. Pergolini e Bosetti.

GIOVANISSIMI 2006

ACQUI	1
VANCHIGLIA	1

Ottima prestazione dell'Acqui contro il Vanchiglia che occupa le prime posizioni in classifica. Gara giocata su buoni ritmi e trame di gioco, dove i giovani bianchi hanno messo in campo voglia e determinazione. Un punto che, oltre a fare classifica, porta morale e coscienza delle proprie qualità. Marcatore: Gillardo.

Formazione

Gallo S., Lanza A., Gillardo, Nanetto, Luparelli, Gallo R., Zunino (Lanza G.), Badano (Gallo F.), Barisone M. (Siriano), Giachero, Bobbio (Facci). A disp: Perigolo, Barisone L., Trucco.

GIOVANISSIMI 2005

ACQUI	3
VANCHIGLIA	1

Veramente una bella prestazione quella dei ragazzi di mister Oliva che sul terreno amico del Barisone affrontavano la forte formazione del Vanchiglia. È l'Acqui ad avere la prima palla gol al 10° con Morganti che ben servito da posizione defilata calcia in porta con la palla che termina a fil di palo.

Al 16° passano in vantaggio con un'azione veramente pregevole, Morganti scappa palla al piede sul lato sinistro, palla a Robbiano che vede Soave involarsi verso la porta, lo serve con precisione e bomber Soave non si lascia sfuggire l'occasione freddando il portiere avversario.

Nella ripresa partono fortissimo gli ospiti ma al 42° su una grande ripartenza la palla arriva a Morganti che decentrato sulla sinistra punta l'uomo, entra in area e tira verso la porta un pallone velenoso che incoccia nelle gambe di un difensore avversario e la palla finisce in rete.

Il Vanchiglia non molla tanto che al 62° sigla il gol del due a uno riaprendo la gara. Gli ospiti continuano a pressare trovando anche una sfortunata traversa, ma in pieno recupero Robbiano chiude la gara con un bellissimo.

Convocati

Vecchiattini, Leardi, Abdlahna S., Santi, Abdlahna Z., Garello, Mulargia, Fava, Morganti, Robbiano, Soave, Marchisio, Zabori, Trajanov, Bosio, Sahraoui. All. Oliva, De Rosa.

ALLIEVI 2004

ACQUI	3
CANELLI	0

Buona prova dei ragazzi di Aresca che portano a casa i tre punti in palio contro il Canelli, squadra che fa della fisicità la sua arma migliore.

Nel primo tempo sono i bianchi a tenere il pallino del gioco e all'8° è Mazzarello a sbloccare la partita sfruttando un traversone dalla sinistra di Morganti con un bellissimo diagonale alla destra del portiere. Nel secondo tempo i padroni di casa cambiano marcia e sono più determinati e al 10° su calcio di punizione Colombo raddoppia. Chiude la partita su calcio di rigore Cadario al 32°.

Formazione

Nespolo, Massucco, Sciutto, Bortoletto, Ruci, Martino F., Mazzarello, Morganti, Cadario, Martino T., Colombo, Ivaldi, Arecco, Siri, Licciardo, Wen Tao, Outemhand, Garello, Gallo, Indovina. All: Aresca, Gerri, Piccione.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2005

I 2005 di Biato vincono meritatamente a Predosa il derby con la Capriatese per 4-1. Le reti portano la firma di Salvador (doppietta), Torelli e del portiere Grillotti, occasionalmente schierato in attacco. Prima della pausa natalizia gli ovadesi concluderanno il girone di andata con il recupero in trasferta a Carrosio.

Formazione

Oddone, Perassolo, Bertino, Muca, Zunino (Lanza), Salvador (Grillotti), Tauszig (Rodella), Cancilla, Haga-Miranda (Gomez-Gomez), Camera, Torelli.

GIOVANISSIMI 2006

I Giovanissimi 2006 di Sciutto hanno recuperato mercoledì 11 (a giornale in stampa) il big match con la Fortitudo sul campo di Silvano d'Orba.

ALLIEVI 2004

Gli Allievi 2004 di Biagio Micale, nel turno infrasettimanale con lo Spartak San Damiano, hanno la meglio per 3-0: in gol Lopez, al 12° traversa di Barbato che al 32° raddoppia con una magnifica rete. Nella ripresa ancora la traversa di Cannonero e poi il rigore che si procura e Caliguri trasforma. Domenica 8, contro il Terruggia Terricola i Boys hanno la meglio per 5-0 e riconquistano così la vetta della classifica.

Sabato 14 casalinga con il Pro Villafranca.

CALCIO A 5 Serie C1

Futsal Fucsia conquista la Final Four di Coppa Italia

SERMIG	4
FUTSAL FUCSIA NIZZA	5

Volpiano. Aveva chiesto una pronta reazione mister Visconti dopo la sconfitta immeritata contro la capolista Val D'Lans, e questa è prontamente arrivata.

Con la vittoria per 5-4 in casa del Sermig i Fucsia mantengono il secondo posto in graduatoria che vale l'accesso diretto alle semifinali di Coppa Italia con un turno d'anticipo rispetto alla fine dell'andata.

Visconti comunque a fine gara trova anche una piccola nota negativa: *«Capitalizziamo troppo poco per la mole d'occasioni che creiamo e abbiamo qualche amnesia di troppo durante la gara: dovremo migliorare ancora molto in fase difensiva»*.

I nicesi partono con Amerio, Baseggio, Maschio, Cannella, Modica e passano dopo tre minuti con Modica, che realizza su assist da angolo di Maschio; il 2-0 arriva al 7° con tiro imparabile di Cannella. Il Sermig sciupa un rigore (o meglio: Amerio para alla grande il tiro di Cantone), ma accorciano prima del finire di primo tempo con rete di D'Alessandro.

La ripresa inizia con cinque minuti di blackout dei nicesi e i locali ne approfittano segnando prima il 2-2 con Antonacci e passando poi anche in vantaggio con Torazza: 3-2, Visconti si gioca i cambi e viene ripagato con il 3-3 realizzato da Fazio su imbucata di Cannella e con il 4-3 ottenuto da Cussotto. I nicesi a questo punto allungano: il 5-3 di Baseggio mette in ghiaccio il successo nonostante la rete a 13" dal termine del Sermig con Mariotti che fissa il punto del 4-5 finale.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Maschio, Baseggio, Modica, Cannella, Cussotto, Rivetti, Fazio, Granara, Cotza, Chini. Coach: Visconti.

IL PROSSIMO TURNO

«*Nel girone d'andata ci eravamo posti due obiettivi: il primo era la semifinale di Coppa e l'abbiamo centrato, l'altro, è vincere il derby contro il Monferrato che giocheremo venerdì 13 dicembre al "PalaMorino" nell'ultima giornata d'andata davanti al nostro pubblico*». Così coach Visconti. Certa l'assenza (ancora una giornata di squalifica) di Occhiena; punto di forza degli ospiti è il pivot Rasero. Al momento le due squadre sono separate da soli 3 punti in classifica a favore dei nicesi.

CLASSIFICA

Val D Lans 28; Futsal Fucsia Nizza, Polisportiva Pasta 20; Monferrato 17; Top Five 16; Sermig 15; Kinetika Taurus 14; Dorina 12; Castellamonte, Cus Piemonte Orientale 10; Futsal Savigliano 6; Assoc. Calcio Bra 4.

CALCIO GIOVANILE BISTAGNO VB

ESORDIENTI 2007

BISTAGNO VB	3
NOVESE CALCIO	3

Ultima giornata di campionato, prima della pausa invernale. I bistagnesi passano in vantaggio a causa di un penalty "guadagnato" da Barbiani. Si incarica della battuta Colla ed è 1-0. Nella ripresa gli ospiti vanno a segno due volte. L'ultimo tempo chiude la gara con un secco 0-0. La squadra, lo staff ed i mister colgono l'occasione per augurare buone feste a calciatori, genitori, nonni, sponsor e quanti hanno creduto nel progetto...

Formazione

Robiglio/Pizzorno, Marcelli, Blengio, Rissone, Nano, Barisone, Meacci, Ugo, Mouchafi, Martelli, Colla, Barbiani, Forgia.

CALCIO CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

▲ Fuze Team 2019-2020

10ª giornata del Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Scontro al vertice vinto dal Paco Team sull'Autorodella per 3 a 0 grazie ai gol di Enrico Marello, Luca Merlo e Alessio Facchino.

Vincono i Komscy sulla Dinamo Dresda Futsal per 5 a 3 grazie ai gol di Alessandro Rizzo e le doppiette di Mohamed AL Mazouri e Mouchafi Annas. Per gli avversari in gol Daniele Michenzi, Daniele Laino e Vittorio Gavazza.

5 a 2 tra Laniku Costruzioni e Team Marina. Padroni di casa in gol con Luis Soza, Mohamed Bouchafair e la tripletta di Leonardo Chavez. Per gli ospiti in gol Andrea Diotto e Andrea Vitale.

10 a 5 per il Crystal Platano sui Bad Boys. In gol per i padroni di casa Andrea Da Bormida, due volte Rocco Ciarmoli, tre volte Emilio Baccino e quattro volte Mariglen Kurtaj. Per gli avversari in gol Davide Cocco, Andrea Bommarito e tre volte Alessandro Bosetti.

15 a 1 del BSA Castelletto Molina su Yang Lions grazie ai gol di Massimiliano Caruso, Sasko Arsov, quattro reti di Mattia Rizzo e sette reti di Alexander Velkov. Per gli acquesi un'autorete avversario.

8 a 4 del Fuze Tema sul Futsal Fucsia. Pergli acquesi in gol Geraldo Balla, tre volte Jari Gianfranchi e quattro volte Manuel La Rocca. Per gli astigiani in gol due volte entrambi Gabriele Roccazzella e Angelo De Filippis.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Decima giornata anche per il campionato di calcio a 7 della zona di Acqui Terme e Ovada.

Ripreso il campionato e subito sorprese.

Vince in trasferta il CRB San Giacomo nel recupero contro i Galacticos. 4 a 3 per merito dei gol di Alberto Bisio, Fulvio Chiodo, Maurizio Marchelli e Guido Carlini. Per i padroni di casa in gol Mohamed El Mazouri, Catalin Tofi e un'autorete avversario.

2 a 0 dell'Araldica Vini sul Magdeburgo grazie alla doppietta di Mirko Corapi.

Vince l'Airone Rivalta contro il Sassello per 4 a 2 grazie ai gol di Milton Rodriguez e la tripletta di Alessandro Bosetti. Per gli ospiti in gol due volte Andrea Sala.

3 a 3 tra CRB San Giacomo e Pro Loco Morbello. Padroni di casa in gol con Tommaso Molinari, Marco Morbelli e Fulvio Chiodo. Per gli ospiti n gol Edoardo Rossignoli, Stefano De Lorenzi e un'autorete avversario.

Torna alla vittoria l'As Trisobbio e lo fa con un severo 11 a 5 su RS Coperture. Per i padroni di casa in gol quattro volte Vincenzo Giacalone, tre volte Manuel Tumminelli, due volte Alessandro Sola e un gol entrambi Paolo Grillo e Ibrahime M'baye. Per gli acquesi in gol Andrea Bongiorni, Patrick Viazzi, Davide Vela e due volte Riccardo Nanfara.

VOLLEY Serie B1 femminile

Arredo Frigo, che peccato un solo punto a Volpiano

IGOR VOLLEY 2
ARREDO FRIGO MAKHYMO 3
(25/19, 26/28, 18/25, 25/19, 15/11)

Trecate. L'Arredo Frigo Makhymo porta a casa un solo punto dal PalaAgil di Trecate, cedendo al tie-break dall'Igor Volley.

Con questo risultato si sono ridotti da 3 a 2 i punti che separano le due squadre in classifica, ma le acquesi se non altro restano davanti. Purtroppo, a metà del secondo set, le acquesi hanno dovuto fare i conti con l'infortunio della palleggiatrice titolare Cattozzo che ha accusato un dolore al ginocchio, la cui entità sarà da valutare.

Gara subito in salita per la squadra acquese che nel primo set, va subito sotto per poi riprendersi tardivamente nel finale.

Marenco manda in campo le giovanissime Caimi e Lombardi, rispettivamente al posto di Cattozzo e Giardi. Ed è proprio la palleggiatrice classe 2003 Caimi che sul 21/12 al servizio propizia il primo riavvicinamento acquese che, con i punti di Grotteria, Cicogna e Mirabelli si spinge sino al 22/16. Tuttavia, l'Igor, seppur in difficoltà nelle fasi finali, riesce a chiudere 25/19. 1-0 per Trecate

La situazione però si ribalta nelle successive frazioni: nel secondo set, la situazione si inverte, e la squadra acquese si porta subito avanti 1/4, distanza che man mano si fa più ampia.

Ma proprio quando la gara sembra andare a loro favore, Mirabelli e compagne vanno nuovamente in crisi facendosi rimontare pesantemente da 9/14 a 16/14. Ancora parità sul 16/16 dopodiché il punteggio va in altalena e proseguirà così ad oltranza.

Dopo un primo tentativo di sul 22/24, le termali riescono a portarsi a casa il set solo dopo il 26 pari grazie a Cicogna e Pricop, subentrata a Grotteria a partita in corso.

Pricop, nel terzo set a differenza dei due precedenti parte titolare come Caimi, che, con Cattozzo dolorante al ginocchio rimarrà in campo sino al termine della gara. Nella terza frazione l'Arredo Frigo Makhymo parte sotto di due punti, ribaltando immediatamente la situazione e portandosi sul 2/5 con Mirabelli e Pricop.

La distanza he aumenta e non viene più messa in discussione, e le termali chiudono, senza troppi problemi, con 7 punti di vantaggio

Il quarto set è praticamente la fotocopia del precedente ma a parti inverse: le acquesi si portano ad un solo punto di distanza sul 6/5 per poi rimanere sempre sotto. Nel finale le padrone di casa pigiano sull'acceleratore passando da 21/18 a 24/18, e chiudendo poi 25/19.

Nel tie-break, l'Igor parte spedito con un 4/0, Acqui continua ad inseguire, illudendosi di poter rimettersi in moto sul finale quando Rivetti accorcia le distanze da 13/9 a 13/11, poi però un errore in battuta permette alle padrone di casa di trovare i due punti che mancano per chiudere.

La prossima giornata la squadra acquese ricaricherà le batterie con un turno di riposo per poi prepararsi alla trasferta sarda a Palau prima della pausa natalizia.

"HANNO DETTO

Coach Marenco: *«Sapevo che sarebbe stata una partita difficile perché loro sono una squadra fisicamente molto più forte di noi. Stavolta non abbiamo interpretato bene la gara: non siamo state brave a risolvere tatticamente certe cose. Sono comunque per come ha giocato la squadra e perché tutti i cambi che ho fatto mi hanno aiutato. Ad esempio, avuto necessità di cambiare la palleggiatrice perché Cattozzo si è fatta male, speriamo che non sia nulla di grave, e Caimi ha una sua buona partita».*

CLASSIFICA SERIE B1 FEMMINILE

Acciaitubi Picco Lecco 20; Tecnoteam Albese 17; Esperia Cremona, Lilliput Settimo 14; CBL Costa Volpino, **Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme** 12; Don Colleoni Trescore 11; Igor Trecate, Capo d'Orso Palau 10, Florens Re Marcello, Prochimica Virtus Biella, Conad Alsenese 8; Volley Parella Torino 0.

Arredo Frigo Makhymo
Grotteria, Mirabelli, Cicogna, Giardi, Rivetti, Cattozzo, Gouchon, Caimi., Pricop, Lombardi. Ne: Oddone, Grazia. Coach: Marenco. **M.Pr**

Nel prossimo fine settimana, la Arredofrigo Makhymo osserverà un turno di riposo.

VOLLEY Serie B2 femminile

Pallavolo Carcare, bella vittoria ma con qualche rischio

Foto Edoardo Giordani

BOSCA UBI BANCA CUNEO 1
ACQUA CALIZ. CARCARE 3
(15/25, 27/25, 22/25, 21/25)

Contro il fanalino di coda del campionato, le biancorosse giocano bene, in alcuni frangenti soffrono e rischiano, ma con determinazione conquistano una meritata vittoria. Vinto facilmente il primo set per 15/25, le carcaresi sprecano nel secondo set che viene vinto dalle giovani cuneesi per 27/25.

Nel terzo set le padrone di casa lottano e si portano in vantaggio 16/10, ma le carcaresi riescono a ribaltare la situazione vincendo 22/25. Il quarto set rimane in equilibrio fino a metà, poi arriva lo sprint decisivo della Pallavolo Carcare che chiude sul 21/25.

Acqua Calizzano Carcare
Quaranta, Cafagno, Frontterrè, Vernetti, Cerrato, Masi, Giordani, Raviolo, Marchese, Odella, Torresan. All. Mantoan.

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - L'ALBA VOLLEY

Sabato 14 dicembre le biancorosse ospitano, tra le mura amiche del palazzetto di Carcare, le ragazze dell'Alba Volley. Si preannuncia una sfida tirata: le due formazioni si trovano entrambe a metà classifica con le albesi che precedono le carcaresi di un solo punto. Squadre in campo alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE B2 FEMMINILE

Volley Garlasco, Olympia Genova 17; Caselle Volley 15; Pavic Romagnano 14; Unionvolley Pinerolo 13; L'Alba Volley 12; **Acqua Calizzano Carcare**, Ascot Labormet To 11; Play Asti Chieri, Serteco Genova 10; Libellula Area Bra 7; MV imp. Piossasco 4; Bosca Ubi Banca Cuneo 3.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

Doppia sconfitta per Under 16 e Under 14

UNDER 16

CAVALLERO SERRAMENTI 1
ALTEA ALTIORA 3
(21/25; 16/25; 25/22; 20/25)

Sconfitta interna per la Under 16 di coach "Pino" Varano, che lotta accanitamente, ma alla fine cede per tre set a uno a una Altiora più abile a sfruttare a proprio vantaggio i palloni decisivi. Rammarico soprattutto per il primo set, che avrebbe potuto anche dare un indirizzo diverso alla partita.

U16 Cavallero Serramenti
Faudella, Marchelli, Girotto, Cavallero, Bragagnolo, D'Onofrio, Morfino, Oddone Coach: Varano

UNDER 14

CAVELLI IMPIANTI 0
REVOLUTION ASTI 3
(11/25; 10/25; 8/25)

Poca storia nella sfida contro Asti per la Under 14 di coach Ceriotti, che non riesce mai a entrare in partita e si arrende dopo tre set a senso unico, durante i quali gli acquesi mettono insieme appena 29 punti totali.

U14 Plb Cavelli Impianti
Porta, Barberis, Marengo, Russo, Guerrero, Limberti G, Zunino, Limberti F., Negrini, Quaglia, Lovisolo, Giangregorio Coach: Ceriotti.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

Tre punti contro Racconigi una vittoria che fa morale

PLB NEGRINI CTE 3
RACCONIGI 0
(25/22; 25/14; 25/23)

Acqui Terme. L'ottava giornata di campionato nascondeva per la Negrini Cte Pallavolo La Bollente più di una insidia, ospite a Mombarone il Racconigi, sestetto partito con qualche difficoltà in questa stagione ma, assoluto protagonista, in questi anni, del massimo campionato regionale con la ciliegina sulla torta della finale raggiunta lo scorso anno, sconfitto solo dalla corazzata Alto Canavese. Nella scorsa stagione furono due 3-2 assai lottati con completa spartizione di punti fra le due formazioni; a distanza di un anno gli acquesi si presentano alla sfida con quattro punti di margine.

Astori lascia in panchina Demichelis e Boido schierando dal primo minuto Delodi e Cireasa. Dopo un inizio equilibrato gli ospiti sembrano poter prendere il sopravvento e mettono tre quattro punti di distanza che appaiono, a metà parziale incolmabili, bravi i sostituti e soprattutto Cravera a credere nella rimonta che si concretizza con un eccezionale rendimento al servizio di Corrozzato che non solo rimette in gioco i padroni di casa ma li porta al 25/22 finale.

Il risultato lascia un po' interdetti gli ospiti che faticano a riorganizzarsi e lasciano il campo a Cravera e compagni che chiudono il secondo parziale con un eloquente 25/14 grazie al buon rendimento in attacco di Delodi e Cravera.

L'incontro appare terminato ma mai dire mai con gli esperti cuneesi che già lo scorso anno seppero riprendersi da uno 0-2 per finire sconfitti solo sul filo di lana. Massimo equilibrio per buona parte del set con i padroni di casa meno fallosi e capaci di tenere alta la concentrazione anche nei momenti più critici e sul finire del set. Chiusura con brivido sul 25/23 con ancora Delodi sugli scudi. Prossimo turno tutti a casa per il turno di riposo che il numero dispari di squadre del girone impone, in questo gioco di incastri è probabile che la sorpresa Cus Torino sopravanzi gli acquesi anche se gli ultimi turni le metteranno di fronte Romagnano e Artivolley.

Plb Negrini Gioielli Cte Spa
Corrozzato, Salubro, Longo, Demichelis, Dimiele, Perassolo, Dispenza, Cireasa, Cravera, Delodi, Boido, Aime All. Astori.

Nel prossimo fine settimana, la Negrini-Cte osserverà un turno di riposo.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE A

Artivolley 23; Erreesse Pavic, **Negrini/Cte Acqui** 18; Cus Torino 17; Volley Novara 12; Go Old Volley Racconigi, Volley San Paolo 11; Ascot Lasalliano 10; Mercatò Alba 9; Pallavolo Torino, Hasta Volley 6; Villanova Vbc, Borgofranco Volley 0.

VOLLEY Maschile • Coppa Piemonte

Volley Acqui va in finale grazie al quoziente-punti

Acqui Terme. Galvanizzato dalla vittoria contro Racconigi, ottenuta dodici ore prima, il sestetto acquese è stato impegnato domenica 8 dicembre nel turno di semifinale di Coppa Piemonte.

Il classico triangolare vedeva in campo con i termali, Romagnano e Santhià, due delle compagini più accreditate per la vittoria finale; attualmente Romagnano è appaiata agli acquesi in graduatoria – ma con un incontro da recuperare - Santhià, capolista nel suo girone di serie C regionale.

Al termine di tre incontri equilibratissimi che sono iniziati alle ore 15 e sono terminati alle 20,15, Acqui ha strappato la qualificazione alla finale ma solo per quoziente punti: 1,051 contro gli 0.99 di Santhià e gli 0.96 di Romagnano, a testimonianza di un equilibrio sovrano fra i tre sestetti.

Ad aprire le danze Negrini Cte Acqui e Romagnano, Astori si presenta con Corrozzato, Demichelis, Boido, Longo, Dimiele, Salubro, Dispenza. Buonissimo l'approccio alla partita grazie ad un ottimo servizio e ad un Demichelis in buono stato di forma, il vantaggio acquese appare decisivo almeno sino al 21/17. Romagnano non si da per vinto e risale fino a vincere 25/23. Nel secondo parziale Acqui spinge per ottenere il pareggio, ma gli ospiti ancora in rimonta da 13/17 vincono 25/23. Due parziali sui quali recriminare e un terzo che non inizia nel migliore dei modi almeno sino alla parte finale, quando gli acquesi recuperano da 15/19 e ottengono un 25/20 che si rivelerà prezioso.

Il campo alle 17 è per Romagnano e Santhià: bella partita decisa da episodi con prima Santhià in gran spolvero e poi Romagnano ad impattare fino al 25/21 del terzo set a favore di Santhià che lascia immutate le speranze acquesi; serve una prova di coraggio e carattere contro la quadrata formazione ospite.

Bella partenza di Demichelis e compagni che si tengono sempre avanti nel parziale anche se Giacobbo e Salussoglia sono delle spine nel fianco ma Perassolo è determinante nel parziale 25/19 del primo set. Gli ospiti pur stanchi si gettano con il cuore nella partita e nonostante Acqui si porti sul 20/14, sono sempre incollati ai termali che solo nel finale di set riescono a vincere 25/22.

Tutta la giornata si gioca in un unico parziale quando sono già le 19,45 e la vera padrona del terreno di gioco è la stanchezza. Gli atleti sono sorretti dalla tensione nervosa più che dalla freschezza atletica, i più determinati padroni di casa si portano 8/2 e l'incontro sembra finire lì ma dalla panchina Santhià trova delle risorse che lo portano al cambio campo sul 13/12 e addirittura, sfruttando qualche errore di troppo nel finale a vincere il set 25/22.

Sul 2-1 a favore del Negrini Cte spa lo spazio è lasciato ai calcoli visto che, a parità di differenza set, è la differenza punti a sancire l'accesso alla finale.

Solo in serata arriva il risultato del passaggio di turno e del primo obiettivo raggiunto per i ragazzi di Astori.

Appuntamento il 2 febbraio in sede da definirsi contro Artivolley, capace di piegare in una partita al cardiopalma 25/23 Lassalliano al terzo set. Sarà la replica della finale della stagione 2016/2017.

Plb Negrini Cte
Corrozzato, Salubro, Longo, Demichelis, Dimiele, Perassolo, Dispenza, Cireasa, Cravera, Delodi, Boido, Aime. All. Astori.

VOLLEY Serie D femminile

Per la PVB due gare in tre giorni… e una doppia sconfitta

Canelli. Due gare in tre giorni per la PVB, impegnata mercoledì sera nel recupero contro il Volley Busca e sabato nella trasferta di Mondovì.

Purtroppo, le ragazze di Garrone sono uscite dal duplice impegno a mani vuote, con due sconfitte che lasciano la classifica a languire.

VOLLEY BUSCA 3
PVB CIME CAREDDU 0
(29/27; 25/23; 25/13)

Nella gara recupero giocata nella serata di mercoledì 4 dicembre, le ragazze di Garrone lottano nei primi due set, ceduti solo sul filo di lana, ma poi cedono di schianto invece nel terzo parziale, perso in maniera nettissima.

LPM MONDOVÌ 3
PVB CIME CAREDDU 1
(25/22; 25/20; 24/26; 25/16)

Nella trasferta di Mondovì di sabato è arrivata un'altra sconfitta dopo una gara tirata; anche in questa occasione mister Garrone ha dovuto fare a meno della Cerutti (distorsione a una caviglia), così come della Gaviglio, mentre la Martire è rientrata proprio in questa gara.

La Pallavolo Valle Belbo continua a raccogliere pochissimi punti, anche quando riesce a giocare bene, ma coach Garrone spera davvero di riuscire ad invertire questo trend visto che il campionato è ancora lungo e diventa fondamentale muovere la classifica.

Pvb Cime Careddu
A.Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Bobocea, Di Massa Martire, Zavattaro, Narzisi, Malò, Franchelli, Scavino. All: Garrone.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - MONVISO VOLLEY BARGE

Sfida diretta per la salvezza, sabato 14, sul parquet di Canelli, dove sarà di scena la formazione cuneese del Monviso Volley Barge, che segue in classifica le belbesi, staccata di 2 punti. Gara quindi da non sbagliare, cercando di conquistare quei tre punti che mancano da tanto, troppo tempo. Si gioca alle 18,30.

CLASSIFICA SERIE D FEMMINILE

Minimold Balamunt, Volley Busca 21; Safa 2000 20; Villanova Volley Ball, Volley Marene 18; Surrauto Asselle Mobili 17; Lpm Banca Alpi Marittime 13; Sicom Cherasco 12; Insieme Racco-savi 11; Libellula Volley 7; Mtv Fiorentini, **Pvb Cime Careddu** 4; Monviso Volley 2; Cus Collegno 0.

VOLLEY — Serie C maschile • Girone B

La Plastipol rischia ma alla fine batte Savigliano

VOLLEY SAVIGLIANO 2
PLASTIPOL OVADA 3
(18/25, 20/25, 26/24, 25/15, 14/16)

La Plastipol ha dovuto vincerla due volte la partita a Cuneo, avendo gettato dapprima alle ortiche un 3 a 0 fatto e finito. Ma andando con ordine, partendo da una vigilia travagliata, grave infortunio muscolare all'alzatore Nistri ed indisponibilità per motivi di lavoro dei fratelli Di Puorto a partecipare alla trasferta. Organico quindi ulteriormente ringiovanito e lancio nella mischia del giovanissimo secondo palleggio, Bistolfi, classe 2004.

Il ragazzo ben si comporta e la squadra gira a dovere per, quasi, tre set.

Ovada appare superiore ai giovani cuneesi, vince bene i primi due parziali, a 18 e 20, e conquista tre palle match sul 24/21. Qui accade l'incredibile, Plastipol improvvisamente nel pallone e partita riaperta.

Una Savigliano incredula di tanta generosità incassa volentieri il terzo set (26/24) e poi domina nel quarto, con giocatori ovadesi che sembrano controfigure (25/15).

Si va al quinto set, coach Suglia prova a scuotere in ogni modo la propria truppa ma la partenza è ancora in salita (4/7). Poi torna l'equilibrio, parità a quota 8 e quindi punto a punto fino ai vantaggi con la conquista infine di un tribolato 16/14.

Almeno due punti per la classifica ed ottava posizione consolidata.

Plastipol Ovada

Bistolfi, Mangini, Rivanera, S. Castagna, A. Castagna, Baldo. Libero: Parodi. Utilizzati: Nervi, Cekov (L). Coach. Alessio Suglia.

IL PROSSIMO TURNO

Prima a Verbania, poi al Geirino col Fenera Chieri

Per la Plastipol Ovada è una settimana di straordinari.

Prima la lunga trasferta a Verbania giovedì 12 dicembre (per il recupero della gara rinviata a novembre), poi l'appuntamento casalingo di sabato 14 contro il Fenera Chieri.

Entrambe squadre esperte, entrambe di qualche punto davanti agli ovadesi.

Due partite impegnative, specie per una Plastipol che per qualche turno non potrà schierare la miglior formazione.

L'appuntamento di sabato è al PalaGeirino di Ovada, alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE B

Stamperia Alicese Santhià 18; Ilario Ormezzano Sai, Rabino Val Chisone 16; Volley Parella Torino, Fenera Chieri 15; Mercatò Cuneo 14; Altiora 13; **Plastipol Ovada** 11; Cogal Savigliano 8; Finsoft Chieri 7; Pol. Venaria, Pvl Cerealterra 4; Ceriani Moto 0.

VOLLEY — Serie C femminile

Una Cantine Rasore scialba spiana la strada all'Igor Trecate

IGOR VOLLEY TRECATE 3
CANTINE RASORE OVADA 1
(25/20, 22/25, 25/23, 25/16)

▲ Enrico Dogliero

A Trecate andava in scena lo scontro diretto tra due formazioni ferme a tre punti.

Da una parte la giovanissima squadra locale, al limite dell'under 16, dotata fisicamente ma piuttosto acerba tecnicamente; dall'altra una Cantine Rasore che, nelle ultime uscite, aveva dato segnali di progresso.

Ed invece il campo ha mostrato un'Ovada abulica ed arruffona, con più di un elemento fuori dalla partita. Una prestazione scialba che ha spianato la strada ad avversarie tutt'altro che trascendentali.

Primo set tutto in salita, Ovada va subito sotto, soffrendo in ricezione, ed incassa un 20/25.

Poco di meglio nel secondo parziale, sufficiente però a ribaltare le gerarchie ed a impattare le sorti (25/22).

Ma chi si aspetta una Cantine Rasore più brillante resta presto deluso. Troppi gli errori nella metà campo ovadese ed un Trecate a sua volta piuttosto svogliato porta a casa senza grossi sforzi il terzo set (23/25) per poi trovarsi la strada spianata nel quarto da ovadesi sparite dal campo (16/25).

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Carangelo, Pelizza, Lazzarini, Angelini. Libero: Grillo. Utilizzate: Lipartiti, Lanza, Semino, Gueye. Coach: Enrico Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO

Cantine Rasore Ovada - Direma Novara

Sabato 14 dicembre si ritorna al PalaGeirino. Per Cantine Rasore ancora una sfida in coda alla graduatoria. Ospiti saranno infatti le ragazze del Direma Novara, ultime a due punti, uno in meno delle ovadesi. Superfluo dire che è una partita da non sbagliare.

In campo alle ore 17,45.

CLASSIFICA SERIE C FEMMINILE

Bluetorino Valentino Volpianese 22; Pizza Club Novara 20; Volley Villafranca 18; Autofrancia Torino, Finimpianti Rivarolo 16; Fortitudo Nuova Elva 14; San Paolo 13; Vega Occhiali Rosaltiora 12; Pall. Montalto Dora 11; Cargo Broker Leinì 8; Pallavolo Scurato 7; Igor Volley 6; **Cantine Rasore Ovada** 3; Direma Novara 2.

VOLLEY — Serie D maschile

Contro l'Artivolley, Acqui lotta ma esce battuto

PLB CETIP MAKHYMO 0
ARTIVOLLEY 3
(18/25; 23/25; 10/25)

Acqui Terme. La serie D tornava, dopo due giornate, fra le mura amiche di Mombarone contro l'Artivolley della vecchia conoscenza Nardoianni, una partita in chiaroscuro per i padroni di casa che alla fune escono sconfitti 0-3 da un sestetto più coeso ed esperto, ma dopo avere giocato per lunghi tratti alla pari, soprattutto nei primi due set. Resta un po' di rammarico soprattutto per l'andamento del secondo parziale, chiuso 23/25, che se vinto dai termali avrebbe anche potuto riaprire l'incontro.

Il contraccolpo psicologico ha purtroppo pregiudicato anche l'esito del terzo set, che si è concluso con un netto 25/10 per gli ospiti, che ha posto fine alla partita.

Plb Cetip Makhymo

Mandirola, Rocca, Micco, Filippi, Passo, Medina, Deca, Mattia, Russo, Bisoglio, Cavallero Coach: Varano.

IL PROSSIMO TURNO

Novi Pallavolo U22 - Cetip-Makhymo

Il difficile campionato dei ragazzi di coach Varano prosegue a Novi Ligure, dove domenica 15 dicembre dovranno vedersela con la formazione del Novi Under 22. Stavolta, se non altro, non dovrebbe esserci il problema del divario di esperienza. Squadre in campo alle 18,30.

CLASSIFICA SERIE D MASCHILE

Villanova Mondovì 13; Artivolley 10; Us Meneghetti 9; Stamperia Alicese Santhià 8; La Bussola 5; Lasalliano, Novi Pallavolo, Pallavolo Torino, **Cetip/Makhymo Acqui** 3.

VOLLEY — GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

La Under 16 territoriale fa sei punti in tre giorni

U16 ECCELLENZA REGIONALE

BOSCA UBI BANCA 3
CASEIF.ROCCAVERANO 0
(25/17, 25/15, 25/13)

Nulla da fare per le ragazze di coach Luca Corrozzatto nel posticipo di campionato di lunedì sera contro le prime in classifica del Bosca UBI Banca Cuneo. Sconfitta netta per le acquesi, maturata in poco più di un'ora con punteggi che lasciano poco spazio ai commenti.

U16 Caseificio Roccaverano G&G

Gallesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Billia, Raimond, Sacco. Coach: Corrozzatto

UNDER 16

VIRGA AUTOTRASPORTI-INT 3
EVO VOLLEY AL 1
(24/26, 25/23, 25/19, 25/16)
(giocata venerdì 6 dicembre)

VIRTUS AL 1
VIRGA AUTOTRASPORTI-INT 3
(25/19, 14/25, 22/25, 9/25)
(giocata domenica 8 dicembre)

Doppio turno di campionato in un solo weekend per le under 16 territoriali di coach Astorino che venerdì 6 hanno recuperato il turno di campionato non disputato a causa dell'allerta meteo il 23 novembre, e domenica 8 hanno disputato la partita di campionato in programma. Entrambe le gare vinte in quattro set.

Nella gara di venerdì sera le termali vincono contro l'Evo Volley Alessandria aumentando le distanze in classifica. Dopo aver mancato il primo set per un soffio, ai vantaggi, le termali si portano a casa il secondo set con due punti di vantaggio, per poi viaggiare più agiate nei due parziali successivi.

Domenica si sono ripetute in trasferta contro l'altra squadra alessandrina, la Virtus.

Dopo aver perso il primo set le termali hanno vinto agiatamente il secondo, quindi il terzo con un minor distacco per poi volare nel quarto e chiudere i conti. Il risultato porta la squadra acquese ad un solo punto, assieme a Cantine Rasore Ovada, dalla capolista Novi, squadre che nel recupero del turno odierno dovranno sfidarsi.

U16 Virga Autotrasporti-INT

De Bernardi, Parisi, Lanza, Gandolfi, Antico, Scaglione, Bazzano, Bonorino, Pesce, Alkanjari. Coach: Astorino

U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

SAN ROCCO NOVARA 3
CAROSIO E LONGONE OF 0
(25/21, 25/7, 25/11)

Sconfitta per le under 14 termali in terra novarese, per mano del San Rocco Novara; solo nel primo set le acquesi sono riuscite a mantenersi a distanza ravvicinata.

Nei successivi parziali la gara risulta nettamente in favore delle avversarie che chiudono con divario molto ampio.

Solo 5 punti in classifica finora per la squadra acquese in un campionato under 14 che si sta rivelando difficile più del previsto.

Carosio e Longone Onoranze Funebri Nuova TSM

Gotta, Gandolfi, Scaglione, Monti, Bazzano, Allkanjari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Barco, Scagliola. Coach: Visconti

▲ S3 green e white

U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

EVO VOLLEY SPALTRA 2
VALNEGRI - NUOVA TSM 1
(18/25, 26/24, 25/22)

Dopo un lungo ciclo positivo arriva la frenata per le Under 13 Eccellenza territoriale che vengono fermate dall'Evo Volley Spaltra Alessandria.

Le termali si fermano al primo set per poi perdere il secondo ai vantaggi ed il terzo a -3.

Una sconfitta che porta le ragazze di coach Visconti a due punti dalla capolista Igor, in attesa di recuperare lo scontro diretto. «*Siamo partiti molto bene nel primo set giocando con attenzione in difesa.* - commenta l'allenatrice acquese - *Poi abbiamo iniziato a sbagliare tantissimo, andando in confusione. Alessandria ha difeso molto bene e ci ha messo in difficoltà. Una partita che ci deve servire*»

U13 Valnegri Pneumatici Nuova TSM

Marinkowska, Parodi, Satragno, Scagliola, Zunino, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergo. All. Visconti

UNDER 13

AMAG TECNOSERVICE 1
PALLAVOLO VALENZA 2
(23/25, 25/10, 23/25)

Purtroppo, non una delle giornate migliori per le under 13 acquesi più piccole che tra alti e bassi riescono a dimostrare a pieno le loro qualità solo nel secondo set tra le mura amiche della *Battisti contro la Pallavolo Valenza. «È stata una partita giocata a tratti bene e a tratti male con molti errori.* - commenta coach Diana - *Come si vede dal risultato abbiamo giocato bene sopratutto nel secondo set. Nel complesso però posso dire che è stata una giornata no».*

U13 Amag Tecnoservice Autolavaggi Robba

Pronzati, Cutela, Spagna, Guerrina, Shahkulli, Acossi, Wenhua, Melis, Fornaro, Gillardo. Coach: Cheosoiu

SUPERMINIVOLLEY S3

Concentramento di Vercelli

È cominciata anche l'annata agonistica del minivolley e se è vero il detto che chi ben comincia è a metà dell'opera non si può che essere soddisfatti per il risultato delle squadre super mini nel primo concentramento S3 stagionale a Vercelli dove le tre squadre femminili termali, composte esclusivamente da atlete 2009/10 si sono piazzate nei primi venti posti su 34 squadre partecipanti.

Acqui 1

Malfatto Matilde, Naunovska Jovana, Rapetti Greta.

Acqui 2

Malusà Anita, Monero Giorgia, Odisseo Gemma.

Acqui 3

Allkanjari Megi, Galliano Emma, Gandolfi Alessia.

Coach: Diana Cheosoiu

MINI VOLLEY S3 GREEN E WHITE

Debutto anche per le categorie Green e White nel concentramento di Vercelli per minivolley S3.

Le piccole atlete suddivise in tre squadre si sono impegnate e divertite accompagnate dai coach Luca Astorino e Sara Moretti. I primi passi per diventare campionesse.

S3 Green

Acqui 1: Posca Nicole, Puopolo Eleonora, Ministru Francesca

Acqui 2: Tosi Maria Vittoria, Creato Alessia, Marciano Asia

S3 White

Acqui 1: Pesce Laura, Puopolo Miriam

Coach: Astorino Luca e Moretti Sara.

BASKET — 1ª divisione maschile

Nizza travolgente a Bussoleno ma poi scivola a Piossasco

ARAN BUSSOLENO 33
BASKET NIZZA 65
(6-16; 16-27; 18-52; 33-65)

(giocata giovedì 5 dicembre)

Bussoleno. Due gare in pochi giorni per il Basket Nizza: esaltante la prima, sfortunata la seconda. Nella serata di giovedì 5 dicembre i nicesi centrano la prima vittoria esterna della sa stagione dominando sul campo dell'Aran Bussoleno, con un netto +22, e sale a 4 vittorie su 5 gare. Basket Nizza che si presenta con 12 giocatori nel roster, ma fra loro ci sono i due allenatori Andov e De Martino; i nicesi prendono subito in mano le redini del match e i primi 10 minuti li vedono già avanti di 10 punti. Anche il secondo quarto scivola via, il gap aumenta ancora e dopo 20 minuti si va al riposo lungo sul +11. Nella ripresa non c'è più partita con il divario che aumenta sino ad arrivare al notevole +22 finale; da segnalare il rientro molto positivo di Paro risolto il problema alla mano ed autore al termine del match di 14 punti; ottime prestazioni sotto i tabelloni anche per Bellati, autore di 9 punti finali, di Colletti, che chiude a 11, e di Stoimenov con 10.

Basket Nizza

Bigliani 6, Provini 2, Paro 14, Bellati 9, Conta 6, Boido 2, Lamari 5, Colletti 11, Stoimenov 10, Ceretti, Andov, De Martino. Coach: De Martino-Andov

RICHICHI AREA PRO 62
BASKET NIZZA 51
(8-7; 37-16; 46-29; 62-51)

(giocata domenica 8 dicembre)

Piossasco. Purtroppo, la seconda gara in pochi giorni, disputata nella serata di domenica 8 dicembre, costa al Basket Nizza la seconda sconfitta stagionale, col ko sul campo del Richichi Piossasco. I nicesi si presentano alla contesa largamente rimaneggiati: sono assenti Ceretti, Conta, Bellati e Curletti. Primi dieci minuti di equilibrio con il primo parziale che termine sull'8-7 per Piossasco, ma già nei secondi 10 minuti il Richichi dà il primo strappo al match andando al riposo addirittura sul +21. Nizza cerca di restare in partita grazie a Colletti (autore di 22 punti finali) e a Paro (che ne segnerà 9). Il terzo quarto indirizza del tutto la gara, con il Richichi ancora avanti di 17 lunghezza che vengono poi ridotte dai nicesi a 9 al termine dell'incontro.

Basket Nizza

Bigliani 4, Paro 9, Stoimenov 3, Traversa 5, Garrone 2, Lamari 5, Colletti 22, Necco 1, Lovisolo, De Martino. Coach: De Martino-Andov.

CICLISMO | È di Sezzadio l'unica professionista in provincia

Gaia Tortolina, la "leonessa delle Fiandre"

Sezzadio. Di storie di giovani costretti a tentare, con coraggio, con grinta, e immaginiamo con un briciolo di paura, ad andare all'estero per mettersi in gioco e provare a realizzare i loro sogni, ce ne sono purtroppo sempre di più, in ogni ambito della vita. E non c'è troppo da stupirsi che sia così anche nello sport.

Paradigmatico il caso di Gaia Tortolina, 22enne di Sezzadio, studentessa di psicologia, e soprattutto eccellente ciclista. È l'unica donna professionista della provincia (fra gli uomini c'è il valenzano Marcello Merlino), ma per coronare il suo sogno, dopo un debutto pieno di problematiche, non sue, con una società astigiana, ha dovuto andarsene fino in Belgio.

La sua storia, già raccontata su queste colonne un annetto fa dall'amico e collega Stellio Sciutto, si è arricchita di nuovi capitoli. E soprattutto, stavolta ci è capitato di poterla ascoltare direttamente dalla sua voce, nel corso di una serata in suo onore organizzata venerdì 6 dicembre alla pizzeria "da Franco" (conclusa con un panettone artigianale confezionato per lei da un altro "grande nome" delle due ruote: Luciano Caddeo).

«*Il primo anno è stato… difficile. Ho fatto 1000 chilometri in macchina per arrivare i Belgio, e quando sono arrivata là, ero sola, perché correvo, con la maglia della mia vecchia squadra, la Servetto, ma senza compagne*».

E immaginiamo, con qualche difficoltà con la lingua.

«*Il fiammingo… terribile! Quasi incomprensibile. Ora è parecchio che vivo da quelle parti, e ho anche un fidanzato belga, ma non l'ho ancora imparata*».

E comunque in gara non era la difficoltà principale.

«*Essendo da sola il problema era che dovevo fare tutto da me. Anche il meccanico*».

▲ Gaia Tortolina riceve il panettone di Luciano Caddeo

Impressiona la serenità con cui lo racconta, sorridendo. Per fortuna, le cose sono migliorate: qualche buon risultato e alcune squadre si sono accorte di lei. Fra le varie proposte, nel 2018 ha scelto la Equano Wase Zon, con cui ha appena rinnovato il contratto.

«*Ci ho pensato molto, non nego che la voglia di fare un passo in avanti ci sarebbe, ma alla fine ho firmato anche per il 2020: c'erano altre proposte, ma non quella che volevo, e il giorno che cambierò squadra dovrà essere per la squadra che voglio io. Altrimenti rimango dove mi sono trovata bene*».

Gentile, e allo stesso tempo granitica. Si dice che i tatuaggi (se non sono inflazionati) dicano molto delle persone, e non a caso Gaia ne ha due: un leone sul braccio destro, una frase sul sinistro. Perché?

«*Il leone rappresenta in un certo modo la forza* [e ci viene in mente che se Fiorenzo Magni era stato soprannominato "Il leone delle Fiandre", lei potrebbe essere benissimo "la leonessa"]; *la frase è tratta dal film "L'ultimo Samurai" e rappresenta l'introspezione e la riflessione*».

Due qualità evidentemente indispensabili, a chi pratica il ciclismo.

L'annata appena trascorsa le ha regalato la prima vittoria, il 22 settembre, a Wenduime: 90 chilometri, un anello da ripetere più volte, lei che si inserisce nella fuga giusta, a 5. Poi sul lungo rettilineo d'arrivo un allungo (proprio la volata lunga, ci dicono, è la sua caratteristica distintiva), e la vittoria a braccia alzate: un sogno che si avvera, per Gaia, che già altre volte aveva sfiorato il successo con una notevole serie di piazzamenti.

Ora la stagione è in pausa, e per lei è l'occasione di tornare a casa, a trovare la famiglia, a pedalare sulle strade "di casa" («*Spesso vado in Liguria, ma pedalo anche in zona: mi piacciono le strade fra Acquese e Ovadese*»). Ma l'ultima domanda è d'obbligo: quanto dobbiamo aspettare per vedere Gaia Tortolina al Giro d'Italia femminile?

«*Per partecipare dovrei far parte di una squadra con un ranking di un certo tipo… dunque non sarà questo l'anno buono. Vedremo. Mi piacerebbe*».

Magari approfittando di una tappa nell'Ovadese… ma su questo speriamo di poter raccontare cose interessanti nel prossimo futuro.

M.Pr

CICLISMO | Ovada - Manfredi ha parlato di sicurezza stradale

Il Galà del Ciclismo alla Loggia di San Sebastiano

Ovada. La figura umana e sportiva di Samuele Manfredi e le mille sfaccettature di uno sport che, al di là della spettacolarizzazione, vive da sempre su valori autentici come sacrificio e resistenza, sono stati il filo conduttore del "Galà del Ciclismo", che si è svolto sabato 7 dicembre a Ovada, alla Loggia di S.Sebastiano, grazie all'organizzazione di Fabrizio Tacchino, preparatore atletico di livello internazionale e collaboratore della FCI.

Ospite d'onore, come anticipato, Samuele Manfredi, sfortunato atleta ligure, già campione europeo U23 su pista, vittima lo scorso anno di un grave incidente quando fu investito durante un allenamento sulle strade di casa. Ancora gravemente menomato, ha parlato della fisioterapia, dei propri progressi ma anche della necessità di insegnare maggiormente l'educazione stradale, tanto ai ciclisti quanto agli automobilisti, per permettere standard di sicurezza più elevati per chi va in bicicletta. Un'esperienza simile l'ha vissuta di recente Vittoria Bussi, detentrice del record dell'ora: anche l'atleta romana è stata investita, poche settimane fa, per fortuna senza conseguenze troppo gravi. Anche per lei però «*Serve una campagna di sensibilizzazione*»

Poi le premiazioni, rivolte a tanti atleti delle società della zona (Uà Cycling, Guizzardi, Pedale Acquese e Cinghiali, Fra loro Francesca Saccu, 20 anni, e studente di Psicologia, che partecipato alla Coppa del Mondo di Mountain bike ad Albstadt, nella categoria U23, e Gabriele Gaggero, atleta di skyrunning. Premiato anche Samuele Manfredi che ha ricevuto da Fabrizio e Fulvia Tacchino la "Coppa di Legno".

M.Pr

CICLISMO | LA BICICLETTERIA

▲ Giulia Barisone e Anita Cherchi

Acqui Terme. Un'intensa giornata dedicata al ciclocross si è tenuta domenica 8 dicembre all'interno del Centro Sportivo Mombarone.

Al mattino, come da programma, si è svolta la 7ª prova della Coppa Liguria Ciclocross e Mtb ACSI riservata alle categorie amatoriali, alla quale hanno preso il via un'ottantina di atleti suddivisi in due gare: in quella riservata alle MTB il podio assoluto è stato occupato da Massimiliano Anedda (Marchisio Bici), Luca Quintavalle (Speed Wheels) e Beppe Cotto (Vamac), tra le donne buona prova di Matilde Acarne (Pianeta Acqua) che alla sua prima esperienza con la mtb si è classificata 3ª seguita in 4ª posizione da Anita Cherchi tesserata per la ASD Macelleria Ricci dello storico Bruno Ricci presente anche in gara.

La gara ciclocross è stata dominata da Alberto Riva seguito dal compagno di squadra Carlo Bruzzone (Racing Team La Bicicletteria) e da Alessio Sapone (Finalborgo); 2° nella cat. Junior Riccardo Pizzorni e 3° tra i Gentleman Valter Pont entrambi atleti Bicicletteria.

Nel pomeriggio si è svolta la 3ª prova della Coppa Piemonte Short Track FCI riservata alle categorie Giovanissimi. 120 gli iscritti e ottimi risultati per gli atleti di casa con Iacopo Maiorana che si aggiudica la prova G2M e Miriam Pastorino 2ª tra le G2F; quattro i ragazzi Bicicletteria presenti nella categoria G3M con Automobile 2°, Barosio 6°, Perleto 7° e Petrov 8°; tra le G3F Anita Cherchi e Giulia Barisone che rispettivamente si sono piazzate 1ª e 2ª; buon 6° Iacopo Ivaldi e 14° Gabriele Pont tra i G4, Meo e Giacomazzo 6° e 11° tra i G5M, mentre Pietro Pernigotti domina la gara G6 seguito da Antonio Cherchi ottimo 4°.

Prossimo appuntamento, sempre a Mombarone, il 29 dicembre quando sarà recuperata la 7ª tappa Prova di Coppa Piemonte, Trofeo TDA Compressori.

CICLISMO | Dopo 97.000 km negli ultimi tre anni

▲ Il gruppo insieme alla campionessa Gaia Tortolina

"Lucky" Caddeo: "Lascio le gare, non la bicicletta"

Acqui Terme. Fausto Coppi, prima di diventare "Il Campionissimo", era il garzone di un fornaio. Luciano Caddeo, invece, è stato fornaio per tanti anni.

Certo, fa un po' specie leggere i nomi di Coppi e di Caddeo insieme nello stesso articolo, ma è bello avere trovato un'analogia fra i due, per poter parlare, un po' più diffusamente, del popolare "Lucky", che dopo svariati decenni, da qualche mese ha abbandonato l'attività agonistica, ma continuerà, assicura lui, a dedicarsi alla bicicletta in maniera meno formale, insieme ad altri appassionati come lui.

«*Lascio le gare, non la bicicletta*», ha precisato durante la serata, rassicurando tutti.

La lunga carriera dilettantistico-amatoriale di Caddeo è stata talmente ricca di episodi, da alimentare anche la fioritura di leggende e aneddoti, che l'interessato, anche per non deludere l'ascoltatore, ha sempre avallato: di certo c'è che è stato maestro della cronometro (specialità che richiede particolari doti di concentrazione e di potenza muscolare) e che negli ultimi tre anni certifica di aver percorso in sella qualcosa come 87.000 chilometri (che, suddivisi per i 1095 giorni di tre anni, supponiamo non bisestili, fanno qualcosa come 80km al giorno, compresi sabati, domeniche, Natale, Pasqua e Festa della Repubblica), senza cambiare olio e filtro, solo gomme e catene. E senza mai un raffreddore!

Il suo addio alle gare è stato celebrato idealmente nel corso di una serata conviviale, che si è svolta venerdì 6 dicembre alla pizzeria "da Franco", alla presenza di un'ospite d'onore, la ciclista professionista Gaia Tortolina, e di tanti "vecchi lupi" della bicicletta: Settimo Borella (3 Milano-Sanremo amatoriali documentate dal diploma di "finisher"), Giancarlo Moschino (ex corridore dilettante), Fabrizio Viano, Antimo Mastroianni, Giuliano Paderi, Gianni Mattana e Stellio Sciutto. Caddeo, oltre a ricordare di avere portato a termine ben 17 Milano-Sanremo amatoriali (ben prima che il diploma di 'finisher' venisse inventato) ha intrattenuto i presenti raccontando delle sue scalate su alcune delle vette più rappresentative del ciclismo: Stelvio, Ventoux, Izoard, Colle delle Finestre…

Certo, Coppi insieme al pane, con la bicicletta aveva saputo procurarsi anche il companatico.

Ma il buon "Lucky" sulle due ruote si è regalato tanta allegria: non è proprio la stessa cosa, ma è comunque un modo per sentirsi più ricchi.

MOUNTAIN BIKE | MTB I CINGHIALI

Continua la stagione ciclocrossistica degli alfieri dell'Asd Mtb i Cinghiali, Loris Tursi e Kevin Dalla Pietà. Alle prese con due gare internazionali, sabato 30 novembre hanno partecipato al "41° GP Mamma e Papà Guerciotti" all'idroscalo Milano, tracciato dove lo scorso anno si è corsa la prova di campionato italiano. Mentre domenica 1 dicembre, in condizioni climatiche da tregenda, nel prestigiosissimo "Trofeo di Brugherio", all'Increa stadium, una delle gare più importanti del panorama nazionale. Un weekend più che positivo per i ragazzi, che hanno chiuso entrambe le gare con piazzamenti più che dignitosi nella categoria Elite Maschile, duellando anche con nomi importanti come Haussler Della Bahrein, Martinelli Della Deceuninck Quick Step.

▲ Kevin Dalla Pietà

▲ Loris Tursi

Intanto, si avvicina sempre di più la campagna Belga, dove i ragazzi saranno impegnati in alcune delle gare internazionali più importanti al mondo, quelle del DVV e Superprestige, con l'obbiettivo di fare tanta esperienza.

GINNASTICA ARTISTICA | ARTISTICA 2000

Al 22° "Memorial Gemme" podio per Sofia Ivaldi

Tortona. Domenica 8 dicembre si è rinnovato l'atteso appuntamento col "Memorial Barbara Gemme", che ogni anno raduna a Tortona molte società di ginnastica artistica.

Quest'anno Artistica 2000 ha partecipato all'evento con 7 ginnaste... come si suol dire, "poche ma buone", e infatti le soddisfazioni sono arrivate, anche se dispiace che la partecipazione non sia stata numericamente più consistente.

Per le Allieve è arrivato anche un podio, con Sofia Ivaldi, capace di conquistare il 3° posto assoluto (con annesso 1° posto nella specialità del corpo libero). Inoltre, la compagna di colori Caterina Baretta si è classificata all'8° posto assoluta e al 3° nel volteggio.

Anche le altre allieve, Linda Di Dio e Ilaria Colombo, hanno disputato una gara molto buona e con pochi errori tecnici.

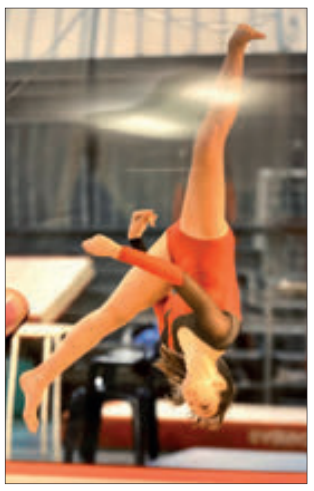
«*Ottenere il podio al Memorial con le Allieve è un'enorme soddisfazione ma soprattutto un ottimo presagio per un futuro sempre migliore*», commenta l'allenatrice Giorgia Cirillo.

Per le Junior, Giulia Rizzolo e Martina Guglieri e per la Senior Lisa Dogliero, una gara finalmente affrontata serenamente e di conseguenza con esecuzioni molto buone: 4° posto al volteggio per la Guglieri e punteggi soddisfacenti anche agli attrezzi sia per lei che per le compagne.

La somma di tutti i punteggi ha fatto sì che la società conquistasse il 12° posto nella classifica delle società e l'8° nella classifica valida per il "Trofeo Pasotti". «*Sarebbe bastato avere ancora uno o due atleti con i loro punteggi per salire nelle classifiche totali, ma siamo comunque felici così. L'impegno in più campi gara ci ha obbligato a fare delle scelte. Il prossimo anno crediamo possa andare ancora meglio*», commentano le allenatrici. Ora il Natale si avvicina: è tempo di feste e precisamente tre saranno le giornate ginniche in palestra: giovedì 19 e venerdì 20 dicembre nella sede di Acqui, e domenica 22 nella sede di Nizza Monferrato.

GINNASTICA ARTISTICA

Anche le atlete di Spaziolibero in gara al "Memorial Gemme"



Tortona. C'erano anche le atlete di Spaziolibero Ginnastica Artistica, al "Memorial Barbara Gemme", disputato a Tortona: era la prima gara della stagione per Francesca Basile, Carlotta Cancè, Matilda Caviglia e Veronica Scavetto, impegnate nella competizione organizzata dalla Ginnastica Derthona, che si disputa a Tortona all'inizio di dicembre. Il trofeo vede ogni anno le migliori ginnaste di Piemonte e Valle d'Aosta impegnate in una competizione caratterizzata da un alto livello tecnico.

Matilda Caviglia e Carlotta Cancè nella categoria Allieve, Veronica Scavetto nella categoria Junior e Francesca Basile, nella categoria Senior, hanno dimostrato di possedere i requisiti tecnici necessari ad affrontare una gara di questo livello.

Al di là delle posizioni di classifica raggiunte, da parte di Spaziolibero, grande soddisfazione è stata espressa dall'allenatrice, Michela Gagino che a fine della gara ha incoraggiato le ragazze a continuare su questa strada, fatta di impegno sacrifici ma anche tanto divertimento.

Commenta l'allenatrice: «*Matilde e Veronica erano alla loro prima esperienza. Si sono impegnate e sono state brave. La classifica la guardiamo dal basso verso l'alto certo. Ma io sono orgogliosa delle mie ragazze! Mi piace che accettino la sfida. Lo sport è formazione*».

E come dice sempre Tino Lamborizio, istruttore di Spaziolibero, «*Le classifiche ci sono e devono essere scalate!*».

PALLAPUGNO

Lutto per il balòn: è morto Sergio Andrea Corso

Ricaldone. Lutto nel mondo del balòn: è mancato, lunedì 9 dicembre, all'ospedale di Acqui Terme, Sergio Andrea Corso.

Classe 1939, di professione panettiere, aveva giocato nel massimo campionato di Serie A, prima Pallone Elastico poi Pallapugno, insieme ai più grandi campioni di questo sport: dai fratelli Guido e Piero Galliano a Piero Allemanni ("Uidùl"), ad Armando Solferino detto "Galet"… e poi ancora con i campionissimi Massimo Berruti, Felice Bertola, Carlo Balocco e Donato Feliciano.

Amico di lunga data con Talo Gola, fu compagno di squadra con Tonino Olivieri e Massimo Berruti, Campioni D.Italia a Monastero Bormida negli anni Ottanta nel mitico sferisterio intitolato al "Comm. Laiolo".

Così lo ricorda Guido Buffa: «*Nel ruolo di terzino al largo era imbattibile per la sua velicità di esecuzione.*

Dopo avere appeso la Frisa al palo si cimentò con me nello Sport del Tamburello con la disputa di Campionati Federali e Tornei con gli amici Ovadesi in quel di Pontechino.

Ricordo che fu lui stesso, essendo stato amministratore nel Comune di Ricaldone, a volerne costruire l'impianto.

Mi mancherà molto, "Sergino" ma resterà per sempre nel mio cuore la sua figura di uomo con la "U" maiuscola: un uomo leale.

Lo piangono l'adorata figlia Nadia con il suo compagno, i fratelli, i parenti, i tanti amici che si era fatto in tutta la Valle, e in generale tutti i tifosi del Balòn che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Da parte mia come addetto stampa e in generale a nome di tutta la società Acqui Terme Palla Pugno, con in testa il Presidente e i Consiglieri, esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia. Sergio mi mancherà. Mancherà a tutti».

PODISMO

▲ Silva Dondero e Diego Scabbio vincitori ad Acqui Terme

▲ Da sinistra Teresa Repetto, Silva Dondero e Susanna Scaramucci

Bavosio e Scabbio i più veloci a Celle e al Cross di Acqui

Acqui Terme. Riprendono le competizioni podistiche in un fine settimana finalmente senza pioggia, e gli acquesi si aggiudicano la gara di Celle Ligure ed il Cross di Acqui Terme. Si parte sabato 7 dicembre da Celle Ligure con la "Corri Celle" di 6 km egida Fidal Liguria. Oltre 120 i classificati, con successo al maschile di Saverio Bavosio, acquese che difende i colori della Brancaleone Asti e che chiude in 19'37". Tra le donne prevale Laila Francesca Hero, Arcobaleno Celle, in 23'32". Buone prestazioni anche per due Brancaleone che nelle gare Uisp vestono i colori dell'ATA: Achille Faranda giunge 6° e secondo in categoria, mentre la compagna di società Loredana Fausone si piazza 61ª assoluta e prima in categoria.

Due le gare domenicali in esame. La prima ad Asti con egida Fidal, la 22ª "Corsa di Natale" su poco più di 9 km collinari.

Oltre 160 i classificati, con successi per Mamadou Abdoulaye Yally, Atl.Club Alperia, ed Agnese Gili, Viter Atl.Pinerolo. Di tempi nelle gare Fidal astigiane ancora non si parla ed è un vero peccato che non si riesca a colmare questa lacuna, davvero importante in una competizione. Ancora una buona prestazione per il pontese Achille Faranda, che giunge 8° e secondo in categoria.

PROSSIME GARE

Due gli appuntamenti domenicali del **15 dicembre**. Si corre a Trino Vercellese, nel Bosco della Partecipanza, il 22° "Cross di Natale" di circa 5 km, con partenza alle ore 10 dal Cascinotto dei Cacciatori. Egida Fida/AICS ed organizzazione G.P. Trinese.

Sempre domenica 15 dicembre, si torna anche ad Acqui Terme con UISP/Acquirunners per la 16ª Cronoscalata "Memorial Orsi/Baroni". Causa l'impraticabilità di una parte della strada che dai Bagni conduce alla frazione di Lussito, la competizione si sposta presso il Centro Polisportivo di Mombarone ed il percorso di gara sono i 3 km di salita in asfalto che, con oltre 200 metri di dislivello portano alla frazione di Moirano sino alla Borgata Ottazzi. Partenza dei primi due atleti alle ore 9,30 con la successione di due partenze ogni minuto.

L'altro appuntamento domenicale era in quel di Acqui Terme per il 2° "Cross Fontana d'Orto", recupero del cross di gennaio rinviato per neve. Mombarone ad accogliere le operazioni del prima e dopo gara con la consueta disponibilità, e l'ampia area verde sovrastante via Fontana d'Orto come terreno di gara molto apprezzato da tutti i podisti.

Sui due giri di 2,4 km ciascuno si sono cimentati una sessantina di atleti con successi di un duo molto collaudato: Diego Scabbio Atl Novese 17'37", che prevale di pochi secondi su Paolo Bertaia, Brancaleone Asti e Silva Dondero, dei Maratoneti Genovesi, 20'56", che stacca di una ventina di secondi la brava Teresa Repetto, Atl.Novese. Per i "nostri", 19° Paolo Zucca, Acquirunners, secondo in categoria, 20° Fabrizio Fasano, Maratoneti Genovesi, 2° in categoria e 35° il compagno di società Mauro Nervi, 3° in categoria.

Bene anche Concetta Graci, 32ª e prima in categoria. Ritornano così le gare anche nell'acquese, duramente colpito dal maltempo di fine novembre e con tantissime strade ancora impraticabili.

Ma anche una gara sportiva può rappresentare un piccolo segno di ritorno ad una qualche forma di normalità specie per la massiccia presenza dei Maratoneti Genovesi del Presidente Claudio Vassallo, che per giungere da noi hanno dovuto affrontare una viabilità ancora lontana dalla normalità.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

ATLETICA | ATLETICA CAIRO

Ai regionali Ragazzi, argento per Zucchino e Bertola

Cairo M.tte. Erano scesi in riviera con l'intenzione di far bene ed i risultati ottenuti hanno confermato le premesse per i giovani dell'Atletica Cairo, impegnati sabato 7 dicembre a Celle Ligure nella "CorriCelle".

Sotto lo sguardo attento del tecnico Giuseppe Scarsi, sono arrivate due vittorie nella categoria Ragazzi grazie a Asia Zucchino e Ismaele Bertola, cui si sono aggiunti il quinto posto di Sofia Dante, il decimo di Andrea Domeniconi, l'undicesimo di Gioele Bertola e il quattordicesimo di Lorenzo Moretti. Tra gli Esordienti A buon quarto posto di Pietro Gallo e tra i B quinto posto per Leon Camporiondo. Bene anche Carola Viglietti, terza tra le Cadette, e Marta Domeniconi e Camilla Rebora, rispettivamente terza e quinta tra le Allieve.

Anche gli adulti si sono ben comportati ottenendo tre successi di categoria, con Laure Bailhache, seconda assoluta tra le donne, Annamaria Lepore e Giacomo Gilardo, un secondo posto con Andrea Ermellino, i terzi di Valter Bianco e Michele Di Sapia, i quarti di Silvana Gavioli e Davide Ansaldo, i quinti di Romana Zinola e Gabriele Barlocco, i sesti di Cristina Giacosa, Pietro Camporiondo e Bernardo Ferro, i settimi di Carlos Guevara e Nicolò Ferro e l'ottavo di Simona Conti.

Non pago della CorriCelle, il giorno dopo Carlos Guevara ha disputato la Sanremo Marathon, insieme a Federico Ballocco, concludendo con un tempo intorno alle quattro ore. Maratona in 4 ore 02' a Reggio Emilia per Luciano Brigadoi.

Questa settimana grande festa per l'Atletica Cairo che premierà i suoi campioni durante la cena sociale di fine anno.

SCACCHI

Domenica 15 dicembre si disputa la 13ª Coppa "Collino Group"

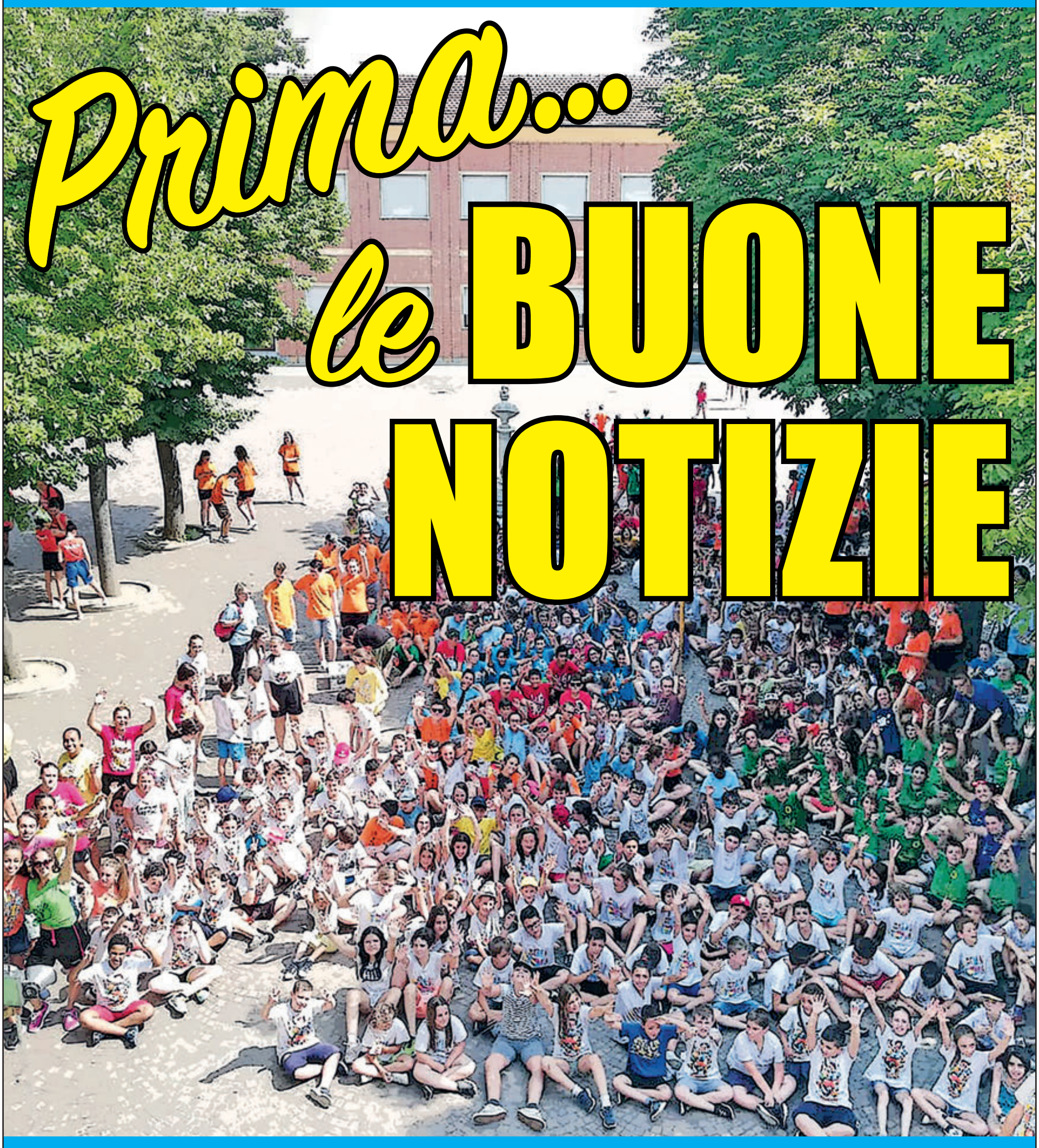
Acqui Terme. Il circolo scacchistico acquese "Collino Group" chiude l'anno 2019 con la disputa del tradizionale torneo natalizio di fine stagione. La gara, sponsorizzata dalla Collino energia elettrica e gas, si terrà domenica 15 dicembre con inizio alle 14,45 presso gli accoglienti locali del circolo in via Emilia 7.

Il torneo individuale prevede 7 turni di gioco, ciascuno dei quali concede al giocatore 12 minuti di riflessione per tutta la singola partita, oltre a 3 secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita. Sono previsti premi enogastronomici per i migliori classificati assoluti e di categoria, oltre a un panettone di partecipazione per ogni concorrente. Questo torneo è anche valido come sesta ed ultima prova del Campionato acquese 2019 di gioco rapido. Il titolo è già stato conquistato matematicamente dal Maestro acquese Mario Baldizzone con 45 punti, ma è ancora aperta la lotta per il 2°/3° posto tra Murad Musheghyan a 24 punti, Valter Bosca e Nicolò Briata a 18, Aleksander Pfitor 16, Giancarlo Badano 13 ed Alessio Arata 12 punti. Al termine della giornata rinfresco e brindisi augurale offerto dalla direzione del circolo scacchistico.

La premiazione del Maestro Mario Baldizzone ▶ vincitore della passata edizione da parte dell'arbitro Sergio Badano

L'ANCORA

IL TUO SETTIMANALE



ANCHE IN FORMATO DIGITALE

Sfoglia L'Ancora su **www.settimanalelancora.it** leggi notizie, guarda video e fotografie

Su **Apple Store** e su **Play Store** scarica l'APP

Seguici su Facebook

Seguici su You Tube

Campagna abbonamenti 2020

Parcheggi gratis prima di Natale

Iniziative ed eventi prenatalizi nel centro città

Ovada. Accese ormai definitivamente le luminarie nel centro storico cittadino, in corso Martiri della Libertà sfavillante di luci e corso Saracco e nel primo pezzo di Lung'Orba, con un bell'arco illuminato nella rotatoria di piazza XX Settembre.

Ma si fanno le prove, come conferma Carolina Malaspina presidente dell'associazione di commercianti "ViviOvada", per accenderle "anche di buon mattino, quando la gente si reca a lavorare". E sembra che l'esperimento funzioni e la città si colora di luci natalizie sin dal mattino presto.

Dopo la primissima iniziativa concreta di sabato 7 dicembre quando si è svolto al mattino un brindisi augurale con panettone e bollicine e quindi nel pomeriggio l'aperitivo, sono ormai circa 170 i negozi cittadini che aderiscono alle iniziative congiunte programmate per le festività natalizie.

Alla presentazione a Palazzo Delfino degli eventi prenatalizi, erano presenti, oltre a Carolina Malaspina, l'assessore comunale alle Attività produttive Marco Lanza, Anita Burnengo gestore con il marito Erik Fanelli dell'Enoteca Regionale, Emilio Nervi della Casa di Carità Arti e Mestieri ed Alice Pedrazzi presidente di Ascom Alessandria nonché Federico Barisione di Ascom Ovada.

Pedrazzi ha spiegato la consistenza del gioco "Natale al volo", che coinvolge tutti i centri zona provinciali. Ogni 5 euro di spesa (cartoncino rosso) e 25 (blu) si gratta il coupon, lo si imbuca e si possono vincere buoni-sconto per acquisti, oppure un viaggio per due a Tokio, uno Scooter Bmw, un Iphone 11, abbonamenti a giornali locali. Il gioco è partito domenica 8, vi hanno aderito già molti negozi e mira a formare una rete dei centri commerciali della provincia.

Nervi ha spiegato il progetto della Casa di Carità "Hub coworking": un'opportunità per i giovani di poter lavorare in proprio, con ufficio e materiale specifico (stampante, video, ecc.). Il progetto si rivolge a giovani sino ai 30 anni ed opera nell'ambito della comunicazione: lo scopo è quello di valorizzare il tessuto commerciale cittadino, attraverso il far capire agli altri perché la scelta di Ovada per fare i propri acquisti natalizi. Ma chi lavora all'interno del progetto (per ora sono una mezza dozzina i partecipanti) ha anche modo di imparare come si fa una fattura o come aprire una partita Iva.

Al tavolo dei relatori si sono aggiunti quindi Gabriella Dagnino e Roberto Ferrari della Caritas parrocchiale cittadina, che hanno evidenziato la raccolta di generi alimentari non deteriorabili ma anche di materiale scolastico in vista del Natale 2019, per i meno abbienti.

Al momento sono 52 le famiglie ovadesi bisognose assistite dalla Caritas, in un momento in cui diminuiscono le derrate provenienti dal Banco Alimentare europeo mentre la Coop aiuta in tal senso. Per il periodo natalizio sino all'Epifania verranno sistemati diversi punti di raccolta nel centro città e l'ufficio lat di via Cairoli farà da punto di riferimento. I due rappresentanti della Caritas hanno quindi ringraziato Luca della Gelateria di Lung'Orba che ha devoluto alla Caritas parte dei regali del suo compleanno.

L'assessore Lanza infine ha puntualizzato che nei giorni 21 (sabato), 23 (lunedì) e 24 dicembre (martedì) vigilia di Natale i parcheggi cittadini a pagamento saranno invece gratuiti, per consentire uno shopping natalizio più curato e variegato e meno frettoloso, senza timore di una multa.

E. S.

Perdura il blocco delle Provinciali

Ritorno a casa degli sfollati, situazione frane sotto controllo

Ovada. A tre settimane circa di distanza dal secondo evento alluvionale di novembre, dopo il primo drammatico di ottobre, è presto parlare di ritorno alla normalità.

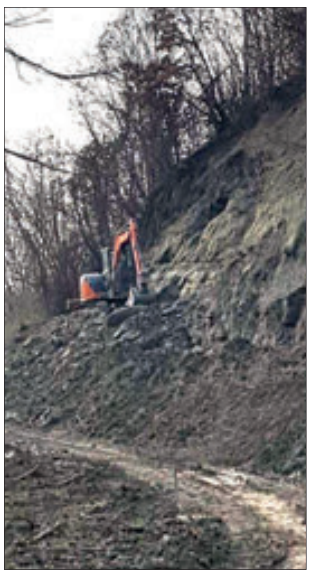
Soprattutto perché di normale c'è ancora poco, se non fosse per fortuna che bisogna registrare il ritorno a casa o presso parenti dei 32 sfollati di fine novembre nel territorio ovadese.

In ogni caso, la situazione delle frane a Sant'Evasio, San Bernardo e sulla collina di Grillano, i tre punti del territorio ovadese particolarmente colpiti dalla seconda fortissima ondata di maltempo, è più o meno sotto controllo.

Ora il lavoro consiste nella rimozione definitiva di terra e pietre scivolate sulla strada e nel contenimento dello smottamento terroso.

Rimane però tesa la situazione delle strade provinciali in zona: sempre bloccate quelle per Rocca Grimalda e Tagliolo, come pure l'altra del Turchino per la Valle Stura. I due paesi altomonferrini e Rossiglione si possono raggiungere con delle alternative, allungando il giro o facendo l'autostrada.

Continua ad essere interrotta (aggiornamento all'8 dicembre) pure la Provinciale per Novi, poco prima di Capriata d'Orba. Ma dovrebbero essere imminenti, se non già in corso in questa settimana, soluzioni alternative per sbloccare finalmente la difficile, complessa situazione, che perdura dal 21 ottobre, dopo il crollo di un ponticello sul rio Albedosa poco dopo l'abitato di Pratalborato. Dovrebbe infatti partire, se già non iniziata, la realizzazione di un nuovo ponte, per essere terminata poi, nell'obiettivo della Provincia, entro la fine dell'anno. Non dovrebbe trattarsi del ponte "militare" Bailey ma di una struttura tale da permettere il passaggio nei due sensi di marcia anche ai mezzi pesanti.



Il costo complessivo dell'intervento si aggira sui 350mila euro, spendibili anche grazie al primo finanziamento di oltre 17 milioni dello "stato di emergenza" per il Basso Piemonte, dichiarato recentemente dal Governo Conte.

Lunedì 9 dicembre il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Paola De Micheli era a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, per un sopralluogo nelle zone alessandrine colpite dagli eventi alluvionali del 21 ottobre e 23/24 novembre.

È probabile lo stanziamento di altri 20 milioni per "le urgenze" da aggiungersi ai primi.

Lions Club Ovada

Iniziativa con 4 ristoranti per la tv al "reparto di comunità"

Ovada. Iniziativa del Lions Club di Ovada (presidente Augusto Compalati) per il nuovo "reparto di comunità", situato all'interno dell'Ospedale Civile.

"Poker del gusto" il titolo dell'iniziativa, che vede protagonisti quattro ristoranti della zona: l'Archivolto di piazza Garibaldi, il Castello di Trisobbio, il Golf Club di Villa Carolina di Capriata d'Orba e Claudio Ricevimenti di Grillano.

Puntualizza il socio lionistico Paolo Polidori: "I ristoratori hanno aderito volentieri alla nostra proposta e si sono resi disponibili ad occupare una giornata per il nostro progetto a favore dei pazienti del "reparto di comunità" dell'Ospedale. Infatti lo scopo del nostro service è quello di acquistare otto televisori da collocare nelle camere di questo nuovo reparto ospedaliero."

I quattro appuntamenti con i ristoranti: il 21 gennaio l'Archivolto, il 7 febbraio il Castello di Trisobbio, il 27 marzo il Golf Club e il 30 aprile Claudio Ricevimenti. I quattro assi di cuori simbolo della locandina del progetto rapprresentano appunto "la voglia di fare qualcosa per gli altri."

▲ Luisa Russo, Paolo Polidori, Luciano Castelvero, Augusto Compalati e Marco Lanza

I soci lionistici membri della commissione specifica di settore concorderanno con i rispettivi ristoratori il menu, che prevede comunque un piatto tipico a ristorante. Il tutto per una capienza complessiva di circa 250 posti disponibili.

Per info e prenotazioni fare riferimento a Paolo Polidori, cell. 339 7183084.

Aggiunge il presidente lionistico Compalati: "Vogliamo allargare questa iniziativa anche ai soci del Basso Piemonte e della Liguria di Levante, invitando i Club lionistici vicini a noi per una grande affluenza alle serate gastronomiche nei quattro ristoranti aderenti alla nostra proposta. Infatti "tour gastronomico" può essere chiamato il progetto di dotare di un televisore di 32 pollici le camere del reparto di comunità ospedaliero."

Domenica 15 dicembre

"Porte aperte" alle Madri Pie

Ovada. "Porte aperte" all'Istituto Santa Caterina Madri Pie di via Buffa, domenica 15 dicembre e successivamente sabato 11 gennaio 2010. Le aule ed i laboratori della scuola si potranno visitare dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 16 e parlare con gli insegnanti e gli alunni già frequentanti i diversi indirizzi scoalstici. Diverse ed importanti le novità che l'Istituto presenta: la Scuola Media bilingue (inglese e francese), il Liceo a curvatura musicale, la Scuola dell'Infanzia verso la bilingue, periodiche esercitazioni musicali e tanta educazione motoria nell'ampia palestra di cui dispone l'Istituto Madri Pie.

Sabato 14 dicembre

"Porte aperte" all'Istituto Comprensivo "Pertini"

Ovada. L'Istituto Comprensivo "Pertini" organizza per sabato 14 dicembre "Porte aperte". Dalle ore 10 alle 12 la Scuola dell'Infanzia di via Galliera, dalle ore 10 alle 12 le Scuole Primarie "Giovanni Paolo II" e la "Damilano" e dalle ore 9 alle 12 la Scuola Media "Sandro Pertini" sono aperte e possono essere visitate aule e laboratori didattici e parlare con insegnanti. Per l'occasione, concerto dei ragazzi della Media ad indirizzo musicale.

Fino a gennaio attività di continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Media con laboratori di lettura, arte e tecnologie, educazione motoria, lingue straniere, scienze matematiche e strumento musicale.

Orientamento per la scelta della scuola superiore

Ovada. L'Istituto Comprensivo "Pertini", la Scuola Secondaria di 1° grado ed il Gruppo per l'orientamento sabato 14 dicembre dalle ore 14,30 alle 18 organizzano la "Giornata di orientamento scolastico" per la scelta della scuola superiore.

Con questo slogan "Informarsi è essenziale, nessuno può decidere per te, qualcuno può farlo con te", gli insegnanti delle scuole superiori sono a disposizione per qualsiasi informazione, presso la Scuola Media Statale "Pertini" di via Galliera.

"Natale nel parco di Villa Gabrieli"

Ovada. Domenica 15 dicembre, "Natale nel parco", presso il bel Parco di Villa Gabrieli, dalle ore 14,30 alle 16,30 a cura di "Vela" e di "Cigno".

Inaugurazione del Presepe sull'isolotto, Le palline di Natale e i Pensieri dei bambini per "Addobbiamo insieme il nostro albero".

Una foto con Babbo Natale della condivisione: "porta il tuo regalo per chi non ha niente. Porta i tuoi propositi per il prossimo anno".

Nell'ambito del pomeriggio, cori e poesie, cioccolata calda in collaborazione con la Pro Loco di Ovada.

Mercatino di Natale, con sorprese per tutti.

Martedì 17 dicembre

"Il Presepe vivente" e altri appuntamenti

Ovada. Martedì 17 dicembre, **"Incontri d'Avvento".** Alle ore 21 presso la Cappella dell'Istituto delle Suore di N.S. della Pietà di via Torino, ascolto e meditazione delle letture della domenica. Info: Parrocchia N.S. Assunta.

Sempre martedì 17 dicembre, **apericena #Noicisaremosempre,** serata di beneficenza a favore della Protezione Civile. Dalle ore 20 presso l'Enoteca Regionale di via Torino, apericena al costo di 10€. Info: 0143/1921243.

Mercoledì 18 dicembre, continua l'interessante ciclo della **Scuola italiana del cittadino responsabile.**

"La comunità di pratica: opportunità di rilancio del territorio", dalle ore 19,30 presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini di via Cairoli. Intervengono Silvia Baiardi (referente Asl-Al/Plp), Sabrina Caneva (insegnante dell'I.C. "Sandro Pertini") e Paola Varese (oncologa e direttore Sc Medicina e Dh oncologico Presidio Ovada). Corso accreditato Ecm. Info: Associazione Vela e Fondazione Cigno.

Ancora mercoledì 18 dicembre, **"Il presepe vivente"** in città. Alle ore 20,45 presso il Cortile dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie di via Buffa, gli studenti della Scuola Secondaria di I grado presentano "Il Presepe vivente", liberamente tratto dalla poesia "La Notte Santa" di Guido Gozzano.

Durante l'evento, banchetti natalizi e cioccolata calda.

Info: Istituto Santa Caterina Madri Pie – tel. 0143/80360.

Progetto "Territori da vivere" da ripercorrere insieme alla Casa di Carità

Ovada. Il progetto "Territori da vivere", finanziato dalla Compagnia di San Paolo, è giunto al termine. Venerdì 13 dicembre la Casa di Carità Arti e Mestieri- Centro professionale di via Gramsci vuole "dire grazie a tutti i partners, gli studenti, gli insegnanti, le aziende, le associazioni, gli enti, gli amici che ci hanno sostenuto e insieme a loro progettare i prossimi passi. Vi invitiamo a ripercorrere con noi la storia di un progetto che ha cambiato il nostro lavoro." Alle 16,30 accoglienza; 16,45 saluti; 17 racconto a più voci del progetto "Territori da vivere"; ore 18,30 aperitivo..

"Impressioni di cinema" allo Splendor

Ovada. Giovedì 12 dicembre, "Impressioni di cinema", presso il Teatro Splendor dalle ore 21.

Per DreamsCinema Entertainment Dream Vision, proiezione di "Quello che amore non è" di Alessandro Pestarino, 2017; "Mirror" di Alessandro Pestarino, 2018; "L'estasi dell'oro" di Edoardo Nervi, 2019; "I bastardi" di Alessandro Pestarino, 2019. Presenta Maurizio Silvestri. Saranno presenti gli autori.

Un gruppo di ragazzi talentuosi ed appassionati di cinema, e una serata in cui poter vedere i loro lavori in questi anni. "Impressioni di cinema" è una rassegna di quattro cortometraggi realizzati dalle produzioni indipendenti Dreams Cinema e DreamVision.

Il programma è ricco e vario: infatti si spazia dalle tematiche sociali (il femminicidio) all'horror, passando per il western e il pulp. Titolo caldo della serata è "I bastardi" di Alessandro Pestarino, grottesco noir dalle tinte tarantiniane, realizzato dal videomaker Matteo Sartore e vietato ai minori di 14 anni.

Una serata di emozioni e sorprese, che vedrà al timone il noto mattatore televisivo Maurizio Silvestri.

Dopo le proiezioni, il pubblico avrà la possibilità di dialogare con autori e attori dei progetti presentati.

L'ingresso è libero.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (22, 25 e 29 dicembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (15, (24 a mezzanotte) e 29 dicembre) ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Cassinelle • Duramente colpito dagli eventi alluvionali

"La stima dei danni è di svariate centinaia di migliaia di euro"

Cassinelle. Il bilancio dei danni alluvionali in paese e nelle frazioni del 23 e 24 novembre è molto pesante. Dal Palazzo comunale il sindaco Roberto Gallo: " L'Amministrazione comunale conta i danni dell'ultimo week end novembrino e la stima è alquanto pesante. Dopo essere passati quasi indenni dagli eventi di ottobre, il 22, 23 e 24 novembre il maltempo ha messo in ginocchio Cassinelle. In particolare nella frazione Bandita dove sono rimaste isolate circa 200 persone ed i danni sono stati davvero ingenti."

Il sindaco Gallo ha dovuto chiudere con apposita ordinanza la viabilità sulla strada comunale per Bandita, per Borgo Vercellini- Mazzacani, per Loc. Bonanti- Bramosa e Valle Gorrini. Inoltre è stata ripristinata la viabilità il 24 novembre stesso nel capoluogo in via Rapallo e in Loc. Colombara, interessate entrambe da frane, prontamente rimosse.

Lunedì 24 novembre sono giunti a fare il sopralluogo i tecnici del Genio Civile della Regione Piemonte ed il sindaco stesso ha emanato sei ordinanze di somma urgenza ad altrettante Imprese per ripristinare, seppur in via provvisoria, la viabilità a Bandita. Presumibilmente alla riapertura completa di tutte le strade, vi sono le dovute limitazioni di peso e di larghezza.

"La stima dei danni a cui si dovrà far fronte con interventi di "somma urgenza" e "urgenza" è di svariate centinaia di migliaia di euro, e le zone interessate ad interventi indispensabili sulle strade sono: Loc. Testacalda, Loc. Tagliata, Loc. Cartosi, Loc. Vercellini-Mazzacani, Loc. Bonanti-Bramosa, Loc. Mulino, via Rapallo, via Santa Margherita, Valle Gorrini, Strada Forestale Bandita-San Luca (insieme al Comune di Molare)." Inoltre, molte frane e smottamenti hanno interessato diversi versanti del Comune ma non hanno coinvolto la viabilità.

Dopo averne verificato subito la sicurezza e la stabilità delle case vicine, per la quantificazione dei danni queste saranno valutate nei prossimi sopralluoghi. Anche l'acquedotto consortile Santa Croce di Bandita, che era interrotto, è stato ripristinato il 24 novembre stesso grazie al celere intervento del presidente Enrica Lodi, del Consiglio direttivo e dei tecnici.

"Il Consiglio comunale di Cassinelle ha deliberato lunedì 25 novembre una variazione di bilancio straordinaria per far fronte ai primi lavori di messa in sicurezza delle strade. Si auspica pertanto che vengano stanziati immediatamente i fondi previsti per lo stato di calamità, in modo da poter partire prestissimo con la progettazione e con gli incarichi dei lavori definitivi".

2 mila euro dalla Croce Verde agli alluvionati di Castelletto d'Orba

Ovada. Anche la Croce Verde ha aderito alla raccolta fondi pro alluvionati, dopo il disastro del 21 ottobre a Castelletto d'Orba. Sono stati gli stessi volontari della Pubblica Assistenza a manifestare la volontà di rinunciare al tradizionale pacco che l'associazione regala per Natale, come ringraziamento per l'impegno profuso. La somma raccolta, poco più di 2mila euro, sarà versata attraverso il conto corrente bancario aperto dal Consorzio servizi sociali pochi giorni dopo l'uscita del rio Albara dal suo letto nel centro del paese, già colpito duramente nel 2014.

Dialoghi di volontariato

Ovada. Sabato 14 dicembre, "Dialoghi di volontariato". Dalle ore 15 alle 17 presso la Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli. Incontri aperti alla popolazione, a tutti i volontari di qualsiasi associazione e agli operatori sanitari per promuovere la conoscenza etica, la conoscenza ambientale, l'etica del lavoro, con approfondimenti scientifici e legislativi.

Info: associazione Vela, via Ruffini 22. Tel. 0143/381355.

Silvano d'Orba. Nel pomeriggio del 7 dicembre, presso la sala consiliare del Comune in piazza Cesare Battisti, dibattito sull'annata del Dolcetto - situazione dei "Bacchetti".

Con il sindaco Pino Coco, il vice Maria Grazia Leva e diversi consiglieri comunali, hanno partecipato al dibattito l'assessore regionale all'Agricoltura, l'acquese Marco Protopapa ed il consigliere regionale Daniele Poggio (nella foto).

Tra i presenti, gli aderenti all'associazione unitaria produttori "Dolcetto Bacchetti" (col presidente Ivo Pestarino e Giuseppino Ferretti), produttori vitivicoli locali, diversi sindaci della zona di Ovada (tra cui il vice Stefano Cavanna di Castelletto, Bruno Alloisio di Lerma, Fabio Ferrari di San Cristoforo), Roberto Paravidino responsabile della Coldiretti zonale, Italo Danielli presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg, Mario Arosio presidente dell'Enoteca Regionale, Marco Lanza assessore alle Attività produttive del Comune di Ovada.

Il sindaco Coco nell'introduzione ha detto che, con la collaborazione della Regione, si lavorerà per riportare l'associazione unitaria dei produttori vitivinicoli dei Bacchetti alla rivalorizzazione del territorio vitato e per la realizzazione del Museo contadino in loco.

Il consigliere regionale Poggio ha parlato dei danni alluvionali: già stanziati i soldi della prima alluvione (17 m. in provincia per strade e frane), si sta trattando a Roma per la seconda di novembre, con tanti danni all'agricoltura (ad es. Silvano e Capriata dove saranno quantificati) ed a diverse strutture danneggiate (come a Castelletto).

Si lavorerà quindi per far ripartire la zona vitata di Silvano e dei Bacchetti, e in generale del Dolcetto, anche se ci vorrà "una collaborazione a 360° tra agricoltori, politici, Comuni ed i risultati non saranno pronti in tempi brevi, visti gli anni persi".

Paravidino della Coldiretti ha rimarcato i danni alluvionali agli estirpi, alle strade interpoderali, "anche a causa dell'incuria de rii, che una volta erano puliti. Ora non c'è più presidio a monte, anche per lo spopolamento delle campagne."

Silvano d'Orba • Il 7 dicembre

Dibattito sul Dolcetto con l'assessore regionale all'Agricoltura Protopapa

L'assessore regionale all'Agricoltura Protopapa ha risposto sia sugli estirpi che sulle interpoderali. Sui piccoli fiumi, ora "si può sfruttare le delibere sull'emergenza per la loro pulizia, col coordinamento dei Comuni". Sulla realtà territoriale piemontese, "vi sono diverse possibilità enogastronomiche".

Il settore vino va rivisto come impostazione: "Le Cantine Sociali sono in sofferenza mentre le Enoteche Regionali vanno riorganizzate", come ha fatto quella di Ovada. "L'Anno del Dolcetto è stato pensato non per far sopravvivere le aziende ma per rilanciarle" e il 2020 sarà l'anno di un "bianco" povero. "Il progetto dei Bacchetti è meritevole perché difende una tradizione come promozione del prodotto vino". E poi "Bene hanno fatto Ovada, Dogliani e Diano d'Alba a firmare un protocollo d'intesa sulla docg, il mercato vuole una sinergia tra territori ed il turista-visitatore auspica progetti a lungo raggio, che comprendano il territorio cuneese, astigiano ed alessandrino. Infatti l'Unesco è un marchio di qualità, a cui lo staniero fa caso".

Cavanna di Castelletto ha sottolineato "la necessità di manutenzione sul reticolo idrico secondario e di un'adeguata regimazione delle acque a monte", facendo l'esempio della Bozzolina che ora sembra "terremotata".

Danielli ha evidenziato le possibilità del turismo enogastronomico in zona (i privati con le istituzioni) mentre "il territorio ovadese può e deve diventare attrattivo."

Arosio ha ribadito l'importanza di riportare alla ribalta, "per valorizzarlo come merita", un vitigno storico (è del 1972 la doc del Dolcetto d'Ovada).

Lanza ha rimarcato come l'assessore regionale abbia tracciato un percorso, "ora sta a noi farlo, coesi ed uniti su obiettivi precisi. Il Dolcetto è la nostra identità e la Regione è disponibile a valorizzarlo."

A seguire una merenda, con degstazioni di prodotti locali.

E. S.

IMPRESA SPECIALIZZATA S.R.L.
MULTISERVICE

CONSULENZA A 360°
DISBRIGO PRATICHE AI FINI DI:
• ECO BONUS/SISMA BONUS E CESSIONE DEL CREDITO
• ANTICIPO DETRAZIONI FISCALI SUI LAVORI FINO ALL'85%
• ASSISTENZA PER MATERIALI, ARREDI E PROGETTI

VENDITA PELLET
IMPIANTISTICA
RISTRUTTURAZIONI
MATERIALI ELETTRICI
IMPIANTI CIVILI
NANO TECNOLOGIE
TRITURATORI DA LAVELLO

VIENI A PROVARE IL TUO TRITURATORE DA LAVELLO

Via Roccagrimalda, 3 - OVADA (zona borgo - area ex mago)
Cell. 350 0920593 - info@multiservicegroup.eu

Ovada. Sabato 14 dicembre, presso l'ampio salone "don Giovanni Valorio" sottostante il Santuario di San Paolo di corso Italia, sesto dei sette appuntamenti con il "Rebora Festival Ovada", giunto alla terza edizione.

È l'atteso Concerto di Natale, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con la Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo (direttore artistico Andrea Oddone) e la Redazione ovadese de L'Ancora.

Infatti a metà serata sarà consegnata l'Ancora d'argento a Mario Arosio, presidente del CdA dell'Enoteca Regionale di via Torino, designato dalla giuria quale "Ovadese dell'Anno" per il 2019.

Il programma della serata muiscale è ricchissimo e si preannuncia alquanto accattivante e stimolante: si esibiranno nel bel salone del San Paolo il Coro di voci bianche del m.° Carlo Chiddemi, il Coro adulti del m.° Roberto Tiranti, l'Ensemble ed i Solisti del Dipartimento moderno pop, rock e jazz e l'Orchestra Giovanile della Scuola di musica cittadina "A. Rebora", formata dagli allievi della scuola stessa.

Nel vasto repertorio, tra i tanti, brani della tradizione natalizia e brani tratti dalle pellicole di Walt Disney.

In particolare, il m.° Chiddemi ha arrangiato e dirigerà i giovanissimi Coristi in sei brani, tratti da tre famosi film di Disney ("Lo stretto indispensabile" dal Libro della giungla, "Tutti quanti vogliono fare il jazz" da Gli Aristogatti e "La bella e la bestia") e tre brani tipicamente, tradizionalmente natalizi ("Presepe vivente", "White Christmas" e "Silent night").

Il Coro degli adulti canterà l'Ave Verum di Mozart, poi "We wish you a Merry Christmas" e "Ninna nanna russa".

I Solisti del Dipartimento di musica moderna eseguiranno "I'll be home for Christmas" e "Oh holy night".

L'Orchestra della "Rebora" aprirà la serata con una ouverture su temi natalizi.

Sabato 14 dicembre nel salone del San Paolo

Concerto di Natale della "A. Rebora" e consegna dell'Ancora d'argento

L'Ancora d'argento è una pregevole, artistica opera artigiana dell'oreficeria Luigi Siboni di Molare. Il palcoscenico del salone del San Paolo sarà addobbato in modo natalizio da GM Flora sempre di Molare.

Intanto ha fatto registrare grande successo di pubblico, come nelle previsioni, l'appuntamento del 5 dicembre, per il sesto concerto del "Festival Rebora".

Sul palcoscenico del Teatro Splendor strapieno di gente, si sono esibiti, per l'omaggio ad un grande della musica, l'ovadese Fred Ferrari, l'alessandrino Gianni Coscia alla fisarmonica, l'ovadese Marcello Crocco al fluato ed i bravi Solisti (violino, viola e contrabbasso) dell'Orchestra Classica di Alessandria, che hanno eseguito, applauditissimi, musiche di Bacalov, Piazzolla, Morricone, Piovani, tra cui "Il postino", "Libertango", "Tema di Amapola" da C'era una volta in America e "Follia" di Vivaldi, nonché diversi brani arrangiati dallo stesso Ferrari.

L'edizione 2019 del "Rebora Festival" si contraddistingue, come ha detto in apertura il m.° Andrea Oddone, per gli "omaggi" ai musicisti locali. In particolare quest'ultimo, sentitissimo, è stato davvero commovente e nostalgico, specialmente quando sullo schermo dietro i musicisti compariva la figura indimenticabile di Fred Ferrari (presente la moglie Eugenia in prima fila).

E bene ha fatto Coscia, tra un virtuosismo e l'altro di fisarmonica, a ricordarlo tante volte ed a rimarcare il suo grande talento musicale ed artistico.

(nella foto di Lucia Bianchi un momento della recente riuscitissima serata allo Splendor: da sx. Coscia, Crocco ed i Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria).

Conclusa la mostra alla Loggia

La storia dell'Ormig in foto e la trasformazione di contadini in operai

Ovada. Notevole successo, ma era scontato considerata l'importanza del soggetto, ha fatto registrare la mostra allestita alla Loggia di San Sebastiano dal 29 novembre all'8 dicembre sui settanta anni di attività dell'Ormig e di sollevamento ad Ovada. Nei 38 pannelli in mostra, tante e molto interessanti le foto riguardanti operai, impiegati, tecnici e dirigenti della fabbrica di gru con attuale sede in Regione Carlovini ed agli inizi in via Galliera. Dal 1949, anno della fondazione della fabbrica ad opera dell'imprenditore Guido Testore, ad oggi si sono succedute nello stabilimento dell'Ormig intere generazioni di ovadesi e le costruzioni di tante gru per il sollevamento, tra cui la 75m, realizzata in 8mila esemplari, portata 7,5 tonnellate, con braccio sino a 15 metri, che resta l'autogru semovente più diffusa.

Tanto si è parlato del "miracolo Ormig", unito più in generale a quello italiano: nel 1949 un piccolo gruppo di tecnici specializzati, guidati dal geniale fondatore della fabbrica, riuscì a trasfomare ad Ovada una forza lavoro prettamente dedita all'agricoltura in operai metalmeccanici ad alta professionalità, in grado di costruire un prodotto che, esportato in tutto il mondo, costituì un vanto per l'industria italiana ed ovadese. Guido Testore intuì in quei primi anni difficili del secondo dopoguerra che l'Italia necessitava di mezzi e strumenti per la ricostruzione e che l'autogru, già presente negli U.S.A. ma quasi sconosciuta in Europa, sarebbe potuta diventare un mezzo di grandissima diffusione.

La mostra è stata visitata, nei suoi dieci giorni di apertura mattutina e pomeridiana, da tantissimi ovadesi e non, a cominciare dai suoi dipendenti, ex ed attuali, e da diverse scolaresche, tra cui la Media "Pertini", i Periti, Ragioneria e la Casa di Carità di Ovada; la Primaria di Rocca Grimalda. È stata realizzata da una bella, significativa collaborazione fra la famiglia Testore-Aschero, l'Accademia Urbense ed il Comune. **E.S.**

Realizzata dal Circolo "Ir Bagiu"

Presentazione della Guida di Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. È stata presentata nel pomeriggio del 7 dicembre, presso i locali della "Galleria Silvanese" – mostra permanente allestita nei sotterrani del Palazzo Comunale, in piazza Cesare Battisti – il volume "Guide dell'Accademia Urbense: Silvano d'Orba", edito dall'Accademia Urbense di Ovada, ma realizzato dall'associazione culturale Circolo Dialettale Silvanese "Ir Bagiu".

La presentazione, moderata da Maria Ausilia Piano, ha visto gli interventi di Giovanni Calderone per la parte storica, Giampiero Pesce per la parte territoriale (e delle passeggiate) e Marco Perasso per la parte botanica, che hanno realizzato materialmente la Guida.

Sono intervenuti poi Claudio Passeri, presidente del Circolo Culturale "Ir Bagiu"; Paolo Bavazzano, presidente dell'Accademia Urbense di Ovada e Giacomo Gastaldo, tesoriere accademico e curatore della parte grafica.

Passeri: "Grande partecipazione di pubblico, ben oltre le aspettative, visto il carattere molto settoriale della Guida, nonostante sia pensata per un'ampia divulgazione.

Durante gli interventi sono stati ricordati coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa opera, ma che sono purtroppo scomparsi. Tra gli altri, in particolar modo, vogliamo ricordare Alessandro Laguzzi, Pierfranco Romero, Elio Robbiano e Sergio Basso".

La Guida sarà disponibile presso l'edicola di Silvano d'Orba, la Cartolibreria Maineri di Ovada, oltre che all'Accademia Urbense di piazza Cereseto e al Circolo Culturale "Ir Bagiu" (richiesta anche on line tramite il sito www.irbagiu.it).

Da "Ovada Due Stelle" allo Splendor

Fausto Paravidino premiato per i suoi risultati artistici

Ovada. C'era il Teatro Splendor pieno di gente la sera del 28 novembre per lo spettacolo organizzato dall'associazione "Ovada Due Stelle" (presidente Loredana Puppo).

La serata, ad ingresso libero, è iniziata e terminata con l'esecuzione (11 in tutto) di canzoni tratti da colonne sonore di film famosi da parte della band di Carlo Campostrini "Back it up & Friends", con le belle voci di Naomi Pesce e Francesca Cacciavillani.

La manifestazione, che tende a premiare un personaggio dello spettacolo, era titolata "Cinema nell'Ovadese - Premio Ubaldo Arata", nel ricordo dell'ovadese Ubaldo Arata (1895-1947), grande direttore della fotografia ed validissimo operatore cinematografico, dal periodo del cinema muto sino all'inizio del neorealismo. Collaborò alla realizzazione di più di 100 film ed è tuttora ricordato soprattutto per aver curato le riprese e la fotografia di "Roma città aperta", il grande film neorealistico di Roberto Rossellini interpretato da Anna Magnani. Forse anche per questo Arata meriterebbe di essere ricordato per sempre in città, dedicandogli la titolazione di una via o una piazza. Un breve ma significativo ritratto di Arata è stato fatto dal presidente dell'Accademia Urbense, Paolo Bavazzano. E nel segno di Ubaldo Arata, è stato premiato a metà serata Fausto Paravidino, rocchese di origine ed ora abitante a Roma e a Genova, attore, autore e regista di teatro e di cinema. Ha scritto e diretto, tra gli altri, il film "Texas" nel 2005, girato anche ad Ovada e con protagonisti Valeria Golino e Riccardo Scamarcio. Film che gli è valso il titolo di "Ovadese dell'Anno" e l'attribuzione dell'Ancora d'argento al Comunale, a dicembre dello stesso anno. Nell'ambito della riuscita serata, che ha fatto registrare il patrocinio di otto Comuni della zona di Ovada e la collaborazione dell'Enoteca Regionale di via Torino (che ha offerto una bottiglia di Ovada docg a Paravidino), della Pro Loco di Costa Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi) mentre Giovanni Sanguineti gli ha consegnato un ritratto da lui eseguito e che è stata presentata da Eliana Parodi, visione e premiazione del video concorso 2019 "Il mio Monferrato", riservato alle scuole. Due i video vincitori: il primo realizzato da Elisa Calcagno, Cecilia Cotella, Giorgia Rapetti, Catroux Aurelien e Althdura Syona, dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie; il secondo realizzato dalla Scuola Media (classi 3ªA e 3ªB), sempre delle Madri Pie. Gli insegnanti che hanno curato il progetto: Agnese Ottonello (Geostoria), Andrea Zunino (Educazione motoria), e Chiara Esposito (Italiano, Storia e Geografia). Puntualizz Loredana Puppo: "Siamo contenti che la preside Luciana Repetto abbia accolto favorevolmente l'idea proposta del Video concorso, facendolo diventare per i ragazzi una simpatica giornata fuori porta.

Come Associazione condividiamo quanto detto dai giurati: questi ragazzi, attraverso il lavoro professionale degli insegnanti, hanno appreso in loco la nostra storia e la nostra cultura, radicando in se stessi anche la bellezza del territorio. Ringraziamo inoltre gli altri sette giovani partecipanti, invitandoli a non demordere nell'intento e a riprovarci il prossimo anno."

Elezioni alla Soms per il nuovo coordinatore Pd

Ovada. Sabato 14 dicembre, nella sala della Soms (ingresso da via Sant'Antonio), elezione del nuovo coordinatore del Circolo cittadino del Partito democratico. L'assemblea degli iscritti è convocata per sostituire Mario Lottero, eletto il 26 maggio in Consiglio Comunale nella lista "Insieme per Ovada" e nominato quindi capogruppo di maggioranza. I due impegni di coordinatore del Circolo e capogruppo in Consiglio hanno condotto Lottero a concentrare i suoi sforzi nell'Amministrazione Pubblica ed a proseguire tra i banchi della maggioranza. Lottero, subentrato ad Olivieri nel 2017 con 52 voti su 56 elettori, ha portato il Circolo ad una vivacità aperta di confronto e di dialogo, con incremento degli iscritti ed attenzione ai temi locali quali l'ambiente, l'immigrazione, la sanità, il lavoro, i giovani. Continui i dibattiti con gli iscritti ed il Circolo è diventato luogo di scambio culturale e politico, con apertura settimanale del sabato nella sede di via Roma. È stato attivato anche un servizio di prestito bibliotecario per lettura e approfondimenti.

Lottero: "Ho dovuto prendere questa decisione a malincuore. Il Pd nel 2008 era nato con un'ambizione alta: mettere insieme le anime riformiste, inclusive e di sviluppo della sinistra italiana. A livello locale ci siamo riusciti ed i cittadini hanno avuto fiducia nel nostro percorso. Ringrazio gli iscritti e i simpatizzanti che mi hanno aiutato e assicuro che continuerò ad impegnarmi con passione per il bene della città". Il 14 dicembre, alle ore 9 insediamento dell'ufficio di presidenza; seguono gli adempimenti formali. Chiusura delle votazioni e nomina del nuovo coordinatore e nuovo coordinamento. La proposta unitaria è quella di indicare Mario Esposito come nuovo coordinatore del Pd.

In mostra in piazzetta Stura

Le foto di Lucia Bianchi "Sotto la neve… pane"

▲ Lucia Bianchi e Carolina Malaspina

Ovada. Sono in mostra per tutto il periodo natalizio sino al 6 gennaio gli "scatti" di Lucia Bianchi presso "Spazio Mia Caro" di piazzetta Stura. Curatrice della mostra Carolina Malaspina, presidente dell'associazione di commercianti "ViviOvada".

"Sotto la neve… pane" il titolo della mostra in b/n della brava fotografa ovadese, a significare la vecchia saggezza popolare ed i tempi di non cambiamento climatico.

"Fotografia significa scrivere con la luce, rivelare delicatamente con la luce, con la neve, con il candore e la magia, con la piena consapevolezza di se stessi" - ha scritto Alessandro Malaspina Pola sulle significative foto di Lucia Bianchi.

Spettacolo teatrale alla Loggia

Ovada. L'assessorato comunale all'Istruzione presenta un'iniziativa nell'ambito del progetto triennale "Alleanze educative: bambini bene comune", per il contrasto della povertà educativa minorile. Lo spettacolo realizzato dalla Compagnia Teatro delle Formiche è intitolato "Plastic Gnam Gnam" e si svolgerà sabato 14 dicembre, alle ore 16 alla Loggia di San Sebastiano. È rivolto ai bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e le Scuole dell'Infanzia con le loro famiglie. Testo e regia di Fiona Dovo e Vincenza Pastore, con la stessa Pastore. Produzione Teatro delle Formiche 2019. Ingresso gratuito. Info: Comune di Ovada, ufficio Istruzione, tel. 0143/836311.

I prodotti di alta qualità della pizzeria "Le Aie"

▲ Ilaria, Stefano, Mariano e Marta

Ovada. Pizzeria "Le Aie", proprio nel centro della città, una location nella storica piazza omonima alquanto accogliente. Mariano Napoli il gestore, che preannuncia la prossima apertura (per Natale) di un'altra sala aggiuntiva, oltre le cucine. Stefano Rossi (abitante a Carpeneto e genovese di origine) il pizzaiolo, forte di due titoli importanti, appena conquistati: il terzo posto ai mondiali di settore a Parma e la qualifica di "miglior pizzaiolo professionista d'Italia" lo scorso settembre a Milano.

Gestione e pizzaiolo dunque per un unico progetto di alta cucina e di elevata qualità dei prodotti/ingredienti usati per fare le pizze. Pizze tradizionali e pizze innovative, come le molecolari, la napoletana con il bordo spesso, la romana "scrocchiarella" e tante altre ancora, come le pizze gourmet. E non solo pizza, ma anche la farinata, la focaccia al formaggio con l'obbligatoria, gustosissima "prescinsoa"; la raclette valdostana con formaggio, patate salumi e uova sode: il cliente se la fa scivolare fusa sul piatto. C'è anche il ristorante, tra cui la tartara benedict, la tagliata, i tajarin, la vellutata di zucca nostrana, gli sfilaccetti. Non manca la pasticceria, fatta in casa; l'ottima birra kamun ed i vini a km. zero per una collaborazione davvero locale (di Grillano, Rocco Carpeneto e Facchino).

Rossi il pizzaiolo è diventato un esperto di chimica degli impasti e se molti del settore si esercitano nella parte pratica del fare la pizza, lui ha pensato anche a quella teorico-chimica. Ecco perchè quelli di Le Aie sono prodotti veramente di qualità: il prosciutto cotto è quello Bonfatti, il pomodoro è quello del Cilento. Il forno è naturalmente a legna. Spazio anche, come è giusto, alle pizze senza glutine per celiaci ed intolleranti. A gennaio prosegue il corso amatoriale interno per imparare a fare la pizza in modo professionale. I temi trattati: il mondo delle farine, quale scegliere e perché; preparazione degli impasti; tipologie dei lieviti; stesura su marmo ed in teglia; condimenti; cottura a legna. "Le Aie" è aperta la sera e chiusa il lunedì.

Molare • A cura dell'Oratorio Giovanni XXIII

"Un albero per Molare" con gli abeti esposti sul sagrato

Molare. L'Oratorio Giovanni XXIII, che quest'anno festeggia i cinquanta anni di presenza ee di attività in paese, organizza il tradizionale appuntamento natalizio con "Un albero per Molare", giunto alla 13ª edizione. Sabato 14 dicembre, alle ore 14,30 in piazza Marconi, premiazione degli abeti esposti sul sagrato della Chiesa parrocchiale ed addobbati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo. La bella inizaitiva, promossa dall'Oratorio Giovanni XXIII e con il patrocinio del Comune, come ogni anno è un'occasione per incontrarsi. "Un albero per Molare" infatti vede coinvolti tanti giovani. A seguire la premiazione nel cortile dell'Oratorio, con giochi ed animazione, merenda e la partecipazione di Babbo Natale. Intanto prosegue anche domenica 15 il "Mercatino missionario di Natale", con graziosi manufatti eseguiti artigianalmente dalle volontarie della sartoria dell'Oratorio. Gli alberi rimarranno esposti per tutte le festività natalizie.

Tagliolo Monferrato

Presentazione libri e mercatini

Tagliolo Monferrato. "Quattro chiacchere...d'autore!" Venerdì 13 dicembre alle ore 21 presentazione del libro "Le sigarette del manager" di Bruno Morchio. Sabato 14 alle ore 17,30 presentazione del volume "Il libro di Natale" di Maria Cristina Castellani. Presso la Biblioteca Nelson Mandela. Saranno presenti gli autori.

Sempre a Tagliolo presso l'Oasi Agrisolidale a Cascina Rondinaria da venerdì 13 domenica 15 dicembre, organizzati dalla Cooperativa Sociale Multiservizi, mercatini delle Feste con prodotti dell'artigianato locale. Inoltre venerdì alle 21, musica con i "Baldanza"; sabato grande tombolata e musica di Ferruccio; domenica dalle ore 15 cioccolata calda e vin brulè, per i piccini arriverà Babbo Natale e il suo Elfo. Inoltre Mago Mimmo e per finire uno sfizioso "giro pizza" e il gioco "Il cervellone di Natale".

Mornese • Domenica 15 dicembre

Mercatini di Natale

Mornese. Domenica 15 dicembre, Mercatini di Natale, 17ª edizione, presso il Centro Polifunzionale. Apertura alle ore 10,30; alle ore 12 pranzo con ravioli e polenta, nel pomeriggio frittelle. Spettacolo musicale della Scuola Media del paese e merenda per tutti. Manifestazione al Coperto; il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto in beneficenza.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure

Successo per l'incontro su "Bernardo Strozzi Arte in… Campo"

Campo Ligure. Nella piccola sala consigliare, gremita all'inverosimile, si è tenuto un'interessante incontro con tema "Bernardo Strozzi, Arte in….Campo", dove si sono rimarcate le origini campesi del grande pittore seicentesco che ha contribuito ad innovare il linguaggio pittorico sia in ambito ligure che nazionale.

Si sono susseguiti negli interventi, presentati dal sindaco Giovanni Oliveri, l'assessore comunale alla cultura del comune di Genova Barbara Grosso che ha dato la disponibilità ad avviare una proficua collaborazione culturale tra la città di Genova e il suo entroterra.

È stata, quindi, la volta di Massimo Calissano, noto studioso di storia locale, che ha illustrato le origini, la vita e l'attività del "Capuccino" soffermandosi particolarmente sulle origini, ormai da tutti riconosciute, in questo comune.

Il sindaco ha poi presentato lo storico dell'arte Maurizio Romanengo che, con l'aiuto di slide riproducenti le opere dello Strozzi, alcune delle quali presenti alla mostra che si sta svolgendo di palazzo Lomellino a Genova, ha descritto le tecniche pittoriche e l'evoluzione tra i dipinti liguri e quelli fatti a Venezia.

Per ultimo la parola è arrivata a S. E. Mons. Luigi Testore, vescovo della nostra diocesi, "proprietario" della tela del "Martirio di s. Lucia", da sempre nella chiesa parrocchiale campese e attualmente esposto, con grande risalto, nella suddetta mostra. Che ha ringraziato dell'invito e ha ribadita la disponibilità della curia a collaborare con le amministrazioni e gli enti preposti per valorizzare il notevole patrimonio artistico e culturale presente un po' dappertutto. Al termine del convegno i partecipanti si sono spostati in piazza Vittorio Emanuele II dove c'è stata l'accensione delle luminarie natalizie e del grande albero, il tutto accompagnato dai canti dei bambini delle scuole e del coro A.N.A. "Rocce Nere" e dalle abbondanti dosi di cioccolata calda e vin brulè distribuiti dai volontari della Pro Loco.

L'intenso pomeriggio si è concluso nell'oratorio dei SS. Sebastiano e Rocco dove si è inaugurato lo storico e famosissimo presepe meccanizzato allestito dai volontari degli "amici del presepe" che ci accompagnerà per tutte le festività natalizie, sino alla fine del mese di gennaio. Finale con buffet allestito dal bar Maderno

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Inaugurazione con buon esito del presepio meccanico e delle mostre

Masone. Notevole interesse ha ottenuto, sabato 7 dicembre, l'apertura delle visite al presepe meccanizzato del Museo Civico "Andrea Tubino" con la contemporanea inaugurazione delle mostre "Nel rosso", dipinti di Federico Palerma (a sinistra nella foto) e "Reportage", l'esposizione delle "foto mosaico" di Carlo Minotti che presentano scatti svizzeri col trenino del Bernina e della Dalmazia, presenti al museo gino al 9 febbraio 2020. Il saluto del Comune di Masone è stato portato dall'assessore Anna Carlini, mentre i due artisti hanno descritto brevemente i loro lavori intervistati dal Conservatore. Tra i numerosi presenti, il sindaco di Sassello e Presidente dell'Ente Parco Beigua Daniele Buschiazzo e alcuni colleghi di Palerma, docenti dell'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Orario visite: sabato e domenica 15,30 – 18,30. Dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 tutti i giorni 15,30 –18,30. Per le visite infrasettimanali e i gruppi: 347- 1496802, museomasone@gmail.com.

Viabilità sempre difficile

Campo Ligure. Piano piano alcune ferite inferte al territorio dalle terribili tempeste di ottobre vanno sanandosi: il semaforo alla Maddalena è stato tolto, quello all'uscita del paese è stato spostato in modo da agevolare il transito pedonale per la stazione ferroviaria, certo rimane la viabilità secondaria che per ora è un macello e i pochi interventi sono stati fatti per mettere per quanto possibile in sicurezza qualche tratto in attesa di capire quanti soldi saranno messi a disposizione e a cosa dare priorità. Il problema che rimane e che continua a dare parecchi disagi è la chiusura della statale 456 del Turchino verso Ovada. Una situazione che costringe i tanti abitanti della valle che gravitano nel basso Piemonte per motivi di lavoro o di studio a percorrere l'autostrada o affrontare stradine secondarie che, specialmente di questa stagione, sono poco rassicuranti, senza contare i danni per il mancato passaggio al tessuto commerciale locale. Ora cosa succede in Piemonte non si capisce bene, i comuni della valle hanno partecipato a qualche riunione in Alessandria ma l'impressione è che, al di là delle chiacchiere, siamo ben distanti da una soluzione. Dicono che i movimenti franosi sono grossi, sarà ma non sembrano catastrofi immense, comunque, dopo 2 mesi non è stata ancora spostata una pietra soprattutto in località "Panicata" e la cosa sembra assolutamente incomprensibile, si stà parlando di una strada statale di una certa importanza non di un viottolo di campagna che porta a 2 case sparse! Forse sarebbe ora di cominciare ad alzare la voce con i nostri vicini piemontesi e pretendere qualcosa in più per riaprire una strada di fondamentale importanza per queste valli che già soffrono di parecchi problemi per i collegamenti.

Non sarà mica come qualcuno comincia a dire che per transitare di nuovo per Ovada bisogna aspettare la Milano Sanremo?

Masone • Approvati in consiglio comunale

Variante progetto area ex Cerusa e regolamento Protezione Civile

Masone. La riunione del consiglio comunale di venerdì 29 novembre è iniziata, dopo la consueta approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nella seduta precedente, con la presa d'atto della comunicazione del Sindaco circa l'utilizzo del fondo di riserva per l'effettuazione di tre prelievi per l'acquisto delle corone per la ricorrenza del 4 Novembre (100 euro), per operazioni di pulizia nell'edificio della scuola media (543 euro) e per l'adeguamento di assicurazioni scolastiche (77 euro). Successivamente i consiglieri sono passati all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ed il sindaco Enrico Piccardo ha ricordato quelle in Amter (6,95%) e Sobea (29,91%) la società incaricata della gestione dell'impianto a biomasse per la quale non si è ancora concluso l'iter per la messa in liquidazione, iniziata 2012, a causa di contenziosi con i Comuni della valle. La sesta variazione al bilancio di previsione finanziario ha poi riguardato l'intervento di somma urgenza resosi necessario per la ricostruzione della strada lungo il rio Masca gravemente danneggiata dagli eventi atmosferici dell'ottobre scorso: sono stati recuperati dai vari capitoli di spesa, con un'operazione del vicesindaco Omar Missarelli, i necessari circa 27.000 che dovrebbero essere rimborsati dalla Regione Liguria, in parte o totalmente. Il regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale è stato modificato dal punto di vista economico, per incentivare la scelta della cremazione.

La variante al Piano Particolareggiato per Area Ex Cerusa è stata illustrata sempre dal sindaco Piccardo che ha ricordato brevemente l'iter del progetto, presentato otto anni fa e quindi soggetto a modifiche, bonifiche, lavori di contenimento in alveo ed altri interventi, mentre successivamente la proprietà ha deciso di ristrutturare il progetto per diminuire i volumi che insistevano sulla superficie soprastante in base alla Legge Regionale che ha imposto la distanza dell'edificazione a dieci metri dalla difesa spondale contro i precedenti cinque metri. La presentazione del documento di variante, ha spiegato il sindaco Piccardo, è stata necessaria per la proprietà al fine di non perdere i diritti di costruzione entro la fine dell'anno.

Approvata all'unanimità la variante, il consiglio ha esaminato la costituzione ed il regolamento del Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile e Antincendio boschivo del Comune di Masone che, una volta approvato dalla Regione Liguria, permetterà di formare i gruppi di volontari con determinati requisiti attitudinali e fisici, in base alla domanda di ammissione.

E' già pronto l'elenco di ventiquattro persone che intendono aderire alla Protezione Civile, che saranno convocati a prossimo un incontro, oltre ad un gruppo Onlus di motociclisti Trial da impiegare eventualmente nella ricerca di persone disperse o interventi particolari come trasporto materiale e ponti radio in altura per la localizzazione di dispersi, per eventuali contatti con il 118 e la pulizia dei sentieri Aderiranno all'iniziativa anche gli aderenti all'Associazione Nazionale Carabinieri ed operatori della Croce Rossa. Una volta ottenute tutte le approvazioni, sarà richiesta alla Regione Liguria la possibilità di svolgere corsi di abilitazione che, se ci saranno gruppi abbastanza numerosi, potranno anche essere svolti a Masone.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, che dovrà avere anche un coordinatore ed ha ringraziato in modo particolare il presidente Elio Alvisi della locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, per l'importantissimo contributo alla stesura del regolamento.

Masone • Associazione Nazionale Carabinieri

Celebrazione Virgo Fidelis incontro di Natale Arenzano

Masone. Domenica primo dicembre l'Associazione Nazionale Carabinieri della Valle Stura, Sezione "Angelo Petracca", su iniziativa del Presidente Elio Alvisi, ha celebrato la ricorrenza mariana della "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri, organizzando contemporaneamente ad Arenzano il tradizionale incontro natalizio a cui hanno preso parte il Comandante della Compagnia Capitano Lorenzo Toscano, i Marescialli Elvio Pastorino, Andrea Cerretta, Mirco Ristallo, Katia Piccardo sindaco di Rossiglion, Giorgio Pizzorni per Campo Ligure, il sindaco di Masone Enrico Piccardo e le rappresentanze dell'Associazione Nazionale Alpini e della Croce Rossa Italiana di Masone. Le condizioni metereologiche con allerta gialla e la viabilità compromessa, non hanno condizionato i numerosi partecipanti provenienti dall'entroterra e dalla riviera savonese, che si sono ritrovati per la Santa Messa al Santuario di Gesù Bambino di Praga, celebrata a suffragio anche dei caduti dell'Arma, conclusasi dalla preghiera del Carabiniere e l'Inno alla Virgo Fidelis.

Durante il pranzo sociale il Presidente della Sezione Valle Stura ha ringraziato le autorità militari e civili intervenute porgendo gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Nell'occasione ha inoltre sottolineato l'attività svolta dal Gruppo di Volontariato A.N.C. Valle Stura durante i recenti eventi alluvionali che hanno gravemente colpito i Comuni di Campo Ligure e Rossiglione, anticipando tra l'altro che il prossimo Raduno Nazionale dell'ANC si terrà nel mese di maggio a Salerno, un appuntamento al quale la Sezione della Valle Stura non mancherà, grazie all'organizzazione del consueto molto apprezzato viaggio turistico e culturale.

Incontro su San Giovanni Battista

Masone. Domenica 15 dicembre alle ore 16 presso la sala Don Bosco è in programma un incontro rivolto in particolare ai catechisti ma aperto a tutti, guidato dal professore di Teologia Marco Forin e dalla professoressa docente di Storia dell'Arte Francesca Veronese sulla figura di San Giovanni Battista.

Masone • In vista delle festività natalizie

Pranzo degli anziani

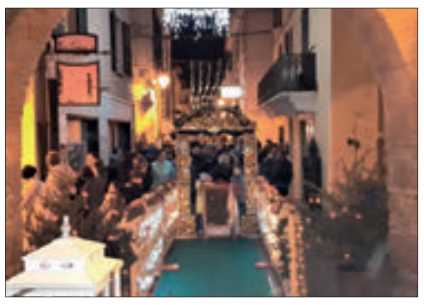
Masone. Domenica primo dicembre, in prossimità delle festività natalizie, si è tenuto il tradizionale pranzo dedicato ai compaesani over sessantacinque organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Una cinquantina sono stati i partecipanti accolti dal parroco don Aldo Badano e dagli amministratori comunali. Durante la festosa manifestazione l'assessore Anna Carlini ha personalmente donato un omaggio floreale alle numerose signore presenti. I volontari della locale Croce Rossa hanno curato il trasporto delle persone con difficoltà di deambulazione considerata anche l'inclemenza delle condizioni atmosferiche.

Pubblichiamo il programma dall'11 al 19 dicembre

Con le manifestazioni in calendario la luce di Natale brilla a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. Le manifestazioni natalizie cairesi hanno preso avvio **sabato 30 novembre** con l'inaugurazione della pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Della Vittoria che sarà teatro, oltre che di emozionanti volteggi sui pattini, anche, dal venerdì alla domenica di ogni week end da qui al Natale dalle ore 15 alle 18, della "Merenda della pista" organizzata dal Consorzio il Campanile. L'inaugurazione dell'impianto è stato il primo degli appuntamenti del ricco cartellone di eventi che il **Civ "Il campanile",** il consorzio de commercianti cairesi, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, ha organizzato in occasione delle prossime festività natalizie. Le iniziative per festeggiare insieme ai cittadini le festività natalizie predisposte dall' Amministrazione comunale, la Pro Loco di Cairo, il Centro Educazione Ambientale, il Consorzio "Il Campanile" e i Commercianti proseguono fino all'Epifania con un ricco calendario.

Le festività sono progredite, Domenica 8 dicembre, nella giornata dedicata al Mercatino di Natale, a cura della Pro Loco, al pomeriggio, alle ore 16,30 nell'anfiteatro del Palazzo di città con il concerto del Coro Armonie; alle 17,30, è stato acceso l'albero di Natale in Piazza Della Vittoria e, a Porta Soprana, alle ore 17,30 è stata inaugurata la Casetta di Babbo Natale a cura del CIV "Il Campanile" con giochi, merenda e animazione. Vendita palline Art'é. La Casetta di Babbo Natale sarà aperta, dalle ore 16 alle 20, sabato 14 dicembre e sabato 21 dicembre con laboratori e animazione di Jhon Zeff e dolci sorprese per i piccoli amici di Babbo Natale. Venerdì 13, domenica 15, venerdì 20 e domenica 22 altre visite alla casetta con "I simpatici Elfi".



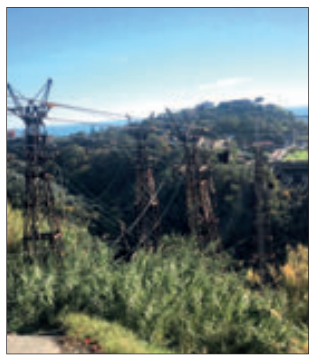
Le decorazioni natalizie del centro, quest'anno, sono state impreziosite dagli alberi speciali e sostenibili del Comune di Cairo M.tte provenienti dal "Vivaio forestale Pian Dei Corsi" e dalle le bellissime palline di legno rappresentanti gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, create dai bambini delle scuole primarie di Cairo e S. Giuseppe.

Sabato 14 dicembre in piazza della Vittoria e centro storico sono inoltre previsti: laboratori EcoNatale a cura del C.E.A., giro in carrozza con le renne di Babbo Natale e, alle 16,30, Balli Occitani con "ASD La Danza è" di Irene Bove; in Piazza Savonarola, al pomeriggio, laboratori al Ferrania Film Museum e, alle 20,30 nella Biblioteca Civica, saggio dell'Associazione Mousikè; in Piazza Stallani, inoltre, "Bosco Incantato", Cassetta delle letterine, "Albero dei desideri dei grandi" e il "Bacio sotto il vischio".

Domenica 15 dicembre alle ore 12,30, nei locali del Bocciodromo comunale, in via Tecchio, si consumerà l'ormai tradizionale Pranzo di Natale della Comunità Cairese, organizzato dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco Città di Cairo Montenotte in collaborazione con la Bocciofila Comunale Cairese. L'evento è organizzato con il sostegno di El.Co. Srl e Coop Liguria.

Giovedì 19 dicembre, alle ore 20,30, presso il teatro comunale "Chebello" è in programma il "Concerto degli allievi" dei corsi di strumento dell'Istituto Comprensivo. Nel corso delle manifestazioni sono in vendita le **palline «Art'è Natale a Cairo 2019»**. In questa ottava edizione è il pittore cairese Sandro Marchetti che collabora all'iniziativa, condividendone le finalità solidali. Le palline, realizzate totalmente a mano dalla ceramista Consuelo Viglietti in terzo fuoco con procedimento della fotoceramica, sono numerate e firmate dall'artista che ha predisposto l'opera originale riprodotta nella pallina. Scopo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi da destinare a sostegno di attività solidali: un gesto di vicinanza, simbolico, certo piccolo ma autentico, di compartecipazione alle dinamiche sociali. Per questo 2019 il ricavato sarà devoluto all'AIAS Savona Onlus per il Centro di Riabilitazione presso Villa Sanguinetti a Cairo M.tte.

Sul prossimo numero de L'Ancora prosegue il calendario delle manifestazioni natalizie e di fine anno cairesi. **SDV**



Tempi lunghi e tanti soldi per riparare i danni

Linea funiviaria danneggiata dall'alluvione: tanto tempo per ripararla

Cairo M.tte. Tutto questo, pur lodevole, darsi da fare per tamponare i danni causati dal blocco delle Funivie rischia di oscurare l'inquietante interrogativo sul perché ci voglia così tanto tempo per far ripartire i vagonetti. I non addetti ai lavori che vanno a ficcare il naso tra i documenti storici che raccontano le origini di questa benemerita teleferica si chiedono il perché di tempi così lunghi, quasi un anno, per rimettere in sicurezza qualche pilastro consentito dall'alluvione. Nelle cronache dell'epoca si legge che per realizzare questa grandiosa opera, progettata dagli ingegneri Antonio Carissimo e Giovanni Crotti, venne costituita la società Les Transport des Savone, fondata a Bruxelles il 14 maggio del 1910 con capitali belgi e francesi. La costruzione dell'impianto fu affidata alla ditta tedesca Pohlig e i vagonetti cominciarono a muoversi all'inizio del 1912. Sbalorditivo. Allo stesso modo come è sbalorditivo il tempo previsto per rimettere in sicurezza gli impianti danneggiati. Il fermo della funivia significa, con tutta probabilità, rimettere sul Cadibona una gran quantità di camion. Il sindaco di Cairo auspica che almeno vengano impiegati trasportatori locali. Una soluzione questa che non toglie un notevole aumento di inquinamento ambientale ed un appesantimento del traffico sulla già fin troppo martoriata strada provinciale.

Si parla di una movimentazione di circa 2100/2400 tonnellate al giorno che richiederebbero 70/80 camion. La prossima nave dovrebbe arrivare prima di Natale. Si dà quindi per scontato che per mesi e mesi Funivie non lavorino e quindi è d'obbligo provvedere alle maestranze che non sembrano per nulla coperte da efficienti ammortizzatori sociali. Mandiamoli in ferie, fino ad esaurimento, poi si vedrà. Sta di fatto che non c'è ancora niente di sicuro perché una valutazione completa dei danni all'impianto non è ancora stata fatta ma è lo stesso Ad di Funivie e Italiana Coke Paolo Cervetto a prefigurare un impegno finanziario di qualche milione di euro. Fondamentalmente la soluzione di tutti i problemi pare tuttavia debba dipendere dal supporto finanziario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da cui dipende la messa in sicurezza dell'azienda. Supporto che rimane ancora incerto. **PDP**

Danni alluvionali

L'autostrada Torino-Savona costellata da innumerevoli ponti e gallerie

Altare. Un'autostrada in stato di allerta perenne, la Torino Savona, che collega la Liguria al Piemonte. Il tratto che da Altare porta a Savona è caratterizzato da miriadi di incidenti stradali, dovuti spesso all'asfalto scivoloso e al percorso non proprio agevole, fatto di curve e controcurve, retaggio di un tracciato che rimanda agli anni 1960. Comunque sia si tratta di una autostrada di montagna costituita da innumerevoli ponti e gallerie, necessarie per attraversare la dorsale appenninica, che vanno poi riducendosi quando si accede alla Pianura Padana. Sui 126 chilometri insistono 210 ponti, per i quali questa infrastruttura registra la più alta densità di viadotti in Italia.

Il Gruppo Gavio che, dal 2013, gestisce questa autostrada tiene a sottolineare che sono stati investiti 270 milioni di euro per garantire la sicurezza.

E questo particolare percorso è costellato da centinaia di dispositivi installati, da prima del disastro, per monitorare di continuo il traffico in modo da garantirne la sicurezza. Alla centrale arrivano in tempo reale i dati che avvertono sulla priorità di interventi da effettuare su determinati punti dell'autostrada. Se i sensori segnalano qualche urgenza vengono aperti i cantieri per provvedere alla manutenzione e, se necessario, si devia il traffico. Si è fatto un gran parlare, in questi giorni, sulla attendibilità o meno dei controlli ma il Gruppo Gavio assicura che le verifiche sono curate da società autonome come la Sintecna, la Fhecor, la Edin e la Sacertis. Per quel che riguarda lo specifico, il ponte Madonna del Monte, crollato il 24 novembre scorso, non rientrava nelle priorità operative.

Effettivamente mette anche male contraddire la società Autostrada dei Fiori, che definisce l'evento «*imprevisto ed imprevedibile*».

Starà agli organi competenti effettuare le indagini per verificare le cause e le concause del disastro ma non sembra che il crollo sia dovuto a lacune strutturali del viadotto, crollo che è rimasto circoscritto alla zona interessata dalla frana.

Ora, adeguatamente monitorato, il tratto di autostrada tra Altare e Savona è stata riaperto al traffico che comunque verrà bloccato al minimo accenno di cedimento. **PDP**

Pubblicato il calendario delle iscrizioni scolastiche

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo M.tte ha pubblicato il manifesto indicante le modalità di iscrizione a tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte. Le iscrizioni devono essere fatte entro il 31 gennaio 2020.

Il Borgo di Ferrania accende il Natale

Ferrania. L'appuntamento (nello scenario mozzafiato dell'Abbazia) è fissato per venerdì 13 dicembre con il bollito misto della "Cena di Santa Lucia" e domenica 15 dicembre, a partire dalle ore 11, con la settima edizione del Marcatino di Natale a Ferrania. Come tutti gli anni nel Borgo Vecchio di Ferrania si potrà trascorrere una domenica nella splendida cornice del Borgo dove respirare la vera atmosfera del Natale, dove si potranno trovare dei simpatici e bellissimi regali natalizi, assaggiare dolci e soprattutto la famosa e unica Tazza di Natale, piena di ottimo vin brûlé, da aggiungere alla collezione. Il coro accompagnerà questa giornata con il concerto itinerante e i bimbi troveranno i pony che li aspettano impazienti di portarli a fare un giretto in groppa. In caso di maltempo la manifestazione verrà allestita presso i locali dell'A.B.F.

Foto Arte Click Cairo

Sabato 7 dicembre nella Scuola di Polizia Penitenziaria

La "Premiazione delle Eccellenze" del ISS Patetta

Cairo M.tte - La *"Premiazione delle Eccellenze"* dell'Istituto di Istruzione Superiore *"Federico Patetta"* di Cairo Montenotte che si è svolta Sabato 7 dicembre, alle ore 11, nella *Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Cairo Montenotte "Andrea Schivo"* del centro cairese è stata una festa e contemporaneamente una conferma della centralità dell'istituto recentemente premiato per i risultati dall'*Osservatorio Eduscopio* della Fondazione Agnelli, che misura la qualità delle scuole superiori italiane con riferimento alla preparazione per l'università e per il lavoro come polo di propulsione del territorio.

Di fronte ad un folto pubblico, la nutrita schiera degli allievi che nello scorso anno scolastico hanno avuta una media-voti pari o superiore a otto decimi ha ricevuto un attestato, con l'augurio di continuare nel futuro il percorso intrapreso con uguali o migliori risultati.

Da Cairo Montette, con Santa Messa a Canelli e pranzo a Denice

La festa della leva dei giovani settantenni del 1949

Cairo M.tte. Domenica scorsa 1° dicembre i nati nel 1949 hanno voluto festeggiare il compimento del loro 70° anno. I circa 30 partecipanti si sono ritrovati al cimitero di Cairo dove hanno deposto un mazzo di fiori ai piedi della Croce per onorare la memoria dei nati nel loro anno ma non più tra loro su questa terra. Quindi si sono recati in piazza XX settembre dove li attendeva un autobus prenotato al fine di trascorrere tutti assieme in compagnia anche il tempo del viaggio: destinazione Canelli, chiesa di San Tommaso.

Il tempo piovoso non ha scoraggiato nessuno e, ombrelli aperti, passeggiata fino alla chiesa non proprio vicina all' area di sosta.

L'officiante Don Mario, ben noto ai cairesi, ha salutato al loro ingresso i "*giovani della parrocchia di Cairo*" come usava amichevolmente chiamarli quando capitava di incontrarli per strada a Cairo.

Alla fine della Messa una bella foto ricordo come Cresimandi intorno all'altare.

Quindi nuovamente in autobus per raggiungere Denice; ristorante Belvedere.

Pranzo eccellente in un'atmosfera allegra e familiare sia tra commensali che con il personale, e, rimasti finalmente unico gruppo, anche canora (colpa forse dei calici sempre pieni ed immediatamente svuotati). Non una portata che non fosse all'altezza di un pranzo perfetto nella qualità delle portate che nella generosità delle porzioni. Applausi alla cucina ed a tutto il personale. In conclusione bellissima giornata come da tutti riconosciuto con la speranza di poterla ripetere: magari non solo tra cinque anni come è stato d'uso finora.

Luciano M.

Arrestato per violenza sessuale

Cairo M.tte. Nella notte tra il 4 e il 5 dicembre un nigeriano di 27 anni, residente a Cairo, già agli arresti domiciliari e con una precedente condanna per tentata violenza sessuale, è stato arrestato dai Carabinieri di Cairo con l'accusa di violenza sessuale aggravata ai danni della ex-convivente anche lei di origini nigeriane. Intorno all'una di notte appena fuori dall'abitazione dell'uomo, dopo una serata trascorsa insieme, questi ha violentato la donna. Le grida e la richiesta di aiuto della donna, di 26 anni, hanno attirato l'attenzione di un abitante che ha immediatamente chiamato il 112. Una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile, arrivata sul posto, si è trovata di fronte l'uomo che ancora stava infierendo sulla ex compagna bloccandolo. La ragazza è stata immediatamente soccorsa e in ambulanza è stata trasportata presso il pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo di Savona dove è stata medicata e dimessa con una prognosi di 5 giorni per "escoriazioni varie da violenza sessuale".

L'uomo, C.A., è stato invece condotto in caserma ed a conclusione degli accertamenti, arrestato con l'accusa di "violenza sessuale" aggravata e associato presso la Casa Circondariale di Genova Pontedecimo in attesa della convalida da parte del G.I.P. del Tribunale di Savona. **PDP**

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ada FACELLO ved. Dotta di anni 96
Ne danno il triste annuncio la figlia Elide, il genero Alfredo e la nipote Elena. I funerali hanno avuto luogo giovedì 5 dicembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S.S. Martiri di **Piana Crixia**.

Presso l'Hospice "S.M.G. Rossello" di Savona
è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe GIARETTA di anni 83
Ne danno il triste annuncio le figlie Liliana con Mauro e Mara con Valter, le nipoti Michela, Susanna, Lara e Giorgia, la sorella Antonietta, Luigi, Enzo, Annamaria e Davide, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 5 dicembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo Montenotte.**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro ed alla famiglia
è mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina CASAMICCIOLA ved. Pesce di anni 99
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 5 dicembre alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte.**

Colpo d'occhio

Murialdo. È stato ritrovato , nei boschi di Murialdo, da un gruppo di cacciatori un giovane, di circa 20 anni, scappato il giorno precedente da psichiatria. Il ritrovamento ha avuto luogo il 4 dicembre scorso nelle prime ore del mattino. È scattato subito l'allarme e sono iniziate le ricerche. Il paziente, che si trovava in buone condizioni di salute, ha scavalcato la recinzione ed è poi salito su un autobus a Savona diretto in Valbormida. Come ha visto l'ambulanza si è rifugiato nei boschi di Murialdo, dove è stato poi ritrovato. Sarebbe la seconda volta, negli ultimi giorni, che tenta la fuga.

San Giuseppe. Arresto nella stazione di San Giuseppe. Un nigeriano è stato fermato nel tardo pomeriggio del 3 dicembre scorso dai Carabinieri di Cairo poiché trovato in possesso di un kilogrammo circa di marijuana che nascondeva nello zainetto. Il giovane, alla vista dei militari, aveva cercato di disfarsi dello zaino dichiarando che non era il suo ma non è riuscito ad ingannare i militari che provvedevano a verificare le telecamere di sorveglianza, appurando che il ragazzo poco prima era entrato all'interno del bar per acquistare un biglietto per Torino indossando proprio lo zainetto di cui aveva cercato di disfarsi.

Cairo M.tte. Incidente stradale a Cairo, in via Brigate Partigiane, il 4 dicembre scorso: un'auto è andata a sbattere contro un muro. Un improvviso malore del conducente è stata, con tutta probabilità, la causa del sinistro. Immediato l'intervento del Servizio di Emergenza Sanitaria con il medico a bordo che ha accompagnato il ferito, in codice giallo, al Pronto Soccorso di Savona, monitorando le condizioni del paziente, fortunatamente non gravi, sino all'ospedale.

Altare. Incidente stradale verso le ore 7 del 4 dicembre scorso sulla A6 tra Altare e Savona. Un'auto ha sbandato andando a finire contro un guardrail. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il Servizio di Emergenza Sanitaria e la Polizia Stradale, Il conducente è stato trasportato in codice giallo al San Paolo di Savona.

Cengio. Auto capottata in via Padre Garello, nel centro abitato di Cengio, il 3 dicembre scorso, dopo le 11. Sono rimaste coinvolte altre auto ma i loro occupanti se la sono cavata con un po' di paura. Il conducente dell'auto capottata è stato trasportato in codice giallo al Pronto Soccorso di Savona. Qualche disagio alla circolazione per consentire le operazioni di soccorso.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
- **Rouge...il Vostro Musical!!!** va in scena venerdì 13 dicembre alle 21 presso il Teatro Chebello. Il biglietto è prenotabile al 3392127537 o presso Rouge abbigliamento a Cairo sotto ai Portici! Parte del ricavato andrà all'as. "Diversamente".
- **"La Casa Rossa" organizza** nei giorni 23, 24, 27, 28, 30, 31 dicembre e 2, 3 e 4 gennaio **i "Campi Invernali"** per bimbi e ragazzi dai 3 ai 13 anni con aiuto per i compiti e laboratorio didattico. Orari: 8-13, 13,30-18,30, o giornata intera. L'orario è adattabile alle esigenze famigliari. Tel: 342 022 4890.

Carcare
- **Sabato 14 dicembre, alle 21, al Teatro Santa Rosa** il gruppo "IJ" teatro "Farfoj" presenta **"Don Prevost, ma barba preiva"**, commedia in lingua piemontese di Franco Ruggero, regia di Rita Regis. *Don Valentino, tifoso del Toro, deve affrontare il problema di due giovani che si vogliono sposare contro la volontà dei genitori. A complicare la situazione arriva dalla Svizzera una nipote che le stravolgerà la vita. Come finirà? Info: cell. 3460819907.*
- Presso la **Sala Mostre del Centro Commerciale fino al 22 dicembre** con "**Colori e suggestioni valbormidesi**" sono in esposizione la pittura e le fotografie di **Bruno Barbero e Lino Genzano**. Orari: dalle 16 alle 19, lunedì escluso. "*La mostra è dedicata* - scrive il pittore Bruno Barbero - *al paesaggio valbormidese, con protagonista la natura nelle sue varianti stagionali e nelle cromie forti e seducenti che caratterizzano la nostra valle".*

Altare. **Il programma natalizio "Natale ad Altare"** propone: dal 7/12 al 23/2 "Natale Sottovetro", Museo dell'Arte Vetraria Altarese; dal 8/12 al 6/01 "Concorso vetrine in mostra; il 15/12, alle 21 nella Chiesa di Sant'Eugenio, concerto di Natale "Coro Gospel Armonie"; dal 16 al 18/12 "Ufficio postale di Babbo Natale" presso sede A.M.A. in Via Paleologo; il 22/12, alle 10, "Giro del Burot - Winter Edition" e, alle 21 nella Chiesa di Sant'Eugenio, "Musiche natalizie" con Fabio Rinaudo, Luca Rapazzini ed Elena Scotti; il 24/12, dalle 21 in Via Paleologo e Piazza Bertolotti "Presepe vivente" e SS.ma Messa di mezzanotte; il 4 gennaio, alle 21, "Tombola dell'Epifania" nell'asilo Bertolotti.

Savona. **Giovedì 12 dicembre**, con inizio alle 18, **presso la Libreria UBIK**, in Corso Italia 116R a Savona, si svolgerà l'incontro: "**Noi sappiamo e non dimentichiamo. 12 dicembre 1969-2019: a 50 anni dalla strage di Piazza Fontana**". Ne discuteranno Giorgio Amico e il **Prof. Massimo Macciò**, autore del volume "Una storia di paese. le bombe di Savona 1974-'75".

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 12 dicembre 1999

Già si parlava di lavoro ed extracomunitari

Cairo M.tte. Ripubblichiamo una lettera di una nostra lettrice, stilata 20 anni fa ma ancora molto attuale.

"Il problema di immigrazioni, emigrazioni, extracomunitari e disoccupazione, annessi e connessi compresi, è di vaste dimensioni e non si può ridurre o semplificare cercandone la soluzione in gesti isolati di carità o di intolleranza. Neppure si può credere di risolverlo, se per risolverlo si crede di poterlo cancellare. Bisogna invece affrontarlo senza ciechi rifiuti o ipocrisie, ma anche senza timore.

Sono d'accordo che in un Paese mussulmano sarebbe folle chiedere di togliere l'icona di Maometto dai locali pubblici, ammesso che a noi cattolici questa richiesta venga mai in mente, ma se in Italia si è tolto il crocifisso, ed in cuor mio me ne dispiace (ma se guardate bene su molti muri il segno è rimasto lo stesso...), è perché il nostro è un Paese civile e più un Paese è civile e più è tollerante. Forse anche troppo, dirà qualcuno, ma la mia fede non ha bisogno del crocifisso sul muro, perché lo trova nel prossimo che, forse, non è in grado, per cultura sua, di restituirmi lo stesso grado di accoglienza e di ospitalità. Ma è "lui" che deve imparare da me, non io da lui, imitando, per risveglio di orgoglio, la sua eventuale intolleranza.

Anche i nostri figli, che non vanno tenuti sotto la campana del vetro, se vedranno in noi atteggiamenti maturi e civili e quindi tranquilli e realisti, non saranno soggetti né più né meno di sempre alle influenze negative delle cattive compagnie, siano esse di casa nostra o di importazione.

Il vero problema non è assumere un singolo extacomunitario come domestico, permettere fotografie con lo chador sui documenti o, infine, decidere se dobbiamo noi seguire i costumi di altre culture e religioni, o invitare loro a seguire i nostri. Né l'una né l'altra ipotesi rispettano la dignità delle persone. Nell'accogliere una società multietnica e multireligiosa, dobbiamo contemporaneamente accrescere la nostra tolleranza e la saldezza della nostra fede. Altrimenti cadremmo nella confusione e nel sincretismo. Ma non dobbiamo nemmeno mescolare piani e livelli differenti. Se il problema prioritario è la disoccupazione, ciò va affrontato a livello nazionale di pianificazione e programmazione economica e sociale. Gli extracomunitari non c'entrano. Il lavoro sta davvero diminuendo in quantità, per tutti. Anche per gli extracomunitari". **G.P.**

In occasione dell'ultima allerta meteo di fine novembre

La valle Bormida salvata da danni ben più gravi anche grazie alla diga di Osiglia

Osiglia. Con 3 km di lunghezza e la capienza di 13 milioni di metri cubi d'acqua quello di Osiglia è il maggior lago della provincia di Savona. Una strada lo costeggia sul lato destro e a metà circa della lunghezza è attraversato dal ponte di Manfrin per consentire l'accesso ad una frazione. È area protetta di interesse provinciale ed è tutelato dal SIC denominato Lago di Osiglia.

Il lago, di natura artificiale, si è formato grazie alla diga, costruita tra il 1937 il 1939, che ha un fronte di 224 m. ed un'altezza dello sbarramento di 70,7 m. La ditta che realizzò questo impianto fu la Torno e C. di Milano. La sua realizzazione originariamente era motivata dalla possibilità di regolare il flusso di acqua dei sottostanti impianti della Falck sulla Bormida a valle della diga, oltre che fornire un costante afflusso d'acqua durante la magra estiva.

La diga di Osiglia era anche stata pensata per la produzione di energia idroelettrica, con una potenza nominale dell'impianto di 7 MWh. Il progetto iniziale prevedeva una centrale idroelettrica nella vicina Murialdo con un canale di 12 km, ma è rimasto solo sulla carta. L'acqua che fuoriesce dall'invaso tiene sempre a regime anche il fiume Bormida che viene sfruttato poi a valle con un'opera di presa a Millesimo delle acque che vengono poi immesse nella turbina della centrale elettrica ex Falck di Cairo Montenotte, in zona Cummi.

Oggi la diga è di proprietà della Tirreno Power, che sfrutta l'impianto anche per la produzione di energia elettrica con una centralina, dalla potenza massima di 850 chilowatt, posta a ridosso dell'invaso.

Normalmente la diga di Osiglia è conosciuta per il retrostante lago che, posto in una valle impervia di grande interesse naturalistico, circondato da boschi di faggio, conifere, castagno e rovere, è una frequentata meta turistica. Per gli sport acquatici ospita gare regionali di canottaggio e interregionali di canoa, a cui si aggiungono la regata estiva in costume con mezzi autocostruiti e il trofeo internazionale Lago di Osiglia. E' poi molto frequentata per la pesca sportiva della trota che prospera nelle pure acque del lago.

Meno considerata, però, è la protezione offerta dall'invaso in occasione delle sempre più frequenti allerte meteo che, con le massicce precipitazioni, innalzano pericolosamente il livello del fiume Bormida che rischia costantemente di esondare, e spesso ci riesce.

Grazie proprio alla Diga di Osiglia, per esempio, l'ultima allerta meteo di fine novembre non ha provocato danni più gravi ai centri abitati sottostanti riducendo di molto la portata del torrente Osiglietta, a ridosso dell'invaso, e poi, dopo esservi affluito ad Acquafredda, del fiume Bormida.

"*Mentre infatti dai vari affluenti decadenti dal Melogno* - ci ricorda il tecnico a capo della diga Daniele Massola - *nel momento di maggior piena entravano nell'invaso 60 mq. d'acqua al secondo, la diga ne assorbiva circa 2 milioni di mq., riversandone, nel sottostante torrente, non più di 30 mq. al secondo.*"

"*L'importante riduzione della massa d'acqua che si è gettata a Valle a fine Novembre, risparmiando i centri abitati dalle altrimenti probabili esondazioni,* - continua il tecnico Massola - *si deve alla gestione della diga che prevede, nel periodo autunnale, il progressivo abbassamento del livello proprio per far fronte agli eventuali, e purtroppo sempre più frequenti eventi alluvionali stagionali".*

Le attuali faticose iniziative invocate da più parti per far fronte ai cambiamenti climatici provocati dall'eccessiva concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera dovrebbero, a nostro avviso, tener conto ed imitare la lungimiranza dei nostri nonni che, con mezzi assai meno tecnologici degli attuali, hanno investito nella costruzione di strutture lungimiranti come le dighe che, se ben realizzate e ben gestite, varrebbero, ancor più oggi, a limitare, con la produzione di energia elettrica green, e contenere, con l'irreggimentazione delle acque, i nefasti effetti del clima che sta impazzendo.

SDV

L'8 dicembre in parrocchia a Cairo Montenotte

I marinai in festa per Santa Barbara

Cairo M.tte. Come ogni anno la Marina festeggia la sua Santa Protettrice. Il gruppo di Cairo Montenotte ha celebrato Santa Barbara domenica 8 dicembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. Marco Bui, presidente dell'associazione marinai cairese, al termine della funzione ha letto il suo saluto con cui, poiché quest'anno è stato un anno particolare visti gli ultimi tragici eventi, ha inteso rendere omaggio al sacrificio degli uomini della marina militare e del Corpo dei Vigili del fuoco uniti nella condivisione della Festa di S.Barbara. *"Un affettuoso saluto e il ringraziamento ai presenti, che come ogni anno con generosa partecipazione ci manifestate la vostra vicinanza ad una delle nostre tradizionali ricorrenze a noi più care S. Barbara, volutamente oggi qui celebrata nel giorno dell'Immacolata, vista la sua particolare essenza spirituale di fede, di riflessione e gioia nel cammino dell'Avvento. Un abbraccio alle Autorità civili, Militari ed Associazionistiche d'Armi, al Comandante del Compartimento Marittimo di Savona CV Francesco Cimmino che ci onora per la prima volta della Sua presenza, al Sindaco, a Don Mirco e Don Valens per l'accoglienza e se mi è consentito, al loro primo battesimo del mare. La Festività di S. Barbara per la nostra famiglia, è un festoso e deferente momento in cui tutti i marinai di ogni parte d'Italia e nel mondo si riuniscono, rinnovando l'orgoglio di appartenenza e di fede alla nostra venerata S. Patrona. Il fuoco e l'acqua, elementi della natura da sempre divini, da cui sottende la vita dell'uomo sin dal giorno della sua creazione e la nostra fede, l'essenza che ci impone a dare un senso alla vita, a valori ed ideali di un tricolore, che ci spingono da sempre a metterci al servizio degli altri, del nostro Paese, in mare e in terra, sfidando con passione ed entusiasmo il destino e le nostre paure per un comune bene, un bisogno, anteponendo il dovere all'indifferenza, con lo spirito di servizio di un equipaggio come una famiglia. Dal Vangelo secondo Giovanni ... se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi la odia in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua e là il Padre lo onorerà. Nelle parole di S. Giovanni, come nel martirio di S. Barbara, è racchiuso il senso in cui crediamo e in cui ci affidiamo, il concetto del donarsi nel sacrificio agli altri e non solo a noi stessi. Il mio pensiero oggi va anche ai fratelli del Corpo dei Vigili del Fuoco con cui condividiamo l'essenza di un valore indispensabile che lega il fuoco e l'acqua, il rispetto alla vita, in ogni sua forma, un concetto ancora oggi negato dalle negligenze, nelle azioni e dagli egoismi dell'uomo.*

Proteggi o S. Barbara il nostro silenzioso impegno, concedici la forza e la speranza di poter credere in qualcosa di nobile e giusto, illumina il cuore e la mente di questi giovani qui presenti affinché il loro futuro sia migliore e pieno di un valore chiamato rispetto. Per tutti i nostri solini blu, per i nostri fratelli salpati nei mari celesti, per le nostre famiglie e per chi oggi è qui con noi, accogli la nostra preghiera. Un abbraccio a tutti e Buona S.t a Barbara con l'Augurio di felici e serene festività Natalizie. Grazie a tutti".

Il Presidente
Cav. Uff. Marco BUI

Dall'AVO Valbormida un "grazie" ai benefattori

Cairo M.tte. Venerdì 6 dicembre un nutrito gruppo di associati dell'A.V.O Valbormida (Associazione Volontari Ospedalieri) ha partecipato, con i sacerdoti e le suore della parrocchia di Cairo M.tte ed alcuni amici dell'Associazione, ad una piccola festa di ringraziamento organizzata nella sede di Via Buffa.

A far gli onori di casa è stata Nisi Giusy, attuale presidente del sodalizio, che, a nome dell'A.V.O., ha inteso ringraziare il Comitato "Salute, ambiente e lavoro", rappresentato dalla presidentessa Giorgia Ferrari e dai suoi genitori, per la donazione di 400 Euro, raccolti nel corso dell'ultima festa di San Michele alle Ferrere. Nisi Giusy, sempre a nome dell'AVO, ha colto l'occasione per esprimere un grazie di cuore anche alla volontaria sig.ra Maria Rosa Grandis che, recentemente colpita dal lutto per la morte prematura del marito, ha offerto anch'essa all'associazione un consistente contributo suo personale e a nome della comunità di Ferrania.

L'incontro si è concluso con un sontuoso rinfresco che ha deliziato il palato dei partecipanti con gli squisiti stuzzichini, le ottime torte e le prelibate bevande preparate dalle stesse volontarie dell'AVO. **SDV**

Danni da fauna: il bando regionale

Con la Delibera nr 853/2019 la Giunta regionale ha deliberato l'apertura del bando per la presentazione di domande di sostegno e pagamento per la prevenzione dei danni da fauna. I beneficiari sono le imprese agricole, singole o associate, e i proprietari o gestori di terreni. La chiusura è prevista per il giorno 20 dicembre 2019.

Il progetto "400º Pinacoteca Comunale"

Carcare. Sabato 7 Dicembre, in sala consiliare del comune di Carcare, alle 15.30, contestualmente alla presentazione del libro del pittore savonese Paolo Gerolamo Brusco, scritto dalla Dr.ssa Silvia Bottaro, è stato presentato il progetto "400º Pinacoteca Comunale". Il sindaco di Carcare, Christian De Vecchi, insieme all'assessore alla cultura Giorgia Ugdonne ne hanno illustrato i dettagli e il cronoprogramma, progetto ed evento che si inserisce nel contesto delle celebrazioni del 400º anniversario di fondazione del Liceo Calasanzio che si terrà nel 2021.

"*L'obiettivo del Comune di Carcare sarà la costituzione di una "pinacoteca comunale", attraverso l'opera di restauro di una serie di quadri databili tra 700 e 800, di proprietà comunale, diversamente collocati in edifici sia religiosi che laici che, meriterebbero un'unitaria esposizione nella sala consigliare."* Nell''occasione si è riferito dello stato del restauro della pala d'altare eseguita da Paolo Gerolamo Brusco con l'iconografia di San Giuseppe Calasanzio, denominato: "lezione di teologia", che diventerà parte della Pinacoteca comunale una delle tele della futura pinacoteca e che vede come soggetto mecenate proprio l'associazione AIOLFI di cui la Bottaro è presidente. **SDV**

Carcare • Venerdì 13 dicembre

L'incontro su Liliana Segre

Carcare. La sezione Anpi "Florindo-Mario-Ferraro di Carcare" organizza nella giornata di venerdì 13 dicembre 2019, alle 17 presso la sala Polifunzionale di via del Collegio a Carcare un incontro dal titolo "Liliana Segre - Una di noi - Dovere ed impegno di testimonianza". Si tratta di un dibattito al quale parteciperanno i rappresentanti di Aned, Associazione Nazionale ex deportati campi nazisti, di Anpi, di Anteas , Associazione Nazionale, Tutte le Età Attive per la Solidarietà, di CGIL, Confederazione Generale Italiana del Lavoro, di Cisl ,Confederazione Italiana Sindacati del Lavoro, e della lista civica 'Lorenzi Sindaco'. Presenzierà l'On. Andrea Orlando, già Ministro della Giustizia.

L'intervista alla Presidente della sez. Anpi di Carcare, Silvia Pirotto, su L'Ancora on line www.settimanalelancora.it.

Segnali incoraggianti di riapertura delle Terme Vallechiara di Altare

Altare. L'arrivo del nuovo proprietario rappresenta un segnale incoraggiante per quel che riguarda le Terme Vallechiara di Altare, un marchio storico dell'industria valbormidese.

Il sindaco di Altare, Roberto Briano, che ha avuto contatti con l'azienda alcuni giorni fa, si dimostra quantomeno fiducioso nella ripresa, a breve, di questa importante attività produttiva.

L'azienda nel periodo estivo ha provveduto al ricupero degli spazi interni con una radicale pulizia. Un intervento resosi necessario in quanto la fabbrica è rimasta ferma per molto tempo. Sembra si stiano già valutando, da parte dei titolari, le varie possibilità di allestimento degli interni per procedere quanto prima alla riapertura.

L'azienda, nata nel 1965, aveva cessato la sua attività alla fine del 2013 e nel novembre del 2016 era stato dichiarato il fallimento. Questa ultima operazione finanziaria sembrava aver segnato l'addio definitivo ad un marchio storico che imbottigliava acqua minerale di qualità commercializzata in tutto il Norditalia. Una storia non certo a lieto fine che era iniziata il 6 novembre del 2013 quando la Vallechiara aveva dovuto chiedere il concordato in continuità a causa dei debiti accumulati non soltanto nei confronti dei lavoratori ma anche con ditte di trasporto, fornitori di gas, aziende che avevano fornito gli stampi per le bottiglie, ristoranti: 178 creditori in tutto per un ammontare di un milione e 400mila euro. E invece, nonostante le tre aste andate deserte e il susseguirsi dei possibili acquirenti con la bellezza di 35 sopralluoghi che si erano poi risolti in un nulla di fatto, il curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti lo scorso marzo aveva trovato la soluzione. Si tratta di quello stesso curatore che già era riuscito a trovare un acquirente, il gruppo Bartolozzi, per la ex Savam, sempre ad Altare, che è diventata la Vetreria Etrusca, tuttora in attività. L'offerta di acquisto per la Vallechiara era stata avanzata da una società italiana costruita apposta con capitali provenienti dagli Emirati Arabi. A metà dello scorso anno già si parlava della possibilità di gruppi stranieri, in particolare di un colosso cinese, interessati a riaprire lo stabilimento ed ora il colpo vincente assestato dal curatore Cerruti. La nuova realtà industriale non apparterebbe di per sé a questo particolare settore ma i tecnici di cui dispone, come è risultato dai vari sopralluoghi, sono dotati di grande esperienza e professionalità e pertanto sono in grado di gestire l'attività aziendale.

L'operazione sarebbe sostenibile proprio per l'apertura sul mercato straniero, dove vengono particolarmente apprezzati i prodotti di qualità, soprattutto se provenienti dall'Italia. **PDP**

Hanno subito numerose capitozzature

Viale Risorgimento perde 27 olmi siberiani di 60 anni fa

Canelli. Gli olmi siberiani di viale Risorgimento sono al centro dell'attenzione degli amministratori comunali e dei cittadini. Ad allarmare i canellesi è stata una comunicazione degli amministratori comunali che avverte che presto verranno abbattuti ventisette alberi pericolanti. La nevicata precoce delle scorse settimane infatti ha schiantato numerosi rami che sono caduti sui controviali destando non poche preoccupazioni dei passanti. Piantati quasi una sessantina di anni fa, questi alberi non godono buona salute. Diversi sono già stati abbattuti negli scorsi anni. Al cittadino che li osserva non presentano una bella immagine: tronchi contorti, ferite profonde, corteccia ricca di gibbosità, chioma alta e disordinata, rami lunghi e deboli, caverne nei tronchi. Il loro stato di salute è precario, la loro stabilità preoccupante.

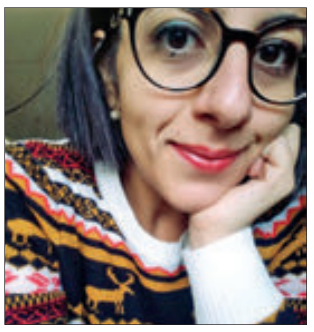
Nella loro ancor breve vita sono stati sottoposti a potature drastiche, nel tentativo di ridurne l'altezza. Hanno subito numerose capitozzature, decise amputazioni di rami importanti. Le capitozzature snaturano il portamento dell'albero definitivamente e lo portano anche alla morte. Sono stati interventi mal sopportati dagli alberi che ne hanno molto sofferto. Per porvi rimedio hanno messo in atto le loro naturali difese nel tentato di sopravvivere, ma, di fronte all'uomo antropogenico,munito di potenti motoseghe, stanno perdendo la battaglia.

Col passare degli anni le conseguenze negative si sono manifestate con sempre maggior evidenza. Il taglio di grossi rami ha provocato ferite non rimarginabili che hanno aperto la strada ai funghi patogeni. Questi si sono moltiplicati ed hanno attaccato il legno profondo demolendolo progressivamente. Sul legno morto sono intervenuti i funghi saprofiti che lo hanno decomposto. Partendo dalle amputazioni, a valle del taglio, la pianta ha reagito gettando numerosi polloni, nel tentativo di disporre di rami alti con larghe foglie atte a catturare meglio la luce del sole ed attivare la fotosintesi clorofilliana che è venuta a mancare con la capitozzatura. Ne è derivato un grave scompenso nella chioma, con polloni dall'attaccatura debole, altissimi, poco resistenti alle folate di vento. L'aspetto stesso della chioma ha subito un forte degrado per cui gli olmi rimasti non hanno un aspetto gradevole, non consono alla natura di un albero ornamentale. Sono decisamente poco attraenti, in un contesto urbano sul quale le alberate avrebbero anche la funzione di abbellimento e di gradevolezza.

Gli olmi hanno reagito anche sul tronco, caso insolito, mettendo fuori dei rametti ricchi di foglie destinate a catturare la luce del sole e contribuire, con la fotosintesi clorofilliana, a fornire energia alla pianta. Per porvi rimedio sono state fatte ulteriori potature estive per "pulire" il tronco. La chioma, spinta dai polloni, andando alla ricerca di luce, si è elevata, è diventata troppo alta per cui ripetutamente si è dovuto intervenire per ridimensionarla, con altre pesanti e costose capitozzature. Questi lavori ripetuti ciclicamente hanno comportato spese non indifferenti anche in considerazione dell'imponenza degli alberi. La bruttezza assunta, la pericolosità, la precarietà della salute e costi elevati sono le conseguenze alla quali oggi si deve porre rimedio.

La capitozzatura purtroppo è molto praticata, sia nel patrimonio pubblico, che nei giardini privati. Si è diffusa con l' avvento delle motoseghe, dei cestelli che portano i potatori in altezza. Si è consolidata nell'uomo antropogenico che pensa di poter domare a sua discrezione la natura e quindi di governare la crescita degli alberi ornamentali. Il disastro si è diffuso rapidamente in tutto il patrimonio arboreo del nostro comune. L'uomo quando tenta di domare la natura e la violenta pesantemente provoca a se stesso un danno enorme, irrimediabile. E allora che fare? Innanzi tutto sarebbe bene prendere atto del disastro combinato nella gestione di quegli alberi e conseguentemente cambiare metodo di trattamento. Via le capitozzature radicali da tutti i nostri alberi ornamentali iniziando a salvaguardare la salute di quelli più giovani che non hanno ancora ricevuto danni e su quelli che già hanno avuto una capitozzatura, ma che sono ancora recuperabili. Non basta intervenire solo sugli olmi di viale Risorgimento, dimenticando gli altri che corrono lo stesso rischio. Occorre adottare dappertutto, secondo quanto suggeriscono i tecnici arboricoltori, la potatura selettiva, dolce, minima, che elimina solo i rami morti, quelli che si intrecciano e quelli che affollano la parte centrale della chioma. Sarebbero interventi meno frequenti e meno dispendiosi, che lascerebbero agli alberi la possibilità di crescere secondo natura . L'albero infatti è un vivente comparso sulla terra milioni e milioni di anni fa, ben prima dell'homo sapiens sapiens, e sa perfettamente cosa fare, sa svolgere bene il suo compito di produttore primario di cibo per gli animali e per l'umanità. Nel contesto urbano rallegra il triste panorama cementizio.

Secondo incontro del movimento delle Sardine



▲ Elena De Lago

Canelli. Anche Canelli ha le sue "sardine": il movimento si è costituito nei giorni scorsi, sulla scia di quello nato a Bologna (fondatore Mattia Santori).

Dai primi contatti sui social, le sardine canellesi passando dal mondo dei social a quello reale, si sono incontrate per la prima volta il 28 novembre scorso nella biblioteca civica di Canelli allo scopo di riunire chi intende aderire al movimento apartitico, organizzando, nella valle Belbo, un evento che si svolgerà nella città spumantiera, alle ore 17, in piazza Amedeo D'Aosta domenica 15 dicembre (in concomitanza con quello di Pisa e di Asti).

È il secondo incontro, a Canelli, dopo quello del 28 novembre, che ha avuto luogo, alle ore 17, nella Biblioteca Civica.

Ad annunciarlo era stata la canellese Elena De Lago, già consigliere comunale di minoranza e, attualmente, figura di spicco del movimento.

Alla serata avevano partecipato anche nicesi e santostefanesi. Per questo si valuterà come estendere il progetto all'intera Valle Belbo.

Si è deciso di organizzare una manifestazione o flash mob anche a Canelli e di rientrare, così, nel programma nazionale al fianco delle principali città italiane, anche con lo spirito di rappresentare orgogliosamente la provincia, sottolineandone la fondamentale importanza nell'ottica di un cambiamento.

Il movimento delle sardine è nato a Bologna il 16 novembre scorso, in piazza Maggiore, dallo spunto di quattro ragazzi sulla trentina decisi a scendere in piazza coinvolgendo quante più persone possibile (da qui il soprannome sardine) per manifestare in nome della libertà, contro la politica dell'odio e della paura.

Il movimento nasce libero, apartitico ed aperto a chiunque desideri scendere in piazza per chiedere una politica ed un futuro migliori.

Alessandro Negro, consigliere di minoranza che si è subito schierato a favore del nuovo gruppo, ha commentato: «Sapppiamo che portare le sardine a Canelli è una grande scommessa.

Per tutta una serie di motivi. Proprio per questo, riuscire sarebbe una fantastica impresa».

Lo Sci Club ValleBelbo apre le iscrizioni ai corsi di sci

Canelli. Per la stagione 2019-2020, l'associazione Sci Club Vallebelbo ha indetto l'apertura delle iscrizioni dei corsi di Sci Mondolé con 18 o 24 ore da parte di Maestri federali per 6 domenica consecutive.

La lezioni inizieranno il 12 gennaio 2020. Info nuova Miar, corso Libertà, Canelli.

Al Teatro Balbo

"Canzoni al ratafià" omaggio a Paolo Conte

Canelli. Continua la programmazione al riaperto Teatro Balbo di Canelli gestito dal Teatro degli Acerbi, grazie al contributo del Comune di Canelli e delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Asti, oltre che degli sponsor coinvolti nel progetto.

Venerdì 13 dicembre, alle ore 21, "Canzoni al ratafià", omaggio in musica, parole e immagini a Paolo Conte con le esecuzioni musicali del "Falso Trio" e le letture del Teatro degli Acerbi.

Lo spettacolo è un percorso a tappe tra i più famosi brani del geniale cantautore astigiano inframezzati a ricordi, citazioni, cenni biografici proposti dagli attori Patrizia Camatel, Fabio Fassio e Elena Romano.

La voce di Stefano Zoanelli e i musicisti del Falso Trio (Silvio Barisone, Antonio Pirrone, Nicolò Gallo, Fabrizio Assandri) propongono il loro ultimo progetto musicale in una veste insolita per il gruppo ma che calza a pennello in teatro, luogo della suggestione e della magia per eccellenza. Le voci si impastano, l'immaginazione viene stimolata dalla proiezione delle tavole di Conte, artista della voce e della mano, in una serata per stare insieme in un teatro ritrovato, casa della poesia, della musica e del divertimento.

Come dice Paolo Conte: "Sempre ci dobbiamo divertire, altrimenti che dilettanti siamo?".

Prevendita presso l'Osteria dei Meravigliati (via GB Giuliani 29, Canelli) negli orari: tutti i giorni dalle 11 alle 15, da mercoledì a domenica anche dalle 18 alle 20.

Prossimo appuntamento al Teatro Balbo di Canelli: domenica 22 dicembre, al pomeriggio, con "El Natal del Berin. Il Natale visto con gli occhi dell'agnello" con Fabio Fassio e Simona Colonna.

Per prenotazioni: cell. 3334519755, mail teatrobalbocanelli@gmail.com.

Sabato 14 dicembre in piazza Cavour

Telethon Young, l'impegno della media Gancia

Canelli. Anche quest'anno, da più di dieci anni, la scuola media Carlo Gancia aderisce al progetto *Telethon Young*, un'iniziativa che il Comitato Telethon promuove per rendere partecipi i ragazzi dell'importante impegno di Telethon nella ricerca scientifica sulle malattie genetiche.

Alcuni insegnanti, diversi genitori e tanti alunni si alterneranno, sabato 14 dicembre, in piazza Cavour, al banchetto allestito per la raccolta fondi.

Ci saranno, come l'anno passato, tantissimi cuori di cioccolato finissimo, da comprare e regalare, in occasione del Natale, e tanti gadget che testimonieranno la generosità dei canellesi.

L'appumtamento è dunque per sabato 14 dicembre, dalle ore 10 alle 18, in piazza Cavour.

Gita - pellegrinaggio a Lourdes

Canelli. Gli amici Unitalsi di Canelli, unitamente alla Comunità Pastorale San Giuseppe Marello – Langa in cammino, invitano alla Gita – Pellegrinaggio al santuario si Lourdes nei giorni 9-10-11-12 febbraio 2020.

Programma: - domenica 9 febbraio, partenza alle ore 5, con arrivo in serata a Lourdes; - lunedì e martedì,10 e 11 febbraio, a Lourdes; - mercoledì 12 febbraio, viaggio di rientro. Quote di partecipazione: 20 partecipanti 440 euro, 25 partecipanti 390 euro, 30 partecipanti 370 euro, 35 partecipanti 360 euro, 40 partecipanti 350 euro, 45 partecipanti 340 euro. Supplemento camera singola (per tutto il periodo) 100 euro. Info entro il 7 gennaio 2020, telefonando ad Antonella 338.5808315 o Alessia 347.4165922 o don Claudio 340.2508281. Apertura sede: sabato 11 gennaio, ore 9-11 per conferma e pagamento saldo quote.

Giovedì 19 dicembre

Concerto degli auguri della Banda al Teatro Balbo

Canelli. Con la riapertura del Teatro Balbo, il tradizionale Concerto degli Auguri della Banda Musicale di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi, tornerà ad allietare il pubblico del Teatro Balbo, giovedì 19 dicembre, alle ore 21 (ingresso libero). Insieme alla Banda Musicale si esibirà il **Coro Laeti Cantores** diretto da Orietta Lanero e la **Corale polifonica San Tommaso** diretta da Paola Chiola. Programma strepitoso degno del bel Teatro Balbo.

"Le mie spore" del fungo

Canelli. Il maestro Romano Terzano nel suo peregrinare è stato sorpreso e incuriosito dall'esistenza di un robusto fungo sotto una finestra del Salone delle Stelle che si affaccia sul cortile interno di Palazzo Anfossi. E ne ricava un'appropriata riflessione.

"Le mie spore, mentre volavano nell'aria, hanno trovato la porta aperta nel Salone delle Stelle e vi sono entrate, furtivamente. Sulla parete hanno trovato per caso un po' di sostanza organica, forse colata dal servizio igienico sovrastante. Un ottimo cibo! Vi si sono posate, hanno attecchito ed ora io sono qua, bello, attraente, pronto a lanciare nel mondo le mie spore, per non lasciar estinguere la mia specie".

Nella Biblioteca Monticone

"I meravigliosi racconti di Natale"

Canelli. Sabato 14 dicembre, alle ore 10, nella Biblioteca Monticone di Canelli, appuntamento mensile con i bambini, che questa volta unisce alle letture animate, l'arte del teatro.

Sarà un'occasione particolarmente piena di magia, emozioni e fantasia, un appuntamento davvero da non perdere.

Tanti i motivi per esserci: come sempre l'importanza dell'educazione all'ascolto, dello stare insieme, per giunta in mezzo a tanti libri, ma questa volta in più c'è la simpatia di Daniela Febino, fantastica e poliedrica artista e regista teatrale.

Non solo, i nostri bambini potranno allargare lo sguardo e scoprire le favole natalizie della tradizione popolare polacca, spagnola, norvegese, storie che appassionano per la semplicità e la loro forza.

Vale la pena esserci, anche perché quando si avvicina il periodo di Natale, c'è più magia nell'aria, il tempo diventa quasi sospeso e i libri incantano di più.

E poi… che Natale sarebbe senza i tradizionali auguri in Biblioteca?

Dopo la frana dovuta al maltempo

Il grazie delle famiglie della regione Aie per il ripristino

Canelli. Pubblichiamo la lettera di ringraziamento inviata da sei famiglie residenti a Canelli, in reg. Aie: "Dopo solo una settimana dalla frana che ha isolato sei famiglie della borgata di reg. Aie di Canelli il 23 novembre scorso, la strada è stata rimessa nelle condizioni funzionali per poter accedere alle proprie abitazioni in auto, ma cosa ancora più importante, la possibilità di transito ai camion per il rifornimento del metano utile per il riscaldamento delle abitazioni.

Vogliamo sentitamente ringraziare tutta l'amministrazione comunale di Canelli dal sindaco Lanzavecchia a tutto l'ufficio tecnico che prontamente sono intervenuti al sopralluogo e hanno coordinato i lavori per il ripristino della strada.

Un grazie particolare alla consigliera comunale Franca Bagnulo che, essendo stata la prima ad essere contatta, ha immediatamente dato l'allarme all'ufficio tecnico, in modo tale che potessero far intervenire i vigili del fuoco e solo grazie al loro tempestivo intervento si e potuto evitare il peggio.

Non per ultimo un enorme grazie all'impresa Olivieri che in tempi record ha permesso alle nostre famiglie l'accesso alle nostre case.

Le famiglie Ferrero, Audo, Tona, Rizzolio, Gandolfo, Savina, con questa lettera, vogliono ringraziare pubblicamente tutte le persone sopra citate. Grazie di cuore"

In occasione delle festività natalizie, torna a **Castagnole Lanze** il tradizionale appuntamento con i *"presepi del territorio"*.

L'iniziativa, lanciata qualche anno fa dai volontari della Associazione Culturale Torre del Conte Paolo Ballada di Saint Robert, vede ora il coinvolgimento anche di una parte della popolazione castagnolese, i bambini e qualche artigiano locale. Da quest'anno, grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, l'iniziativa entra a far parte del circuito *"Oro Incenso Mirra - presepi nel Monferrato"*, manifestazione giunta alla sua IV edizione dedicata alle installazioni presepistiche del territorio.

Un itinerario artistico e culturale attraverso le rappresentazioni della Natività di cui fanno parte anche Albugnano, Aramengo, Camerano Casasco, Castagnole Monferrato, Cocconato, Grana, Monale, Montegrosso d'Asti e Schierano.

Castagnole

L'esposizione potrà essere ammirata lungo le vie del Borgo Storico del paese alto, sui davanzali e sulle soglie delle case, a ridosso dei cancelli o sugli antichi muretti in pietra o in mattoni.

Saranno circa duecento i presepi, costruiti con materiali poveri e semplici, visitabili fino al 13 gennaio 2020.

Creazioni originali fatte a mano con prodotti e materiali espressione del territorio e delle sue tradizioni dai tappi di sughero alle nocciole, dalle bottiglie di vino ai ceppi di legno.

Altrettanto caratteristiche le ambientazioni: damigiane, piccoli cestini, setacci e molto altro, frutto del talento creativo e artistico di volontari e borghigiani.

Percorrendo le vie del borgo è d'obbligo la tappa al parco della Rimembranza, che ospita il percorso museale curato dall'associazione e dedicato al conte Paolo Ballada di Saint Robert, importante promotore della cultura scientifica del XIX secolo. Ad accogliere i visitatori ai piedi della torre, il presepe a misura d'uomo con i suoi trenta elementi.

È consigliato spingersi fino alla sommità del parco per ammirare le vette del maestoso arco alpino e farsi aiutare a riconoscere i nomi delle cime dai pannelli, tratti da fotografie

Presepi del territorio

della sezione di Asti del Club Alpino Italiano, realizzati a cura dell'associazione.

Un'occasione da non perdere in uno dei borghi più suggestivi del Piemonte!

Cortemilia

La quinta edizione di "Aspettando il Natale" presenta importanti novità e un calendario ricco di eventi e iniziative, tra cui il progetto "Cortemilia in mostra", con esposizioni di presepi e arte sacra nelle vetrine di vecchie botteghe e nei palazzi storici situati nei punti di maggiore bellezza artistica del paese, fino al 6 gennaio.

Monastero Bormida

Fino all'Epifania avrà luogo la seconda edizione della rassegna dei presepi nel borgo antico di Monastero Bormida. Nata da un'idea dei ragazzi dell'Oratorio Parrocchiale per rivitalizzare un po' il centro storico del paese, l'esposizione, dopo l'avvio sperimentale dello scorso anno, si arricchisce ora di numerosi e interessanti presepi, che coinvolgono tutto il concentrico. Gli autori non sono solo i ragazzi, ma famiglie, adulti, gruppi di amici che hanno dedicato tempo e passione per ricreare in modo fantasioso o tradizionale la scena della nascita del Bambino Gesù. Il percorso è allestito proprio nei locali di ex-negozi e laboratori ormai dimenticati che sono stati puliti, riadattati e aperti alla ammirazione dei passanti, oppure in luoghi di grande suggestione, come l'antica stanza in pietra posta nella torre maggiore del castello e accessibile dai giardini. Sono diverse decine i presepi che faranno bella mostra di sé, a cui si aggiungeranno quello all'interno della chiesa parrocchiale (per ora i ragazzi tengono gelosamente "top secret" la tipologia di materiali che utilizzeranno) e una speciale sezione dedicata alle scuole, raccolta sotto i portici del castello e frutto della passione e dell'idea di Giuseppe Pasero, a cui si devono anche alcuni "pezzi unici" in legno scolpito.

Ai plessi scolastici partecipanti saranno erogati dei premi a seguito di una valutazione che terrà conto della qualità della realizzazione e soprattutto della originalità dell'idea o della particolarità dei materiali utilizzati.

Per tutti gli altri il riconoscimento sarà l'ammirazione dei passanti, residenti, visitatori e turisti che vorranno approfittare delle vacanze natalizie per visitare l'antico borgo di Monastero Bormida, con il castello, il ponte romanico, la torre campanaria, la parrocchiale di Santa Giulia e tutte le vie del centro storico arricchite da queste artistiche e piacevoli creazioni natalizie.

Una mappa dettagliata, disponibile presso l'ingresso del castello, indicherà a turisti e residenti i luoghi dove sono allestite le rappresentazioni della Natività.

Insomma, si è creato un vero e proprio circuito di visita, con presepi particolari e tutti diversi, che unisce alla devozione per la Natività un intento di autentica valorizzazione del territorio. Non resta che fare una bella passeggiata e recarsi ad ammirare i Presepi di Monastero Bormida.

"Un anno da ricordare"

Spumanti, vino e sport della ditta Bosca

Canelli. La ditta Bosca, non è solo nota per i suoi antichi e preziosi Spumanti, per le sue antiche cantine sotterranee, ma anche per i suoi "fine wines".

La cantina Bosca, tra le prime ad aver inventato lo spumante nella metà Ottocento e a mantenerne l'alta qualità nel mondo, non ha mai dimenticato la produzione dei suoi "fine Wines".

Ed è il caso della "Riserva del Nonno" premiato con la doppia medaglia d'oro al China Wines&Spirits Awards, competizione enologica della Cina e di Hong Kong, dove è stato dichiarato vino piemontese dell'anno.

Oro anche per il Barolo Luigi Bosca e per la Barbera d'Asti, premiati anche all'Asian Wine Trophy e considerati la principale competizione di vino del continente.

Il Barolo Docg, il Vermouth di Torino e l'Americano hanno invece conquistato il doppio oro allo Women's Wine&Spirits Awards composta di sole donne.

L'Asti Secco è poi stato tra i premiati al Five Stars Collection, unitamente all'oro del Mabel Barbera d'Asti.

Ancora lo spumante a base moscato ha preso l'argento allo Champagne&Sparkling Wine World Championship di Londra per il suo gusto *"fresco e piacevolmente acidulo, con un equilibrato gusto fruttato"*.

"Un anno da ricordare - rilascia Pia Bosca, alla guida dell'azienda insieme ai fratelli Paolina e Gigi - Abbiamo partecipato a Bellavita di Londra, il 7 e 8 novembre, con il meglio dell'enogastronomia Made in Italy, per portare in Uk, tutto lo spirito Bosca e conquistare i consumatori inglesi per la nostra innovazione e il mercato in espansione degli under 35 che rappresentano il 31% del totale. Ma l'azienda canellese, è ormai nota per i suoi per i suoi interventi regionali nello sport, come la squadra a livello femminile di Cuneo ….

E recentemente al palazzetto dello sport di via Gerbi ad Asti, alla presenza del sindaco Maurizio Rasero e dell'assessore allo sport Mario Bovino, Pia Bosca ha firmato la sponsorizzazione dell'ex palazzetto allo sport PalaGerbi che dal 2020 si denominerà PalaBosca.

La sponsorizzazione è una sorta di "regalo" per l'impianto di via Gerbi che nel 2020 compirà i 60 anni di vita.

Si tratta di una sponsorizzazione di tre anni per un importo di 24.000 euro, 8.000 euro all'anno.

Pia Bosca si è detta *"elettrizzata per l'avventura della sponsorizzazione che va a sostenere un luogo di aggregazione sociale come il palazzetto dello sport"*.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Scuole aperte: l'Alberghiera di Agliano Terme ed Asti

Canelli. Domenica 15 dicembre, sabato 11 e domenica 12 gennaio dalle 15 alle 18, porte aperte all'Agenzia di Formazione delle Colline Astigiane, Scuola Alberghiera di Agliano Terme e Asti, da quasi cinquant'anni presente sul territorio. Per tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino i percorsi formativi di Cucina e Sala Bar. Ai giovani in obbligo d'istruzione, l'Agenzia offre la scelta di percorsi formativi nei settori Cucina e Sala Bar per la qualifica professionale, titolo riconosciuto sul territorio nazionale ed europeo e necessario per avviare un'attività come pubblico esercizio.

Per chi volesse continuare con gli studi la possibilità di iscriversi ad una superiore statale per terminare il proprio percorso o completare l'iter formativo dei percorsi triennali con i corsi "Tecnico di Cucina" e "Tecnico dei servizi di Sala e Bar", quarto anno di studi per l'ottenimento del diploma professionale; diploma quadriennale che ha la stessa valenza dei diplomi quinquennali rilasciati dalle scuole alberghiere statali e che permette di rispondere ai bandi/concorsi pubblici.

"Una scelta formativa da anni richiesta dalle famiglie degli allievi e fortemente sostenuta dalla direzione per rispondere alle continue richieste delle aziende del territorio, che lamentano una sempre crescente difficoltà a reperire personale capace e qualificato", afferma il direttore Davide Rosa.

"Richieste di personale, in particolare per il settore di sala bar, sempre più numerose ed urgenti", commenta Alessandra Sozio, responsabile dei Servizi al Lavoro di Colline Astigiane. Da settembre a dicembre 2019, lo Sportello Lavoro della Scuola Alberghiera ha attivato oltre 30 tirocini formativi e di orientamento per i ragazzi in uscita dal percorso formativo e quasi tutti si trasformeranno in un contratto di apprendistato al termine dei 6 mesi. Le domande di personale da parte delle aziende risultano superiori rispetto al numero dei lavoratori qualificati.

Gospel di Natale a san Tommaso

Canelli. Domenica 15 dicembre, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di san Tommaso, Concerto Gospel di Natale con il coro Gospav della piccola Accademia della Voce. Durante la serata si svolgerà l'esibizione della Band dei ragazzi dell'oratorio. Seguirà un brindisi. L'intera organizzazione è a cura delle associazioni "Canelli Solidale" e "Coop. CrescereInsieme". È un'occasione per lo scambio di auguri natalizi e per ringraziare la cittadinanza e tutti i volontari che hanno sostenuto il lavoro dell'Associazione nell'anno che si sta concludendo.

Sarà un piacere brindare a fine Concerto, tutti insieme, nel Salone San Tommaso (ex Circolino).

Gli auguri di Amici Ca.Ri.

Canelli. Tra i numerosi appuntamenti augurali aggiornati al mese di dicembre, risultano, di particolare importanza:

- Mercoledì 11, ore 15,30 a "Villa Cora" di Costigliole;
- sabato 14, ore 15 a "villa Cerreto" di Nizza Monferrato;
- lunedì 16, canti augurali, a seguire cena in amicizia alla Casa "Seghini - Strambi" di Strevi;
- martedì 17, alla Residenza "Ferraris" di Mombaruzzo;
- venerdì 20, alla residenza "Fonti San Rocco" di Agliano Terme;
- sabato 21, a "Villa Cora" a Canelli;
- domenica 22, ore 12,30, pranzo augurale, con ospiti e famigliari, al "Belvedere" di Agliano Terme.

Terzo Rally Vigneti Monferrini "Città di Canelli"

Canelli. L'Associazione Turistica Pro Loco città di Canelli in collaborazione con la VMmotorteam s.r.l di Valenza, ha organizzato il 3° Rally "Vigneti Monferrini - Città di Canelli".

Si tratta di un rally nazionale 1 della Zona Piemonte che si disputerà domenica 15 marzo 2020.

"Non si tratta più di uno "Sprint" – chiarisce il presidente Pro Loco Giancarlo Benedetti – ma di un premio nazionale, per cui stiamo programmando le nuove prove sulle strade.

Del circuito se ne parlerà durante la conferenza stampa".

Tanto per sapere a Canelli

Mostra dipinti e sculture

Fino al 28 febbraio, al ristorante enoteca Casa Crippa, in corso Libertà, sono in mostra, "Geometrie variabili" le sculture e i dipinti di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza.

Casette di Natale

Da domenica 8 dicembre, in piazza Cavour, il Comune ha messo a disposizione di associazioni e privati, gratuitamente, ma su prenotazione, quattro casette di legno per il mercatino di Natale.

Racconti di Natale

Sabato 14 dicembre, per i bambini dai 3 agli 8 anni, in Biblioteca, si svolgerà l'ultima "lettura ad alta voce" del 2019 con gli auguri anche alle famiglie.

Gospel di Natale a San Tommaso

Domenica 15 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di san Tommaso, si svolgerà il concerto Gospel di Natale con il coro Gospav della piccola Accademia della Voce. Durante la serata si potrà assistere ad una esibizione della Band dei ragazzi dell'Oratorio Acr.

Banda concerto degli auguri

Giovedì 19 dicembre, ore 21, al Teatro Balbo, la Banda Musicale di Canelli con la partecipazione del Coro Laeti Cantores e del Coro San Tommaso, augurerà un buon Natale.

Dopo gli eventi del 23 e 24 novembre

I ringraziamenti del sindaco a volontari e forze dell'ordine

Nizza Monferrato. Il sindaco Simone Nosenzo ha voluto ritornare su quanto accaduto in quei giorni e nel medesimo ringraziare tutti coloro che nella due giorni di all'erta meteorologica del 23 e 24 novembre scorso hanno con la loro presenza ed il loro impegno di hanno "vigilato" sulla città controllando e seguendo via via l'evolversi della situazione.

Il primo cittadino nicese, affiancato per l'occasione dalla Presidente del Gruppo di Protezione civile del COM (Centro operativo municipale), Patrizia Masoero (è anche una impiegata dell'Ufficio tecnico comunale), ha voluto ripercorrere quei momenti di criticità, partendo dal 22 novembre con la "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole", quando nei locali dell'Istituto Nicola Pellati di Nizza gli studenti hanno partecipato ad un incontro con gli esperti, Mauro Rolla (Settore Protezione civile della Provincia di Asti), Patrizio Losi (presidente Commissione nazionale del volontariato Protezione civile, Patrizia Masoero (responsabile Protezione civile comunale di Nizza Monferrato) sul tema dei "Rischi idrogeologici e sulla sicurezza", poi concluso con una prova generale di evacuazione. L'incontro con gli studenti è stata anche l'occasione di far conoscere l'importanza del volontariato e della Protezione civile chissà che qualcuno di loro non senta la necessità di mettere un pò del suo tempo a disposizione.

Il sindaco Nosenzo, sottolinea che nei giorni del 23 e 24 novembre, tutti sono stati allertati ed impegnati, senza soluzione di continuità, a seguire la situazione dei corsi d'acqua e delle strade, dalla Protezione civile a tutta la Giunta comunale e consiglieri ai volontari, dai volontari dell'Associazione Carabinieri dei Carabinieri in congedo e dei Vigili del Fuoco (Distaccamento di Nizza Monferrato) ai Comando di Polizia municipale ai Carabinieri. Per due giorni quattro mezzi mobili monitoravano il territorio in continuazione, fornendo notizie in temo reale per gli eventuali opportuni interventi. Nei due giorni i sindaci sono stati convocati in prefettura per essere informati ed informare le autorità sulla situazione generale e locale "praticamente per 48 ore non si è dormito" conclude il sindaco.

Patrizia Masoero, da parte sua, ha fornito alcuni dettagli su quei momenti. Intanto fin dalla sera del 22 novembre è stata aperta la sala operativa della Protezione civile, il COC (Centro operativo comunale) ed il COM (Centro operativo misto). Il COM di Nizza come Comune capofila (dei diversi paesi dell'Unione collinare "Vigne e vini) era in continuo contatto con i vari gruppi di Protezione civile dei paesi del territorio, riceveva e dava informazioni, per tutto il territorio era praticamente monitorato in continuo. In questo frangente è stato importante la collaborazione con il volontariato. Poi, per fortuna la situazione è migliorata e nella nostra zona sono state segnalate, alcune frane, alcune interruzioni di strade ed alcuni crolli.

Piano Protezione civile

Intanto sta per essere ultimato il nuovo piano di Protezione civile che di anno in anno viene aggiornato con le linee guida e le procedure da seguire in caso di allertamento. Il nuovo piano sarà poi presentato e spiegato anche alla popolazione con il comportamento da tenere in caso di emergenza. Nella mattinata dl 4 dicembre, Asti ha ricevuto la visita del Capo della Polizia Franco Gabrielli, in passato ha messo mano alla riorganizzazione della Protezione civile. Nell'incontro con tutti i sindaci astigiani ha evidenziato la loro importanza ed il loro ruolo fondamentale sul territorio ed ha riconosciuto il loro impegno.

Contratto di fiume

Il sindaco Simone Nosenzo ha dato notizia che mercoledì 4 dicembre, presso il Foro boario, sindaci e rappresentanti dei Comuni dell'asta del Belbo che hanno sottoscritto il "Contratto di fiume" hanno avuto un incontro con l'Assessore regionale Marco Gabusi con delega a Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale ed organizzazione; all'incontro era presente anche il presidente della Provincia di Asti, Paolo Lanfrasco. Sono state affrontate le criticità emerse durante la piena del torrente Belbo e la necessità della sua pulizia. Risposte positive da parte dell'Assessore per quanto riguarda la rimozione del materiale legnoso, i Comuni previa richiesta possono provvedere, mentre la sabbia e la terra l'iter più lungo. L'Assessore Gabusi ha proposto un incontro al prossimo mese di Gennaio per una mattinata di lavoro per affrontare più a fondo il problema.

▲ Il gruppo dei volontari che ha partecipato al corso

Per un servizio più completo e specialistico

Volontari Croce verde nicese parlano con la lingua dei segni

Nizza Monferrato. Sono 10 i volontari in servizio presso la Croce verde di Nizza Monferrato che hanno partecipato ad un corso di primo soccorso Lis per acquisire nozioni di base per poter interagire e comunicare con le persone sorde in occasioni di interventi di soccorso di emergenza.

Il corso, tenuto dal docente Alessandro Arena e dalla psicologa Alessandra Ferraris della Cooperativa Elsa di Canelli, si è svolto presso la sede di Nizza Monferrato della Croce verde.

Il presidente del sodalizio nicese, Piero Bottero che ha partecipato al corso ne evidenzia l'importanza "Il paziente necessità, oltre che dell'intervento di primo soccorso vero e proprio, anche di competenza relazionale e comunicativa d'aiuto da parte del soccorritore. Nella nostra attività può capitare di soccorrere delle persone sorde e l'aver acquisito le nozioni di base della lingua dei segni ci permettere di dialogare con loro".

I volontari soccorritori hanno imparata l'alfabeto, i colori i numeri, semplici frasi e domande nella lingua dei segni utili per relazionarsi con la persona affetta da questo handicap.

La Croce verde di Nizza Monferrato, associata Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) conta sull'impegno di 171 volontari; nell'ultimo anno si sono svolti 8.600 servizi: di emergenza 118, trasporti ordinari con ambulanze per dialisi e terapie, trasporti interospedalieri di accompagnamento a visite, anche con mezzi attrezzati per il trasporto persone disabili, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni.

Giovedì 5 dicembre serata al Foro boario

Gli amici di Giovanni Gim Giolito: il ricordo a 10 anni dalla scomparsa

Nizza Monferrato. Giovedì 5 dicembre Giovanni "Gim" Giolito è stato il protagonista dell'ultimo evento della rassegna itinerante che gli è stata dedicata nel decennale della scomparsa e che ha visto coinvolti diversi paese dell'astigiano.

"Cercando cieli profondi" è il titolo dell'appuntamento che si è tenuto al Foro Boario di Nizza Monferrato per rendere omaggio alla sua figura per la straordinaria meticolosità con cui piantava gli alberi perchè piantarli è un gesto di amore per chi verrà... Una riflessione importante sulla necessità di salvaguardare il nostro ambiente e sulla bellezza degli alberi. Il ricordo di Giovanni Giolito (Gim), è stato un modo più riuscito e più semplice per ricordare una persona straordinaria che ha amato intensamente la vita e coltivato le sue passioni, piantando alberi tra il Sud Astigiano e la Liguria. L'uomo, originario di Nizza, è la versione astigiana di Elzéard Bouffier, il personaggio raccontato da Jean Giono ne "L'uomo che piantava gli alberi": nella sua lunga vita ha messo a dimora oltre ventimila germogli nella terra della Val Sarmassa, della Langa, del Sassello e nei dintorni di Nizza Monferrato.

L'ideazione della rassegna è di Laura Nosenzo, autrice del libro "Le stagioni di Gim" edito nel 2009 da Araba Fenice. Soddisfatti, sulla riuscita dell'appuntamento nella sua Nizza, gli organizzatori della rassegna itinerante: Parco Paleontologico Astigiano, Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato, Comuni di Nizza Monferrato, Baldichieri, Camerano Casasco, Chiusano e Villafranca, Associazione Quattro Passi Nord Ovest. officinali. Gli amici di Giovanni Giolito: Laura Nosenzo, autrice del volume, Giulio Morra, Andrea Laiolo, Francesco Ravetti, Luciana Laiolo, Betti Zambruno, Paolo Capello, Loredna Dova, Fabio Viarengo, Gianfranco Miroglio, Angela Quaglia, Enrica Cerrato, hanno ripercorso il suo spirito libero alternandosi nella lettura di brani del libro "Le stagioni di Gim", intervallati da brani musicali eseguiti dagli allievi dell'Istituto Comprensivo Dalla Chiesa con i diversi strumenti, preparati dagli insegnanti Teresio Alberto (clarinetto), Sabina Cortese e Silvano Pasini (violino), Marina Delle Piane (pianoforte), Ivana Maimone (chitarra), mentre la lettura del libro è stata curata dalle insegnanti Daniela Benazzo e Mara Ghiglino.

Hanno introdotto la serata il sindaco Simone Nosenzo e l'assessore alla Cultura Ausilia Quaglia.

I ragazzi della Primaria Rossignoli sono stati coinvolti in lezioni su alberi e erbe officinali ed invitati a disegnare un albero o un'erba, nei quali si riconoscono; gli elaborati sono stati esposti in mostra in sala.

Riceviamo e pubblichiamo

"Con Te" ringrazia per donazioni in memoria di Alberto Lazzarino

Nizza Monferrato. Riceviamo dall'Associazione "Con Te" e volentieri pubblichiamo: «Con Te OdV e i suoi volontari, non avendo la possibilità di raggiungere tutti i donatori, ringraziano sentitamente quanti hanno effettuato donazioni a favore dell'associazione, in memoria dello stimato presidente degli enologi piemontesi, Alberto Lazzarino.

Le donazioni ricevute contribuiranno alla realizzazione dei prossimi progetti benefici dell'associazione».

Il compianto presidente degli enologi piemontesi Alberto Lazzarino ▶

Domenica 8 dicembre in piazza del Comune

L'albero di Natale del Nizza docg fra canti e cioccolata calda

Nizza Monferrato. Domenica 8 dicembre, l'appuntamento per i bambini nicesi era in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune, sotto il Campanon") per l'addobbo del grande albero di Natale del Nizza docg, sponsorizzato dall'Associazione produttori: su ogni pallina il nome di un'azienda vinicola e relativo nome del vino.

Il nutrito gruppo di bambini è stato invitato a passare le palline ai volontari della Protezione civile che, sulla scala, provvedevano a sistemarle.

Intanto Babbo Natale (sotto il rosso costume e la fluente barba bianca si celava, camuffato, Marco Lovisolo, Assessore alle Manifestazioni del Comune di Nizza) era pronto ad ascoltare i desideri dei bambini ed a raccogliere le loro letterine con le richieste dei regali, mentre poco distante, il Coro della Scuola media dell'Istituto N. S. delle Grazie, diretto dal maestro Luca Cavallo, intonava canti della tradizione natalizia.

E per finire, cioccolata calda per tutti, offerta dalla Ditta Aliberti e preparata dalla signore della Poro loco di Nizza.

Fra palline per addobbo dell'albero, canti natalizi, cioccolata calda, la pista di pattinaggio si andava man mano riempiendo con piccoli e anche qualche adulto che provavano a piroettare sul ghiaccio.

Martedì 17 dicembre al Sociale

Banda 328 pro Croce verde con "Serata di canti del Natale"

Nizza Monferrato. La Banda 328, martedì 17 dicembre, alle ore 21, al Teatro Sociale di Nizza Monferrato si esibirà a scopo benefico: una serata con brani tradizionali del Natale, una "Piccola storia dei Canti natalizi". I fondi raccolti saranno destinati alla costruzione della nuova Sede della Croce verde.

La 328 Show Band, un complesso di amici che vogliono unire divertimento e solidarietà come dice uno dei suoi fondatori e componenti, Ferruccio Garbero "Ci fa sempre piacere salire sul palco in favore della Croce Verde. Siamo un gruppo di amici con la passione per la musica che si divertono facendo beneficenza, e lo facciamo, ormai, da 21 anni".

Nel ringraziare la sensibilità e la disponibilità della 328 Show Band rimarca l'importanza della serata per la Croce verde e nel contempo ringrazia anticipatamente chi vorrà partecipare dando il proprio contributo "per noi sarà un grande aiuto per portare a termine la costruzione della nuova sede".

Per informazioni e prenotazioni: 0141 726 390; www.croceverdenizza.it: pagine Facebook e Instagram.

L'annuncio della sua scomparsa

La morte di don Francesco delegato Unione ex allievi

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi Don Bosco di Nizza annunziano, in un comunicato, la scomparsa di Don Francesco Quagliotto:

«Giovedì 5 dicembre 2019 alle ore 19 il Signore della Vita ha accolto nel suo abbraccio di pace il Salesiano Don Francesco Quagliotto, 87 anni di età; 67 anni di Professione Religiosa, 59 anni di Sacerdozio. Autentico figlio di Don Bosco, ha speso la sua vita al servizio del prossimo, dei poveri e dei bisognosi. È stato per tanti anni missionario in America Latina, successivamente trasferito nelle comunità di Torino, di Nizza Monferrato e di Asti.

Noi Exallievi abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzare le sue grandi doti di bontà ed umanità all'oratorio di Nizza Monferrato.

È arrivato nella nostra comunità nel 1995, alcuni mesi dopo la scomparsa di Don Giuseppe Celi. Dopo Don Celi è stato lui, sino ad oggi, il delegato e guida spirituale degli Exallievi nicesi, sempre disponibile e attento ai nostri bisogni.

Per molti anni, sino a luglio 2017, anche se era ad Asti, veniva a celebrare la S. Messa domenicale all'Oratorio di Nizza, ma la soppressione della messa da parte della Diocesi lo aveva molto rattristato. Diceva "Non comprendo perché hanno tolto una messa così frequentata… e inoltre hanno impedito a persone di una certa età residenti nella zona a frequentare la S. Messa domenicale". Lui aveva molto rispetto e devozione per Don Celi anche se non l'aveva conosciuto personalmente.

Nel 1996 si era impegnato moltissimo con Roberto Carrara a scrivere il libro su Don Celi "Un uomo di Dio per tutte le età". Nel 2005 scrisse la "Preghiera per ottenere la glorificazione di Don Giuseppe Celi" riconosciuta ufficialmente dalla Diocesi di Acqui Terme.

Lui credeva molto nell'importanza dell'Oratorio per la città di Nizza Monferrato e non riusciva a capire l'abbandono di una struttura così importante per i giovani, i cui terreni furono acquistati da Don Bosco.

Per farvi capire quanto credesse nell'Oratorio di Nizza vi riporto gli Auguri di Natale che scrisse sul nostro giornalino "La Voce dell'Oratorio" di dicembre 2012:

"Carissimi amici di Don Bosco e Don Celi, la ricorrenza della celebrazione del Natale di Gesù ci stimola ad affrettare il passo verso la meta della nostra esistenza: l'incontro del Signore che viene. L'Oratorio di Don Celi è un po' lo specchio del mondo che ci circonda, naviga tra alterne vicende che ci riempiono di speranza e più sovente ci fanno sentire tutta la nostra pochezza e la necessità di chiederci ancora una volta quanto ci crediamo alla necessità di mettere la nostra parte di impegno

per questi "fiori del giardino di Nizza" che sono le nuove leve del domani. Vi giunga questo foglio natalizio come segno di un impegno che non è legato a uno spazio misurabile in metri quadrati di terra e tanto meno in mazzette di euro, ma a una fede che ci assicura che il Signore ci è vicino, ci ama e non ci abbandonerà mai. Con affetto Don Francesco Quagliotto".

Grazie Don Francesco per quello che hai fatto per il nostro oratorio di Nizza e speriamo che continui a vivere e non venga snaturato "mettendo degli uffici" come sembra dalle ultime voci di corridoio».

Il presidente ex allievi
Luigino Torello

Domenica 8 dicembre in piazza del Comune

Alpini e Basket Nizza con le bancarelle pro Ail

Alpini con stelle di Natale

Domenica 8 dicembre, il Gruppo Alpini di Nizza era in piazza per la vendita delle stelle di Natale con una bancarella a scopo benefico (nella foto) il cui ricavato è stato devoluto all' AIL (Associazione italiana leucemici) per sostenere la ricerca. Il quantitativo di vasi di fiori stato esaurito nella mattinata grazie alla generosità dei nicesi che non hanno mancato di dare il loro contributo.

Basket Nizza pro Ail

Ugualmente, domenica 8 dicembre, dirigenti ed atleti del dell'Associazione Basket Nizza che da sempre, oltre all'attività sportiva, sono attivi nel sociale, avevano allestito una bancarella (nella foto il nutrito gruppo) per offrire ai nicesi, giovani e meno giovani, i "braccialetti di Cruciani", destinando il ricavato all'AIL. Esaurito il quantitativo dei braccialetti assegnati.

A completare il loro impegno benefico, sabato 14 dicembre, atleti e dirigenti del Basket Nizza presso l'Ospedale di Alessandria faranno una donazione di sangue ed offriranno doni ai pazienti del reparto di emofilia dello stesso ospedale.

Appuntamenti di fine settimana

Il fisico Dario Menasce alla Trinità

Sabato 14 dicembre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità ultimo appuntamento la rassegna "La stele di Rosetta", la serie degli incontri condotta dal prof. Dario Menasce, fisico del Cern di Ginevra (foto): un racconto del percorso che ci ha portato ad una più profonda comprensione della natura della materia.

Letture in biblioteca

Sabato 14 dicembre, dalle ore 10,30 alle ore 11,30, per la rassegna presso la Biblioteca civica "Umberto Eco" di Via Crova a Nizza Monferrato in biblioteca, ultimo incontro con letture in lingua inglese per i bimbi di 5 anni.

Cioccolato pro Telethon

Sabato 14 e domenica 15 dicembre, le associazioni di volontariato (foto) saranno in piazza del Comune, sotto il Campanon, per offrire ai cittadini confezioni di "cuori di cioccolato". Il ricavato della vendita e le eventuali donazioni saranno devolute a Telethon per la ricerca sul cancro.

Incontro giovani ad Incisa

Domenica 15 dicembre, nei locali parrocchiali di Incisa Scapaccino, dalle 15 alle 18, 2° incontro riservato ai giovani dai 14 ai 18 anni sulle "dinamiche esperienziali per conoscere più in profondità se stessi e l'altra metà del cielo" a cura del counselor Grassi. Incontri promossi dall'AC diocesana.

Mercoledì 4 dicembre al Foro boario

Open day per le classi terze medie per una scelta più consapevole

Nizza Monferrato. Erano una trentina, licei (nei vari indirizzi), istituto tecnici, scuole professionali, che mercoledì 4 dicembre al Foro boario di Piazza Garibaldi hanno presentato i loro programmi e le loro attività ai ragazzi della classi della terza media delle scuole nicesi e del territorio che per tutta la mattinata si sono alternati per avere un quadro delle offerte formative per il proseguimento dei loro studi, dopo la licenza della Scuola media.

I ragazzi ed i genitori hanno avuto l'opportunità di informarsi sull'ampio ventaglio delle scelte possibili per completare il corsi di studi. Erano presenti, senza alle scuole nicesi (il Pellati con il liceo scientifico, l'istituto tecnico costruzioni, l'istituto tecnico amministrativo, e l'Istituto N.S. delle Grazie), l'Artom di Canelli, i diversi istituti di Asti (dai vari licei agli istituti agrari, a quelli professionali), la scuola alberghiera di Agliano ed Asti; da Acqui Terme, il Parodi (i licei nei vari indirizzi), l'istituto professionale Rita Levi Montalcini, l'alberghiera e l'Enaip e ancora le scuole di Alessandria, l'enologico di Alba, l'agrario di Mondovì e di Rosignano Monferrato per finire ad Alba (Cillario Ferrero e Arte bianca di Neive). Un "salone dell'orientamento" con un nutrito numero di scuole, con i loro diversi indirizzi, che insegnanti e ragazzi hanno presentato ed illustrato ai potenziali utenti del domani per una scelta più consapevole e mirata secondo le loro inclinazioni e le loro esigenze formative, in un utile confronto fra le diverse proposte.

Giovedì 12 dicembre al Teatro Sociale

Bandakadabra in Figurini in scena per la stagione teatrale

Nizza Monferrato. Giovedì 12 dicembre, alle ore 21, serata in musica al teatro Sociale per la Stagione teatrale di Nizza. Con lo spettacolo della Bandakadabra, una estrosa formazione di fiati e percussioni torinese, una "fanfara urbana" secondo l'efficace definizione di Carlin Petrini; nata sulla strada, in mezzo alla gente che si sa, quelle situazioni, è tutta da conquistare, fa un ul≠Lo spettacolo è presentato da Nidodiragno CMC.

Incisa Scapaccino • Sabato 14 dicembre

Una mattinata con il "Porte aperte" alla scuola secondaria di primo grado

Incisa Scapaccino. Sabato14 dicembre, dalle ore 8.30 alle ore 12,30, la scuola Secondaria di primo grado di Incisa Scapaccino, accoglierà i ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Primaria con le rispettive famiglie, per presentare la sua offerta formativa e far vivere per una mattinata, nel clima di accoglienza e partecipazione che la caratterizza.

La mattinata si articolerà in diversi momenti: si inizierà con l'assegnazione delle borse di studio per merito , premio Prof. "Gaetano Zanobio" presso il foro boario, a cui seguirà una breve ma significativa rappresentazione dal titolo "Muri e confini", preparata dagli studenti in occasione dell'evento #ioleggoperchè tenutosi a Nizza Monferrato a fine ottobre .

Nelle diverse classi che potranno essere visitate, insegnanti ed allievi saranno a disposizione per illustrare la ricca ed arricchente proposta formativa che prevede, oltre alla didattica più "tradizionale", anche il potenziamento di alcune discipline come la musica e le lingue straniere ed il coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti per la realizzazione di progetti e laboratori interdisciplinari attraverso metodologie e strategie educative adeguate ai molteplici stili di apprendimento.

Ogni anno infatti vengono offerte alle classi lezioni, individuali o a piccoli gruppi, di strumento musicale grazie alla collaborazione di musicisti professionisti; si attivano lezioni di potenziamento delle due lingue straniere (inglese e francese) per la preparazione agli esami di certificazione (KET-DELF) e moduli CLIL (studio di moduli disciplinari di storia, arte, geografia in lingua straniera).

Vengono proposte uscite culturali e progetti interessanti e coinvolgenti oltre a numerose attività di carattere sportivo, compresi veri e propri gruppi sportivi per fascia di età al fine di soddisfare le richieste di alunni e genitori che trovano in questa scuola un ambiente accogliente e adeguato alla crescita integrale dei ragazzi.

Riceviamo da don Paolino Siri

Banchetto di raffinata porcellana progetto "coppi ultimo atto"

Nizza Monferrato. L'ultima iniziativa delle parrocchie di Nizza a favore della raccolta fondi per i "coppi ultimo Atto" è stata domenica 8 dicembre, giorno dell'Immacolata.

Sono state donate raffinate porcellane di Limoges che "mani operose" hanno pitturato e decorato a mano.

Il colpo d'occhio è stato davvero gradevole e bello. Varie persone hanno fatto i complimenti queste a mani operose. E molti si sono meravigliati. Altre Mani operose hanno anche confezionato presine, borsette e ad oggetti simpatici e caratteristici e tipici del Natale da offrire ai fedeli al termine della messa.

"Mani operose" è un termine per indicare persone che lavorano gratuitamente a vantaggio della nostra Chiesa. Sono persone di Nizza di Asti, di Acqui, di Carmagnola, e pertanto provenienti da paesi diversi.

L'iniziativa ha permesso di raccogliere 1800 € che si assommano a quelli delle iniziative precedenti. Continua così la raccolta fondi anche dopo il termine dei lavori.

Nei prossimi giorni il Consiglio Pastorale degli Affari economici delle parrocchie di Nizza prenderà coscienza della somma ancora necessaria per saldare tutti i debiti.

Di questo anche i fedeli delle parrocchie saranno informati con precisione.

L'invito del parroco è a fedeli; ma soprattutto a ditte, negozi, esercizi o professionisti ad offrire una parte delle proprie tasse.

Secondo il proprio ragione fiscale, tale elargizione liberale per chi ha partita Iva sono è totalmente deducibile dalle tasse.

Don Paolino ringrazia tutti coloro che vorranno aiutare ad arrivare al termine di questa attività. E ringrazia tutti coloro che già, anche con piccole offerte, hanno aiutato.

Giovedì 19 dicembre

Serata di preghiera all'Oratorio Don Bosco per le associazioni di volontariato

Nizza Monferrato. Alcune associazioni di volontariato e sportive hanno avuto l'idea di una serata comunitaria per meglio conoscersi.

Giovedì 19 dicembre, alle ore 21, appuntamento per le associazioni nicesi all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato per un incontro preceduto da un momento di preghiera guidato dal parroco don Paolino Siri.

Al termine seguirà un brindisi beneaugurante presso i locali della Bocciofila nicese per le prossime ed imminenti feste natalizie.

Sarà l'occasione per meglio conoscersi ed eventualmente programmare altri incontri per fare proposte e conoscere iniziative e coordinale per non farle coincidere con altri appuntamenti.

Chi lo vorrà potrà portare il proprio stendardo o gagliardetto.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
vacchinafra@gmail.com

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 12 a mar. 17 dicembre: **Il primo Natale** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.30-21.00; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 18 dicembre: **concerto Angelo Branduardi** (ore 21.00).

CRISTALLO, da gio. 12 a mer. 18 dicembre: **Cena con delitto - Knives out** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 17.45-21.00; dom. 17.45-19.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).
Gio. 12 da sab. 14 a mer. 18 dicembre: **Un giorno di pioggia a New York** (orario: gio. 21.15; sab. 16.00-21.15; dom. 15.30-21.15; lun., mar. e mer. 21.15). Da ven. 13 a dom. 15 dicembre: **Frozen 2 - Il segreto di Arendelle** (orario: ven. 20.45; sab. 15.45-18.00; dom. 15.45-17.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 14 a lun. 16 dicembre: **Il giorno più bello del mondo** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 14 e dom. 15 dicembre: **L'uomo del labirinto** (ore: 21.00). Sab. 14 e dom. 15 dicembre: **Frozen 2** - Il segreto di Arendelle (ore: 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 13 a lun. 16 dicembre: **Il primo Natale** (orario: ven. 21.00; sab. 18.00-21.00; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 13 a lun. 16 dicembre: **Cena con delitto - Knives out** (ore: 21.00). Sab. 14 e dom. 15 dicembre: **Frozen 2 - Il segreto di Arendelle** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00 in 3D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 13 a dom. 15 dicembre: **Un giorno di pioggia a New York** (orario: ven. 19.30; sab. e dom. 15.30-19.30). Da ven. 13 a dom. 15 dicembre: **L'uomo del labirinto** (ore: 21.30). Sab. 14 e dom. 15 dicembre: **Frozen 2 - Il segreto di Arendelle** (ore: 17.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 13 dicembre: **Gemini Man** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 12 a lun. 16 dicembre: **Le Mans '66 - La grande sfida** (orario: gio., ven., sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

Weekend al cinema

IL PRIMO NATALE *(Italia, 2019), di e con Salvatore Ficarra, Valentino Picone*

Settimo film di Ficarra e Picone, dopo il successo de "L'ora legale".

Salvo è un ladro che, insieme con il sacerdote Valentino, viene catapultato indietro nel tempo, di 2000 anni circa, in Palestina, al tempo della nascita di Gesù.

La strana coppia così costituita si ritrova quindi in un contesto alieno, durante l'epoca del re Erode e della dominazione romana sui territori del popolo ebraico: equivoci, incomprensioni e soprattutto guai sono dietro l'angolo.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Benzi Edoardo Cesare Artio.
Morti: Orecchia Teresa, Caneva Iris Genoveffa, Spagna Luigi Pantaleo, Santi Paolo, Bonifacio Giuseppe, Gianoglio Aldo Lidio, Vassallo Stefano, Vallarino Giulio, Corso Andrea Sergio.
Matrimoni: Ommelo Marco con Rosianu Andreea Aurora.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE

Mombaruzzo. Alla scuola dell'infanzia: dalle ore 10.30 alle 11.30, "Open day" visita agli ambienti con laboratori didattici per bambini e genitori; a seguire, presentazione degli ambienti scolastici.
Ovada. Al teatro Splendor, per "Impressioni di cinema": ore 21, proiezione film di Alessandro Pestarino e Edoardo Nervi; presenta Maurizio Silvestri e sono presenti gli autori.

VENERDÌ 13 DICEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 20.30, presentazione libro "Ho bisogno di te" di Innocente Foglio, con presenza dell'autore; durante la serata, Daniel McVicar e Maura Gera recitano alcune poesie dell'autore.
Cairo Montenotte. "La merenda dalla pista": in piazza Della Vittoria, la casetta di Babbo Natale con la cassetta per le letterine e l'albero dei desideri; (aperta fino al 12 gennaio 2020).
Cairo Montenotte. Al teatro Chebello: ore 21, spettacolo dal titolo "Rouge… il vostro musical"; incasso va all'associazione Diversamente.
Carcare. Presso la sala polifunzionale: ore 17, incontro su "Liliana Segre - Una di noi - Dovere ed impegno di testimonianza"; a cura della sezione Anpi di Carcare.
Tagliolo Monferrato. Presso la biblioteca Mandela, per rassegna "Quattro chiacchere… d'autore": ore 21, presentazione libro dal titolo "Le sigarette del manager" di Bruno Morchio, con presenza dell'autore.
Tagliolo Monferrato. Presso l'Oasi Agrisolidale di Cascina Rondinaria: apertura "Mercatini delle feste" con i prodotti dell'artigianato locale; ore 21, viaggio nella musica d'autore con duo "Baldanza".

SABATO 14 DICEMBRE

Acqui Terme. "Villaggio di Babbo Natale": in piazza Italia dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, "Mercatino di Natale" con casette di legno e "Casa di Babbo Natale" dove è possibile imbucare le letterine; a palazzo Chiabrera dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, i bimbi possono visitare la "Fabbrica dei Giocattoli" e incontrare Mamma Elfa e Babbo Elfo; in via Garibaldi dalle ore 15.30 alle 19, spettacoli con artisti di strada, truccabimbi, baby dance e photo shoot.
Acqui Terme. Alle Nuove Terme: ore 17.30, convengo dal titolo "Il reddito di cittadinanza".
Acqui Terme. Presso la ex Kaimano: ore 17, concerto gospel "Gesù il Messia" del "Coro Siloe" di Padova; ingresso libero.
Acqui Terme. Nella frazione di Moirano, presso la chiesa parrocchiale: ore 21, spettacolo dal titolo "Natale a Moirano" della compagnia "Teatro Luce" di Alessandria con la partecipazione del coro parrocchiale di Moirano; ingresso libero a offerta.
Bistagno. Presso la palestra comunale: dalle ore 15, "Gara di torte al forno"; incasso è donato alle scuole di Bistagno.
Cairo Montenotte. "La merenda dalla pista": in piazza Della Vittoria, la casetta di Babbo Natale con la cassetta per le letterine e l'albero dei desideri; (aperta fino al 12 gennaio 2020).
Cairo Montenotte. "La carroza con i cavalli": per le vie del centro storico, animazione; in piazza Della Vittoria, il battesimo della sella con la possibilità di fare un giro a cavallo.
Canelli. All'Artom, per "Scuola, scienza e solidarietà - L'istituto Artom per Telethon": ore 9, consegna borse di studio studenti meritevoli; ore 11.30, visita guidata al museo "Industriamoci"; ingresso gratuito.
Canelli. In piazza Cavour, "Telethon Young: dalle ore 10 alle 18, insegnanti, genitori e alunni della scuola media Gancia si alternano al banchetto per la raccolta fondi; a cura del Comitato Telethon.
Cortemilia. Al teatro comunale ore 15.30, proiezione film natalizio per grandi e piccini; a seguire, premiazione del concorso di disegno "Il Natale che vorrei…" e distribuzione di nocciole Parlapà.
Nizza Monferrato. In piazza del Comune: le associazioni di volontariato offrono "Cuori di cioccolato"; il ricavato va a Telethon per la ricerca sul cancro.
Nizza Monferrato. In biblioteca civica, per "Nizza è scienza": ore 21, incontro su "Storie di scienziati che hanno speso la vita cercando di risolvere quesiti fondamentali" con Dario Menasce; ingresso gratuito.
Ovada. Al convento Cappuccini, per "Dialoghi di volontariato": dalle ore 15 alle 17, incontri aperti a tutti per promuovere la conoscenza etica, la conoscenza ambientale, l'etica del lavoro con approfondimenti scientifici e legislativi.
Ovada. Per rassegna "Rebora Festival Ovada": presso salone del Santuario di S. Paolo: ore 21, "Natale con la Rebora" e consegna de "L'Ancora d'argento"; ingresso libero.
Pontinvrea. Alle Casermette di Giovo Ligure: dalle ore 15, "Mercatini di Natale", raduno spartineve e cena bollito misto.
Ricaldone. Al teatro Umberto I: ore 21, spettacolo di Marcello Chiaraluce dal titolo "Marcello Chiaraluce plays Knopfler"; ingresso offerta libera.
Strevi. Per "Aspettando il Natale": in piazza Vittorio Emanuele per tutta la giornata, allestito un "Mercatino di Natale" con stand gastronomici; per il paese, cantastorie e spettacoli di magia con "Kris Magic"; per i più piccoli, cassetta delle lettere di Babbo Natale.
Tagliolo Monferrato. Presso la biblioteca Mandela, per rassegna "Quattro chiacchere… d'autore": ore 17.30, presentazione libro dal titolo "Il libro di Natale" di Maria Cristina Castellani, con presenza dell'autore.
Tagliolo Monferrato. All'Oasi Agrisolidale di Cascina Rondinaria: apertura "Mercatini delle feste" con i prodotti dell'artigianato locale; ore 21, "Grande tombolata" e musica di Ferruccio.
Vesime. Per "Le giornate del gran bollito misto", "Fiera del cappone": dalle ore 7.30, esposizione dei capponi ruspanti di produzione locale; alle ore 9 lungo il centro storico mercato dei produttori agricoli e degli ambulanti; ore 10, premiazione dei migliori capponi; al Museo della Pietra ore 12, apertura stand gastronomici.
Visone. Nella chiesa parrocchiale: ore 21, "Concerto di Natale"; a cura della Corale "Santa Cecilia".

DOMENICA 15 DICEMBRE

Acqui Terme. In piazza Addolorata e via Garibaldi: "Mercato straordinario"; a cura di Confesercenti Acqui Terme.
Acqui Terme. Gara di podismo, "Cronoscalata Mombarone-Moirano-Borgata Ottazzi" (Km. 3): presso Mombarone, ritrovo; ore 9.30, partenza di due atleti ogni minuto primo.
Acqui Terme. "Villaggio di Babbo Natale": in piazza Italia dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, "Mercatino di Natale" con casette di legno e "Casa di Babbo Natale" dove è possibile imbucare le letterine; a palazzo Chiabrera dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, i bimbi possono visitare la "Fabbrica dei Giocattoli" e incontrare Mamma Elfa e Babbo Elfo.
Acqui Terme. Presso la chiesa di Cristo Redentore: ore 16.30, "Concerto di Natale" del "Corpo Bandistico Acquese".
Cairo Montenotte. Dal bocciodromo comunale, per "Natale insieme": ore 12.30, "Pranzo di Natale".
Cairo Montenotte. "La merenda dalla pista": in piazza Della Vittoria, la casetta di Babbo Natale con la cassetta per le letterine e l'albero dei desideri; (aperta fino al 12 gennaio 2020).
Canelli. Nella chiesa parrocchiale di San Tommaso: ore 18, "Concerto gospel di Natale" del coro Gospav della Piccola Accademia della Voce; durante serata, esibizione della Band dei ragazzi dell'oratorio; a seguire, brindisi.
Carpeneto. "Mercatino di Natale" e "Fiera del tartufo": bancarelle, idee regalo e punti ristoro; nella chiesa parrocchiale ore 11, messa; ore 14.30, "Cantiamo il Natale" con i bambini della scuola primaria; ore 15, animazione con Babbo Natale e musica con la "Filarmonica Margherita".
Denice. Dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo: ore 15, celebrazione della "Virgo Fidelis" con la partecipazione del coro di Denice-Mombaldone.
Incisa Scapaccino. Presso i locali parrocchiali, per "Cinquanta sfumature di…": dalle ore 15 alle 18, incontro per giovanissimi dai 14 ai 18 anni sulle dinamiche esperienziali per conoscere più in profondità se stessi e l'altra metà, con Giorgio Grassi; a cura dell'Azione Cattolica Diocesi di Acqui.
Mornese. "Mercatini di Natale": al centro polifunzionale ore 10.30, animazione; ore 12, pranzo; nel pomeriggio, frittelle; spettacolo musicale delle scuole medie di Mornese; a seguire, merenda (si svolge al coperto); il ricavato viene devoluto in beneficenza.
Nizza Monferrato. In piazza del Comune: le associazioni di volontariato offrono "Cuori di cioccolato"; il ricavato va a Telethon per la ricerca sul cancro.
Ovada. Al parco Villa Gabrieli, "Natale nel parco": dalle ore 14.30 alle 16.30, inaugurazione presepe sull'isolotto; le palline di Natale e i "Pensieri dei bambini"; cori, poesie e cioccolata calda; "Mercatino di Natale" con sorprese per tutti.
Ricaldone. Nella chiesa parrocchiale: ore 21, concerto lirico della corale "Prof-InCoro".
Tagliolo Monferrato. Presso l'Oasi Agrisolidale di Cascina Rondinaria: ore 15, cioccolata calda e vin brulé; arrivo di Babbo Natale; animazione con il mago Mimmo; ore 21, giro pizza e possibilità di giocare con "Il cervellone di Natale".

MARTEDÌ 17 DICEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 10, letture sceniche "Pronti… Natale… via!!!" come rappresentazioni di teatro d'attore con oggetti dell'Ass. Culturale Le Mele Volanti, offerti agli alunni della scuola primaria dell'istituto comprensivo 1 e dell'istituto Santo Spirito.
Nizza Monferrato. Per rassegna "I martedì dell'Avvento": nel salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro ore 20.45, incontro sul tema "Il mio fratello lontano" con Michele Lottero.
Nizza Monferrato. Al teatro Sociale: ore 21, "Piccola storia dei canti natalizi" con brani di Natale presentati dalla "328 Show Band"; incasso benefico per costruire nuova sede della Croce Verde di Nizza.
Ovada. Dall'Enoteca Regionale: ore 20, "Apericena - # Noicisaremosempre"; incasso in beneficenza a favore della Protezione civile.
Ovada. Nella cappella dell'istituto suore di N. S. della Pietà ore 21, incontro su ascolto e meditazione delle letture della domenica.
Vesime. Al salone parrocchiale: ore 20.30, proiezione del docu-film "Bormida" di Alberto Momo e Laura Cantarella; a seguire, dibattito moderato da un esponente dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida - Valle Bormida Pulita; ingresso libero.

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE

Acqui Terme Presso il teatro Ariston: ore 21, concerto di Angelo Branduardi "Il cammino dell'anima" tour; a cura dell'Associazione culturale Luigi Tenco e del Comune di Acqui.
Nizza Monferrato. Al Foro boario, "Festa di Natale": ore 20.30, tombola e divertimento.
Ovada. Al salone Padre Giancarlo, per rassegna "Scuola italiana del cittadino responsabile": ore 19.30, incontro dal titolo "La comunità di pratica: opportunità di rilancio del territorio" con interventi di Silvia Baiardi, Sabrina Caneva e Paola Varese; a cura dell'Associazione Vela e Fondazione Cigno.
Ovada. Presso il cortile dell'istituto Santa Caterina: ore 20.45, gli studenti della scuola secondaria di primo grado presentano "Il presepe vivente"; durante l'evento, banchetti natalizi e cioccolata calda.

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

Acqui Terme. Nella frazione di Moirano, presso la chiesa parrocchiale: ore 21, spettacolo dal titolo "La favola del Natale" della compagnia "La Soffitta" di Acqui con la partecipazione del coro parrocchiale di Moirano; ingresso libero a offerta.
Canelli. Al teatro Balbo: ore 21, "Concerto di Natale" della Banda Musicale di Canelli, del Coro "Laeti Cantores" e della Corale polifonica "San Tommaso"; ingresso libero.

Appuntamenti in zona

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 banconiere/a di bar, rif. n. 12114; bar a Km. 15 da Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a per accoglienza della clientela - preparazione prodotti di caffetteria - bevande semplici e drink - servizio al banco bar e ai tavoli - riordino e pulizie locale - con età 18/29 anni - gradita qualifica professionale/diploma nel settore alberghiero e/o predisposizione alla mansione - richieste doti comunicative e predisposizione al contatto con il pubblico - contratto di apprendistato - orario part-time (24 ore settimanali)

n. 1 educatrice/ore professionale, rif. n. 12086; comunità madre/bambino a Acqui Terme ricerca 1 educatrice/ore professionale per creare e sviluppare relazione educativa e di socializzazione - valutare la situazione del nucleo ospite con capacità di ascolto e di analisi - con laurea in scienze dell'educazione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time

n. 1 aiuto cuoca/o, rif. n. 12023; ristorante a Km. 10 da Acqui Terme ricerca 1 aiuto cuoca/o con mansioni di preparazione di piatti semplici - pulizia delle verdure - utilizzo di strumenti e macchinari da cucina - pulizia e igienizzazione dei luoghi di lavoro - delle stoviglie - del pentolame - rifornimento della dispensa e delle celle frigorifere - con esperienza lavorativa nella mansione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time
Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

***

n. 12 addetti alle pulizie, rif. n. 12204; cooperativa multiservizi ricerca 12 addetti al servizio di pulizia - spalatura neve - con età 35/55 anni - residenza in Ovada - predisposizione fisica alla mansione di spalatura neve - contratto a chiamata stagione invernale 2019/2020

n. 1 installatore di mobili, rif. n. 11977; mobilificio di Ovada ricerca 1 installatore di mobili addetto al trasporto e al montaggio/esecuzione - con esperienza nella mansione - disponibilità ad effettuare trasferte in Piemonte e Liguria - pat. B - automunito - idoneità fisica al sollevamento di pesi - iniziale contratto tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione - orario full-time da mar. a sab. 7/12-14/17

n. 1 addetto al smontaggio e smontaggio serramenti alluminio/pvc, rif. n. 11966; ditta di Ovada ricerca 1 addetto al montaggio e smontaggio serramenti alluminio/pvc, - età min. 25 anni - esperienza pluriennale nella mansione - pat. B - automunito - disponibili a trasferte giornaliere - iniziale contratto tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione - orario full-time 40 ore sett. da lun. a ven. 8/12-13.30/17.30
Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/ cpi.acquiterme/). *Orario:* dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio su appuntamento. Sportello di Ovada via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La controversia sulla linea di confine

Due anni fa abbiamo comperato una casa in campagna, con un pezzo di terra tutt'intorno. A fianco della nostra proprietà c'è un'altra casa con terreno. Tra la nostra proprietà e quella dei vicini c'è una rete metallica che eravamo convinti fosse stata installata sulla linea di confine. Invece qualche giorno fa il vicino di casa ci ha fatto vedere la mappa catastale, dicendoci che la rete è un metro dentro la sua proprietà e che vorrebbe quindi spostarla. Effettivamente anche ad "occhio nudo" si vede che la linea di confine non è quella giusta secondo le mappe.

Figuriamoci! Abbiamo sentito il nostro geometra e chi ci ha venduto la casa. Quest'ultimo ci ha detto che la rete l'avevano messa lui ed il padre del nostro vicino di comune accordo sulla linea di confine una trentina di anni fa. Il geometra, sulla base di quanto sentito dal vecchio proprietario, ci ha tranquillizzato, dicendoci che la linea di confine dove passa la rete è ormai acquisita per usucapione. Non essendo totalmente tranquilli, vorremmo qualche certezza in più dal punto di vista legale.

***

Il dato catastale è certamente importante al fine di individuare l'ubicazione della linea di confine tra due proprietà, ma non è decisivo. La legge prevede che quando il confine tra due fondi è incerto, ciascuno dei proprietari può chiedere che sia stabilito giudizialmente. È ammesso ogni mezzo di prova ed in mancanza di altre prove, il giudice si attiene al confine delineato dalle mappe catastali. Quindi il valore da dare alle mappe è importante ma non primario, visto che il loro utilizzo è valido come dato residuale. Nel caso proposto dai Lettori potrà valere l'usucapione, visto che la rete metallica collocata nella posizione in cui attualmente si trova, è lì da oltre vent'anni. L'usucapione rappresenta il modo di acquisto della proprietà in forza del possesso sul bene per almeno un ventennio; possesso esercitato in modo ininterrotto, pacifico, palese e tale da evidenziare la volontà del possessore di comportarsi come se fosse proprietario del bene stesso. Oltre a questo è da aggiungere che la linea di confine, così come individuata dalla collocazione della recinzione, risulta essere stata concordata tra i proprietari confinanti. Con la conseguenza che vi è un ulteriore elemento che gioca a favore del mantenimento della recinzione nell'attuale collocazione. I Lettori potranno quindi abbandonare i loro timori e riferire al vicino di casa quanto a loro è stato detto. Alla luce di quanto saputo, si immagina che egli dovrebbe desistere da ogni ulteriore richiesta.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Come nasce il Condominio

Siamo quattro proprietari di un caseggiato. Tre di noi hanno un alloggio ed il quarto è proprietario di un negozio. La casa ha bisogno di molti lavori perché è piuttosto vecchia. Fino ad oggi ci siamo sempre aggiustati in buona armonia tra di noi senza mai creare un Condominio. Ma pochi mesi fa uno degli alloggi (deceduto il vecchio proprietario) è stato venduto. Purtroppo con chi ha acquistato non è possibile trattare in maniera amichevole. Cosa possiamo fare? Dobbiamo per forza creare un Condominio e nominare un Amministratore, con tutti i costi che potrebbero nascere, oppure c'è il modo di evitare tutto questo e continuare a gestirci tra di noi?

***

Il quesito di questa settimana parte purtroppo da un presupposto errato. E cioè che il Condominio venga costituito nel momento in cui i proprietari delle unità immobiliare di un caseggiato decidano di ufficializzare la loro posizione in un Condominio vero e proprio. Le cose non stanno proprio così. Il Condominio si costituisce nel momento in cui un fabbricato viene frazionato in distinte unità immobiliari e ciascuna di essere viene data in proprietà singola a più persone. Si tratta del cosiddetto Condominio minimo; entità non facilmente gestibile visto che in caso di disaccordo, non si potrebbero formare delle maggioranze. Nel caso in questione, il numero dei partecipanti consente di "governare" la compagine. Tuttavia non è obbligatoria la nomina dell'Amministratore, visto che il numero dei condòmini non è di almeno nove unità. Solo a partire da tale numero la nomina diventa dovuta. Quindi il Condominio può essere gestito da tutti i proprietari, con costi ovviamente più contenuti rispetto a quelli necessari nel caso della presenza di un Amministratore. Vista però la prospettiva di una gestione non tanto semplice conseguente alla mole di lavori da effettuare e vista anche la presenza di un condòmino poco "socievole", sarà opportuno la designazione di un Amministratore per il tempo necessario all'approvazione ed ultimazione dei lavori. Terminata l'opera, si potrà ritornare allo stato attuale. È quindi alla gestione diretta da parte di tutti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" - "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

Eco System 2000

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

kobak

NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 15 dicembre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 12 a ven. 20 dicembre - gio. 12 Baccino (corso Bagni); ven. 13 Cignoli (via Garibaldi); sab. 14 Terme (piazza Italia); **dom. 15 Bollente** (corso Italia); lun. 16 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 17 Centrale (corso Italia); mer. 18 Baccino; gio. 19 Cignoli; ven. 20 Terme.
Sabato 14 dicembre: Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 15 dicembre: piazza Assunta e corso Saracco.
FARMACIE - *da sabato 14 a venerdì 20 dicembre*, Farmacia Moderna, via Cairoli 165, tel. 0143 80348.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 15 dicembre: LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
FARMACIE - domenica 15 dicembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 14 e domenica 15 dicembre*: Manuelli, via Roma, Cairo; *lunedì 16* Altare; *martedì 17* Rocchetta; *mercoledì 18* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 19* Dego Mallare; *venerdì 20* Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 12 dicembre 2019*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 13 dicembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 dicembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 15 dicembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 dicembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 dicembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 18 dicembre 2019*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 19 dicembre 2019*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 13-14-15 dicembre 2019; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 16-17-18-19 dicembre 2019.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 13 dicembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 dicembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 15 dicembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 dicembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 dicembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 18 dicembre 2019*: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Giovedì 19 dicembre 2019*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.

Mostre e rassegne

ALTARE
- **Museo dell'Arte Vetraria,** piazza del Consolato 4: *fino al 2 febbraio 2020*, per "Altare Vetro Arte" mostra "Argentina Vidrio Arte - Artisti argentini contemporanei". Orario: da mar. a dom. ore 14-18, lun. chiuso.

BUBBIO
- **Sala d'arte ex Confraternita dei Battuti***: fino al 15 dicembre,* opere su carta di Giampaolo Muliari dal titolo "… e vi ho chiamato amici". Orario: sab. e dom. ore 10-12 e ore 16-19.

CAIRO MONTENOTTE
- **Palazzo di Città**: *dal 14 al 29 dicembre,* mostra personale di Franca Moraglio Giugurta dal titolo "Percorsi". Orario: ore 16-19. *Inaugurazione sabato 14 ore 17.30*.

CALAMANDRANA
- **Cantine Michele Chiarlo**: *fino al 15 dicembre*, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI
- **Enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 28 febbraio 2020,* mostra dipinti e sculture di Aimasso e Sconfienza "Geometrie Variabili".

DENICE
- **Oratorio S. Sebastiano** (tel. 0144 952530, 339 7711603): *fino al 6 gennaio 2020,* "Mostra di presepi artistici" con esposizione e concorso sul tema della natività. Orario: sab., dom. e fest. ore 15-17 o su appuntamento. *Premiazione domenica 12 gennaio 2020*.

MASONE
- **Museo civico Tubino**: *fino al 9 febbraio 2020,* mostra personale di Federico Palerma "Nel rosso". Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30, dal 23 dic. al 6 gennaio tutti i giorni ore 15.30-18.30.

MONASTERO BORMIDA
- **Borgo Antico**: *fino al 6 gennaio 2020*, rassegna di presepi nel borgo antico a cura dei ragazzi dell'Oratorio Parrocchiale.

OVADA
- **Loggia di San Sebastiano**: *dal 21 dicembre al 6 gennaio 2020,* mostra di presepi creati dagli asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e associazioni di volontariato. Orario: sab. 21, dom. 22, mar. 24, ore 10-12.30 e ore 15.30-18, gio. 26 ore 15.30-18, sab. 28, dom. 29 ore 10-12.30 e ore 15.30-18, mer. 1, gio. 2 ore 15.30-18, sab. 4, dom. 5 ore 10-12.30 e ore 15.30-18, lun. 6 ore 10-12.30. *Inaugurazione sabato 21 ore 10.30. Premiazione lunedì 6 ore 16*.

TAGLIOLO MONFERRATO
- **Chiesa di San Benedetto**: *dal 22 dicembre al 2 febbraio 2020*, presepe meccanizzato. Orario: tutti i giorni ore 9.30-16.30. *Inaugurazione domenica 22 dicembre ore 16.30*.

TIGLIETO
- **Abbazia S. Maria**: *fino al 2 febbraio 2020,* "I presepi dell'Orba Selvosa" (presepi di Badia e dei bimbi della Band degli Orsi). Orario: sab., dom. e fest. ore 10.30-12 e ore 15.30-17.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza Pubblica utilità	**0144 322074** **117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855** **0141 831616 - 0141 824222**
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione Pronto intervento	**0141 821200** **112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde **Enel Contratti**	**803500** **800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde Autolettura Pronto intervento	**800 969696** **800 085377** **800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630** **347 4250157**

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde fax	**800 262590** **0141 720 517** **0141 720 533**
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni Guasti	**800 900800** **800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti Guasti	**800 969 696** **800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n.18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI *di Levo Paolo*

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

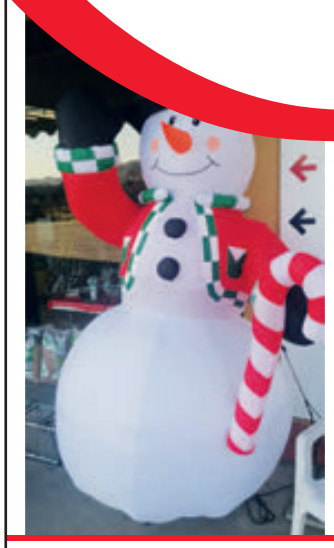
TUTTO PER
AGRICOLTURA

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

E-mail: agrimarket.srl@libero.it

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286

Si confezionano CESTI NATALIZI anche su scelta del cliente



Soggetto gonfiabile 2,4 metri

€ 79,90

€ 750,00

Forbice elettrica DL-035S
- capacità taglio 35 mm
- autonomia 10 ore
- tempo ricarica 3 ore
- peso 800gr

€ 850,00

Forbice elettrica DM-045
- capacità taglio 45 mm
- autonomia 10 ore
- tempo ricarica 3 ore
- peso 1040gr

€ 300,00

Forbice elettrica DJ-028
- capacità taglio 30 mm
- autonomia 4 ore
- tempo ricarica 2 ore
- peso 500gr
- 2 batterie in dotazione

€ 18,90

Forbice universale 736
con lama in acciaio

€ 115,00

Svettatoio Fiskars UPX86 con seghetto

€ 11,90

Termoventilatore Vinco
Potenza
1000/2000 W
con termostato

€ 180,00

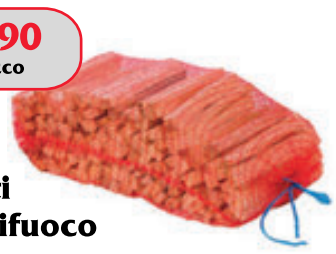
Legna in bancali

€ 3,90
10 kg

Tronchetti legno pressato

€ 3,90
al sacco

Legnetti accendifuoco



€ 5,90
10 kg

Mattonelle di carbone

€ 3,50

OFFERTA
Pellet per uso caldaia

€ 499,00

Stufa a legna Nordica Super max
- potenza 6 kW
- focolare in ghisa

€ 84,00

Stufa infrarossi Light-I
- potenza 4200 W
- accensione piezo
- con termocoppia

bartolini

Bombole GAS

€ 25,00
10 kg

€ 35,00
15 kg

€ 50,00
20 kg

€ 24,90

OFFERTA
Calze da neve Arexocks
- aumentano l'aderenza della ruota alla superficie innevata
- montaggio facile e rapido